

Il governatore: sì alle deleghe su lavoro e pensioni. Insorge il sindacato Fazio promuove il governo Cofferati: «Cattivi consigli»

A Trieste una nebbia da record Resta alto il livello di smog. Verso la proroga delle targhe alterne

Ma non è proprio tutto oro ciò che luccica

di Giuliano Cazzola

Continuano i riconoscimenti alla politica economica del governo. Nelle ultime settimane ha iniziato (come se fosse una *excusatio non petita*) il senatore Giovanni Agnelli; poi è venuto il voto sufficiente dell'Ue ai nostri conti pubblici (tanto più importante di fronte alla «boccatura» della Germania). Infine, a pochi giorni di distanza dalle valutazioni positive dell'Isae, ha parlato il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, esprimendo un sostanziale consenso nei confronti di quelle deleghe (in materia fiscale, previdenziale e di lavoro) che stanno suscitando scioperi e proteste in tutto il Paese. Tutto sommato, si tratta di apprezzamenti fondati, che la stessa opposizione farebbe bene a tenere nella giusta considerazione.

● Segue a pagina 3

ROMA Antonio Fazio promuove al governo. Ancora una volta il governatore della Banca d'Italia scende in campo in favore dell'esecutivo, lo sprona «a raccogliere e a vincere la sfida riguardante la crescita economica» dopo un decennio «particolarmente deludente». La ricetta è quella esposta più volte: le riforme strutturali che possono permettere il taglio della spesa pubblica, meno tasse e più flessibilità del lavoro. Fazio ha anche manifestato la propria approvazione per le deleghe sul mercato del lavoro, sul fisco e sulla previdenza presentate dal governo e ha spazionato su tutti i campi dell'economia, da quella italiana a quella internazionale.

In particolare, secondo Fazio, la delega che prevede l'innalzamento dell'età di pen-

sionamento è la mossa «indispensabile» per poter «ridurre il rapporto tra spesa pensionistica e Prodotto interno lordo, garantendo l'equilibrio di lungo periodo del sistema previdenziale pubblico. In merito al mercato del lavoro, Fazio ha affermato che una maggiore flessibilità in questo campo è la strada obbligata per poter «far meglio corrispondere l'offerta di lavoro ad una domanda che deve necessariamente tener conto, in misura molto più ampia che nel passato, della concorrenza internazionale».

«Il governatore di Bankitalia non perde occasione per dare sostegno politico al governo, aggiungendo anche cattivi consigli», ha commentato al proposito il leader della Cgil, Sergio Cofferati

Nanni Moretti:
«Con dirigenti così la sinistra non vincerà mai»



● A pagina 2

● A pagina 3



L'ipotesi è di abuso d'ufficio per gli scarichi «sporchi» della Cartiera. Nei guai anche Antonione e Tondo
Tolmezzo, avvisi di garanzia all'ex giunta regionale

● Furio Baldassi a pagina 10

TRIESTE Nebbia da record a Trieste, con visibilità quasi nulla in centro (nella foto Tommasini piazza Unità con il Municipio quasi invisibile). E la circolazione a targhe alterne non sarà revocata fino a quando i valori dello smog non rientreranno nella norma e si manterranno stabili. Oggi possono circolare le targhe dispari, domani quelle pari. Era previsto che il provvedimento durasse fino a domani, ma le condizioni meteo potrebbero provocare un prolungamento. La nebbia continuerà a tenere compagnia almeno fino a mercoledì. Solo a metà settimana è attesa una debole perturbazione. Poi è previsto il ritorno dell'alta pressione. Un periodo strano, eccezionalmente lungo di alta pressione — spiegano i meteorologi — come non accadeva da anni. Assenza di brezza, di rimescolamento dell'aria, con l'inversione termica e la nebbia che anche ieri ha attanagliato la città lasciando sgombrare l'altipiano carsico. La scarsa visibilità ha provocato disagi anche all'aeroporto di Ronchi. Non sono partiti i primi voli per Milano, Genova, Ronchi. Un'illusoria schiarita ha permesso di riattivare lo scalo ma dopo le 14 è tornata la nebbia. Sono stati dirottati a Venezia i voli da Milano, Monaco, Roma.

● A pagina 13
Giulio Garau

Inquirenti ancora nel buio per l'assassinio del piccolo Samuele. Il padre sei ore ieri pomeriggio con i carabinieri Cogne, spunta l'ipotesi della vendetta Un criminologo invita a indagare tra gli eventuali nemici della famiglia

Da OGGI in edicola il CD del Concerto a 3,62 € + IL PICCOLO a 0,88 €



Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza

COGNÈ E' ancora buio fitto sul delitto di Cogne. Le indagini si allargano, si allungano i tempi. Ancora non è stata trovata l'arma che ha ucciso il piccolo Samuele, nonostante sia stata setacciata anche con il metal detector tutta la zona attorno al chalet della famiglia. Nel frattempo è stato riscattato un vicino di casa con problemi caratteriali, ma nessun fermo è stato effettuato. E solo martedì saranno disponibili i risultati degli accertamenti dei Rsi. Domani verrà effettuata un'altra autopsia.

Il padre di Samuele ieri pomeriggio è stato per sei ore dai carabinieri. In zona dilaga già la paura del mostro. Un criminologo intanto ipotizza che l'atroce delitto sia in effetti una vendetta contro la famiglia. Una vendetta pianificata in maniera meticolosa, eseguita senza lasciare niente al caso contro la vittima più facile da raggiungere e uccidere.

● A pagina 5

MONFALCONE Perito tecnico di Staranzano assalito nella casa dove viveva con la compagna Ucciso da banditi a Santo Domingo



Santo Domingo: terra fatale per Franco Spoladore.

MONFALCONE È stato ucciso con un colpo di pistola al cuore mentre reagiva all'assalto di tre malviventi nella sua casa di Santo Domingo, dove viveva con la sua attuale compagna. Vittima Franco Spoladore, perito tecnico staranzano di 55 anni, con due figli, Ramon di 28 anni e Manuel di 25 anni. Quest'ultimo gestisce un maneggio nell'isola caraibica, e abitava assieme al padre. La notizia della tragedia, avvenuta lunedì, è stata comunicata telefonicamente dalla compagna dominicana, rimasta illesa, ai parenti di Staranzano (i tre banditi sono stati arrestati).

● A pagina 16
Ciro Vitiello

Lettera di una giovane al procuratore in vista dell'udienza del 25 febbraio Gorizia: «Se mi costringete a testimoniare mi uccido»

GORIZIA Patrizia Pilisi, una giovane donna di origine campana all'epoca dei fatti residente a Gorizia, il prossimo 25 febbraio dovrebbe testimoniare nel processo a carico di Paolo Pascoletti, del figlio Bruce Lee Pascoletti e di Kemal Seic per i reati di sequestro di persona, violenza carnale, lesioni e danneggiamento nei suoi confronti. Ma lei è sconvolta: «Se mi obbligherete a presenziare al processo, ciò che rimane della mia vita me la tolgo da sola, uccidendomi». È una lettera dai toni drammatici quella firmata dalla vittima.

Nel 1992 Paolo Pascoletti era stato condannato a cinque anni per tentato omicidio nei confronti della Pilisi. Poi, nel 1996, gli episodi al centro di questo nuovo processo: il rogo dell'auto della donna, due aggressioni nella sua abitazione e l'episodio

di Farra, quando la giovane donna venne ritrovata legata in un boschetto. Patrizia Pilisi ora vive altrove e di venire a Gorizia il 25 febbraio non ne vuol sapere: «Il mio passato è orribile, ne ho i segni sulla mia pelle. Voi lo sapete bene cosa rischio se mi presento, ne va della mia vita e il solo pensiero di rivedere in faccia quei tre mi fa pensare che è meglio per me essere già morta. Sono una donna moralmente, fisicamente, mentalmente distrutta». Domani mattina il sostituto procuratore di turno Massimo De Bortoli troverà sulla sua scrivania la lettera che Patrizia Pilisi gli ha indirizzato tramite «Il Piccolo»: «La leggerò con molta attenzione» anticipa il magistrato. Altro, al momento, non dice.

● A pagina 4

Messaggi d'Amore
Il Piccolo vi invita a scrivere un breve messaggio d'amore alla persona che amate
Premio
"San Valentino"
All'interno il coupon per partecipare

18 gennaio 28 aprile 2002
Galleria d'Arte Moderna
Piazzale Paolo Diacono 22
Udine
Chiesa di San Francesco
largo Ospedale Vecchio
Udine
Orari
9.30-12.30 / 15-18
Domenica 9.30-12.30
chiuso Lunedì
www.comune.udine.it
Galleria d'Arte Moderna
tel. 0432-295891
Chiesa di San Francesco
tel. 0432-297954
MAZZOTTI
Kata Web

Celebrato ieri il matrimonio tra l'erede al trono Willem Alexander e l'argentina Maxima Zorreguieta L'Olanda in festa per il principe sposo

AMSTERDAM Circa 80 mila persone hanno festeggiato per le vie di Amsterdam il passaggio e i primi baci dei neo-sposi Willem Alexander e Maxima, futuri sovrani d'Olanda. Limitate le contestazioni inscenate da uno sparuto gruppo di persone che facevano riferimento al passato del padre di lei, ministro della giunta Videla. Nel complesso però la parata è stata festosa e colorata, testimonianza dell'affetto degli olandesi per i loro futuri sovrani.



Amsterdam: Willem Alexander e Maxima, novelli sposi.

della giornata ed è stata l'appassionata argentina a prendere l'iniziativa al po-

sto del più impacciato olandese. Al momento del sì in chiesa, il giubilo della folla

che seguiva la cerimonia dall'esterno attraverso vari maxi-schermi è stato così forte da creare sonora illusione tra gli illustri ospiti seduti nella navata. Durante la lunga giornata, Maxima ha dovuto asciugare le lacrime in più di un'occasione. Il momento più toccante è stato il rito religioso, celebrato dopo quello civile. Per niente intimidito, prima di pronunciare il fatidico sì, Maxima ha avuto un atteggiamento regale: mento in su e sguardo sorridente, ma fisso negli occhi del principe.

● A pagina 4

Direct PC
Direct Delivery International
Se ti serve un PC qualsiasi, allora puoi andare da un rivenditore qualsiasi. Se richiedi che il tuo PC faccia pure il caffè, allora non hai scelta! Devi necessariamente passare da noi!!! Noi ti proponiamo PC completi di tutto a partire da 516 € (999.000 Lit) in pronta consegna, pagabili con comode rate, senza anticipi, senza spese, senza interessi!!!
DDE Srl - Via della Terra 20 - Trieste
Www.ddisrl.it
Telefono 040-394005 Fax 040-394005
e-mail info@ddisrl.it
Kata Web

Il ministro torna a puntare il dito contro il governo turco: è complice dei trafficanti di uomini. Il vicepremier Fini: «L'intervento della Marina è necessario»

Bossi: «E' finito il tempo delle invasioni di immigrati»

«In Francia le carrette del mare vengono affondate». Angius: «Cancelleremo la licenza di uccidere»

MILANO «L'utilizzo della Marina militare per contrastare l'immigrazione clandestina è una misura necessaria», dice Fini. «L'intervento della Marina è solo il primo passo per fermare l'invasione via mare», gli fa eco Bossi. Il disegno di legge sull'immigrazione porta il nome dell'accoppiata Fini-Bossi e, per questo, sono proprio i due ministri a intervenire con maggior forza nel difendere le decisioni del governo in tema di difesa dei confini.

Bossi spiega che «è finito il tempo delle invasioni in cui aveva riposto speranze la sinistra per portare alla fine lo stato-nazione».

Il leader della Lega torna a puntare il dito contro la Turchia, considerata complice dei trafficanti di uomini. «Il governo turco è di tutto coinvolto. Non parte una nave con centinaia di persone senza che il governo turco non sappia tutto. Berlusconi ha convocato l'ambasciatore turco e gli ha detto quello che pensiamo, non siamo disposti a tollerare giochetti».

Il cuore del problema, a detta di tutti, è proprio la Turchia, da dove partono le «carrette del mare» destinate ad arrivare in Italia. Bossi, comunque, un'idea dice di averla: «La Marina avrà nuove regole d'ingaggio. E arriverà un'altra nave. Io li avrei imbarcati immediatamente e portati indietro. In Francia, quando è capitata una cosa simile, hanno aggranciato la carretta, l'hanno portata fuori dalle ac-

que territoriali e hanno scaricato i clandestini su un traghetti. Poi alla nave hanno piantato due cannoni in pancia».

Fini è un po' più diplomatico e sottolinea l'esigenza di «garantire un miglior controllo delle rotte utilizzate dalle carrette del mare che trasportano i clandestini». «Non è di per sé una misura sufficiente - ha detto ancora il vicepremier - perché, accanto a questa iniziativa bisogna attuare un'azione diplomatica nei confronti dei Paesi dai cui porti partono queste navi di disperati».

maglia di Alleanza nazionale. «Non si può essere così incivili da non capire che molte volte l'accoglienza è indispensabile», dice. E poi, ricordando gli italiani morti a Marcinelle, aggiunge: «Da quel fatto bisogna trarre un insegnamento di accoglienza».

Duro il commento di Angius, capogruppo Ds al Senato: «Bloccare la legge del governo contro gli immigrati e cancellare la licenza di ucciderli. Siamo pronti anche a fare ostruzionismo».

Agenti della squadra mobile della questura di Lecce hanno intanto arrestato tre

cittadini turchi componenti dell'equipaggio della nave «En-Engin», trainata qualche giorno fa nel porto di Gallipoli: a bordo c'erano 477 extracomunitari clandestini, 102 dei quali bambini. I tre arrestati sono Selin Kose e Sirin Turan, entrambi di 26 anni, e Kaja Vedat, di 27. Sono stati arrestati dopo essere stati riconosciuti da alcuni degli extracomunitari che avevano viaggiato con loro.

Un'imbarcazione di dieci metri con a bordo 66 immigrati cingalesi è stata infine bloccata dalla guardia di finanza al largo di Siracusa. Il natante era stato individuato già venerdì sera quando era in zona internazionale ed è stato però fermato dopo l'ingresso nelle acque territoriali. La guardia di finanza ha rimorchiato l'imbarcazione nel porto di Siracusa.

Gigi Furini

Clandestino albanese travolto e tranciato dalle eliche degli scafisti in fuga



Il corpo di un clandestino dopo che gli scafisti in fuga lo avevano martoriato con le eliche del gommone.

LECCE Il giorno dopo la decisione del governo di affidare alla Marina il controllo delle coste anti-immigrazione clandestina un cittadino albanese è morto all'alba di ieri davanti alle coste salentine travolto dalle eliche del gommone su cui si era imbarcato. Scafisti senza scrupoli, dopo aver gettato a mare i loro passeggeri, lo hanno massacrato passandoci sopra pur di sfuggire alla cattura da parte delle motovedette della guardia di finanza e della polizia. L'uomo, di nazionalità albanese e della presunta età di 35 o 40 anni, si era imbarcato insieme ad altri 40 connazionali su un gommone di dieci metri, dotato di tre motori fuoribordo. Il gommone era stato intercettato la notte scorsa dall'equipaggio di un elicottero della guardia di finanza. Ma la manovra non deve essere sfuggita agli scafisti. Ad alcune decine di metri dalla riva hanno costretto i passeggeri a scendere in mare e hanno lanciato in acqua i loro bagagli. Hanno, quindi, tentato di riprendere il largo zigzagando pericolosamente fra le teste inermi dei passeggeri che tentavano di raggiungere la riva. Nel corso delle manovre hanno investito in pieno uno degli albanesi che si è trovato a prua del gommone. Il poveretto è morto in modo atroce.

Salta l'incontro tra il presidente del Senato e i responsabili del Centrosinistra. Pera non gradisce la pubblicità data alla riunione

Lega in contrasto con il Polo sulle nomine Rai



Umberto Bossi

ROMA Salta l'incontro tra i leader dell'Ulivo e il presidente del Senato Marcello Pera, irritato perché l'appuntamento di ieri mattina a Palazzo Madama, che doveva rimanere segreto, sia stato invece annunciato dalle agenzie. Non avrebbe gradito la diffusione delle notizie sull'incontro nemmeno il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, che si trovava a Londra. Francesco Rutelli e Piero Fassino, che si erano preparati per andare a chiedere al presidente del Senato garanzie sul nuovo consiglio di amministrazione della Rai e magari cominciare a parlare dei nomi dei due consiglieri di opposizione, saranno forse ricevuti la prossima settimana.

Era stato il leader dell'Ulivo a informare i giornalisti della richiesta di un incontro ai due presidenti, pur senza fornire dettagli, e sembra che lo stesso segretario dei Ds sia rimasto sorpreso dell'annuncio.

Con l'avvicinarsi del fatidico giorno del cambio nei vertici di Viale Mazzini aumenta la fibrillazione sia nel Centrosinistra sia nella maggioranza. Umberto Bossi, in par-

ticolare, rivendica un posto per la Lega nel nuovo Cda, sembra per Antonio Marano, che fu sottosegretario alle Poste del primo governo Berlusconi, attuale direttore di Team tv, una società che lavora soprattutto per Stream. Negli organismi della Casa delle libertà, invece, le tre poltrone sarebbero già assegnate a Fi, An e Ccd, partito del presidente della Camera.

Grandi manovre dunque in vista del rinnovo, («imminente» dice il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri). Il presidente potrebbe essere Carlo Rossella, giornalista di grande esperienza molto stimato da Silvio Berlusconi, mentre per i consiglieri si potrebbe andare a pescare nel mondo dell'impresa. La vera partita (tutta interna alla maggioranza) si gioca sulla poltrona del direttore generale, vero «padrone del vapore». Se Rossella la dovesse spuntare potrebbe essere confermato l'attuale direttore generale, Cappon, con Giancarlo Leone a vicedirettore per il prodotto. Altrimenti via libera ad Agostino Saccà. Possibile anche un ritorno di Giovanni Minoli dopo tre anni di esilio.

Fassino: «L'opposizione non diventa più credibile con la denigrazione dei suoi dirigenti, servono idee, passione e volontà di combattere»

ROMA «È stata una giornata inutile. Ci aspettavamo un'autocritica degli errori commessi ma la "burocrazia" che sta alle nostre spalle non ha capito nulla. Con questi dirigenti non vincere mai». Alle sette della sera sul palco dell'Ulivo, allestito in piazza Navona per una manifestazione sulla giustizia, si abbatte l'ira di Nanni Moretti e va in onda lo psicodramma dell'Ulivo. Con un colpo a sorpresa, dopo aver ascoltato Rutelli e Fassino, il popolare regista decide di dire tutto quel che pensa. Scuri in volto, Moretti beve un sorso d'acqua, prende fiato e lancia il suo anatema. Il messaggio è chiarissimo: l'attuale gruppo dirigente deve fare un passo indietro. «Gli interven-



Il regista Nanni Moretti sul palco dell'Ulivo ieri sera a Roma.

ti di Fassino e Rutelli mi hanno preoccupato. Per vincere, l'Ulivo deve saltare 2 o 3 generazioni» scandisce Moretti tra gli applausi dei ma-

nifestanti (4 mila per la polizia, 10 mila per gli organizzatori).

La principale accusa che il regista rivolge ai leader

All'iniziativa di Roma sulla giustizia il popolare regista sale a sorpresa sul palco, prende la parola e spara a zero

Moretti: «Con questi leader l'Ulivo non vince»

Rutelli: «Non è detto che un grande intellettuale capisca anche di politica»

MONICELLI: «GIUSTO SFOGO»

ROMA Mario Monicelli condivide in pieno lo sfogo di Nanni Moretti contro l'Ulivo, ma lo fa da sinistra. «Come è noto - ha detto - ho votato Rifondazione, per cui le critiche di Nanni mi vanno proprio bene. Magari non condivido il metodo, ma Nanni è anche un attore ed è fatto così. Tuttavia concordo con quello che ha detto. All'epoca non mi è piaciuto come avvenne il cambio con Prodi».

A caldo, Rutelli è il primo a rintuzzare le critiche di Moretti con poche ma significative parole: «Non è detto che un grande intellettuale capisca anche di politica, tuttavia è giusto che la cultura critichi la politica». Più tardi Fassino replicherà: «Non è con la disperazione che l'opposizione diventa più credibile. Né con la denigrazione dei suoi dirigenti si aiuta

l'Ulivo a uscire dalle difficoltà. Servono idee, passione, volontà di combattere. E non sono davvero inutili anche le «guai» della sinistra sono cominciati con la Bicamerale. La piazza risponde con uno scroscio di applausi.

Fassino, D'Alema e Rutelli, si irrigidiscono. Antonio Di Pietro concede un sorriso tiratissimo.

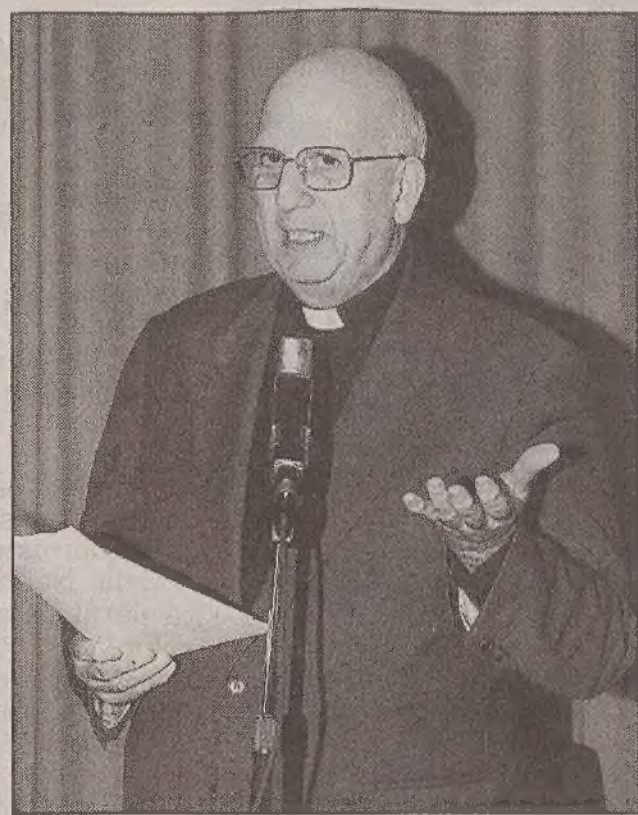
Fassino in precedenza aveva elencato le «mostruosità» compiute in questi mesi dal governo. Rutelli ha provato a spiegare che il Centrosinistra cercherà un'intesa con la maggioranza sul conflitto di interessi, ma dalla piazza si è levata una salva di fischi che lo ha costretto a precisare: un accordo sarà impossibile.

Gabriele Rizzardi

Castelli: «Borrelli? Non è il caso di drammatizzare»

LODI Il ministro della Giustizia Roberto Castelli invita a «non drammatizzare» sulla vicenda della querela sporta dal responsabile del dicastero dell'Interno, Claudio Scajola, contro Francesco Saverio Borrelli. «Non credo - ha detto Castelli a margine del congresso Forex in corso a Lodi - che questa iniziativa possa in qualche modo influire nel percorso delle riforme della giustizia né sulla dialettica in corso fra la magistratura e la politica». Borrelli «è un magistrato, non è la magistratura», ha detto il ministro sottolineando che Scajola «ha fatto ciò che riteneva di fare riguardo alle affermazioni di Borrelli. E anche vero che Borrelli parlava in quell'occasione in veste ufficiale». Ma, ha aggiunto, «non caricherei di eccessiva valenza questo episodio, anche se certo non è banale il caso di un ministro che denuncia un procuratore».

Castelli ha però confermato che è allo studio degli uffici del ministero della Giustizia la possibilità di applicare a Borrelli una sanzione disciplinare per le sue dichiarazioni sulle scelte del governo in materia di giustizia in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.



Il gesuita padre Bartolomeo Sorge.

Il gesuita dice che i partiti sono morti. Bisogna creare «vaste aree di consenso come aveva fatto Prodi»

Padre Sorge: «Democrazia a rischio»

PALESTINA «Esiste un'emergenza democratica in Italia? Non mi sembra peregrina la domanda che si pongono sulla stampa alcuni commentatori». Il gesuita Bartolomeo Sorge, direttore della rivista «Aggiornamenti sociali», da Palermo lancia un allarme sulla tenuta della democrazia. Intervento all'assemblea regionale siciliana a un dibattito organizzato dalla Margherita, Sorge critica «le riforme dell'attuale maggioranza, portate avanti con un apparente moderatismo di stampo democristiano». «È inutile - ha anche detto il gesuita che negli anni Ottanta fu uno degli ispiratori della «Primavera palermitana» - che il gover-

no sostenga di essere europeista, se così fosse, che bisogno ci sarebbe stato di mandare a casa il ministro degli Esteri?».

Per Sorge «nel Paese si sta smantellando pezzo dopo pezzo, lo stato sociale e anche la proposta di riforma dell'articolo 117 per dare autonomia su alcuni temi alle Regioni si muove in questa direzione. Un progetto di questa natura, antisolidale, spaccerebbe l'Italia in due a danno del Sud».

Nell'analisi del gesuita, fondatore del centro di formazione politica «Pedro Arrupe», nel Paese si è ormai instaurato un modello bipolare, ma c'è un'immaturità culturale che ne impedisce la piena attuazione. Sorge lan-

cia un appello ai partiti «per evitare all'interno dei poli una scandalosa frammentazione». «Siamo davanti - ha continuato - alla fine inarrestabile dei partiti, che oggi sono dei morti che camminano. Le varie formazioni si muovono ancora secondo il modello totalizzante dei partiti ideologici, mentre occorre che si trasformino in aree di consenso».

«I popolari in Italia sono davanti al dilemma - ha continuato - se rinnovarsi o scomparire e per andare avanti bisogna abbandonare la forma partito. I precedenti hanno dimostrato che, quando ciò è avvenuto, i risultati si sono visti: Prodi ha vinto le elezioni perché ha creato una vasta area di consenso».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebickani. Attualità: Baldovino Uldiger (responsabile), Elena Maro (vica), Antonino Barba (vica), Piercarlo Fiumano, Fabio Cerretti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzini, Cultura: Spetacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vica), Renzo Santon, Carlo Muscatello, Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degras (vica), Roberto Carrella (vica), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (vica), Claudio Erni, Corrado Barbicini, Paola Bolla, Arianna Bolla, Giulio Garzi, Cesare Geronzi, Silvio Miranese, Giuseppe Palladini, Alessio Razzoni, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Regione: Alberto Bolla (responsabile), Furio Baldassi, Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vica), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Giorla, Roberto Covas (responsabile), Franco Femia (vica), Guido Barilla, Roberto Missio, Luigi Tursi, Monfalcone: Fabio Malacca (responsabile), Domenico Diaco (vica), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore delegato), Giovanni Azzano Centuruti, Corrado Belsi, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Riga di Mesina, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 2281039 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 245, sei mesi € 127, tre mesi € 68 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arrivati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 135, sei mesi € 75, tre mesi € 39.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia Kn 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. - Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. 040/6728511, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 262,00 - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestre 1 a pag. (6 mod.) € 2.850,00 (fest. € 3.150,00) - Legale € 300,00 (fest. € 350,00) - Necrologie € 230 - 6,50 per parola, croce € 11,70. (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 2 febbraio 2002 è stata di 53.700 copie. Certificato n. 4399 del 28-1-2001



Davanti alla platea del Forex di Lodi il numero uno della Banca d'Italia appoggia le misure dell'esecutivo arroventando il clima dello scontro con i sindacati

Pensioni e lavoro, Fazio benedice il governo

«È indispensabile vincere la sfida della crescita economica». «Bisogna alzare l'età pensionabile»

LODI La sfida «va vinta». E a giocare in attacco «per agganciare la ripresa mondiale» deve essere ora «la politica economica, la politica con la P maiuscola». Antonio Fazio davanti ai quasi 2.000 delegati del Forex e a quattro ministri (Tremonti, Bossi, Castelli e Lunardi) promuove il governo sulle deleghe per lavoro e previdenza. E avverte: le riforme strutturali vanno portate avanti, serve «coraggio nell'agire, nel progredire». Il messaggio del Governatore è di ottimismo. Ma, spiega Fazio davanti ai leader della Lega e al ministro delle Riforme, Umberto Bossi, la devolution va governata con una legge quadro che impedisca alla spesa pubblica di crescere in misura eccessiva e di accentuare i gap tra le aree del Paese.

Fazio, di fronte ai ministri calati a Lodi un po' a sorpresa, legge un intervento di 26 pagine preceduto da un'incipit a braccio per riaffermare il ruolo di Bankitalia nella vigilanza creditizia e fare il punto sul *changeover*. Ma nella relazione Fazio, nel testo scritto, era praticamente assente. Tanto che anche le cifre snciolate dal Governatore erano espresse in lire.

Essenziale, secondo il Governatore, è trasformare ora questa fase di ripresa congiunturale «nell'inizio di una nuova fase di sviluppo». Tutto ciò, però, a condizione di mettere in atto le riforme strutturali. Ecco, in sintesi, la ricetta per garantire il futuro all'Italia riproposta dal Governatore di Bankitalia.

Ridurre la spesa pubblica: occorre, secondo Fazio, ridurre il rapporto fra spesa e prodotto interno lordo. Perché questa riduzione crea a sua volta le condizioni per poter tagliare la pressione fiscale e rilanciare quindi lo sviluppo.

Mercato del lavoro: le riforme avviate a fine degli anni '90 hanno già portato dei buoni risultati (in 10 an-

ni l'occupazione è salita del 2,3%), ha affermato Fazio, precisando che il governo deve portare ora a compimento il cammino iniziato e procedere verso una maggiore flessibilità. È necessario, poi, «innalzare strutturalmente il livello di partecipazione della popolazione alle forze lavoro».

Pressione fiscale: «la semplificazione tributaria è di grande importanza» e di

nel mercato del lavoro, ma non a discapito della riforma previdenziale che resta essenziale. E torna a ribadire che, in vista dell'invecchiamento della popolazione, è necessario innalzare l'età pensionabile e accelerare il decollo della previdenza integrativa.

Investimenti: il Governatore sollecita il rilancio degli investimenti, essenziali per lo sviluppo. In particolare,

Le parole del governatore

La ripresa

Nel 2001 la crescita del Pil in Italia non si è discostata dal 2%. Il primo trimestre 2002 potrebbe segnare l'inizio della ripresa negli Usa, tendenza che si consoliderà nella 2ª parte dell'anno con tassi di crescita annui del 3,5%.

Nel 2002 l'economia Ue crescerà in media dell'1,5% e del 2-2,5% nel 2003

Banche

Nell'ultimo quinquennio il sistema creditizio italiano ha rafforzato le sue strutture. La tendenza continuerà con le altre aggregazioni in fase di realizzazione: SanPaolo-Cardine, Bpn-Bpv, Bipop-Banca di Roma e, in prospettiva, Mps-Bnl.

Governo progressivo

Con le deleghe su pensioni e lavoro il governo è sulla strada giusta. La decontribuzione per i neo-assunti favorisce l'occupazione ma è necessaria una riduzione del rapporto tra spesa pensionistica e Pil. Positivo lo sviluppo della previdenza integrativa attraverso Tfr e incentivi fiscali. Occorre però alzare l'età media effettiva di pensionamento. Attenzione all'impatto della devolution sui conti pubblici.

Ma deve fare di più

Per il futuro è necessaria un'accelerazione del Pil e un taglio della spesa pubblica attraverso riforme strutturali. La drastica riduzione del rapporto tra spesa e Pil permetterà di ridurre la pressione fiscale, stimolare gli investimenti e colmare, insieme a una maggiore flessibilità del mercato del lavoro, il gap di competitività dell'azienda Italia.

«grande rilievo per l'attività delle imprese e per i cittadini, e una significativa riduzione della pressione tributaria e contributiva». Secondo il Governatore, inoltre, «l'emersione delle attività irregolari permetterà di ripartire al meglio il carico fiscale, a beneficio dei contribuenti che adempiono compiutamente ai propri obblighi».

Pensioni: Fazio vede con favore la decontribuzione

ritiene importanti gli investimenti pubblici in infrastrutture e l'apertura di nuovi cantieri.

Sommerso: se il sistema economico offrirà prospettive di sviluppo e di maggiore flessibilità del mercato del lavoro, di riduzione della pressione fiscale, si dovrebbe avere anche un calo della quota di economia sommersa, «che è qualcosa di indegno».

Il leader della Cgil avverte: le riforme annunciate producono conflitti e tensione sociale e rischiano di mettere in crisi i conti pubblici

Cofferati: «Il governatore dà cattivi consigli»

ROMA «Il governatore di Bankitalia non perde occasione per dare sostegno politico al governo, aggiungendo anche cattivi consigli». Così il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ha commentato le affermazioni di Antonio Fazio che ha promosso le deleghe su lavoro e previdenza. «Fazio - ha detto Cofferati da Fiumi, a margine dell'assemblea nazionale della Nidil Cgil - apprezza scelte del governo che stanno producendo conflitto e tensione sociale in materia di diritti e mercato del lavoro».

Cofferati critica duramente il giudizio positivo che il Governatore ha dato sul taglio dei contributi previdenziali e la richiesta al governo di fare di più sul fronte delle pensioni: «L'intervento sulla decontribuzione che tanto piace a Confindustria, al governo e al Governatore non serve», ha detto il numero uno della Cgil, per il quale invece tale misura «metterebbe in crisi il sistema previdenziale pubblico con danni elevati per pensionati e lavoratori».

Ma non basta: «Fazio insiste e sollecita ulteriori interventi in materia di previdenza - ha aggiunto il segretario generale della Cgil - senza tenere conto che i risultati della stessa commissione Brambilla hanno confermato che le dinamiche dei costi previdenziali sono coerenti con le previsioni della riforma Dini».

Cofferati ha quindi così sintetizzato il progetto di riforma delle pensioni del governo: «Meno previdenza pubblica e una previdenza integrativa a vantaggio delle banche e delle assicura-



Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, promuove le misure prese dal governo su lavoro e pensioni e innesca la dura reazione dei sindacati.

zioni». E rispondendo alla proposta di Fini: «È bene che il governo non si faccia illusioni sulle nostre inten-

zioni: il problema non è quello di discutere più in là nel tempo dell'articolo 18, ma di stralciarlo e di cam-

biare radicalmente l'intervento sulle pensioni. Sui temi indicati da Fini, come il Mezzogiorno o il pubblico

Via Nazionale: Ok alla fusione Mps-Bnl

LODI Per il governatore di Bankitalia il bilancio dell'ultimo quinquennio del sistema creditizio è «storicamente di portata eccezionale». E non è finita qui: «Altre importanti aggregazioni sono in fase di realizzazione». Il Governatore non ne ha fatto esplicita menzione, ma è chiaro il riferimento a San Paolo-Cardine, Bipop-Banca di Roma, Monte dei Paschi-Bnl e le due Popolari di Novara e Verona. Antonio Fazio riafferma il ruolo di pivot della Banca d'Italia negli «importanti» processi di aggregazione bancaria che sono in fase di realizzazione. E soprattutto su Mps-Bnl torna a mettere i puntini sulle «i», accreditando l'ipotesi di future nozze tra i due istituti, dopo l'intervento di giovedì nel quale si sottolineava che Banki-

talia non ha dato, né formalmente, né informalmente il via libera all'incremento dal 10,11% al 14,96% della quota del Banco Bilbao Vizcaya y Argentaria in Bnl.

Nel suo intervento al convegno degli operatori finanziari il Governatore non ha riservato al pianeta-credito un testo corposo (sette righe, 76 parole, peraltro di elogio). Ma ha replicato il copione dello scorso anno al convegno Forex di Trieste. Nel 2001, la boccatura dei maxi-poli riguardava Unintesa, il progetto di fusione tra Unicredit e Banca Intesa.

Poi Fazio ha rivolto un monito a analisti, operatori e intermediari: «Bisogna valutare i singoli titoli secondo criteri di razionalità finanziaria. Attualmente le quotazioni risultano nel complesso non lontane dai valori di equilibrio».

impiego, il confronto si è aperto da tempo. Ma è un confronto che non ha prodotto alcun risultato positivo».

Per Cofferati, quindi, «il quadro dei rapporti con le parti sociali sta diventando sempre più preoccupante, visto che il governo vuole cambiare a colpi di delega il fisco, la scuola, le pensioni, il mercato del lavoro e i diritti delle persone». Per questo il sindacato «proseguirà nelle sue iniziative di mobilitazione. Decideremo insieme a Cisl e Uil i passi successivi - ha detto Cofferati - e la nostra intenzione è quella di non fermarci finché non avremo ottenuto quello che chiediamo».

Duro sul capitolo previdenziale anche il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti fa notare che se passassero le proposte sul tappeto «si andrebbe a creare un esercito di pensionati sull'orlo della povertà». Il leader della Uil poi critica Fazio: «Quelli che per risolvere i problemi di casa nostra fanno sempre i paragoni con l'Europa - afferma Angeletti - dimenticano che per esempio la riforma tedesca prevede una pensione pubblica pari al 67% dell'ultimo stipendio. Una pensione nettamente più costosa della nostra. In Italia - conclude il leader della Uil - abbiamo già fatto tutte le riforme previdenziali possibili».

E per riaprire il dialogo tra governo e sindacati, incalza il segretario confederale della Uil Paolo Pirani, «la strada quindi resta quella di togliere dalla delega la questione dell'articolo 18, consentendo l'avvio di un negoziato su questi temi fondato su un piano di parità tra le parti».

Il vicepresidente del Consiglio propone di congelare le decisioni sull'articolo 18 e rilanciare invece il pacchetto-pensioni

Sui «licenziamenti facili» Maroni stoppa Fini

«Se non troveremo un accordo andremo avanti per la nostra strada»



Fini chiede una tregua, Maroni lo stoppa.

ROMA Nessun dietro-front sui licenziamenti, nessuna volontà di congelare le decisioni sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Nel giorno in cui anche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio benedice le riforme di struttura impostate dal governo e anzi chiede uno sforzo in più sulla previdenza, la linea che sembra prevalere è quella della fermezza.

Gianfranco Fini all'indomani delle voci di una sua presunta richiesta di ammorbidire lo scontro sui licenziamenti fa capire che non c'è nessun mutamento di rotta. «La linea scelta è chiarissima: siamo pronti a dialogare con tutti sui molti temi sul tappeto e quindi non solo sull'articolo 18. Ma se non si trova l'accordo andiamo avanti per la strada indicata».

Anche il ministro del Welfare Roberto Maroni prende le distanze da possibili congelamenti e frena le speranze di chi vedeva nelle parole del vice-premier un cambio di rotta. «Ho parlato con Fini e insieme abbiamo scherzato sulle fantasiose ricostruzioni del Consiglio dei ministri. La verità è che Fini ha semplicemente chiesto di fare la campagna di informazione su quanto fatto dal governo senza parlare solo dell'articolo 18. Ma su questo c'è piena compattezza nel governo. Noi teniamo aperta la nostra disponibilità - ha concluso - sappiamo però che non rimarrà tale all'infinito. Se il sindacato continua su una posizione di rifiuto, ci sarà un momento in cui governo prenderà le decisioni che deve prendere».

E sono quindi da escludere

fratture tra le singole anime del governo, come si spiega a Palazzo Chigi, da dove si fa notare anche che è Silvio Berlusconi in persona a dettare le priorità da seguire.

Resta comunque il fatto che Fini non sembra aver nessuna fretta di aprire lo scontro sui licenziamenti e sulla stessa linea c'è il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano che condiziona la scelta di spostare l'argomento in fondo all'agenda. All'opposto Maroni vuole che sulla delega sul lavoro si arrivi in fretta a una conclusione. Il provvedimento è in discussione alla Camera «e entro il 15 febbraio bisognerà arrivare a una conclusione definitiva». Mentre per i sindacati l'unica strada è quella dello stralcio dell'articolo 18.

p. tav.

ASSICURAZIONI

Opzione per l'acquisto del 22% con Jp Morgan e Francesco Micheli

Mossa a sorpresa per Fondiaria Interbanca in soccorso della Sai

MILANO Svolta nella vicenda Fondiaria. Sai trova in extremis una soluzione per non perdere la ricca caparra da 258 milioni di euro, ossia 500 miliardi di lire, a suo tempo versata a Montedison. A farsi avanti, dopo il passo indietro di Emilio Gnutti, sono state Jp Morgan (già advisor della Sai), Interbanca (che esprime una galassia finanziaria del Nord) e Francesco Micheli, presidente di e.Bi-scom e consigliere della stessa Interbanca.

I tre investitori hanno messo sul piatto oltre 800 milioni di euro per rilevare le azioni della compagnia fiorentina a 9,5 euro l'una e hanno consentito così alla compagnia di Salvatore Ligresti di Grestini di chiedere la restituzione della caparra di 258 milioni di euro a suo tempo versata a Montedison. Ma la partita per assicurarsi il controllo della compagnia fiorentina, dopo il passo indietro di Emilio Gnutti, è tutt'altro che chiusa.

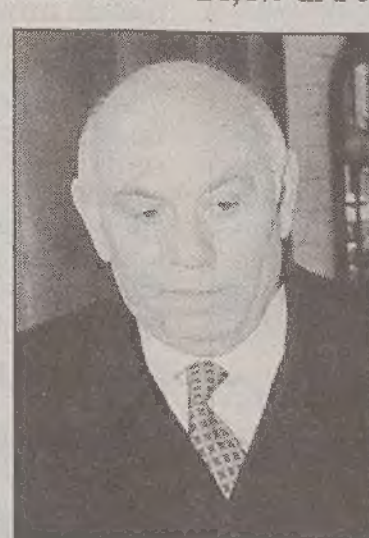
La storia. Lo scorso primo luglio, anticipando la scalata di Fiat a Montedison, Mediobanca organizza in tutta fretta la vendita alla Sai, sua alleata storica, della quota del 29% di Fondiaria, in possesso di Montedison. Scopo dell'operazione, trasferire in mani amiche le partecipazioni che Fondiaria ha in Mediobanca e in Generali. Il prezzo che Sai deve sborsare, os-

sia 9,5 euro, è enormemente superiore a quello di mercato, pari a circa 6 euro. La vendita è suddivisa in due parti: subito la quota del 6,7%, il restante 22,3% all'ottenimento delle autorizzazioni richieste. Ma il 31 dicembre l'Isvap, che è l'istituto di controllo sul settore assicurativo, blocca l'operazione. Tre giorni dopo, Montedison accetta l'offerta della Toro per la cessione del 24,4% di Fondiaria al prezzo di 6,73 euro. Se entro il 3 febbraio Sai riuscirà ad onorare il proprio contratto, a Montedison spetta la possibilità di recedere dall'accordo con Toro.

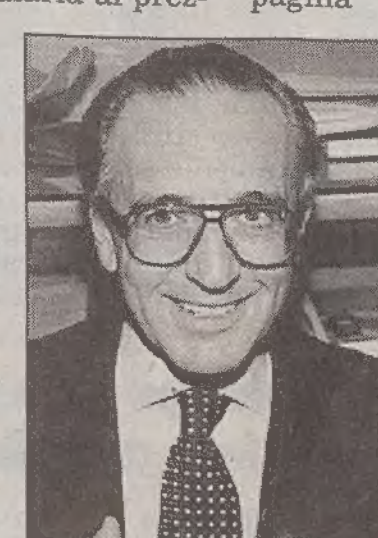
Interbanca: È un istituto specializzato nel credito a medio termine e nella finanza straordinaria. Nel 1997 è entrata a far parte del gruppo Antonveneta, che ne detiene il 65,17%. Appartiene dunque alla cosiddetta galassia del Nord. Dal giugno 1999 è quotata in Piazza Affari. Nel suo cda siede Francesco Micheli, numero uno di e.Bi-scom. Nell'esercizio 2000

Interbanca (11 sportelli e 360 dipendenti) ha registrato un utile d'esercizio di 92 miliardi, un Roe in aumento al 12,5 per cento. Il cda è presieduto da Antonio Ceola, vicepresidente è Silvano Pontello e amministratore delegato Giorgio Cirila. Nel consiglio sono presenti fra gli altri Gilberto Benetton, Dino Marchiorelli, Francesco Micheli, Silvano Pontello, il presidente della compagnia triestina Lloyd Adriatico (legata a Antonveneta da una partnership strategica), Enrico Tommaso Cucchiari e Giovanni Stefanelli.

Gli scenari futuri: la mossa di Sai non chiude affatto la partita. In primo luogo perché l'operazione messa in cantiere appare di puro carattere finanziario, derivante dall'imperativo di non vedersi soffocare 500 miliardi di lire. In secondo luogo perché Montedison si è sempre riservata la possibilità di onorare in ogni caso il contratto stipulato con la Toro. E Toro ha una prelazione da far valere nelle 48 ore successive all'offerta di Sai. A questo punto si attende la contromossa di Fiat. E martedì è in programma a Firenze il consiglio di amministrazione di Fondiaria. Anche i soci fiorentini, che detengono circa il 18%, vorranno dire la loro.



Salvatore Ligresti



Francesco Micheli

DALLA PRIMA PAGINA

A l di là delle polemiche (un po' sopra le righe) sull'entità del «buco» ereditato dal governo Amato, è vero che il nuovo esecutivo è stato in grado di rientrare nei parametri previsti per il disavanzo del 2001, in un contesto generale - non dimentichiamolo - ossessionato dai tragici eventi dell'11 settembre. Tale risultato è stato raggiunto senza interventi drastici nella manovra di bilancio. Allo stesso modo, si è messo riparo, con meritevole cautela, allo sfondamento della spesa farmaceutica.

Ma la Finanziaria 2002 non era destinata a «volare alto» per una precisa scelta politica. Altri erano i provvedimenti a cui, nella strategia del Governo, veniva affidato il cambiamento in

senso riformatore: il pacchetto Tremonti, la dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, lo scudo fiscale e, infine, i tre disegni di legge delega. Si tratta certamente di un lavoro legislativo notevole anche per un Governo che gode di un'ampia maggioranza.

Ma non è proprio tutto oro ciò che luccica

complessità, non si può dire altrettanto del blocco di misure volute dal ministro Tremonti, le quali - per la loro natura pro-ciclica - non sono state in grado di innescare, come auspicato, lo sviluppo in una fase di congiuntura sfavorevole sul piano internazionale. Ormai è evidente che l'economia ripartirà se e quando si rimetterà in moto (si spera presto) la locomotiva americana. Così la Tremonti-bis rimane in stand-by. Analogamente non è dato sapere se gli interventi per l'emersione del sommerso abbiano funzionato o meno.

Infine, le deleghe. Gli effetti di quella fiscale sono troppo spostati nel tempo per suscitare il dibattito di un Paese che vive alla giornata. Va da sé, tuttavia, che non è dato comprendere come sarà possibile abbattere, di quanto previsto, la pressione fiscale in mancanza di un radicale salasso sul versante della spesa. E, in proposito, è breve il passaggio alla «madre di tutte le riforme»: quella delle pensioni. Fazio non l'ha mandata a dire. Nelle sue parole è evidente un giudizio di inadeguatezza per la proposta del ministro Maroni, salvo che per il punto della riduzione della contribuzione obbligatoria per i nuovi assunti, a corrispettivo dello smobilizzo del Tfr. Per la riforma del mercato del lavoro - inclusa la revisione della di-

sciplina dei licenziamenti individuali - il governatore ha avuto parole di apprezzamento. È singolare che una norma di carattere sperimentale - riguardante categorie di lavoratori che non sanno neppure cosa sia l'articolo 18 di una legge votata trent'anni or sono in un'Italia che ora non esiste più - provochi un'aspra conflittualità sociale e metta in moto un'orgia di parole roventi come il piombo, perniciose come il veleno. E il caso di fare tesoro dell'invito alla moderazione del presidente Ciampi: «È importante che qualsiasi vertenza sia sempre fatta avendo attenzione al tema specifico in gioco, senza darne il valore di un giudizio estremo che coinvolga ogni altra realtà dei rapporti di lavoro».

Giuliano Cazzola

LA STORIA Drammatica lettera al Tribunale di Gorizia: una donna ha paura di presentarsi al processo per le violenze subite

«Non testimonierò, piuttosto mi uccido»

L'imputato era già stato condannato a 5 anni nel 1993 per tentato omicidio

GORIZIA «Se mi obbligherete a presenziare al processo, mi uccido». È una lettera dai toni drammatici quella firmata da Patrizia Pilisi, la giovane donna di origine campana ma già residente a Gorizia, che il prossimo 25 febbraio si deve presentare al palazzo di giustizia per testimoniare nel processo - che si sta svolgendo con rito abbreviato a porte chiuse - a carico di Paolo Pascoletti, del figlio Bruce Lee Pascoletti e di Kemal Sedic per i reati di sequestro di persona, violenza carnale, lesioni e danneggiamento. La vittima, Patrizia Pilisi appunto, doveva essere sentita il 18 giugno scorso, ma quel giorno era assente uno dei giudici e quindi comunque il processo venne aggiornato. Appunto, al 25 febbraio prossimo.

Già nel 1993 Paolo Pascoletti era stato condannato a cinque anni per tentato omicidio nei confronti della Pilisi. Poi, nel 1996 gli episodi al centro di questo nuovo processo: il rogo dell'auto della donna, due aggressioni subite dalla Pilisi nella sua abitazione di via del Santo (fatti contestati a Bruce Lee Pascoletti e a Kemal Sedic) e infine un'oscena aggressione a Farra, dove la giovane donna venne ritrovata legata e ferita in un boschetto in riva all'Isonzo, fatto questo del quale deve rispondere Paolo Pascoletti, che era già uscito dal carcere.

Ma Patrizia Pilisi, che ora abita in un paesino dell'Alto Friuli, di tornare a Gorizia il 25 febbraio non ne vuol sapere. E sono toni accorati quelli che usa nella lettera aperta indirizzata al Procuratore della Repubblica: «Il mio passato è orribile, ne ho i segni sulla mia pelle: il terrore, la pau-

ra, l'angoscia di morire. Voi lo sapete bene cosa rischio se mi presento, ne va della mia vita e il solo pensiero di rivedere in faccia quei tre mi fa pensare che è meglio per me essere già morta. Mi hanno ridotta a un essere vegetale - denuncia la giovane donna -, a dovermi nascondere come una ladra. Avete le prove che ogni volta che mi sono presentata ho pagato sulla mia pelle addirittura fingendomi morta in quel brutto bosco di Farra: così salvai la mia vita. Sono una donna moralmente, fisicamente, mentalmente distrutta. Ho subito in questi anni tanti ricoveri obbligatori, sfido chiunque a sopportare tutto questo». Due pagine drammatiche, che Patrizia Pilisi ha scritto a mano, inviandone copia anche alla Polizia. «Non costringetemi a rivivere il passato che mi porto dentro ogni momento della mia vita. Vi prego non toglietemi più niente. Sono già morta».

Ma i giudici del Tribunale di Gorizia avevano acconsentito alla celebrazione del processo con rito abbreviato (che prevede la discussione sulla base degli atti raccolti in fase istruttoria e anche la concessione di uno sconto di pena agli imputati qualora siano considerati colpevoli) subordinando il proprio «sì» alla possibilità di poter ascoltare Patrizia Pilisi. Che però in aula non ci vuole proprio tornare. Un anno fa, in coincidenza con una precedente udienza del processo, la donna era scomparsa, facendo perdere le proprie tracce per oltre una settimana. Ora, dopo aver ricevuto la notifica a presentarsi in aula, la drammatica lettera: «Piuttosto che venire a testimoniare, mi ammazzo».

Guido Barella



Nella foto a sinistra Paolo Pascoletti già condannato per tentato omicidio nei confronti di Patrizia Pilisi, a destra, che nel nuovo processo per le violenze subite si rifiuta di testimoniare perché ha paura.



In base a un'indagine condotta da «Salute Naturale» sette italiani su dieci pensano all'ipotesi di una doppia occupazione

Sì al secondo lavoro solo se è anti-stress

MILANO Torna la voglia di secondo lavoro, a patto che sia... anti-stress. Contro le ombre della crisi economica e i vari rischi di recessione ben sette italiani su dieci pensano all'ipotesi di una seconda occupazione. Ma sono finiti i tempi delle baby sitter e delle lezioni private per arrotondare lo stipendio. Adesso ad andare di moda è un nuovo campo: la naturopatia.

E così sempre più italiani, sulla scia di una tendenza che in America è letteralmente esplosa, diventano massaggiatori, esperti in tecniche anti-stress, in rimedi naturali e così via. La ragione? È un settore redditizio, si «cambia aria» rispetto all'ufficio e permette di fare una sorta di volontariato remunerativo. E quanto emerge da un'indagine condotta dalla rivista Salute Naturale, in edicola in questi giorni.

Il fenomeno del secondo lavoro non è qualcosa che appartiene agli anni '60 o '70 tanto che un intervistato su tre (32%) ammette di avere già intrapreso una seconda occupazione, mentre ben il 26% dichiara di volerlo fare il prima possibile. E se il 17% ci pensa ma non sa proprio quale tipo di attività fare, sembra che solo il 10% degli italiani non ci pensi affatto. In totale è il 75% degli italiani a pensare o a fare già un secondo lavoro.

Ma quali sono le attività che gli italiani vorrebbero intraprendere? Se al primo posto, col 16% c'è chi vorrebbe lavorare da casa attraverso il computer, magari nelle ore sera-

li, subito dopo arrivano le sorprese: il 15% vorrebbe avere a che fare con massaggi e trattamenti corporei, il 12% si darebbe volentieri all'utilizzo di tecniche anti-stress, mentre un altro 12% nutre una vera e propria passione per i rimedi naturali (tisane, erbe e così via) e per i fiori di Bach.

E i lavori più tradizionali? Solo il 10% preferirebbe un lavoro legato alla ristorazione, il 6% per arrotondare lo stipendio sarebbe disposto a occuparsi di traduzioni e lezioni private, solo il 4% se la sentirebbe di lavorare in un negozio di moda. E soltanto all'ultimo posto il classico delle attività professionali scelte come secondo lavoro: fare la baby-sitter, indicata dal 3% degli intervistati.

A scegliere professioni che hanno a che fare, in un modo o nell'altro, con la naturopatia sono il 39% degli italiani. Più reddito, più richieste e meno monotonia: questi i vantaggi della naturopatia. E tra i suoi fan, ben il 79% è rappresentato da donne tra i 20 e i 40 anni. Il 47% degli appassionati della visione naturale della salute vivono al Nord, il 34% al Centro e solo il 19% vive nelle regioni del Sud.

Le più desiderose di dedicarsi alla naturopatia sono le casalinghe (25%). Ben una donna su quattro (22%) tra le cultrici di questa nuova tendenza è invece impiegata, mentre il 18% delle future esperte di naturopatia sono commercianti. A chiudere la lista delle appassionate dei rimedi naturali ci sono le insegnanti (14%) e, a sorpresa, le infermiere (15%), pronte a dedicarsi anche alla medicina alternativa.

Una studentessa di Brera: «L'ho fatto io»

Mistero a Genova: vero o falso il quadro di Vrubel' in mostra?

GENOVA «Se avessero compiuto un'analisi chimica dell'olio si sarebbero subito accorti che si trattava di vernice recente e non vecchia di 100 anni. Evidentemente, hanno solo valutato la mano. Vuol dire che sono stata così brava a copiare Vrubel' da tradire gli esperti. Ma la mia è, indiscutibilmente, una copia». Adria Sartore, 32 anni, genovese, una laurea in filosofia, artista ancora sconosciuta, studentessa all'Accademia di Brera, è sorpresa e forse anche un po' divertita per la trappola in cui pare siano caduti gli esperti che hanno attribuito al pittore russo Vrubel' un bozzetto ad olio - ora esposto nella mostra evento «Pesaggio in Liguria» allestita a Palazzo Ducale con tele di Kandinsky, Jawlensky - da lei dipinto copiando da una foto dell'originale. Intanto ha presentato una denuncia alla Procura di Genova giurando di essere lei l'autrice del quadro.

Come anticipato da un quotidiano la «Testa di Pan», attribuito al simbolista russo dell'800 Michael Aleksandrovich Vrubel', un olio su cartone di 27,4x19,4 cm - continua a far bella mostra di sé a Palazzo Ducale, nel settore dedicato a Vrubel'. «Prima di esporlo - dichiara il curatore Franco Ragazzi - il quadro è stato sottoposto a più di un esame di cui sono pronto a fornire documentazione alla magistratura. L'ho portato personalmente a Mosca chiedendo che fosse valutato dagli esperti del museo Tret'jakov, i maggiori conoscitori dei pittori russi dell'Ottocento. Da loro ho avuto conferma che il quadro è attribuito-

le a Vrubel', anche se erano state riscontrate tracce di vernice di un quadro precedente, cancellate con un batuffolo di cotone».

Non ha dubbi Adria Sartore. La copia - realizzata nel 1999 secondo la denuncia - era stata poi venduta ad una casa d'aste e regolarmente dichiarata come tale. È la stessa copia che oltre 50.000 persone hanno finora ammirato a Palazzo Ducale? Nel 2000 Franco Ragazzi riceve l'incarico di realizzare l'esposizione. «Mi contattò all'epoca un collezionista genovese offrendomi lo studio per esporlo alla mostra - racconta Ragazzi -. Ho accettato e



La studentessa di Brera e l'olio misterioso.

ho avviato le necessarie verifiche. «Sul retro - spiega Ragazzi - la tela reca l'etichetta di una galleria d'arte inglese, della città di Sunderland, che chiude definitivamente i battenti nel 1908». «Se uno copia così bene da ingannare tante persone - osserva il curatore - andando persino a scovare un cartone di una galleria dei primi del Novecento, che contribuisce fortemente ad accreditare la vetustà della tela, allora non fa un lavoro da copista. Quest'operazione si chiama con un altro nome». Sul retro, secondo la Sartore, c'era invece una scritta di suo pugno.

Fastose nozze ad Amsterdam tra Willem e la bella argentina: assente il padre di lei che fu ministro della giunta militare Videla

Maxima sposa il principe e seduce l'Olanda

Lacrime e «sì» arrivano sul sottofondo di un tango e dell'Ave Maria di Gounod

IN BREVE

Un rom di 16 anni scappa i carabinieri gli sparano

ROMA Muore a sedici anni per non essersi fermato a un posto di blocco. La vittima si chiamava Fabio Halilovich, 16 anni, nomade di etnia Rom, arrivato in fin di vita all'ospedale Sandro Pertini per un colpo di pistola alla schiena. L'intervento d'urgenza non lo ha salvato. A ucciderlo un colpo di pistola sparato da un carabiniere. Un posto di blocco nei pressi di via di Salone, uno tra i più grandi campi-rom d'Europa, nella zona del Colatino, estrema periferia di Roma. Le cose certe però sono poche. Per i nomadi il ragazzo a bordo di un'auto rubata non si sarebbe fermato all'alt e dopo, senza motivo o quasi, sarebbe partito lo sparo. Per i militari, invece, l'auto una volta forzato il blocco, avrebbe imboccato a tutta velocità un vicolo cieco, tra la via Tiburtina e la via Collatina, tentando di investirla. A quel punto, e solo a quel punto, accidentalmente sarebbe partito il colpo. L'area del campo ospita oltre mille Rom, per la maggior parte irregolari ed è stato più volte oggetto di controlli da parte delle forze dell'ordine. Il carabiniere che ha esploso il colpo ha riportato delle contusioni nella caduta ed è in stato di choc.

Incidente nel Frejus: chiusa per ore la galleria Tanta paura, quattro i feriti, code chilometriche

TORINO Un incidente stradale nella galleria del Frejus, causando code chilometriche. Quattro persone sono rimaste ferite. Un Tir si è fermato all'interno del traforo, per un guasto. Un fuoristrada l'ha visto all'ultimo momento e ha frenato ma un altro Tir che proveniva da dietro non ha potuto evitare il fuoristrada e l'ha tamponato. E 200 volontari francesi e italiani hanno partecipato ad un test di sicurezza del traforo del Monte Bianco. Il copresidente della commissione di sicurezza Michel Marec ha giudicato il bilancio del test «non abbastanza soddisfacente».

Disastroso l'effetto dell'euro sui baristi romani Poca dimestichezza con le monete, mance dimezzate

ROMA Disastroso l'effetto euro sulle mance incassate dai lavoratori dei 9.700 bar romani. Da una somma complessiva di circa 100 milioni al giorno (con una media di mance di oltre 10.000 lire ad esercizio), da quando i clienti pagano e ricevono il resto in euro, le mance sono più che dimezzate e si aggirano sui 40-50 milioni di lire al giorno. «In parte - dice il presidente dell'Assobar, Alberto Pica - la causa è la scarsa dimestichezza dei cittadini con le monete europee».

VIP&GRIFFE

BRUXELLES Vip e abiti firmati alle nozze reali. Splendido il tailleur Chanel di color chiaro indossato da Carolina di Monaco. Sobrio il look di Carlo d'Inghilterra entrato in chiesa insieme a Noor di Giordania. La vedova di Hussein sfoggiava un tailleur azzurro e un grande scialle di pizzo color panna. Il re dei belgi Alberto e la consorte Paola Ruffo di Calabria, in tailleur Armani color lilla e cappello a corolla.

nella severa chiesa di Amsterdam si è ascoltato un brano di Astor Piazzola suonato da un gruppo di tango. Fatto inconsueto in un rito protestante, il soprano Van Kralingen ha cantato l'Ave Maria di Charles Gounod. «I LOVE YOU». Sciolto e

poco imbarazzato, Willem ha sussurrato alla sposa un tenerissimo «I love you» subito dopo il ya (sì in olandese). Un attimo dopo la gente che sostava fuori della Nieuwe Kerk ha sentito il sì attraverso gli altoparlanti ed è esplosa in un boato.

LA MADRE DELLO SPOSO. La regina Beatrice ha seguito tutte le fasi delle nozze, ma non ha abbandonato un attimo il marito Klaus, gravemente malato. Passando accanto alla regina, Maxima e Willem hanno chinato leggermente il capo. La reazione di Beatrice è stata quasi più da mamma che da regina: «mooi» (bello), ha detto sottovoce, guardando il figlio.

BACI E FOLLA. I neoposi sono stati festeggiati da quasi centomila persone, testimoni dell'affetto degli olandesi per Willem e Maxima, che in pochi mesi è riuscita a imparare l'ostica lingua olandese. Molto attesi i



Le lacrime di Maxima poco prima di pronunciare il fatidico sì al suo principe.

baci: sette prima di salutare la folla dal balcone del Palazzo reale, altri subito dopo, uno dei quali prolungato e subito acclamato dalla folla.

IL TUO POPOLO SARÀ IL MIO. La messa è stata officiata con il rito protestante riformato in tre lingue (olandese, inglese, spagnolo). Ricordando i genitori assenti di Maxima, il reverendo Terlinden ha letto i

versetti della Bibbia in cui si dice, fra l'altro, «il tuo popolo sarà il mio». Terlinden ha citato una lettera che Willem gli ha scritto per domandargli se aveva «il diritto di chiedere a Maxima di lasciare la sua indipendenza per la quale si è tanto battuta... (poiché), sposando me, sposa anche un intero paese e io so cosa significa la monarchia».

BOUQUET E CACERO-LAS. Oltre al Valentino,

Maxima sfoggiava anche un bouquet bianco e verde, con rose e gardenie. La leggendaria dei suoi abiti si è però scontrata con la dura realtà dell'Argentina quando il vetro della carrozza dorata è stato raggiunto da un palloncino di vernice bianca partito da un gruppo di persone che avevano cominciato a battere casseruole, il simbolo della protesta e della crisi che attanaglia il paese d'origine della sposa.

IL CASO



Wanna Marchi e la figlia Stefania Nobile.

Parte da Genova l'iniziativa di una maggiore regolamentazione dopo il caso Wanna Marchi

Televendite con licenza di polizia

GENOVA Una licenza rilasciata dal Questore per poter vendere, attraverso lo schermo televisivo, i propri prodotti di gioielleria. Parte da Genova la battaglia contro le televendite con truffa. Proprio nel capoluogo ligure, infatti, «Striscia la notizia» aveva denunciato un nuovo caso di raggiro ai telespettatori con vendite promozionali dal piccolo schermo: si trattava del caso di un gioielliere che vendeva come zaffiri autentici monili con pietre sintetiche. Una notizia che, dopo il clamore suscitato dall'arresto di Wanna Marchi, ha reso necessaria una maggiore regolamentazione delle televendite. Ed allora ecco l'annuncio di Oscar Fiorioli, questore di Genova: nel capoluogo ligure i televenditori di oggetti preziosi saranno obbligati ad avere una licenza rilasciata dalla polizia, oltre a quella del sindaco. «La Liguria - ha spiegato ieri Fiorioli - sarà una regione pilota. La nostra

iniziativa, prima in Italia, vuole garantire i cittadini che decidono di acquistare oggetti che vedono sul piccolo schermo. Per questo chi vorrà effettuare televendite, dovrà avere una licenza rilasciata dal questore o, in caso contrario, verrà sanzionato».

Una decisione che, comunque, era già stata presa prima delle denunce del programma di Canale5: già dall'inizio di quest'anno la Questura di Genova ha deciso di imporre la licenza di polizia per rendere più trasparente il settore delle televendite, che era ancora troppo poco controllato nonostante il tentativo di regolarizzarlo della legge Bersani, nel 1998. E da gennaio, nel capoluogo ligure, sono anche partiti i primi controlli. Ma per essere in regola non basta ottenere la nuova licenza: occorre anche comunicarlo ai telespettatori con una scritta in sovrapposizione sul teleschermo.

Londra: va di moda lo sport estremo con ferro da stiro

LONDRA Un nuovo sport ha trovato spazio su alcuni tabloid britannici: si chiama «extreme ironing» ed è lo «sport pazzo» per antonomasia. Si può esercitare in qualsiasi luogo e condizione: in cima a un monte, sulla groppa di un cammello, sul fondo del mare e sugli sci. Ovunque, purché si tenga stretto in pugno un bel ferro da stiro con il quale strappare non appena arrivati sul posto scelto. Perché sia valido il luogo deve essere «estremo». L'idea è di Phil Shaw di Leicester, detto «Steam» di 27 anni.

GIALLO DI COGNE I carabinieri hanno continuato a interrogare conoscenti. Si è cercata l'arma del delitto con l'aiuto del «metal detector»

Dietro la morte di Samuele la pista della vendetta

Non si esclude l'ipotesi di rancori e contrasti di vicinato. Decisive le analisi del Ris attese per la prossima settimana

COGNE L'uccisione di Samuele Lorenzi resta ancora un mistero. Anche la giornata di ieri è trascorsa, tra interrogatori e ricerche dell'arma utilizzata per il delitto, senza però che si giungesse a un esito. Al momento non ci sono indiziati ma, secondo gli inquirenti, la cerchia dei sospettati sarebbe ristretta, a meno che non venga confermata l'ipotesi del mostro, di una persona che senza motivo avrebbe commesso il delitto. Non si esclude l'ipotesi di una vendetta o di rancori per contrasti, magari di vicinato.

Stefano Lorenzi, il padre del piccolo Samuele, il bambino di tre anni massacrato nella villetta di Cogne mercoledì mattina, sta collaborando con i carabinieri, assieme agli inquirenti vuole trovare la verità dei fatti. Capire chi ha ucciso suo figlio. Ieri pomeriggio Stefano Lorenzi, che è ospite del residence di Lillaz, le Cascate, con la moglie Anna Maria Franzoni e il figlio Davide, è salito su un'auto con un carabiniere, un maresciallo suo amico, e si è allontanato per sei ore facendo rientro a tarda sera. Una giornata intensa quella di questo padre che da quattro giorni non riesce a dormire, non riesce a spiegarsi cosa sia avvenuto all'interno della sua famiglia in quel brevissimo lasso di tempo ancora da chiarire. E' confermato infatti che dal momento del ferimento alla morte del bambino sono trascorsi solo pochi minuti. Invece la madre di Samuele, Anna Maria Franzoni, è rimasta chiusa nel residence.

Ogni particolare, ogni dettaglio è utile per chiudere il cerchio e fermare l'as-

sassino. Il colonnello dei carabinieri di Aosta, Giuseppe Torre e il maggiore Filippo Fruttini sono stati impegnati per parecchie ore nella ricostruzione dei fatti facendo confronti tra i verbali già raccolti dei testimoni. Il giallo di Cogne

tra e medico di base che per prima è arrivata nella villetta dei coniugi Lorenzi quando Anna Maria Franzoni ha dato l'allarme dicendo che il suo bambino stava vomitando sangue. La dottoressa è stata sentita dai carabinieri come per-

la mamma stava accompagnando l'altro figlio Davide allo scuolabus.

Per tutta la giornata la caserma di Cogne è stata teatro di un continuo andirivieri di persone alle quali i carabinieri hanno chiesto chiarimenti su precedenti dichiarazioni o per

Anna Maria Franzoni accusava una leggera indisposizione. Infatti il mattino dopo, pochi minuti prima delle sei, il marito ha telefonato al 118 per chiedere l'intervento di un medico poiché la moglie lamentava dei formicolii. Il sanitario non ha riscontrato nes-

del delitto. Una ricerca che però non ha dato esiti positivi.

Anche il piccolo sentiero dietro la villetta è stato meticolosamente setacciato dai carabinieri: da quel sentiero potrebbe essere arrivato «il mostro». E' una stradina poco praticata ma ben conosciuta dagli abitanti di Cogne e che porta nei boschi. Anche la villetta è stata nuovamente perlustrata palmo a palmo, per non lasciare nulla di intentato. Ieri mattina accompagnato dai carabinieri è entrato anche un artigiano che ha cercato tra le intercapedini e le assi di legno della casa degli oggetti nascosti: l'arma? Ma anche questa ennesima ricerca è andata fallita. Nel cortile di casa sono state fatte numerose buche. Si scava anche per cercare altri oggetti di metallo che potrebbero essere stati usati per uccidere il bambino.

Non solo una roncota, una piccozza ma anche un soprammobile in ferro con lamine appuntite che sembra essere sparito dalla casa.

Ma quello che gli inquirenti attendono con maggiore impazienza sono le analisi del Ris che arriveranno la prossima settimana e soprattutto l'esame del Dna sulle tracce di sangue rilevate nella camera da letto che stabilirà se quel sangue è solo del piccolo Samuele o anche del suo assassino. Il corpo martoriato del bambino dovrà subire un'altra autopsia che probabilmente si svolgerà domani all'ospedale di Aosta o all'istituto di medicina legale di Torino. Questo secondo esame autopsico è ritenuto necessario dallo stesso medico legale, il professor Francesco Viglino.

r.r.

IN PAESE

Il sindaco visita la famiglia: «Adesso la gente ha paura»

COGNE «Non ho mai fatto del male a nessuno. Qui a Cogne ho solo amici. Tanti amici. Noi siamo una famiglia normale e non abbiamo mai fatto nessun torto, non posso pensare che qualcuno abbia compiuto un gesto così disumano. Aspetto assieme a mia moglie la verità. La verità che dirà la magistratura». Le parole sono di un padre distrutto, Stefano Lorenzi, 34 anni, elettricista e consigliere comunale di Cogne. Ieri queste parole disperate le ha dette al sindaco, Osvaldo Ruffier, che assieme a due assessori della giunta comunale, si è recato a fargli visita al residence di Lillaz, hotel Le Cascate, dove la famiglia Lorenzi è ospite perché la loro villetta è sotto sequestro.

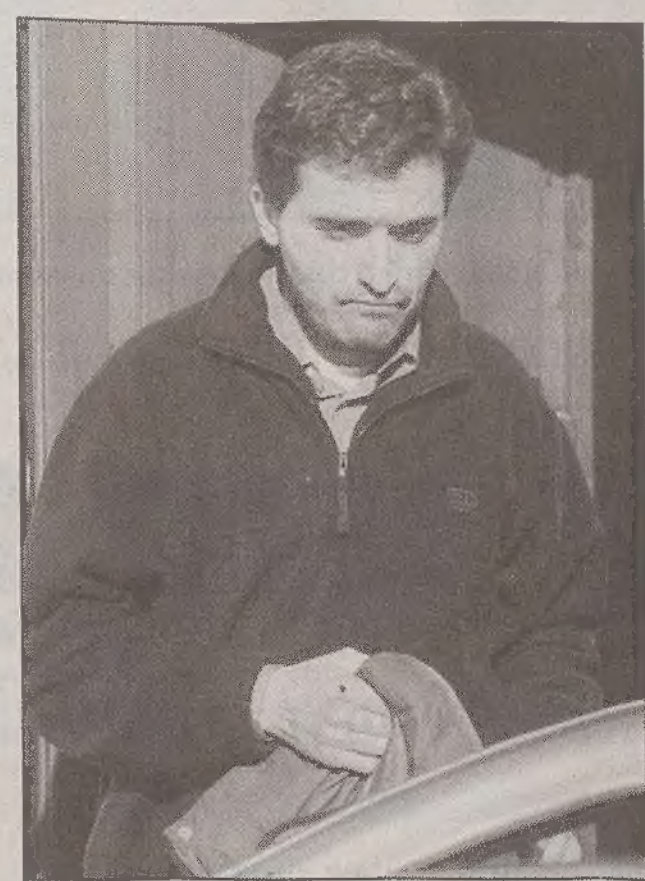
«Sono sindaco da 30 anni e conosco bene la mia gente, anche io ho fiducia nella magistratura e spero che presto venga arrestato il responsabile di questo atroce delitto. Sono andato a dare la mia solidarietà al padre del piccolo Samuele. Questa è una storia che ha scosso tutta la comunità». Il sindaco racconta così il suo incontro con la coppia.

«Hanno i volti stravolti, gli occhi gonfi dal pianto, il padre mi ha comunicato la sua angoscia e la madre, Anna Maria Franzoni, visibilmente provata gli sta sempre accanto. Hanno ancora un figlio a cui pensare, Davide, sei

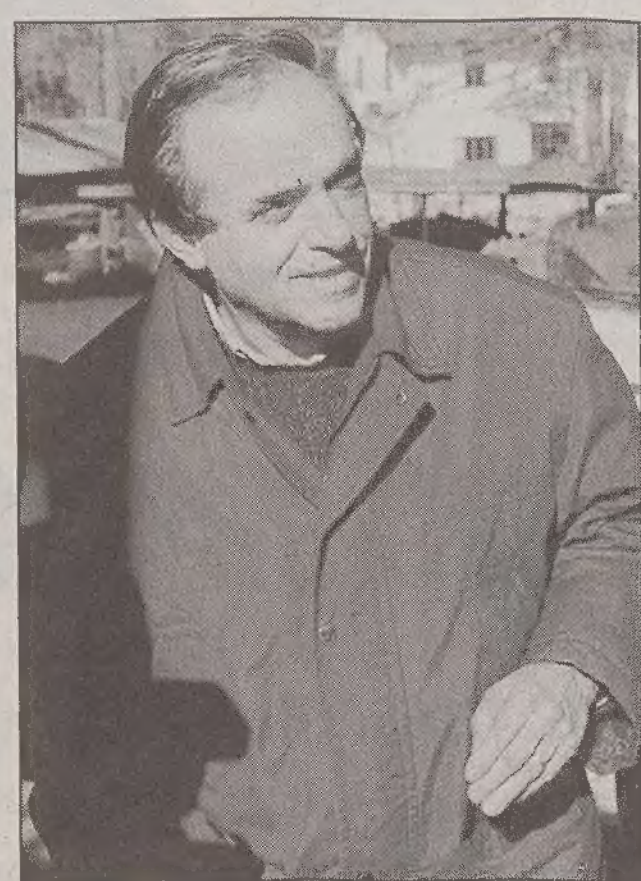
anni. E proprio il piccolo Davide ieri giocava tranquillo e sereno accanto alla madre e ad una insegnante di scuola elementare che era andata a trovarlo. Per Davide c'è solo amore e affetto per farlo rimanere il più sereno possibile e fargli superare anche le domande che il pm Stefania Cugge gli ha rivolto venerdì per sapere cosa è successo quella maledetta mattina quando il fratellino è stato ucciso.

Nell'appartamento del residence dove la coppia è ospite è un via vai di parenti, sono arrivati da Bologna e da Firenze per portare affetto e conforto in questi giorni segnati dal sangue. «Questa brutta pagina che ha gettato Cogne nella paura» dice il sindaco dovrà essere chiusa al più presto. Un delitto orribile che non potrà essere dimenticato. Ho proclamato il lutto cittadino perché tutti ci sentiamo uniti in questo dolore».

L'incontro con il sindaco è per il padre del piccolo Samuele, un'altra prova che a Cogne la loro famiglia è ben vista, ma il pensiero che nel piccolo paese nel cuore della Valle d'Aosta ci sia un mostro che ha compiuto tale gesto non può tranquillizzare i cittadini. «Le poche parole che mi ha detto la mamma di Samuele sono importanti» dice il sindaco, ribadisce che vuole giustizia e che non può sentirsi al centro dei sospetti.



A sinistra Stefano Lorenzi, padre di Samuele. A destra il nonno Mario Lorenzi.



potrebbe essere risolto entro poche ore, questo almeno è quello che auspicano gli stessi inquirenti, in primis il pm Stefania Cugge che sta seguendo il caso. Un vicino di casa della famiglia Lorenzi è stato portato nella caserma dei carabinieri di Cogne per essere interrogato. Si tratta di un uomo con problemi psichici, già ascoltato subito dopo l'omicidio del bambino.

Ieri sera, nella caserma di Cogne è stata convocata Ada Satragini, la psichia-

sona informata sui fatti. Assieme a lei è stato convocato anche il suocero, Marco Savin, che abita a pochi chilometri da Cogne, a Lillaz. Le loro testimonianze sono ritenute fondamentali perché possono aiutare a capire gli ultimi momenti di vita del bambino e soprattutto in quali circostanze hanno trovato la mamma del piccolo Samuele e se in casa c'erano segni della presenza di un'altra persona. Un'altra persona che sarebbe entrata di nascosto in casa mentre

nuove informazioni. Ieri sera, poco prima delle 21, i coniugi Ferratone, con i quali Stefano e Anna Maria Lorenzi hanno trascorso la serata prima dell'omicidio, sono entrati nella caserma dei carabinieri di Cogne. La coppia è titolare di due negozi di alimentari: lui a Gimiglian, lei a Cogne. Martedì sera, dopo cena, hanno fatto visita ai Lorenzi nella loro casa di Montroz. Vi sono rimasti fino a mezzanotte e nei giorni scorsi hanno raccontato che avevano trascorso una serata tranquilla, anche se

na anomalia e non le ha prescritto alcun medicinale.

E' stata chiesta anche la consulenza del direttore della funivia del Gran Paradiso al quale gli inquirenti avrebbero chiesto delle attrezzature particolari per effettuare gli scavi nel cortile e intorno alla villetta. Tutta la zona è stata scandagliata da «metal detector» per trovare l'arma

GIALLO DI COGNE Alle 8.18 di martedì la madre porta l'altro figlio allo scuolabus. Alle 8.24 rientra e scopre il massacro

Una tragica sequenza durata cinque minuti

La tempistica dei primi soccorsi. Prevista per domani una nuova autopsia

GIALLO DI COGNE Nel fine settimana il delitto suscita curiosità morbosa

I turisti fotografano la villetta

COGNE C'è un interesse morboso sulla casa del delitto di Montroz. Una sorta di turismo dell'orrore. Ieri, sabato, molte persone sono arrivate a Cogne per il fine settimana: in tanti si fermano davanti alla villetta, scattano fotografie, discutono animatamente sulla morte del piccolo Samuele. Nella valle di Cogne, dove il bambino è stato ucciso, è stata una giornata di sole, la temperatura non è stata molto rigida. Sull'anello di mezzo chilometro di neve artificiale, fra l'erba asciutta, ci sono poche decine di sciatori. Sembra tutto normale, ma le mamme non perdono di vista i bambini neanche per un attimo. Il sindaco di Cogne, Osvaldo Roussier, conferma: «La gente ha paura».

I turisti sono attratti dalla casa del delitto. Per entrare alla villetta di Montroz, dove è stato ucciso Samuele, ci sono due ingressi. Uno, dal retro, porta diretta-

mente in salone, dove c'è il caminetto: è questo il luogo in cui si può ipotizzare la presenza di una roncota. Una scala porta alle camere da letto e al bagno, che si trovano al piano di sotto.

L'altro ingresso è sul davanti della casa: dopo un piccolo piazzale c'è una scarpata, residuo di una frana, e scendendo da qui si arriva alla strada comunale. E questa la via più agevole che potrebbe aver percorso l'eventuale omicida uscendo dalla casa. Più difficile pensare che abbia scelto la fuga dalla parte posteriore perché per raggiungere la strada comunale in questo caso bisogna percorrere un pendio di circa trecento metri fra l'erba secca e i rovi.

La casa, costruita ex novo dalla famiglia Lorenzi, è ben arredata e ha un valore stimato intorno ai 500 milioni di lire. Le abitazioni si trovano a una 50 metri a valle e l'altra a circa 200 metri a monte.

COGNE Ombre e dubbi sul delitto di Cogne si concentrano in soli cinque minuti. Cinque minuti durante i quali il piccolo Samuele è stato massacrato.

Gli inquirenti conoscono già con un buon margine di sicurezza l'ora in cui Samuele Lorenzi è stato ferito mortalmente. Infatti per la tipologia delle lesioni riscontrate durante la prima perizia necroscopica il bambino non ha potuto vivere più di alcuni minuti. Quindi l'omicida ha agito pochi minuti prima che la madre lancia l'allarme dopo essere rientrata a casa dall'aver accompagnato il figlio più grande allo scuolabus. I soccorritori del 118, giunti in elicottero, hanno trovato il piccolo ancora rantolante. Domani l'autopsia dovrebbe proseguire con un esame più approfondito con riscontri di tipo geometrico, morfologico delle ferite. I periti

ne hanno contate 20. Un esame autopsico raramente può stabilire l'ora del ferimento di una persona, spiega un medico legale, «ma quando ci troviamo a trattare casi di questo tipo si deve fare riferimento ai dati anamnestici: per cui, se il medico che vede il bambino a Cogne dice che era ancora vivo, io posso fare un ragionamento di questo tipo e so che poi muore in cinque minuti o 10 minuti».

Riepiloghiamo i fatti di quella mattina. La giornata della coppia Lorenzi inizia alle 5.58 quando Anna Maria Franzoni telefona al 118 dicendo che si sente male. Dopo pochi minuti arriva una dottoressa che la visita e le dice che è una semplice influenza. Alle 7 Stefano Lorenzi esce di casa per andare al lavoro. Mentre Davide, il figlio maggiore di sei anni, si alza dal letto e la mamma lo prepara per an-



La stanza dell'asilo-nido dove Samuele trascorreva giocando parte della giornata.

dare a scuola. Samuele fa i capricci e la mamma lo prende in braccio e dal suo lettino lo porta nella camera matrimoniale. Alle 8.16 Anna Maria esce di casa lasciando nel lettino il piccolo Samuele. Alle 8.18 lei e Davide sono sulla strada dove dopo un minuto arriva puntuale lo scuolabus. Alle 8.24 Anna Maria rientra nella villetta: la donna ha detto che proprio in quel

momento ha guardato l'orologio. Appena entra in camera vede il figlio coperto di sangue, alle 8.28 telefona al 118. Contemporaneamente con un telefono cellulare chiama anche la sua vicina di casa, la dottoressa Ada Satragini.

Samuele è quindi rimasto solo dalle 8.18 alle 8.24. In questo lasso di tempo è stato ucciso. Sono le 8.45 quando l'elicottero della pro-

tezione civile atterra vicino alla villetta, il medico porta i primi soccorsi. Samuele respira ancora.

I rilevamenti dei carabinieri del Ris hanno trovato tracce di sangue anche nella cantina della villetta. Un particolare questo che ha destato molti sospetti. Ma sembra che si tratti del sangue del gatto di casa che il veterinario aveva già curato.

r.r.

«Faccio l'animatrice di feste, canto, ballo, rido, se serve ammasso anche»

ROMA Amara sorpresa per i fan di Alan Ford. Il nuovo numero in edicola, battezzato «Dite la vostra», ha scatenato una tempesta di e-mail e lettere di protesta dei lettori dirette all'autore, Luciano Secchi, alias Max Bunker. Il motivo? L'inedita comparsa di un personaggio femminile, ispirato a Erika di Novi Ligure. Anzi proprio Erika in versione fumetto. «Faccio l'animatrice delle feste, canto, ballo, rido, se serve ammasso anche», è armata di un coltello canta: «Mamma, solo per te il mio coltello vola, mamma appena ti branco ti taglierò la gola».



Erika nel fumetto del nuovo contestato «Alan Ford».

Il fumettista difende la sua scelta: «Quella di Alan Ford è satira, negli anni il fumetto ha affrontato, a modo suo, ogni aspetto della nostra società e della realtà, anche quelli che, purtroppo, la cronaca del nostro Paese ci offre quotidiana-

mente». Nel numero imputato, Erika viene assoldato come killer per uccidere Alan Ford e Bob Rock, due esponenti del gruppo Tnt. «Adesso sono in pausa, poi devo andare ad ammazzare i genitori di un mio amico, ha già pagato, poi ne ho

L'ultimo numero del celebre fumetto presenta un personaggio ispirato alla ragazza di Novi Ligure. Proteste dei lettori, l'autore difende la sua scelta

Un killer di nome Erika per il nuovo «Alan Ford»

una sfilza che non ti dice risponde la ragazzina sfoggiando la sua agenda - devo ammazzare lo zio del mio ragazzo, poi magari ammazzo anche lui, ma questo gratis, prima della fine del mese non c'è niente da fare». «Non è accettabile che qualcuno inserisca Erika in un fumetto, Alan Ford, conferendole il ruolo di persona assoldata per uccidere», ha commentato Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui diritti dei minori.

Leggere e quindi capire il caso Erika è Omar, i due fidanzatini di Novi Ligure che uccisero a coltellate ma-

dre e fratellino di lei, come e perché si possano concepire e realizzare eventi così inquietanti sul piano sociale dietro una normalità insospettabile. Questo il leit-motiv del convegno che si terrà a Chiati, il 23 febbraio, organizzato dal Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università abruzzese, Gaetano Bonetta. «Viviamo una stagione intensa di delitti senza motivo, inspiegabili che, generano turbamento ed inquietudine - spiega Bonetta - vogliamo leggere e capire il caso Erika che sfugge alla vecchia, classica concezione e visione della psichiatria».

Il magistrato: «Omar è un detenuto modello»

TORINO «Omar è un detenuto modello». Mentre si attende ancora che le motivazioni della sentenza contro i due adolescenti responsabili del duplice delitto di Novi Ligure vengano depositate, il procuratore capo del Tribunale per i minori di Torino, Pier Carlo Pazzè, afferma che la permanenza in carcere di Omar risulta positiva: «Sta bene», aggiunge. Il magistrato ne ha parlato a margine della festa annuale della polizia penitenziaria del Ferrante Aperti. Presente anche il direttore dell'istituto, Domenico Arena, secondo il quale «il percorso

rieducativo che Omar deve affrontare si presenta ancora lungo e difficile». Il 14 dicembre scorso il Tribunale per i minorenni ha condannato Omar a 14 anni di reclusione ed Erika a 16. Parlando più in generale dei motivi che portano molti adolescenti a compiere reati anche gravi, Arena ha sottolineato che oggi «manca la passione che veniva fornita un tempo da forme associative e di aggregazione, come chiese, parrocchie, sedi di partito». «I ragazzi - ha aggiunto - non si identificano più in un ideale comune». Nel 2001 i giovani passati al Ferrante Aperti sono stati 200.

BONO E BILL GATES CONTRO IL PRESIDENTE USA



Bono e Bill Gates. Ieri a New York la «strana coppia» ha esternato contro Bush.

NEW YORK Gli Stati Uniti fanno troppo poco per aiutare i Paesi più poveri, per la lotta contro l'Aids e per promuovere il progresso sociale; l'amministrazione Usa e la sua politica di aiuti ai Paesi in via di sviluppo viene messa sotto accusa a New York, nel pieno dei lavori del World economic forum, da due impietosi giudici: il presidente della Microsoft, Bill Gates, e il cantante no global Bono. «Paesi come Danimarca, Olanda (e Irlanda ha aggiunto l'irlandese Bono) hanno fatto molto di più di quello che stiamo facendo noi», ha detto Gates. «Gli americani sono un popolo generoso - ha rincarato il cantante degli U2 - e se sapessero che spendono ogni anno solo 6 dollari a testa per i paesi più poveri si vergognerebbero. Spenderebbero comunque molto di più se sapessero che sono bene utilizzati». Sul banco degli accusati il ministro del Tesoro Usa, Paul O'Neill: «Negli ultimi 50 anni - ha detto - abbiamo speso 100mila miliardi di dollari per dare sviluppo. Ma in così tanti Paesi non è cambiato nulla. Bisogna capire dove i nostri sforzi hanno dato risultati e dove invece non ci sono stati». Gates e Bono hanno insistito soprattutto sul fronte degli aiuti per la lotta all'Aids. E il numero uno di Microsoft ha annunciato che la Fondazione Bill e Melinda Gates doneranno per prevenire la diffusione dell'Aids in Africa 50 milioni di dollari.



A Porto Alegre gente comune e premi Nobel hanno chiesto insieme un mondo senza più guerre.

Migliaia di persone manifestano per i diritti dei Paesi sottosviluppati. Da Chomsky a Esquivel i «cervelli» chiedono che su tutto il pianeta si posino le armi

A Porto Alegre i Nobel per un mondo senza guerre

Nel mirino dei «matti» che contestano i signori del capitale finiscono Stati Uniti, Banca mondiale, Wto e Fmi

PORTO ALEGRE Stati Uniti, Banca Mondiale, Wto e Fmi ieri sono stati i principali bersagli del World Social Forum nel suo secondo giorno di lavori. I «matti di Porto Alegre», come li ha autodefinito il dissidente americano Noam Chomsky, stella indiscussa dell'evento anti-Davos, hanno sparato la prima mitragliata di proposte alternative contro i «signori dell'universo» riuniti parallelamente a New York. Il Premio Nobel per la pace Adolfo Pérez Esquivel, parlando dell'Argentina, ha detto che «quella instabilità è il prodotto delle privatizzazioni, dell'insistenza sulla parità fra dollaro e peso e sul meccanismo di dipendenza economica».

La gigantesca fucina annuale dei movimenti neoliberalisti ha schierato i suoi tre premi Nobel per la pace e una miriade di personalità internazionali, da Daniel Mitterrand all'indiana Vandana Shiva, per varare le prime proposte concrete di un evento deciso a passare dall'anti al pro. Si va dalla richiesta di togliere l'agricoltura mondiale al Wto a precise alternative «partecipative» agli 800 miliardi di dollari spesi ogni anno per la guerra, dalle idee di Rigoberta Menchú e degli indios per dribblare il neocolonialismo al rilancio della tassa Tobin sulle speculazioni finanziarie che oggi compie trent'anni.

La sfida fra il Rio Gualiba e l'Hudson non poteva avere miglior avvio anche se resta difficile per chiunque spremere il succo delle principali decisioni prese ogni giorno a Porto Alegre, dove solo un quaderno di 152 pagine conosce tutti gli incontri, le assemblee, le conferenze e i seminari della sua impossibile agenda. Si parla di tutto e di tutti. Anche se, dopo l'acclamato esordio di Chomsky che l'altra sera ha detto senza peli sulla lingua che il presidente Bush è terrorista tanto quanto Bin Laden, la lotta alla minaccia terroristica islamica sembra finita in secondo piano. Nei corridoi della Pontificia università cattolica di Porto Alegre, quartier generale del Forum no global, soffusi

da mattina a sera dalle note di immagine di John Lennon, sono state solo distribuite alle donne delle mascherine da bocca con scritto sopra «la tua bocca è fondamentale contro il fondamentalismo».

Ong dei piccoli e medi agricoltori del pianeta, sta proponendo che l'Organizzazione mondiale del commercio non abbia più la giurisdizione di agricoltura, educazione, cultura e salute. L'attivista indiana Vandana Shiva,



New York, a sinistra, e Buenos Aires, a destra. Da una parte la Grande Mela invasa dai no global che ieri hanno protestato contro la guerra e contro i «signori del capitale». Dall'altra, la metropoli argentina dove la miseria avanza ora dopo ora: davanti alle banche si fa la fila per un pugno di dollari.



BUENOS AIRES Il «caso Argentina» esplode a Porto Alegre con un fragore almeno pari alla questione del debito dei paesi poveri.

A Buenos Aires il presidente Eduardo Duhalde e l'intera classe politica argentina si sono impegnati oggi come non mai per evitare il baratro economico e sociale verso il quale sembra avviato il paese dopo l'inattesa ed inquietante decisione di sei dei nove membri della Corte suprema di dichiarare incostituzionale il blocco dei depositi bancari in vigore dal 3 dicembre scorso. Il capo dello Stato che, ieri, si era limitato a definire «grave» tale decisione, oggi non ha esitato ad accusare i giudici di «ricatto», perché «il parlamento ha avviato la procedura per destituirli». Ancora più drastico, il suo portavoce Eduardo Amedeo che ha parlato di «colpo di stato giuridico». Elisa Carrió, deputata dell'Ari, partito di centrosinistra all'opposizione, ha a sua volta accusato di «estorsione» i membri della Corte «legati al menemismo». L'ex presidente Carlos Menem ha negato di aver influito su di essi («Non ne ho la forza», ha assicurato).

E ieri a Porto Alegre c'è stata la concreta solidarietà dei delegati del Forum sociale mondiale con l'Argentina, paese da settimana in rianimazione, ma che in questi giorni sta soffrendo una ennesima pericolosissima crisi in cui è coinvolta addirittura la Corte suprema. Alle 17 in punto, e manco a dirlo nella Plaza Argentina della città vicino al mercato centrale, tutta la delegazione argentina presente al Forum e centinaia di brasiliani, italiani, francesi, uruguayani e paraguayani, hanno avviato l'ormai tradizionale concerto

di pentole e casseroles, in un misto di tristezza e rabbia per un paese che continua a scivolare verso una ulteriore fase di instabilità istituzionale.

Il deputato del Fronte per un paese solidale (Frepaso), Eduardo Macaluse, ha commentato il fenomeno delle proteste, soprattutto della classe media, osservando che «nulla sarà come prima dopo la discesa in strada degli argentini». Riferendosi quindi ai sofferti sussulti della crisi, il parlamentare ha aggiunto che «nel nostro paese stanno cadendo uno dopo l'altro tutte le convenzioni del passato», legate «alla pretesa bontà del sistema neoliberale che aveva trasformato negli anni '90 l'Argentina nell'allievo prediletto del Fondo monetario internazionale».

Spietata anche l'analisi del Premio Nobel per la pace Adolfo Pérez Esquivel, per il quale era evidente che «il pavimento era continuamente innaffiato con benzina e che al minimo sussulto sarebbe esplosa». «Questa instabilità - ha continuato - è il prodotto delle privatizzazioni, dell'insistenza sulla parità fra dollaro e peso e sul meccanismo di dipendenza economica». Quando l'Argentina si è trovata in difficoltà e nel mezzo della crisi «oltre 26 miliardi di dollari (30 miliardi di euro) - ha rivelato - sono usciti dal paese perché le grandi imprese hanno ritirato i loro capitali».

Inutile dire che le parole «cacerolazo» e «corralito» (come a Buenos Aires chiamano il congelamento dei depositi bancari) sono parole correnti pronunciate nelle varie sale della Pontificia università cattolica (Puc) che ospita il Fsm.

Concerto di pentole e casseroles al Forum sociale per protestare contro la drammatica situazione di un Paese con debiti stellari

Argentina, Duhalde: «Siamo sull'orlo dell'anarchia»

Carnevale no global per le vie di Manhattan

NEW YORK Lo spirito di Porto Alegre sbarca a Manhattan e invade pacificamente le strade dell'epicentro del capitalismo mondiale. Un Carnevale di slogan e colori, controllato da un imponente schieramento di forze dell'ordine, ha fatto risuonare i temi no global in mezzo ai grattacieli nel terzo giorno dei lavori del World economic forum, in trasferta quest'anno dalle nevi svizzere di Davos a New York. Tre manifestazioni confluite poi in un unico corteo hanno portato in piazza alcune migliaia di persone (8000 secondo gli organizzatori, 2-3000 per la polizia), nel giorno in cui erano in programma gli eventi principali della «contro-Davos», pianificata da una costellazione di sigle e movimenti di varia natura sotto lo slogan «Un altro mondo è possibile».

Sporadici arresti hanno accompagnato le proteste, che in larga parte sono risultate rumorose, ma pacifiche. «Non siamo un movimento contro la globalizzazione, ma per la giustizia globale», ha spiegato Beka Economopoulos, giovane portavoce e leader della protesta a New York, che ha guidato la marcia nelle strade di Manhattan di fronte alle vetrine delle grandi griffe e delle corporation contro le quali è indirizzata la protesta. Dopo essersi riuniti sulla Quinta Avenue a Central Park, di fronte al lussuoso Plaza Hotel, i manifestanti hanno sfilato tra negozi della catena Gap e banche della Citicorp, nel cuore del territorio «nemico». Un esercito di poliziotti in assetto da combattimento, a piedi, a cavallo, in moto e con le biciclette, ha controllato passo per passo il corteo.

Al summit Usa economisti e politici a confronto sullo stato dell'economia globale dopo l'11 settembre

Il Fondo monetario: ripresa debole

NEW YORK Tutti sono d'accordo. I primi segnali di un recupero dell'economia Usa sono evidenti. Ma esperti internazionali, economisti e policy maker, chiamati a raccolta a Manhattan dal World economic forum sono convinti che, per ora, si tratti solo di una ripresa tecnica. E legata all'accumulo delle scorte e prima di diventare vera crescita, con l'avvio della domanda interna, ci sarà di nuovo una flessione.

L'economia Usa avrà quindi un andamento a «W». A sintetizzare il gioco

delle lettere, un classico gioco al World economic forum, è l'economista Paul Krugman che ha riportato quanto deciso in un seminario al quale ha partecipato anche il vice ministro italiano per l'economia Mario Baldassarri. Per Krugman «ora siamo in crescita, ma poi ci sarà di nuovo un calo, per poi tornare a salire». Una «W», appunto. Il ministro del Tesoro Usa, Paul O'Neill ha mostrato un forte ottimismo. «I fondamentali sono buoni e il potenziale di crescita per gli Usa è del 3-3,5% per sempre», ha detto in

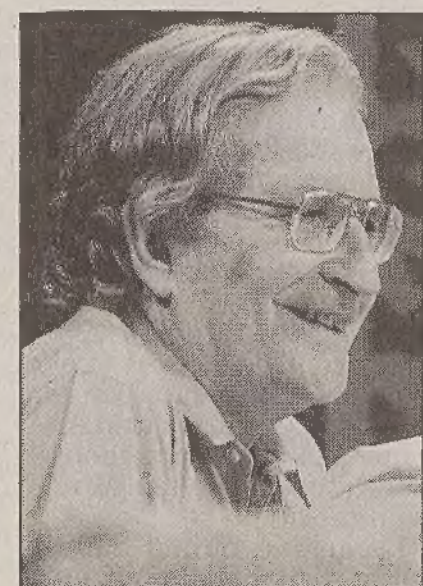
un seminario a porte chiuse. Ma tutti gli altri parlano solo di primi segnali e mostrano comunque grande cautela. A partire dal direttore generale del Fondo monetario internazionale, Horst Kohler. «L'economia mondiale è ancora debole - ha detto - ma c'è motivo di un cauto ottimismo e di speranza che la ripresa stia per manifestarsi». Il direttore generale del Fmi ha definito «giusta» la politica monetaria decisa dagli Usa e sottolineato la necessità di un maggiore coordinamento internazionale.

È il richiamo alle riforme che il direttore del Fondo ha riconosciuto i paesi industrializzati stanno realizzando. «Ma il loro ritmo è troppo lento, rispetto invece al ritmo seguito per i cambiamenti dai paesi in via di sviluppo». Così secondo Kohler «ci sono ancora molti rischi e dobbiamo lavorare: non c'è bisogno di più panico o di drammatizzare la situazione, ma di lavorare». Poco si è invece parlato di Europa che al Forum - ha sottolineato Baldassarri - «appare come la bella addormentata».

L'ACCUSA

Il semiologo spara paragona il Presidente Usa a Osama: «Utilizza quanto è accaduto l'11 settembre contro i poveri»

Chomsky: «Bush è come Bin Laden»



Noam Chomsky

PORTO ALEGRE «Da anni siamo famigliari con le atrocità ma soltanto dopo l'11 settembre abbiamo compreso cosa significhi vivere nel terrore». Così ha parlato Noam Chomsky, il più antiamericano degli americani, quasi un guru per il popolo dei no global e degli intellettuali, che ieri ha paragonato Bush a Bin Laden. Entrambi, ha detto, sono terroristi. La lezione di pace del semiologo del Mit è stata trasmessa in diretta sulla televisione pubblica locale, l'Ve, che invece delle tradizionali telenovelas da due giorni manda in onda

dibattiti su ambiente, commercio, economia solidale e diritti umani. Chomsky non ha deluso quanti aspettavano il suo discorso. E stato lui infatti il protagonista indiscusso della giornata di ieri che ha visto Premi Nobel e personaggi noti intervenire, esternare, criticare.

Lungamente atteso dal popolo no global, il linguista statunitense aveva già dato un anticipo del proprio spirito polemico appena arrivato a Porto Alegre. Fin dall'inizio la sua linea è stata chiara: «Gli Usa utilizzano quanto accaduto

l'11 settembre come arma contro i poveri». In una affollatissima sala del Palazzo Piratini, sede del governo dello Stato del Rio Grande do Sul, Chomsky ha subito detto che l'attentato alle Torri Gemelle dell'11 settembre è stato «uno choc» e «una atrocità». Subito dopo però ha contestualizzato il suo ragionamento aggiungendo che «è stata la prima volta nella storia che le armi sono state puntate verso l'altra direzione», alludendo all'interventismo americano e alla colonizzazione europea.

m.n.

Anche se non è ancora stata stilata l'agenda dei lavori i temi comunitari la faranno da padroni in vista del summit Ue di Barcellona del 15 marzo

Berlusconi e Schröder a tu per tu sulla Nuova Europa

Tra i due non c'è grande feeling. Il cancelliere tedesco alle prese con il problema delle elezioni politiche

Trieste, il sindaco Dipiazza: «Il programma è secretato»

TRIESTE «Non posso dire nulla, il programma è stato secretato». Così il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, a proposito dell'incontro tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il cancelliere tedesco Gerhard Schröder in programma l'8 marzo nel capoluogo giuliano. Si trat-



Roberto Dipiazza

ta dell'annuale summit tra Italia e Germania per il quale palazzo Chigi ha scelto proprio Trieste.

Per motivi di sicurezza, nulla finora è trapelato né sul programma dei lavori né sui palazzi dove si

svolgerà il vertice vero e proprio. Va tenuto conto che un'apposita Commissione a suo tempo aveva già espresso parere favorevole sulla sede del Castello di Miramare, alle porte della città, per ospitare a fine febbraio un incontro, poi annullato, tra Berlusconi e il premier Tony Blair nell'ambito di un vertice italo-inglese.

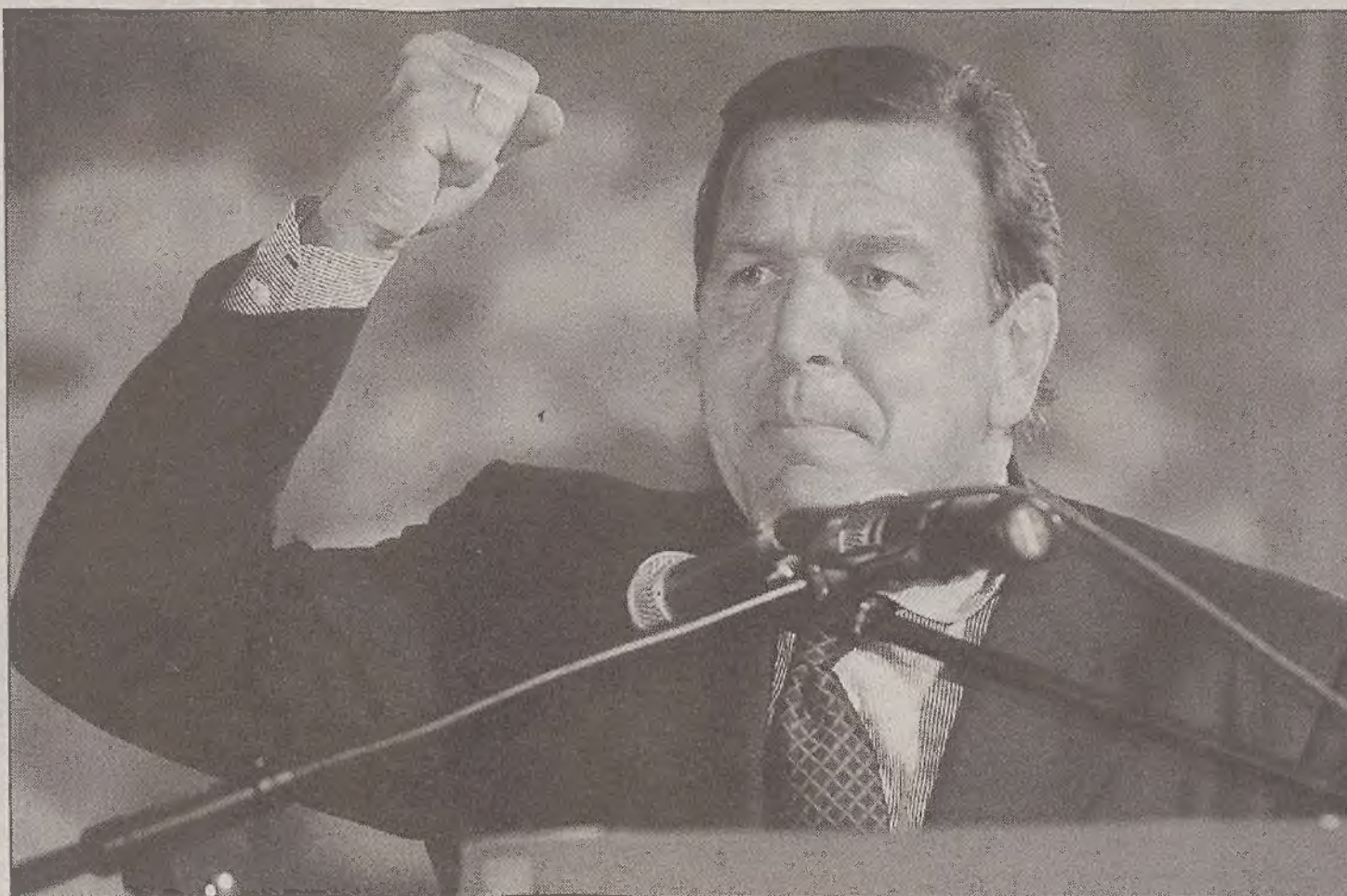
Non è escluso quindi che proprio lo splendido parco di Miramare con il suo bianco Castello possa fare da suggestiva cornice al summit italo-tedesco: anche se da più parti si è fatto osservare che piazza dell'Unità d'Italia, sulla quale si affacciano Municipio, palazzo della Regione e Prefettura potrebbe essere una sede più che adeguata per l'importante appuntamento internazionale.

Il prefetto Vincenzo Grimaldi, un altro geloso custode dei segreti di questo vertice italo-tedesco, e fuori Trieste fino a mercoledì prossimo per cui non è stato possibile ottenere la benché minima indiscrezione. Manca poco più di un mese all'incontro e quindi è legittimo ritenere che non tutti i dettagli del summit siano stati già fissati in maniera definitiva: nelle prossime settimane si saprà qualche cosa di più preciso.

c.g.

TRIESTE Potrebbe sembrare, a prima vista, un incontro di routine quello che Trieste ospiterà l'8 marzo tra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e il cancelliere tedesco, Gerhard Schröder. Ma se dal punto di vista strettamente bilaterale non ci sono grosse questioni da dirimere è nel contesto europeo che le visioni tra i due premier divergono. E non c'è questione di feeling che tenga. Anche perché il wagneriano Schröder, a capo di una coalizione rosso-verde, non ha in grande simpatia il mediterraneo Cavaliere, né la linea politica di centrodestra che questi esprime. Ne è una riprova il semaforo verde dato all'Italia sul caso Fini in relazione alla rappresentanza in seno alla Convenzione europea. Più che un favore a Berlusconi il sì tedesco è stata un'apertura a Giuliano Amato, dopo che lo stesso ex presidente del Consiglio si era sentito telefonicamente con il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer.

E Schröder non ha gradito alcune dichiarazioni fatte da Berlusconi proprio a livello comunitario. Ultima su tutte quella in cui il premier proponeva una conferenza internazionale sul Medio Oriente. La Germania, allineandosi con gli Stati Uniti, non era d'accordo con l'Italia, così come la stessa Spagna - Madrid detiene la presidenza di turno dell'Ue - ha poi fatto capire che la proposta Berlusconi proprio non era un'idea per cui valeva combattere una battaglia diplomatica. Il summit di Trieste, poi, giungerà all'immediata vigilia del Consiglio



La grinta del cancelliere tedesco Gerhard Schröder che sarà a Trieste il prossimo 8 marzo per il vertice con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. L'agenda dei lavori non è stata ancora fissata, ma sicuramente i temi legati alla politica europea costituiranno l'argomento principale dei colloqui dei due premier.

europeo fissato a Barcellona il 15 marzo prossimo e sarà preceduto dall'incontro che Berlusconi avrà a Roma con il primo ministro britannico Tony Blair.

Il vertice con Schröder, dunque, trova una sua lettura in chiave principal-

mente europea. Ecco allora che il tema della Convenzione, l'assemblea costituente che è stata chiamata a redigere le riforme delle istituzioni comunitarie, per adeguarle a un'Unione allargata, e a preparare una bozza di quella che sarà la sua fu-

tura Costituzione, diventa centrale. Così come diventa un argomento assolutamente imprescindibile l'allargamento a Est dell'Ue. Tanto più che se ne parlerà a Trieste, città destinata a diventare baricentro rispetto agli assetti geopolitici della

Nuova Europa. Perché se l'ampliamento dell'Ue è stato di fatto sancito dal Trattato di Nizza è altresì vero che bisogna ancora decidere quanti saranno i nuovi «soci», scelta che non potrà prescindere dai costi che l'allargamento comporta.

Gerhard? Non chiamatelo vanesio, lui non si tinge i capelli

TRIESTE Potete criticarlo, metterlo in discussione politicamente, ma non chiamatelo vanesio. Perché Gerhard Schröder si arrabbia. E molto. E andato su tutte le furie, infatti, quando pochi giorni fa alcuni giornali tedeschi hanno riportato la notizia che il cancelliere si tinge i capelli. Schröder ha immediatamente convocato il suo portavoce dandogli il perentorio incarico di informare il popolo tutto

che quello dei suoi capelli era il colore naturale e non il frutto di intrighi chimici.

Rigoroso nella scelta dei vestiti, predilige il beige, anche se l'etichetta gli impone il grigio o il blu scuro, piace molto alle donne tedesche e non solo. Non fosse altro, dice il pianeta femminile tedesco, per quel suo affabile interloquire e la sicurezza che sa trasmettere nelle movenze.

La Commissione, infatti, prevede un budget di 40,2 miliardi di euro per dieci Paesi candidati nel periodo 2004-2006. A più di un mese dall'incontro, come conferma il portavoce del premier, Paolo Bonaiuti è decisamente presto parlare di un'agenda dei lavori, considerato poi che ci sarà prima di Schröder l'impegno con Blair, mentre il 28 febbraio Berlusconi sarà in Ungheria.

C'è poi l'incognita elettorale che pesa non poco su Schröder, il quale in autunno dovrà sfidare il «governatore» della Baviera Edmund Stoiber nella corsa al cancellierato. Ed è proprio in quest'ottica che lo stesso Schröder ha «letto» l'avvertimento preliminare per la Germania proposto all'Ecofin dalla Commissione europea. «Non abbiamo violato i criteri di stabilità», ha replicato stizzito a New York dove partecipa al Forum Davos. «La Commissione» ha aggiunto - ha agito per ragioni politiche. Dunque a Trieste arriverà un Schröder combattivo e attento a non concedere vantaggi all'avversario della Csu Stoiber, visto poi che in Germania la disoccupazione non scende sotto la fatidica soglia di 4 milioni di senza lavoro e il Pil stenta a muoversi. Quindi anche i punti di vista «europei» del cancelliere saranno improntati a un forte rigore dialettico. Con un occhio a Bruxelles e uno a Berlino. Insomma un confronto certo non agevole per Berlusconi, già guardato con sospetto dagli osservatori tedeschi per il suo feeling con lo spagnolo Aznar e per quell'asse Roma-Madrid che a Berlino proprio non va a genio.

Mauro Manzin

Gli uomini di Al Qaeda cercano di riorganizzarsi e stringono nuovi contatti con gli Hezbollah libanesi. Contatti anche in Iran e nel Corno d'Africa

KARACHI Danny Pearl potrebbe essere vivo. Almeno, lo credono i suoi colleghi del «Wall Street Journal» e la polizia pakistana. E una misteriosa nuova e-mail, ricevuta da diversi organi di stampa pakistani, conferma questa possibilità. Ma non ci sono elementi concreti sui quali basare né l'ipotesi più favorevole né quella più drammatica. «Forse Pearl è vivo, fate sforzi concreti per liberarlo», è scritto nel messaggio di posta elettronica ricevuto ieri da giornali e televisioni pakistani. «Mi dispiace di aver mandato l'e-mail nella quale c'era l'ultimatum per Daniel. Per favore perdonatemi», aggiunge l'anonimo estensore del messaggio: «Era un falso messaggio e rivela che anche l'ultimo messaggio era falso». L'e-mail è stata inviata dall'indirizzo strangepeople@email.com ed è firmata con il trasparente pseudonimo di Mujahedi Islami (Combattente per l'Islam).

La lettera avverte anche che Arif, uno dei contatti pakistani del giornalista americano, sarebbe stato ucciso. Notizia della quale la polizia



Kabul: bimbo afgano chiede l'elemosina a un soldato inglese.

avrebbe trovato conferma interrogando i parenti di questa persona, un giovane che i suoi ritengono morto qualche giorno fa in Afghanistan. Arif era un membro del gruppo Harkat ul-Mujaheddin, legato direttamente ad Al Qaeda, e stava aiutando Pearl a

ottenere un'intervista con Mubarak Ali Shah Gilani, uno dei più noti leader degli estremisti islamici. «Al momento, escludiamo la possibilità che Daniel Pearl sia stato ucciso come annunciato dai rapitori», ha dichiarato ieri Mukhtar Sheikh, responsa-

Una nuova e-mail sostiene che Danny Pearl è ancora vivo. La polizia pakistana intanto effettua due arresti

Giornalista Usa rapito, mistero sulla sua sorte

Gli inquirenti sono sulla pista della telefonata ricevuta dal consolato americano

BIN LADEN NON È MORTO

WASHINGTON «Penso che Osama Bin Laden sia in fuga e non sia morto», lo ha dichiarato alla Cnn l'ex capo dei servizi d'intelligence dell'Arabia Saudita, il principe saudita Turki al Faisal. Al Faisal, che ha ricordato di avere lasciato il suo posto da alcuni mesi, ha aggiunto: «L'ultimo rapporto d'intelligence che ho visto indicava che Bin Laden era in buona salute». Un riferimento alle affermazioni del presidente pakistano Pervez Musharraf, secondo cui Bin Laden sarebbe morto, forse d'insufficienza renale. «Non sono in grado di confermare o di smentire le affermazioni di Musharraf», ha detto al Faisal. Quanto alla capacità di Bin Laden di guidare ancora la rete di Al Qaeda, l'ex capo dei servizi d'intelligence sauditi ha affermato: «Una persona in fuga si preoccupa soprattutto della sua propria vita e probabilmente non è in contatto con i suoi luogotenenti. Ma forse ci possono essere altri sostenitori di Bin Laden che possono essere o meno in Afghanistan e che stanno ora rimpiazzandolo e dando gli ordini».

bile della polizia della provincia pakistana del Sindh, dove si trova Karachi. Sheikh ha rivelato anche che la polizia ha indizi sulla telefonata al consolato americano con la quale si chiede un riscatto per il giornalista (che il Wall Street Journal si è detto pronto a pagare): «Stiamo indagando su quella telefonata e abbiamo trovato degli indizi, ma non posso fornire particolari in questa fase». Secondo fonti ufficiose, però, la polizia avrebbe operato ieri due arresti, a Karachi, all'interno di un'abitazione nella quale è stato sequestrato anche un computer: quello, si suppone, dal quale sono partite le e-mail di questi giorni.

Intanto i superstiti di Al Qaeda si stanno riorganizzando. L'organizzazione di Osama Bin Laden starebbe cercando di stringere rapporti solidi con altre centrali del terrore islamico non coinvol-

te negli attentati dell'11 settembre. L'obiettivo è quello di ricostruire i suoi santuari fuori dell'Afghanistan e riattivare così i centri di comando. Sono in corso contatti a vasto raggio in Libano, Yemen, Somalia, Iran e Sudan fra gli emissari di Al-Qaida e gruppi islamici combattenti. Ma anche le riflessioni sulle strategie nel dopo Afghanistan.

I servizi segreti britannici e americani hanno segnalato contatti effettuati in Libano, nelle ultime due settimane, da un cittadino yemenita, il cui nome di battaglia è Salah Hajiri, un appartenente ad Al Qaeda. La notizia è stata pubblicata dal quotidiano londinese «The Times». Salah Hajiri si sarebbe rivolto per primo agli Hezbollah, la formazione scita libanese alleata dell'Iran e coinvolta in passato in clamorosi attentati contro gli Stati Uniti. Sebbene gli Hezbollah siano di fede scita e Al Qaeda è di fede sunnita le due organizzazioni erano da tempo riuscite a superare queste divergenze ideologiche e avrebbero stretto, dalla metà degli anni Novanta, un sodalizio con Bin Laden.

DAL MONDO

Somalia: attentato al premier Cresce la tensione nel Paese

NAIROBI Una bomba, quasi certamente una granata, è stata lanciata la scorsa notte all'interno della residenza del primo ministro del governo di transizione somalo Hassan Abshir Farah, a Mogadiscio. Gravissimi i danni all'abitazione, quattro feriti, di cui due in condizioni molto serie; leggere contusioni anche per il premier. Per gli osservatori, l'attentato è un evidente segnale di ulteriore aggravamento della crisi somala, dove parlare di anarchia è ormai un eufemismo. Poco prima dell'esplosione il primo ministro aveva concluso un incontro con alcune persone, tra cui italiani. Fonti ufficiali dell'Alta Delegazione italiana per la Somalia (in pratica l'ambasciata) hanno peraltro escluso che attualmente a Mogadiscio si trovino delegazioni ufficiali italiane: potrebbe trattarsi, hanno spiegato, di imprenditori o operatori locali, forse delle Organizzazioni non Governative. Il capo della polizia di Mogadiscio, Hassan Awaleh Quidbid ha detto che la granata è stata lanciata da una singola persona, e che è penetrata attraverso una finestra. Ha inoltre dichiarato che tra i feriti ci sono due guardie del corpo del primo ministro, ed il viceministro dell'informazione. Fonti legate al premier hanno tentato di accreditare l'ipotesi che l'esplosione potesse essere stata accidentale: una granata sfuggita di mano ad una delle guardie del servizio di sicurezza. Ma questa versione non trova credito.

Medio Oriente, allarme del medico di Arafat: «Se resta ancora isolato rischia la vita»

BEIRUT L'isolamento fa male a Yasser Arafat. Ad aggiornare sulle condizioni di salute del presidente palestinese, che si è detto pronto a negoziare con Ariel Sharon, è il suo medico personale, Ashraf al-Kurd, che giudica dannoso il protrarsi dell'assedio israeliano a Ramallah. Intanto continua lo stato di tensione in Medio Oriente. Due elicotteri israeliani hanno infatti lanciato tre missili contro il quartier generale della polizia marittima a Gaza. Poco dopo due carri armati sono entrati nel distretto di Dir al-Balach sparando e ferendo almeno 5 persone.

Sudan: affonda un traghetto sovraccarico sul Nilo Muoiono venti persone, solo tre i superstiti

KHARTOUM Almeno venti persone sono morte nell'affondamento di un traghetto sul Nilo, 80 km a Sud di Khartoum. L'incidente è avvenuto presso il villaggio di Wad Rawah. La piccola imbarcazione che trasportava passeggeri dalla riva Est a quella Ovest del Nilo - hanno reso noto le fonti - si è capovolta perché era sovraccarica. Tre occupanti sono riusciti a salvarsi, raggiungendo a nuoto la riva. I corpi di altri nove passeggeri sono stati recuperati, nonostante la forza della corrente.

IL CASO

In vista delle elezioni presidenziali in Francia, il leader dell'estrema destra sfida Chirac e cerca di glissare sulla sua fede razzista e antisemita

Le Pen vuole cambiare pelle e si mette a fumare il narghilé

PARIGI La voglia di Eliseo del leader di estrema destra Jean-Marie Le Pen è talmente sconfinata che, nel tentativo di togliersi di dosso l'etichetta di razzista con la speranza di accaparrarsi un po' di elettorato di destra, ha fatto l'incredibile: si è recato in un caffè arabo e, davanti ai fotografi, ha fumato placidamente il narghilé. Un'immagine davvero insolita, pubblicata da «Optimum», un settimanale maschile. Ma non è il solo espediente escogitato nell'ambito della campagna di seduzione con cui Le Pen sferra l'offensiva per la poltrona di presidente della repubblica. E la terza volta che ottiene le 500 firme necessarie (ci ha provato anche nel 1981, ma non riuscì a riunirle), anche se concretamente le possibilità di battere Jacques Chirac sono inesistenti, nonostante i sondaggi gli attribuiscono il 10% dei voti. Potrebbe anche essere l'ultima, visti i suoi 73 anni.

Si ferma per strada a parlare con gli arabi, recita in televisione poemi di Verlaine su musica rap, quella prediletta dai giovani e dagli immigrati. Gioca la carta dell'uomo di centrodestra e, nelle interviste, modera il linguaggio in genere virulento e colorito con il quale ha finora distribui-

to ai suoi rivali politici apprezzamenti spesso irripetibili, si propone come un grande saggio che con l'età ha ormai conquistato la serenità. Super partes. Denunciato per la sua xenofobia, il suo razzismo, il suo antisemitismo, ora prende le difese degli harkis, si professa preoccupato per il futuro dei territori d'oltremare, definisce «frasi infelici» le sue esternazioni contro gli ebrei che gli hanno procurato parecchie querele. Ha detto che la Shoah è «un dettaglio della storia». Ha inventato un gioco di parole antisemita, «Durafour crematoire», facendosi beffe contemporaneamente del ministro dell'ambiente dell'epoca (1988) Michel Durafour e del dramma degli ebrei morti nei forni crematori? «Frasi infelici - ribadisce -, nessuno è perfetto». Ha partecipato ai funerali dello scrittore antisemita Henri Coston? «Mi piacciono i paria», ironizza. Ma i vestiti nuovi dell'imperatore dell'estrema destra non convincono se si dà un'occhiata al programma elettorale. Campeggia in primo piano la «preferenza nazionale», vale a dire, impari opportunità tra immigrati e francesi. Per un lavoro, un appartamento, si continuerà a dare la precedenza ai francesi. Tutto questo nell'Eliseo virtuale di Le Pen.



Il leader dell'estrema destra francese, Jean Marie Le Pen.

NON VEDO L'ORA DI
TORNARE A CASA.

è OVVIO.

Una dichiarazione del ministro dell'Economia Goranko Fizulic scatena le preoccupazioni di popolazione e ambientalisti

La terza termocentrale a Fianona

L'impianto dovrebbe essere alimentato dal combustibile più inquinante, il carbone

FIANONA Lo spettro si sta lentamente rimaterializzando. La notizia è di questi giorni e ha scatenato preoccupazione in Istria: si ipotizza infatti l'apertura di una nuova termocentrale nel golfo di Fianona, da erigere accanto alle due «grandi sorelle inquinatrici» già esistenti, la prima realizzata negli anni Sessanta, l'altra, la famigerata «Fianona 2», entrata in funzione alcuni anni fa. E anche la costruzione di una terza, verrebbe alimentata da quello che per sua natura è il più inquinante dei combustibili dei combustibili fossili, vale a dire il carbone.

L'idea, per la verità non del tutto nuova, di un terzo impianto, traspare chiaramente da una recente di-

chiarazione, che pare non sia stata messa giù a caso, del ministro dell'Economia croato, il social-liberale Goranko Fizulic, che se n'è uscito così: «Per far fronte alla carenza di energia elettrica la Croazia necessita di altre due termocentrali a carbone da 500 megawatt di potenza».

Non lo avesse mai detto! Una frase, quella del ministro Fizulic, che dalla popolazione locale e soprattutto dagli ambientalisti istriani potrebbe essere interpretata in questo modo: visto che esiste il golfo di Fianona, già attrezzato e

sacrificato al carbone e ai vari interessi che vi ruotano attorno, perché allora costruire da un'altra parte?

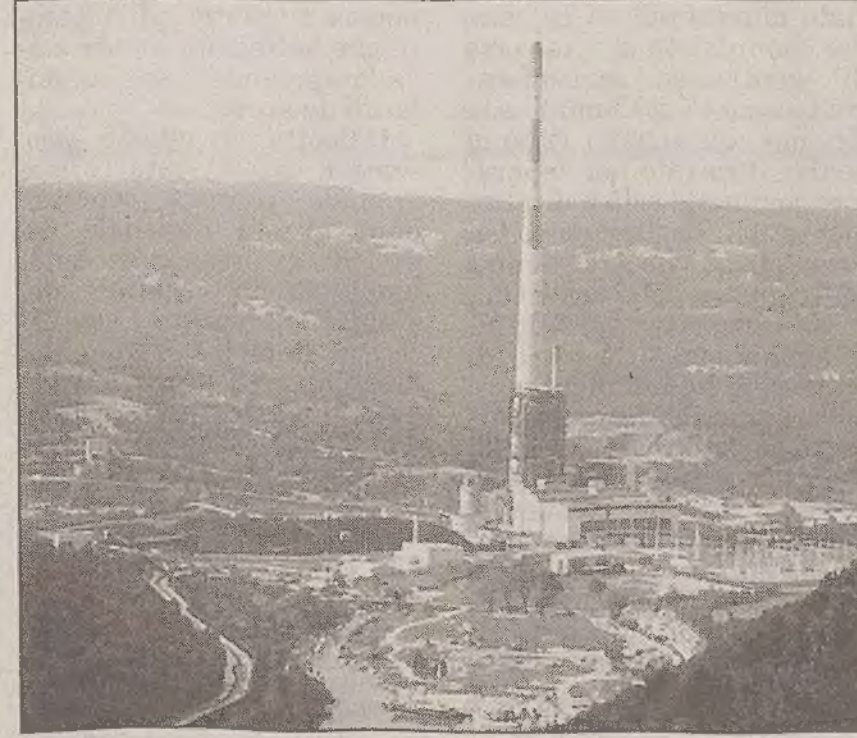
Per rendere meno amara la pillola agli abitanti dell'Albanese, che da decenni convivono con i fumi inquinanti delle due centrali, verrà annunciato lo smantellamento del vecchio impianto, la «Fianona 1», un'autentica «caffettiera», con alle spalle più di trent'anni di servizio, secondo la valutazione

espressa da alcuni quotidiani croati.

Certo che fino ad ora ci si muove nel campo delle ipo-

tesi, alimentate però da segnali inquietanti. Le comunità locali e gli ambientalisti si sono rivolti alla Regione, sempre sensibile alle questioni ambientali, affinché avvanzino una richiesta di chiarificazione all'autorità centrale di Zagabria. Ricordiamo che proprio recentemente la giunta conteale istriana ha varato il piano di sviluppo della penisola per i prossimi anni, nel quale viene dato forte impulso al settore turistico con varie iniziative. Sarebbe perlo meno curioso che venisse accettata la costruzione di un impianto di queste proporzioni, con tutte le ricadute negative sull'ambiente.

Italo Banco



Le centrali di Fianona: prevista la costruzione della terza.

LUBIANA I dati dei sondaggi mensili

Aumenta in Slovenia il numero dei contrari all'adesione alla Nato

LUBIANA Se verso l'esterno la Slovenia si presenta come un Paese dal chiaro ed esplicito orientamento «pro Nato», al suo interno il sostegno all'ingresso nell'Alleanza atlantica non è tanto scontato. I favorevoli alla Nato sono tuttora in grande maggioranza, ma negli ultimi anni questa percentuale è in calo, aspetto che invidia non poco l'élite politica slovena. Secondo i dati dell'Istituto di ricerche dell'opinione pubblica e le comunicazioni di massa della Facoltà di scienze sociali di Lubiana, nel gennaio del 1997, data del primo sondaggio, gli sloveni favorevoli alla Nato erano il 61,3 per cento e i contrari il 20,5 per cento. Nel 2001, la percentuale dei favorevoli all'ingresso della Slovenia nell'Alleanza ha oscillato - i rilevamenti vengono fatti tutti i mesi - dal 48,6 al 50,1 per cento. Tra gli scettici i più numerosi sono gli elettori della Lista unita dei socialdemocratici e della Democrazia liberale (entrambi partiti di governo), gli abitanti delle città e le persone con un grado di istruzione più alto. Nel sondaggio dell'ottobre 2001, per esempio, tra gli interpellati con un titolo di studio universitario, i favorevoli alla Nato erano 41,9, i contrari il 46,4 per cento. La percentuale dei contrari è ancora più alta tra gli studenti: 64,2 per cento contro il 29,8 per cento dei favorevoli.

Interessante rilevare che succede esattamente per quanto riguarda l'entrata della Slovenia nell'Unione europea: più alto è il titolo di studio e più gli interpel-

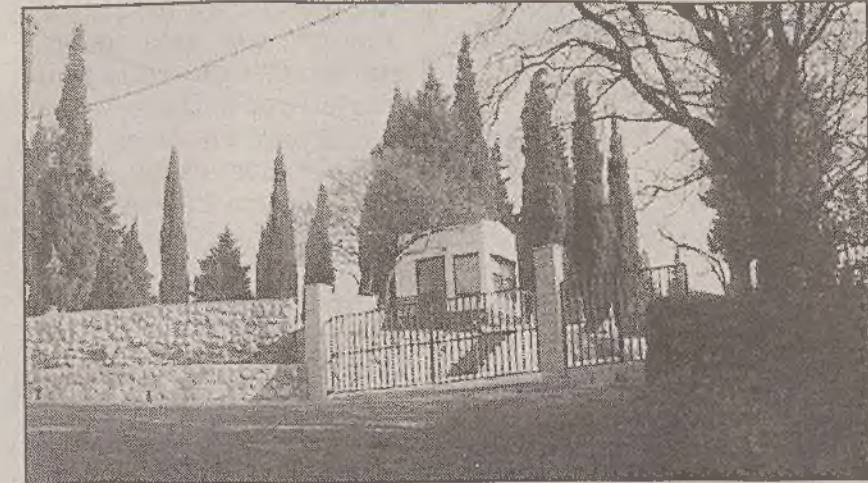
lati si dichiarano informati, più cresce il consenso all'integrazione. Alla fine del 2001, gli elettori sloveni favorevoli all'Europa comunitaria erano il 70 per cento. I responsabili di governo stanno gestendo questo crescente scetticismo della popolazione nei confronti dell'Alleanza atlantica con malcelato disappunto. I segni del nervosismo sono tangibili: due settimane fa, per esempio quella che era stata annunciata come una presentazione pubblica degli argomenti «pro e contro» l'ingresso della Slovenia nella Nato, organizzata dalla Commissione difesa del Parlamento, con tanto di diretta televisiva, si è trasformata in una rassegna dei soli pareri favorevoli. Hanno parlato il presidente della Repubblica, il capo del governo, il presidente del Parlamento, il ministro degli Esteri, ha parlato anche il portavoce della Nato... I contrari, tra cui esponenti della società civile, hanno potuto dire la loro solo alla fine, a telecamere spente e in un'aula ormai semivuota.

Nel difendere a tutti i costi la politica a favore della Nato, il presidente del Consiglio atlantico sloveno, Anton Bebler, è andato anche oltre, suggerendo pubblicamente che non è il caso che della Nato si occupino giornalisti in qualche modo collegati con la Serbia, alludendo alla moglie serba di uno dei critici della politica «euroatlantica» slovena. L'intervento di Bebler, sul quale la polemica dura ormai da settimane, difficilmente farà crescere il sostegno all'Alleanza...

c. p.

Partirà in autunno il progetto finanziato da governo e comune

Fiume Un tempo luogo dove venivano impartiti secchi ordini ai subalterni e si appendeva a difendere la Patria, domani invece un luogo dove poter uscire dall'inferno della droga. Parliamo dell'ex zona militare di Pulac, poco a monte di Fiume, in cui tra due mesi cominceranno i lavori di costruzione di una comunità per il recupero di tossicodipendenti. Si tratta di un progetto elaborato e finanziato dal ministero della Previdenza sociale, col supporto della municipalità fiumana che stanziava 136 mila euro. In un primo tempo la comunità ospi-



L'ex zona militare di Pulac, a monte di Fiume.

terà una trentina di tossicodipendenti che arriveranno a Pulac da varie parti della Croazia. E infatti una pratica usuale che il processo di recupero avvenga in un luogo al di fuori della località di residenza dei tossicodipendenti. In questo senso da se-

gnalare che prossimamente i fiumani che hanno avuto a che fare con la droga potranno disintossicarsi a Varazdin, nel nord del Paese.

Si prevede che il progetto decollerà il prossimo autunno. Più in là, nell'ex zona militare - realizzata settant'anni

FIUME L'ex zona militare di Pulac ospiterà una comunità di recupero dei tossicodipendenti

Droga, in caserma per uscirne

fa dall'esercito italiano - potranno soggiornare un centinaio di persone. «Coloro che vivranno nella comunità - ha sottolineato Antica Perhat, assessore municipale alla Previdenza sociale - dovranno da soli pulire e riattare l'area in cui vivranno, trasformandola in un luogo dove poter lavorare. Potranno piantare diversi prodotti ortofrutticoli, oppure dedicarsi ad altri lavori in quanto si apriranno officine di vario tipo».

Uno dei progetti più curiosi riguarderà la coltivazione di funghi champignon che avverrà nei numerosi tunnel, scavati dai soldati ita-

liani. Gallerie, rimaste praticamente intatte, che ancora presentano sui muri le scritte in italiano di chi era costretto a sorbirsi la «navia». Tra poco vedranno invece sbucare migliaia di funghi di colore bianco, essendoli adatti alla perfezione (umidi e oscuri) per questo tipo di coltivazione. Intanto cresce anche a Fiume il numero di tossicodipendenti registrati: attualmente ve ne sono 1100 in una città che conta 145 mila abitanti, ma il loro numero - sostengono gli esperti - potrebbe essere quattro, cinque volte maggiore.

a. m.

I CAMBI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00 = 0,0045 Euro*	
Tallero 1,00 = 8,70 Lire*	
CROAZIA	
Kuna 1,00 = 0,1339 Euro	
Kuna 1,00 = 259,26 Lire	
Benzina super	
CROAZIA	
Kuna/litro 6,68 = 0,89 €/litro	
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero/litro 168,20 = 0,76 €/litro**	
CROAZIA	
Kuna/litro 6,06 = 0,81 €/litro	
Diesel	
SLOVENIA	
Tallero/litro 145,00 = 0,65 €/litro**	

a. m.

PARENZO Il consigliere comunale dell'Hdz deceduto venerdì aveva sparato alcuni colpi di pistola

Beakovic ucciso in uno scontro a fuoco

Alla tragica scena hanno assistito la moglie e il figlioletto

Morte nel mare gelido le trote allevate a Segna

ZARA Un insuccesso il primo tentativo di allevare trote nello specchio di mare antistante Lukovo Sugarje, località a metà strada tra Segna e Zara. I pesci (un centinaio di chilogrammi) sono morti dopo essere stati collocati nell'apposita gabbia sistemata a circa 300 metri dalla costa. Decessi quasi istantanei che, secondo gli esperti, sono sopravvenuti per due motivi: i pesci avevano già raggiunto i 300 grammi in acqua dolce (tardiva dunque la loro immissione in mare) e inoltre al momento della calata in mare, esso aveva una temperatura di 9 gradi. Uno shock termico rivelatosi fatale per le centinaia di esemplari di trote allo stadio giovanile e venute alla luce nell'allevamento di Srb, in Lika.

Il progetto di piscicoltura ai piedi della catena del Velebit è dovuto all'imprenditore norvegese Laif Inge Karlsen, uno dei tre maggiori produttori di trote al mondo. «Credevamo che la temperatura dell'acqua di fronte a Lukovo Sugarje fosse di 14 gradi - ha detto Dushko Pilja, direttore dell'impresa mista Karlsen Riba - e invece il pesce si è in pratica gelato. Inoltre, a causa di problemi legati al maltempo, l'attività è cominciata troppo tardi. Gli avannotti vanno posti in mare quando hanno circa 150 grammi e noi siamo stati costretti a farlo quando pesavano il doppio. Il progetto subisce pertanto una sosta forzata, ma riprenderà in settembre, quando sarà molto più facile realizzarlo».

a. m.

PARENZO Ucciso in uno scontro a fuoco con il suo assassino. Ci sarebbe stata un'autentica sparatoria venerdì pomeriggio nel giardino della villetta di Klaudio Beakovic, 40 anni, direttore dell'azienda commerciale parentina «Laguna Commerce», nonché consigliere comunale dell'Accadizeta, freddato con quattro colpi di pistola all'addome dal ventottenne Alen Butkovic, macellaio, originario di Jursici, paesino nei pressi di Pola.

Uno scontro al quale hanno assistito, dalle finestre della casa, anche la moglie e uno dei due figlioletti della vittima. Dal revolver Undercover calibro 38 speciale, trovato accanto al corpo, e che si presume appartenesse a Beakovic (non aveva il porto d'armi), potrebbero essere infatti partiti alcuni colpi. Il condizionale è d'obbligo in quanto l'ipotesi del «duello a fuoco» non è stata ancora confermata dagli inquirenti. Secondo alcune testimonianze pare inoltre che Klaudio Beakovic girasse spesso armato. Intanto l'omicidio è stato trasferito nei carceri del Tribunale regionale di Pola. Ricorderemo che dopo aver compiuto il delitto, Alen Butkovic si è costituito. Durante l'interrogatorio ha confessato tutto, rinunciando anche all'avvocato. Ieri in Tribunale ha deciso invece di non parlare. Sul movente dell'omicidio sembra non ci siano più dubbi: è stata una vendetta personale. L'assassino aveva in affitto una macelleria in località Spada, nei pressi di Parenzo, i cui locali erano di proprietà della «Laguna Commerce». L'estate scorsa il direttore aziendale Klaudio Beakovic (un anno e mezzo fa era stato arrestato, e subito rilasciato, per presunti illeciti nel processo di privatizzazione della stessa «Laguna Commerce») aveva deciso di non rinnovare il contratto di affitto al Butkovic, e questi avrebbe tentato di riscattare il negozio pagandogli la somma di 25 mila marchi (circa 13 mila euro). Beakovic avrebbe preso i soldi, ma senza venire incontro alle richieste del giovane macellaio, che è finito sul lastrico. Oggi il Consiglio comunale di Parenzo e il Comitato cittadino dell'Accadizeta renderanno omaggio allo scomparso.

i. b.

FIUME Dati opposti dalle due aree per quanto riguarda le volpi infette «censite» nel corso del 2001

Rabbia, cala in Quarnero cresce in Istria

FIUME È in netta flessione nella regione del Quarnero e Gorski kotar il fenomeno della rabbia silvestre. Una buona notizia dall'Istituto fiumano di veterinaria che da anni segue l'evoluzione della malattia nell'area altoadriatica, epidemia che un anno e mezzo fa aveva toccato il culmine della sua ciclica apparizione. Nel corso del 2001 l'idrofobia è stata riscontrata in 43 delle 296 volpi controllate, una media ritenuta soddisfacente dopo che in precedenza ogni terza, quarta o quinta volpe risultava rabida. Nominiamo solo le volpi in quanto nessun altro animale è risultato affetto l'anno scorso da rabbia silvestre. È dunque evidente l'ottimo risultato derivante dalla campagna di vaccinazione orale delle volpi, che ha visto in prima fila i caccia-

tori delle locali società venatorie. Per anni, e in determinati periodi, l'area alle spalle del capoluogo quarnerino è stata disseminata da migliaia di esche sottoforma di polpette di carne contenenti il vaccino. Da quando si sapeva, la regione quarnerino-montana è all'avanguardia in Croazia per operazioni del genere e alla fine i risultati si vedono. Venti le volpi rabide rinvenute nel 2001 nel circondario fiumano, 12 nella municipalità di Crikvenica, 9 nell'area liburnica (Abbazia, Pattuglie, Laurana e Draga di Moschiena) e soltanto 2 in Gorski kotar, nelle vicinanze del capoluogo Delnice.

Di tutt'altro tenore le notizie provenienti dall'Istria, regione che sembra invasa da volpi malate. Soltanto ne-

gli ultimi venti giorni, all'Istituto di veterinaria di Fiume sono stati scoperti dieci casi di rabbia silvestre su altrettante volpi. Ad eccezione di un animale, abbattuto nei pressi di Segna, tutti gli altri animali provenivano dalla penisola istriana. Un dato molto preoccupante, al quale si aggiunge la statistica inerente al 2001: dalle 179 volpi istriane controllate, ben 42 erano «positive». E non è tutto perché a Pinguente e Rovigno sono stati segnalati casi di idrofobia in due buoi e in un cane. A differenza del Quarnero e Gorski kotar, in Istria non si organizza la vaccinazione orale delle volpi e la rabbia silvestre è diffusa soprattutto nella regione occidentale della penisola.

a. m.

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Regina rotoloni 4 pezzi L. 3.853 €1,99	Pampers babydry pacco singolo pezzi assortiti L. 14.696 €7,59	AS ammorbidente assortito 2 lt. (lt.=0,45) €0,99 L. 1.723 €0,89
Regina di Cuori carta casa 3 rotoli L. 2.498 €1,29	Jean Louis David shampoo assortiti 250 ml. (lt.=7,56) L. 3.660 €1,89	Cleo sapone 125 gr. (kg.=4,32) L. 1.046 €0,54
Tempo fazzoletti formati assortiti L. 1.917 €0,99	Pringles assortite 200 gr. (kg.=7,45) L. 2.885 €1,49	Lancetti home after shave 100 ml. L. 20.311 €10,49
Polpabella STAR L. 2.304 €1,19	Kellogg's All Bran 375 gr. (kg.=4,51) L. 3.272 €1,69	Saiwa Vitasnella crackers 250 gr. (kg.=3,16) L. 1.530 €0,79

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 €0,10 L. 194 13 x 19 €0,15 L. 290

Star polpabella 3 x 400 gr. L. 2.304 €1,19	Kellogg's All Bran 375 gr. (kg.=4,51) L. 3.272 €1,69	Saiwa Vitasnella crackers 250 gr. (kg.=3,16) L. 1.530 €0,79
Offerte valide fino al 9.02.02 e fino ad esaurimento scorte	Offerte valide fino al 9.02.02 e fino ad esaurimento scorte	Offerte valide fino al 9.02.02 e fino ad esaurimento scorte

SCHLECKER ... PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

Blitz dei carabinieri dei «Noe» paralizza l'attività della storica azienda carnica: nel mirino gli scarichi inquinanti «prorogati» da Regione e Comune

Cartiera di Tolmezzo, «avvisi» a Antonione e Tondo

Contestato un possibile «abuso d'ufficio». Convocata per domani una riunione straordinaria di giunta

Dietro alla scelta del pm Teatini l'usanza, ormai più che decennale, di far confluire nel tubone municipale e poi nel Tagliamento le acque lavorate

TRIESTE Avvisi di garanzia per abuso d'ufficio all'attuale sottosegretario agli Esteri e coordinatore nazionale di Forza Italia Roberto Antonione e a quasi tutti i componenti della sua ex giunta regionale, compreso l'attuale presidente Renzo Tondo. Sgilli, seppure fino a mercoledì solo virtuali, alla Cartiera di Tolmezzo. Seicento posti di lavoro ad alto rischio in un'area, quella carnica, che certo non spicca per occupazione. Sono i risultati più evidenti e clamorosi di un'inchiesta della Procura di Tolmezzo sugli scarichi inquinanti dell'azienda, che fa parte del gruppo Burgo. Le

comunicazioni giudiziarie, inviate dal pm di Tolmezzo Maria Elena Teatini quali atti dovuti, sono state recapitate anche al sindaco del capoluogo carnico, Sergio Cuzzi, al direttore della Cartiera, Mauro Saro, al responsabile tecnico dello stabilimento, Valerio Pillinini, e a un dirigente non menzionato nell'ufficio tecnico del Comune.

Causa scatenante dell'indagine, che operativamente è stata condotta dai carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) piombati in forze ieri mattina nello stabilimento, è un'annosa vicenda legata al deflusso delle cosiddette acque lavorate. Mate-

riale inquinante, si capisce, ma che in virtù di una sorta di «gentlemen agreement» tra la società, il Comune e la Regione, da almeno 12 anni veniva dirottato nel depuratore comunale e da lì direttamente nel Tagliamento. Un escamotage che era diretta conseguenza della legge Galli, che consentiva appunto alle amministrazioni locali di immettere liquidi inquinanti nelle acque dei fiumi in percentuale superiore a quella concessa ai privati. Passando per il «tubone» comunale, in sostanza, la Cartiera (che, parla di Renzo Tondo, che è stato anche sindaco di Tolmezzo per tanti anni, «sta alla città come la Fiat a Torino»), poteva continuare il normale ciclo produttivo, in attesa di una soluzione definitiva (leggi depuratore auto-

nomio e migliori agli impianti) che la Regione stessa stava foraggiando a suon di miliardi da anni.

Galeotta, in questo caso, sembra essere stata l'ormai annuale proroga concessa dalla giunta regionale nel preloido di presidenza Antonione. In una riunione del giugno '98, assenti i soli assessori Romoli e Venier Romano, unici a non aver ricevuto gli «avvisi», l'esecutivo del Friuli Venezia Giulia aveva varato una delibera che rinnovava l'autorizzazione agli scarichi «via Comune». Tanto sembra essere bastato.

«E pensare - commenta

Tondo - che proprio ieri (venerdì ndr) l'assessore competente Ciani mi aveva detto che era tutto pronto per la sigla di quell'accordo di programma sull'impianto dell'Alto Tagliamento che coinvolge la Regione, la Provincia di Udine, il Comune di Tolmezzo, la "Società di gestione impianti Alto Tagliamento srl" e la "Cartiera Burgo spa", con un impegno finanziario complessivo, tra ministero dell'Ambiente, Regione e Cartiere, pari a oltre 9,5 milioni di euro».

Più che le mosse, dovute, della magistratura, preoccupano a questo punto i possibili sviluppi in chiave occu-

pazionale. Mentre le maestranze si riuniranno in assemblea domani, quasi contemporaneamente alla riunione straordinaria della giunta convocata, sull'argomento, a Udine da Tondo, non è certo ottimistica la valutazione dei danni possibili. Se ne fa interprete il presidente del consiglio regionale Martini, carico pure lui, pronto a sollecitare l'approvazione dell'accordo di programma, e ovviamente quello della giunta Tondo. «Siamo pronti, per accelerare i tempi, anche a nominare un commissario ad acta. La Cartiera non può non deve restare ferma. Un mese di non produzione, e sei fuori mercato. Maniera delicata ma non meno inquietante di evocare lo spettro della chiusura».

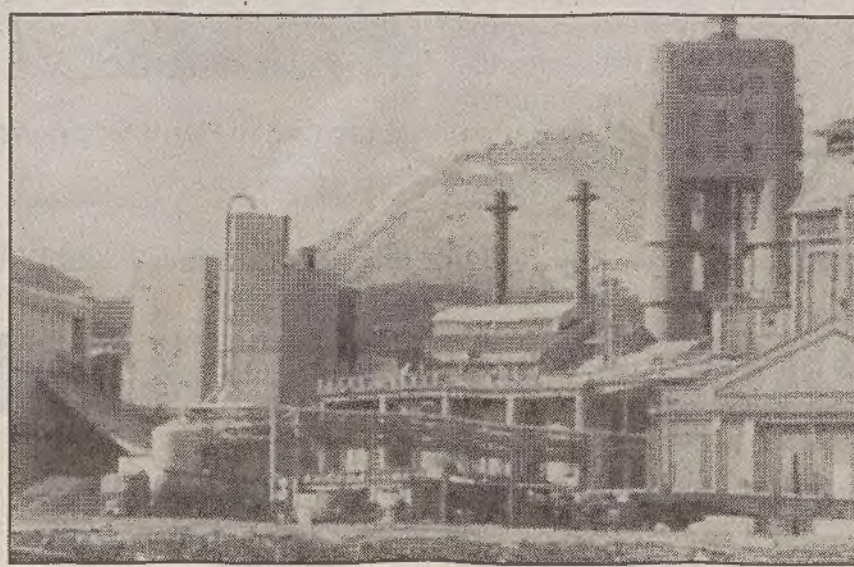
Furio Baldassi

Bomben: «Siamo a favore di un presidente eletto, sul resto si può discutere»

riunione di ieri alla quale ha partecipato, e per la prima volta, la new entry Isidoro Gottardo, del Cpr.

Rispetto al più volte citato placet di Berlusconi alla legge che indica, ma non elegge, il presidente della regione, c'è poi chi rileva l'incongruità di tale posizione. Se è vero che è l'Italia ad andare speditamente verso l'elezione diretta del presidente del consiglio, può essere davvero che lo stesso presidente del consiglio benedica una legge che va esattamente da un'altra parte?

e.d.g.



La cartiera di Tolmezzo, finita nel mirino dei «Noe».

«La legge elettorale - spiega Mario Della Toffola, vice coordinatore e responsabile comunicazione del partito provinciale - non può essere esclusivamente una questione interna a Forza Italia, privata di un confronto con l'esterno, con i sentimenti del corpo elettorale. Una visione di questo genere sarebbe miope e dannosa per la politica di questa regione». Ecco, dun-

que, la necessità di un approfondimento che trovi elementi di giudizio anche in un sondaggio tra gli elettori.

Su queste posizioni il direttivo è compatto. E sono cadute nel vuoto le interferenze «indinesi» dell'onorevole, e coordinatore provinciale, Ferruccio Saro che, si dice, abbia convinto al proporzionalismo solo Franco Dal Mas, unico assente alla

Non demorde a Pordenone dentro Forza Italia il fronte degli oppositori al contestato testo

Legge elettorale, azzurri divisi

TRIESTE Berlusconi avrebbe dato l'ok alla bozza della nuova legge elettorale del Friuli-Venezia Giulia. Ma «avrebbe» non ha lo stesso significato di «ha», e in assenza di dichiarazioni dirette, e non presunte, e, forse, abilmente divulgate, il fronte degli oppositori resiste. E l'opposizione sta di casa nel Friuli Occidentale. Il direttivo provinciale pordenonese di Forza Italia, riunitosi ieri mattina, è concorde sulla necessità, innanzitutto di un approfondimento rispetto ai contenuti della bozza approvata dalla com-

missione, e propone la realizzazione di un sondaggio tra i cittadini per saggiarne l'orientamento.

Il primo a ritenere che un «presidentichio» risulterebbe perdente nel confronto con i «governatori», del resto, era stato Michelangelo Agrusti, nella sua prima intervista quale coordinatore provinciale. Una legge elettorale che puntasse in una direzione diversa da quella dell'elezione diretta del presidente della regione, avrebbe mostrato il fianco all'indizio di un referendum e alla nascita di un

fronte presidenzialista e di un «Segni locale» che avrebbe avuto facile gioco nella successiva competizione, le regionali del 2003. La chiave di lettura rimane la stessa, e gli azzurri pordenonesi sostengono ancora la necessità di avere «un presidente eletto - spiega Adriano Bomben - Altri aspetti possono, invece, essere discussi, opportuni correttivi possono essere apposti alla legge in vigore per le elezioni ordinarie», come la quota proporzionale, il listino, l'incompatibilità tra l'elezione ad consigliere e la nomina ad assessore».

IN BREVE

Impegnate nell'area regionale due truppe Friuli Venezia Giulia al centro della mattinata di Rai Tre: si inizia domani con Trieste

TRIESTE Per una settimana il Friuli-Venezia Giulia sarà protagonista della mattinata televisiva di Rai Tre. Collegamenti diretti con le quattro province della regione (Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone) animeranno, infatti, le due trasmissioni del mattino della terza rete Rai «Cominciamo bene» e «Tg3 Italia». Per quest'ultima rubrica i collegamenti esterni saranno curati dalla redazione regionale del Tg3, che porterà giornalisti e telecamere in cinque località del Friuli-Venezia Giulia. Si comincerà dal Castello di Miramare, a Trieste, lunedì 4 febbraio, per proseguire il giorno successivo dal Castello di Gorizia e da quello di Udine il 6 febbraio. Il giorno successivo, Tg3 Italia si sposterà a Maniago e, infine, l'8 febbraio, protagonista sarà la montagna con un collegamento con Sauris.

Lo Ial lancia in tre province gli attesi corsi per estetiste: bastano 300 ore per ottenere il diploma professionale

TRIESTE L'ultimo step per diventare estetiste è possibile svolgerlo agli Ial di Trieste, Pordenone e Udine. Si tratta delle famose 300 ore di formazione teorica che consentono di accedere all'esame che rilascia la qualifica professionale. Il corso dello Ial gode dei finanziamenti regionali e la sua partenza è immediata: infatti l'11 febbraio si chiuderanno le iscrizioni. Può accedere alle 300 ore chi ha svolto un anno di attività lavorativa qualificata in qualità di dipendente presso uno studio medico specializzato o un'impresa di estetista, previo il relativo periodo di apprendistato, oppure quelli che hanno lavorato per un minimo di tre anni a tempo pieno in un centro estetico. Per iscrizioni al corso e informazioni ci si può fin da subito rivolgere alla segreteria dello Ial in via Roma allo 040 365322.

Sarà siglato martedì il protocollo d'intesa col Cnr per monitorare le frane tra Forni di Sotto e Ampezzo

TRIESTE Direzione regionale della Protezione civile, Autorità di bacino e Cnr-Consiglio nazionale delle Ricerche, attraverso l'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica di Padova, sigleranno martedì prossimo un protocollo d'intesa ed una convenzione per studiare il fenomeno franoso che ormai da tempo interessa il versante Nord della vallata compresa tra Forni di Sotto ed Ampezzo. Gli accordi, che per la Regione saranno sottoscritti dall'assessore regionale Paolo Ciani, prevedono l'analisi ed il monitoraggio della zona compresa tra il Passo della Morte e Sella Cima Corso, in comune di Forni di Sotto, area attraversata anche dalla statale 52 «Carnica», unica via di collegamento per Forni di Sopra e di Sotto.

Nuova decorazione negli uffici giuntali di Pordenone: l'hanno realizzata giovani artigiani appena «formati»

PORDENONE Tre anni di studio per apprendere e approfondire le tecniche e i «segreti» della decorazione: è stato l'impegno di alcuni artigiani del Friuli occidentale, che hanno frequentato i corsi di decorazione organizzati dall'Unione artigiani della provincia di Pordenone e sostenuti dall'ora soppresso ente di sviluppo (Esa). Il risultato «pratico» dei tre anni di studio e di lavoro è la decorazione di una sala al primo piano della sede della Regione a Pordenone (piazza Ospedale vecchio), la cui inaugurazione ha avuto luogo ieri pomeriggio alla presenza dell'assessore regionale Valter Santarossa, del consigliere regionale Lodovico Sonego, degli assessori comunali Claudio Cudin e Enzo Marigliano, nonché dei rappresentanti dell'Unione artigiani con il direttore, Maurizio Luchetta.

La compagnia che fa base a Ronchi conferma l'avvio delle nuove rotte a marzo e la proroga quinquennale di un'importante accordo

Minerva partner Alitalia nei voli verso Est e Sud

E intanto, tra le novità, arriva il posticipo (7.15) del primo volo per Milano Malpensa

Venezia, crescono ancora le merci e i passeggeri

VENEZIA Si chiude con leggero margine positivo, il 2001, per il vicino aeroporto di Venezia, sempre nel mirino per quanto riguarda la controversa collaborazione con Ronchi dei Legionari. Nei dodici mesi passati, infatti, i passeggeri in arrivo od in partenza al «Marco Polo» sono stati 4.178.285 contro i 4.135.609 del 2000, con un incremento dell'1%. Ma se si guarda all'intero «Sistema», che raggruppa anche lo scalo di Treviso, i passeggeri passano a quota 4.611.674, il 4,4% in più dell'anno precedente, quando essi erano stati 4.416.864. E proprio allo scalo trevisano l'incremento è stato maggiore: 433.389 passeggeri contro i 281.255 del 2000, pari al

54,1% in più. In calo i movimenti degli aeromobili. Allo scalo di Tessera sono passati dai 65.719 del 2000 ai 63.067 dello scorso anno, con una flessione del 4%, mentre il «Sistema» conta complessivamente 72.936 movimenti, contro i 74.884 del 2000, con un decremento del 2,6%. Sale, invece, il volume di merci e di posta che nel 2001, per l'intero sistema aeroportuale veneto, hanno raggiunto quota 24.572 tonnellate, contro le 23.213 del 2000, con un saldo positivo del 5,9%.

Ed intanto si lavora alacremente per la costruzione della nuova aerostazione passeggeri che sarà operativa dal prossimo mese di giugno.

lu.pe.

RONCHI DEI LEGIONARI Minerva Airlines lavora sul nuovo progetto, quello che dalla fine di marzo vedrà volare gli otto Dornier 328 del gruppo «Mancuso» da Ronchi dei Legionari verso le destinazioni Palermo, Catania, Budapest, Bucarest e Praga, in stretta collaborazione con Alitalia. Ed intanto brinda ai successi conseguiti lo scorso anno e che si concretizzano con 431.074 passeggeri trasportati, 19.386 voli effettuati, un «load factor» del 69,49%, un fatturato di 71 miliardi ed un risultato d'esercizio di 300 milioni di lire. «Potremmo aver goduto di performance migliori - sottolinea l'amministratore delegato Salvatore Mancuso - se non vi fosse stata quell'inversione di tendenza registrata nei mesi di novembre e dicembre dovuta ai tragici avvenimenti negli Stati Uniti dell'11 settembre. Ma non per questo non possiamo che guardare al futuro con grande fiducia». Minerva guarda al potenziamento dei voli dallo scalo regiona-

le ronchese come una grande opportunità per tutto il Friuli Venezia Giulia, supportata dal «placet» offerto dagli amministratori regionali. Riconfermata per i prossimi cinque anni la collaborazione con la compagnia di bandiera, il vettore



Un Dornier 328, aereo di punta di Minerva Airlines.

avviando in merito ad un ingresso della finanziaria regionale nel capitale di Minerva Airlines. E proprio sulla questione è tornato nei giorni scorsi l'assessore ai trasporti, Franco Franzutti. «Abbiamo segnalato a Friulia le proposte di Mi-

nerva e di Gandalf - ha detto - anche se si tratta di due situazioni diverse. Minerva stava lavorando da tempo ad un piano di sviluppo per lo scalo ronchese, mentre la proposta della compagnia bergamasca è arrivata dopo e quindi la

valutazione delle sue proposte, immagino, richiederà un tempo maggiore». Nulla, per ora, trapela dagli ambienti di Friulia, il cui consiglio di amministrazione si è riunito giovedì scorso. Nessun commento nemmeno da Gandalf, impegnata nella sua ricapitalizzazione. Dopo il forte rialzo di lunedì scorso, primo giorno dell'aumento di capitale, il vettore ha chiuso in netto calo le contrattazioni nelle tre giornate successive, con volumi comunque sempre molto sostenuti. Grande attesa, dunque, nei confronti di una decisione dalla quale dipende il futuro dello scalo regionale e la concretizzazione dei programmi delineati qualche mese fa dalla società di gestione. Intanto buone notizie per quanti utilizzano il volo del primo mattino per Milano Malpensa. Dal primo marzo prossimo, infatti, l'Md 80 di Alitalia decollerà alle 7.15 e non alle 6.40 come succede oggi, costringendo a delle incredibili levatacce tutti gli utenti.

Luca Perrino

I familiari di

Giorgio Fomasaro

ringraziano commossi e riconoscenti tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 3 febbraio 2002

I ANNIVERSARIO

I familiari di

Giuseppe Canziani (Pino)

lo ricordano con tanto affetto.

Mamma e parenti

Trieste, 3 febbraio 2002

Commosi per l'affetto ricevuto in occasione dell'ultimo saluto alla cara

Tiziana Tiziani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore. Un grande grazie alla nostra

Titti

per tutto l'amore che ci ha donato.

Marito e figli

Trieste, 3 febbraio 2002

I familiari di

Maria Ugo ved. Lumbar

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 febbraio 2002

Filippo Remigio Frittoli

Riconoscenti e commossi per le numerose dimostrazioni di affetto e stima ricevute ringraziamo tutti coloro che ci sono stati calorosamente vicini.

La moglie, i figli, DARO e FURIO

Trieste, 3 febbraio 2002

I ANNIVERSARIO

I familiari di

Guido Gabrielli

Ricordandoti con immutato amore.

Tua sorella NINA e cognato PINO

Trieste, 3 febbraio 2002

I familiari di

MONSIGNOR

Armando Gottardis

ringraziano monsignor Vesco, il Presbiterio diocesano e tutti coloro che hanno in vario modo onorato la memoria del caro Congiunto e hanno preso parte al loro lutto.

Trieste, 3 febbraio 2002

I familiari di

Palmira Delise ved. Vascotto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 3 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

Neva Stechina in Callegari

Ringrazio i parenti e amici che hanno preso parte al dolore.

Il marito MARCELLO

Trieste, 3 febbraio 2002

3.2.1988

3.2.2002

Bruno Dudine

Adorato BRUNO, Ti pensiamo e Ti ricordiamo sempre con infinito amore. Ci manchi tanto. Tu ci hai preceduto, ma la nostra speranza è che un giorno potremo ritrovarci. Ti abbracciamo con tanto affetto

I tuoi cari

Trieste, 3 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

LUCIANO e FEDERICO

MARCHI unitamente ai familiari, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato con tanto affetto al dolore per la perdita della cara

Ilse

Trieste, 3 febbraio 2002

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 - Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì: 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 - Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì: 9-12.30



ONORANZE FUNEBRI ALABARDA

Si ricorda alla cittadinanza che l'Impresa
Funebre Alabarda è a disposizione per:

- Funerali di ogni tipo e classe per il Comune di Trieste e per tutti i Comuni limitrofi.
 - Trasporti funebri fuori comune ed esteri.
 - Cremazioni, esumazioni, ed estumulazioni.
 - Acquisti loculi, adeguamenti e lavori cimiteriali.
 - Fornitura fiori ed accettazione necrologi.
 - Preventivi a domicilio e pagamenti agevolati.
- Per informazioni Tel. 040773077

Servizio Clienti

Onoranze Funebrì Alabarda - Via Machiavelli, 17 - Trieste

+ Ci ha lasciato Alcide Ferro Uomo mite e onesto. Ne danno il triste annuncio la moglie NINA, i figli FRANCO e ALESSANDRO con DANIELA. I funerali seguiranno domani alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ «Apri generosamente la mano al tuo fratello povero e bisognoso nel tuo paese» Il Signore ha chiamato a sé Franco Marcucci Lo ricorderanno sempre la moglie GIANNA, la mamma STEFANIA, i figli ROBERTO, LORENZA con GIORGIO e MARTINA e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 4 febbraio dopo l'eucaristia celebrata alle ore 11 nella chiesa di Gesù Divino Operaio. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Si è spento il nostro caro marito, papà e nonno meraviglioso Mario Bradaschia Lo piangono la moglie LIDIA, i figli FRANCO e ROBERTO, le nuore, i suoi cari nipotini LUCA, SARA e SIMONE, la sorella LIDIA, i cognati e parenti tutti. Un grazie alla dottoressa GIANNINI, al dottor PIERINI e alla dottoressa NARDELLI. I funerali seguiranno il giorno 5 febbraio alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ È mancato all'affetto dei suoi cari José Luiz Fernandes Guerra Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, i figli CARMEN con EDI e JOSE con LUCIANA e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 4 febbraio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, Arenzano, Mestre, Brasile, 3 febbraio 2002	+ «I miei occhi si spengono a poco a poco, ma i miei ricordi non si spegneranno mai» Ci ha lasciati il 31 gennaio Maria Zwar in Sgorbissa Ne danno il triste annuncio il marito LUCIO, le figlie MAIOLA con DULIO e STEFANIA, FLAVIA con VALENTINA, unitamente alla suocera ANGELA, alla cognata LAURA, ai consuecchi. I funerali seguiranno lunedì 4 febbraio alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Annunciano la morte della loro mamma Liliana Colonna ved. Bianchi i figli GIULIANA, ROSSELLA, ROBERTO, la nuora ESTER, i nipoti LORIANA, MICHELE, MONICA e la sorella NADIA. I funerali avranno luogo lunedì 4 febbraio alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Dopo lunga malattia è mancata Albina Ladich ved. Dovier La piange sconsolata la figlia ESTER con i parenti e amici. Ringrazio il dottor MICHELE FOGHER, la I Medica Cattinara, la dottoressa COLIANCI-CH e il personale. I funerali seguiranno martedì 5 alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Serenamente circondata dai suoi cari ha raggiunto il suo amato MICHELE Elda Steiner ved. Concas Ne danno il doloroso annuncio la figlia LUCIA, i figli PAOLO, NUNZIO, MIDIO, il genero, le nuore, la sorella LICIA, il cognato e nipoti tutti. I funerali seguiranno lunedì 4 febbraio alle ore 9.25 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002
+ La sorella ALISMA e il fratello GIUSEPPE, unitamente ai cognati ANDREA ed EDDA e nipoti ELIO, DARIO e MAURO, profondamente addolorati si uniscono in questo triste momento alla moglie NINA e figli FRANCO e ALESSANDRO per la dolorosa scomparsa del loro caro indimenticabile compianto Alcide Trieste, 3 febbraio 2002	+ Un caro saluto. - ESTERINA, GIORDANO, ARMANDO Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al lutto EDDA e PINO MARUSSI. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Da adesso nel Cielo brilla una stella in più e quella sei tu nonnino i tuoi adorati nipotini: MATTEO, GIANPAOLO e GIANLUCA. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Non fiori ma donazioni pro Unione Italiana Ciechi Trieste, 3 febbraio 2002	+ La Segreteria e il Consiglio Generale Pensionati CISL partecipa al lutto dell'amica GIULIANA e famiglia. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Ringrazio chi interverrà alle esequie. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore di ESTER: MARISA, DINO, DORIANA, FABRIZIO, BRUNA, CLAUDIO, GABRIELE. Trieste, 3 febbraio 2002
+ Vicini con tanto affetto: TATIANA e WILLY. Trieste, 3 febbraio 2002	+ ti porteremo sempre nel cuore. - PAOLO e NERINA Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al lutto famiglia MICHELE. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Vicini a LIDIA in memoria del nostro amico compare Mario - FULVIO e ROMETTA Trieste, 3 febbraio 2002	+ Vi siamo vicini: SONIA e ALBERTO BONINI. Rio, 3 febbraio 2002	+ Gli amici dell'Unione Italiana Ciechi partecipano al dolore della famiglia per la perdita di Maria Zwar in Sgorbissa stimata direttrice del circolo CARLO TOME. Trieste, 3 febbraio 2002	+ nella cui famiglia sono stati accolti con benevolenza e profondo affetto. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Ci ha lasciato Renato Danieleto Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ROBERTO, LUIGI, ALESSANDRO, la sorella LEA, i fratelli ANTONIO, DANILO, ENZO, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 4 febbraio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002
+ È mancata all'affetto dei suoi cari Amalia Hrvatic ved. Slavec Lo annunciano le figlie GRAZIELLA e LUCIANA, il genero, i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il personale della II Medica dell'ospedale Maggiore. I funerali partiranno domani, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Ci ha lasciati il nostro caro Gianfranco Damilano Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 5 febbraio alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Ci ha lasciati improvvisamente il nostro caro Mario Covacich Ne danno il triste annuncio la moglie FIDES, i figli MASSIMO e ANTONELLA, il genero ANTONIO, i nipoti ALESSANDRO e GIULIA, le sorelle RITA e MARIA e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 4 alle ore 9 in via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ È mancata al nostro affetto Eietta Albertini ved. de Baseggio Lo annunciano i figli CRISTIANO, GUIDO con LIVIA, la nipote JENNIFER con MASSIMO, la sorella GIORGINA con SERENELLA e MARIO con i figli, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno domani alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ È mancata Anna Demitri in Loretti Ne danno il triste annuncio il marito OLIVIERO, il figlio ANDREA con GIORGIA e LUCIA e i nipotini DEMETRIO e STEFANIA. I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ «Signore, ammettiti a godere la luce del tuo volto» Si è fermato il cuore buono, giusto e generoso di Vasco Cariglia Lo annunciano con tanto dolore la sorella LUCIA e con tanto affetto la nipote TULLIA con ROBERTO ed EMILIANO. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore di LUCIA e famiglia: BRUNA, BARBARA e famiglia. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore IOLANDA e MARINA. Trieste, 3 febbraio 2002
+ Ci ha lasciato prematuramente il nostro caro Fabio Novak Lo piangono la figlia PATRIZIA, gli adorati nipoti FRANCESCO e MARELLA, la sorella NEVIA con LIVIO e SABRINA. I funerali seguiranno mercoledì 6 febbraio alle ore 12.40 da via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002	+ In pace e serena ha raggiunto l'amato figlio FABIO, la nostra cara sorella Erminia Zavan ved. Samuel Lo annunciano le sorelle ADELIA, IDA, la nuora AILEEN, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 febbraio alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga. Si prega non fiori ma opere di bene Trieste, 3 febbraio 2002	+ Martedì 5 febbraio alle 14.30 sarà celebrata la Santa Messa a Verteneglio presente la salma della nostra Antonina Mottica ved. Codia Trieste, 3 febbraio 2002	+ Ciao nonna - CATERINA e ANDREA BORGOBELLO Trieste, 3 febbraio 2002	+ Si è spenta serenamente la nostra cara Elisabetta Zappador ved. Bonetti (Rocco) A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio LINO con CLAUDIA, unitamente ai parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor PAGAN e alla signora FRANCA. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Domenica 27 gennaio è mancato ai suoi cari Marcello Fabbri A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie MICHELINA, la figlia MARY, l'adorata nipote GIOIA col marito LORENZO e i figliuoletti MARISTELLA e MASSIMILIANO. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Si associano famiglie COZZOLINO. Trieste, 3 febbraio 2002	+ È mancata all'affetto dei suoi cari Giacomo Zagar Ne danno il triste annuncio la figlia NIVES, il genero NEREO e nipoti tutti. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 3 febbraio 2002
+ Partecipano al lutto MAURO, DELIA, ROBERTO MARCHELI. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano commossi LIDIA, FRANCO, CHANTAL, ANDREA e famiglia SELVAGGIO. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano famiglie MATTEUCCI, MOSETTI. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore: famiglia VOLPI. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al lutto le famiglie SASSONIA e PREMUDA. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore per la scomparsa della cara Liliana Trieste, 3 febbraio 2002	+ Vicine PAOLA e VALENTINA. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore di LUCIA e famiglia: BRUNA, BARBARA e famiglia. Trieste, 3 febbraio 2002
+ Partecipano al lutto EDDA e PINO MARUSSI. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore DANIELE e RICCARDINA DELISE. Caro amico Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al lutto EDDA e PINO MARUSSI. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore: famiglia VOLPI. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al lutto le famiglie SASSONIA e PREMUDA. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore per la scomparsa della cara Liliana Trieste, 3 febbraio 2002	+ Vicine PAOLA e VALENTINA. Trieste, 3 febbraio 2002	+ Partecipano al dolore di LUCIA e famiglia: BRUNA, BARBARA e famiglia. Trieste, 3 febbraio 2002

ONORANZE

Tutti i servizi funebri con il massimo della qualità

Via della Zonta, 7/c Trieste tel. 040.638.926/9

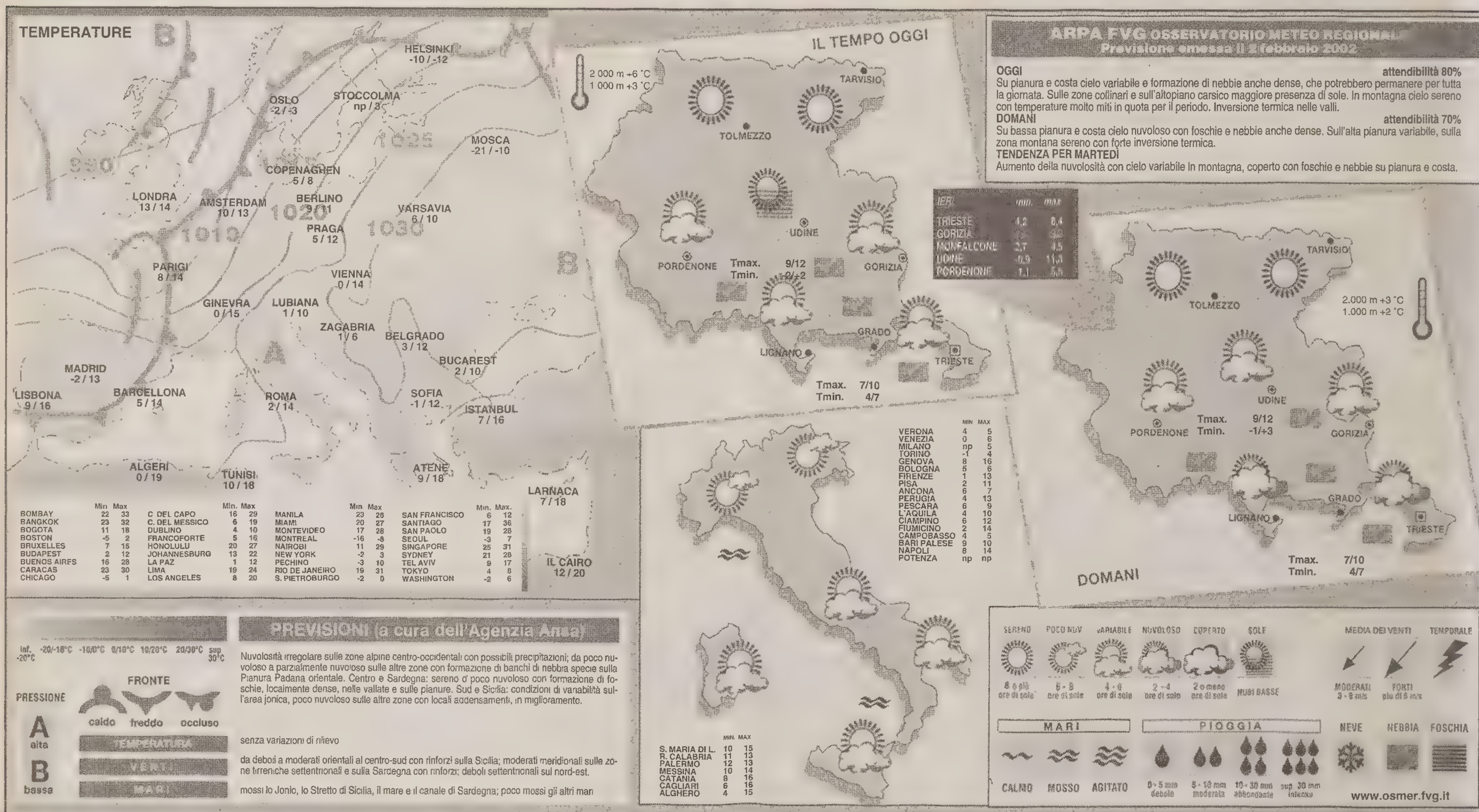


ACEGAS

FUNEBRI

Preventivi a domicilio in tutta la provincia di Trieste

Via dell'Istria, 194 Trieste tel. 040.7793.811



ProLife FERMENTI LATTICI VIVI

IN COMODE TAVOLETTE

in farmacia

IN FLACONCINI O CAPSULE

intestino regolare

ANIMALI

Il cibo e il «rosicchiamento», la temperatura ottimale e i vaccini

Di quante cose ha bisogno il bel coniglietto di casa

Il coniglio domestico discende dal coniglio selvatico e insieme alla lepre fa parte della famiglia dei Leporidi. In natura essi vivono in gruppi dove vige una rigida gerarchia, e la convivenza tra più soggetti in appartamento è facilitata dalla sterilizzazione di entrambi i sessi. Il coniglio è stato addomesticato in epoca relativamente recente (intorno all'anno 1000 d.C. si hanno notizie dei primi allevamenti in Francia e in Germania), ma già nell'antica Roma ne allevavano al fine di cibarsene. Oggi se ne conoscono più di cento razze, con un peso compreso da uno a otto chili.

I piccoli nascono dopo una gestazione di circa un mese e hanno aspetti caratteristici nelle diverse razze che, oltre alle dimensioni, sotto il colore e la lunghezza del pelo, nonché la posizione delle orecchie. La madre partorisce da un paio a una dozzina di cuccioli che a tre settimane saranno in grado di muoversi e alimentarsi autonomamente.

Intorno ai sei mesi viene raggiunta la maturità sessuale, e la senescenza incomincia a sei-sette anni (l'aspettativa di vita di un coniglio si aggira intorno ai dieci anni). Riconoscere se un soggetto è maschio o femmina è veramente difficile prima del mese di età, a causa dello scarso dimorfismo degli organi genitali esterni.

I conigli vivono in ambienti freschi, con una temperatura ottimale di 18°, e d'estate bisogna fare in modo che la temperatura dell'ambiente dove è posta la gabbia non superi i 25°, che possono addirittura risultare letali. Sono animali che normalmente mangiano in continuazione e i cui denti si usurano poco per volta se gli si fornisce una quantità di durezza da rosicchiare; se ciò non dovesse avvenire i denti crescerebbero a dismisura fino a rendere indispensabile l'intervento del veterinario per riportarli alla misura fisiologica.

Durante l'arco della giornata gli vanno sommini-

strati fieno in abbondanza (la fibra deve fornire il 20% del nutrimento giornaliero), cibo pellettato, carote e frutta. Va evitata la verdura bagnata che può provocare l'insorgenza di pericolose enteriti. L'acqua viene somministrata ad libitum mediante gli appositi beverini preferibili alle scodelline.

Un'altra caratteristica di questi animali è la coprofagia, ovvero l'abitudine di ingerire le proprie feci durante la notte; lo scopo di tale comportamento è quello di sfruttare doppiamente la digestione delle fibre vegetali ricche di vitamine.

Le parassitosi a cui possono andare soggetti questi animali interessano l'intestino (endoparassiti, ovvero coccidi e altri tipi di vermi), la cute e pelo (micosi, pediculosi, infestazioni da pulci) e le orecchie (otocariasi). Esiste un vaccino per la mixomatosi, una pericolosa malattia infettiva virale, che va richiamato ogni sei mesi.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare, a tutto danno della vostra salute. Fate sport all'aria aperta.

Gemelli 21/5 20/6
Vi capiterà di trascorrere alcune ore della giornata in compagnia della persona che amate, ma non saranno così piacevoli come speravate.

Leone 23/7 22/8
La vostra insofferenza ai legami vincolanti vi farà rinunciare in partenza a una relazione amorosa. La vostra creatività troverà nuovi sbocchi.

Bilancia 23/9 22/10
Gli astri consigliano di agire con prudenza. Nella vita privata godete di una certa tranquillità. Non trascurate una faccenda importante.

Sagittario 22/11 21/12
Avrete la possibilità di fare interessanti conoscenze. In serata una visita inaspettata vi permetterà di trascorrere ore serene.

Aquario 20/1 18/2
Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata ricca di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale.

Toro 21/4 20/5
Un po' di influenza vi costringerà a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata in casa. In compenso verrete coccolati e amorevoli dal partner.

Cancro 21/6 22/7
Infatuazioni e attrazioni improvvise renderanno vivace la vostra giornata. Non abbiate retta nel prendere decisioni importanti.

Vergine 23/8 22/9
Oggi la situazione è più scorrevole e interessante. Avete sempre grande forza di volontà e successo personale. Momenti felici per gli innamorati.

Scorpio 23/10 21/11
Nascondete le perplessità e mettetevi un freno all'emozionalità. Vi sarà più facile uscire da una situazione imbarazzante prevista per la mattinata.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di rilassare i nervi e di trascorrere una giornata serena. Il relax è la cosa di cui avete maggiormente bisogno in questo momento.

Pesci 19/2 20/3
Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno sferzate manie di grandezza.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Il pittore di Guernica - 8 Iniziali di Gotta - 10 Un convoglio militare - 12 Come benefiche opere - 13 Concittadine di Paisiello - 15 In mezzo alla pagina - 16 Scorre nei pressi di Firenze - 17 Una creatura di Walt Disney - 19 Mettere dov'era prima - 20 Amore per i greci - 21 Uno per la miss - 22 Mangiano proprio di tutto! - 24 Principio d'élite - 25 Antica regione dell'Asia Minore - 27 Sono fatti per... sopportare - 29 Il tantillo - 32 Convolata a giusta nozze - 34 Il nome di Sharif - 36 Uno di noi due - 37 Finemente sminuzzati - 39 Giornale londinese - 41 Una delle Furie - 42 La penisola con Pola - 43 Bagna Champagne.

VERTICALI: 1 Un passeraceo americano dal canto melodioso - 2 Un muretto lungo il bordo del ponte - 3 La Lupino attrice - 4 Sapersi dominare - 5 Circondati - 6 Retribuita - 7 Così è il cibo genuino - 8 Appellativo dell'Omnipotente - 9 Soffrono per eccessivo amore! - 11 Un gioco con i jolly - 14 Un apparecchio per il sollevamento di materiali - 18 Il mendicante italo-esperto - 23 Le vocali negli scritti - 26 Risultati d'esame - 28 La sposa di Assuero - 30 Benivoluta - 31 Un missile americano - 33 I pallini di certe stoffe - 35 Li redigono i notai - 38 La città natale di Einstein - 40 Sigla di Matera.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: La maschera.

Frase doppia: Tre mendicanti = tremendi canti.

SCARTO INIZIALE (6/5)
La fortuna cambia
Sui mari, nel cielo è guidato provetto
Lui che a Sparta fu un di proprio soggetto

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Due gol viola alla Juventus

Sono stati battuti i bianco-neri ed è per loro certo una sventura sulla bocca di tutti sono finiti, ma prima o poi li avremo digeriti

Il Mandarino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

vanilla abbigliamento femminile tutto per la sposa

Per il tuo giorno più bello! Ti aspettiamo con abiti da sogno e la competenza di 30 anni al servizio delle spose.

TRIESTE - Corso Italia, 37
Tel. 040.632340

LOTTO

BARI	60	67	82	22	16
CAGLIARI	37	25	81	5	73
FIRENZE	21	70	3	11	15
GENOVA	61	74	45	9	86
MILANO	71	90	45	30	51
NAPOLI	28	52	65	19	46
PALERMO	71	88	12	73	42
ROMA	68	10	14	15	77
TORINO	77	90	54	80	32
VENEZIA	68	89	16	80	46

Endolotto (Concorso n. 10 del 22/02)

21	28	60	68	71	88	89
----	----	----	----	----	----	----

Montepremi € 7.378.315,33
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € 11.020.856,09
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot € 6.985.060,88
Ai 30 vincitori con 5 punti € 49.188,77
Ai 3.066 vincitori con 4 punti € 488,29
Ai 116.211 vincitori con 3 punti € 12,69

Estetica Gabriella di Andreassich Gabriella

1 PULIZIA VISO
1 MASSAGGIO TOTALE ANTICELLULITE
1 MANICURE

A SCELTA:
O UN TRATTAMENTO SHIATSU
O UN TRATTAMENTO AYURVEDICO
O UNA RIFLESSOLOGIA PLANTARE

TOTALE
96,00 EURO, A 90,00 EURO

Trieste - Via Mazzini, 33 (III piano) - Tel. 040.362783

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.24**
tramonta alle **17.14**
La Luna: si leva alle **23.59**
cala alle **10.36**
5.a settimana dell'anno, 34 giorni trascorsi, ne rimangono 331.

IL SANTO

San Biagio

IL PROVERBIO

Meno l'uomo mangia più il suo cuore si riempie di luce.

TEMPO

Temperatura: 4,2 minima
8,4 massima
Umidità: 98 per cento
Pressione: 1037,4 in aumento
Cielo: nuvoloso
Vento: 6,8 km/h da Ovest
Mare: 7,2 gradi

MAREE

Alta: ore 1.11 **+40** cm
ore 12.53 **+12** cm
Bassa: ore 7.35 **-18** cm
ore 18.55 **-30** cm
DOMANI
Alta: ore 1.60 **+36** cm
Bassa: ore 9.00 **-18** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Visibilità pressoché nulla nelle strade del centro, sole sul Carso. Si impennano i valori dell'inquinamento

Immersi nella nebbia e nello smog

E il tempo non cambierà fino a mercoledì. Oggi circolano le targhe dispari

L'assessore Sbriglia annuncia una primavera con multe a raffica

Guerra al parcheggio selvaggio
Previste 50 rimozioni al giorno

Sarà una «primavera calda» sul fronte delle rimozioni auto. Domani l'assessore alla Vigilanza Enrico Sbriglia presenterà alla giunta comunale la delibera che assegna ai privati buona parte del servizio rimozione. Lo scopo dichiarato è aumentare il numero degli interventi, una cinquantina al giorno si stima. Non sono noti i dettagli della proposta, anche se sin d'ora è chiaro che alla polizia municipale resteranno soprattutto nei casi di emergenza, mentre i carri attrezzi privati verranno impiegati per fronteggiare i divieti di sosta. La bozza della gara è già pronta e, se tutto andrà per il verso giusto, il servizio verrà dato in concessione tra circa un mese a una o più società che nel frattempo si saranno fatte avanti per partecipare all'appalto. Il costo medi di una rimozione si aggirerà sui cento euro, sanzione compresa.

L'«esternalizzazione» delle rimozioni è la conseguenza di un marcato aumento, secondo l'assessore Sbriglia, di coloro che abbandonano i propri mezzi sulle strade cittadine in seconda o terza fila, oppure davanti ai passi carrai. Il fenomeno sarebbe evidente soprattutto nelle ore serali e notturne. «In molti credevano finora di farla franca - avverte l'assessore - ma d'ora in avanti non sarà più così. Anche se voglio sottolineare che nessuno è felice di fare le multe. Tuttavia ho la sensazione che in molti automobilisti credevano di godere di una sorta di immunità. Vogliamo combattere soprattutto il fenomeno nelle ore serali e nei festivi, quando la auto vengono lasciate letteralmente in mezzo alla strada, in prossimità di locali».

Ma le auto che vengono parcheggiate in maniera «selvaggia» ci sono ovviamente anche di giorno, e per l'esperto della giunta Dipiazza costituiscono degli «emboli» nella circola-

zione cittadina. «Ciò rallenta il traffico - spiega - e automaticamente genera maggiore inquinamento. Quindi, si rende necessario un aumento delle rimozioni anche per sveltire il flusso veicolare e tutelare così la salute dei cittadini».

Sbriglia aggiunge poi che l'ingaggio dei privati nel

re, dalla quale arrivava un altolà all'esternalizzazione delle rimozioni. «Mi dispiace per le osservazioni che ho letto sulla stampa - rileva Sbriglia - anche se credo che le parole dei sindacati siano state travisate. C'è chi mi diffida dal procedere con l'assegnazione del servizio rimozioni ai privati. Mi

Non c'è Carnevale che tenga. La circolazione a targhe alterne non sarà revocata fino a quando i valori dello smog non rientreranno nella norma e si manterranno stabili. Oggi possono circolare le targhe dispari, domani tocca a quelle pari. Era stato previsto che il provvedimento durasse fino a domani. Ma le condizioni meteo potrebbero provocare un prolungamento delle targhe alterne. La nebbia continuerà a tenere compagnia almeno fino a mercoledì.

Ne è sicuro anche il capitano Gianfranco Badina, responsabile della stazione meteo dell'Istituto Nautico. Solo a metà settimana è attesa una debole perturbazione. Poi è previsto il ritorno dell'alta pressione. Un periodo strano, eccezionalmen-

te. Ora invece la stabilità della pressione è così estesa che cessano le brezze. Non c'è più rimescolamento dell'aria, e si assiste al fenomeno dell'inversione termica (caldo in quota, freddo a terra) e la nebbia, presente naturalmente in zone come la pianura Padana si estende fino a noi. La scarsa visibilità ha provocato disastri anche all'aeroporto di Ronchi. Non sono partiti i primi voli per Milano, Genova, Ronchi. Un'illusione.

Un carro attrezzi in azione nel centro cittadino. Secondo l'assessore Enrico Sbriglia (in basso a sinistra), è necessario combattere il fenomeno delle auto abbandonate in doppia-trippla fila.

soria schiarita ha permesso di riattivare lo scalo ma dopo le 14 è tornata la nebbia. Sono stati dirottati a Venezia i voli da Milano, Monaco, Roma e anche il charter che trasportava il Perugia Calcio.

Nebbia fitta, insomma, ma è troppo presto per parlare di record. Negli anni passati infatti si è assistito a fenomeni simili. Ed ora come evolverà il tempo? «L'alta pressione non dà segni di cedimento - commenta il capitano - Lunedì resterà la nebbia. Farà caldo in collina e le temperature rimarranno alte con il sole. L'inversione termica impedirà all'aria di mescolarsi e portare in alto l'umidità e in città stagnerà la nebbia. Pressoché identiche le condizioni martedì anche se

Il meteorologo: «Eccellente la durata del periodo di alta pressione. Si sconta la mancanza della brezza». Alcuni voli dirottati a Ronchi dirottati a Venezia

L'alta pressione tenderà ad alterarsi. E' in arrivo una debole perturbazione atlantica che farà sentire i suoi effetti fra mercoledì e giovedì. Non ci saranno grosse precipitazioni, forse qualche spruzzata di neve in montagna, non quelle che tutti attendono. Non se ne parla. E poi, anche se è presto per avere certezze, si dovrebbe ristabilire il campo



La città nella nebbia, vista dall'Obelisco. (Lasorte)

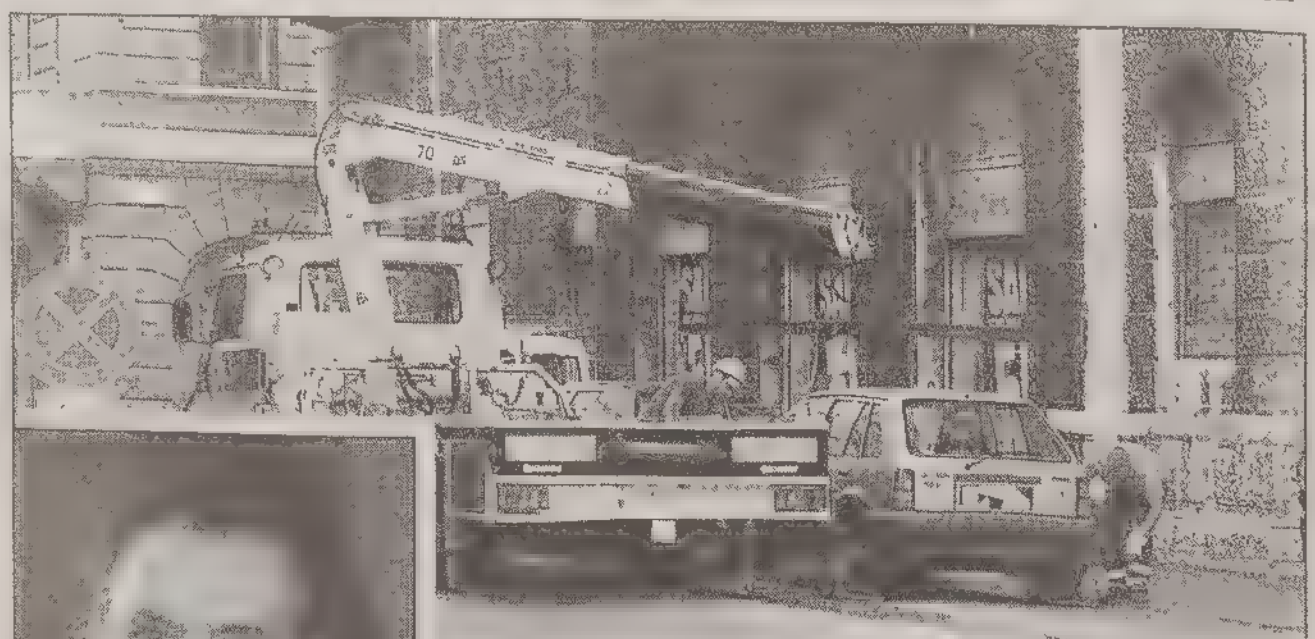
di alte pressioni». Intanto regna ancora lo smog. E il vertice previsto in Comune per fare il punto sulla situazione non sembra annunciare schiarite. «Andremo avanti con le targhe alterne» dichiara l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Bradaschia - finché non diminuiranno le sostanze inquinanti. La tutela della salute dei cittadini viene al primo posto. Non si può fare altro, la situazione è critica. Il provvedimento delle targhe alterne poi si è dimostrato efficace. Lo smog è diminuito e il traffico si è fluidificato».

Non ci saranno correzioni di sorta. «Qualcuno ha proposto di chiudere soltanto il centro - aggiunge l'assessore - ma significherebbe lasciare circolare le 170 mila automobili dei triestini in periferia. Lo smog non ha barriere nell'aria. Senza contare che proprio in periferia (in via del Carpineto, nel rione di Servola, è stato registrato il picco massimo di 142 microgrammi di polveri) ci sono situazioni criti-

che. Anche a Muggia si sono raggiunti valori limite».

Particolari deroghe? Bradaschia non è ottimista: «Ci confronteremo nella riunione». E per ora non sembrano in vista nemmeno le domeniche ecologiche con il blocco del traffico in centro che avevano registrato successo lo scorso anno. «Una bufala - sbotta alla fine Bradaschia -». Dati alla mano si è dimostrato che non c'è stato abbattimento di smog. Senza contare poi gli esigui finanziamenti dello Stato. Ha speso di più il Comune per pagare i vigili urbani che facevano lo straordinario. Anche il ministero dice che così impostate quelle domeniche sono una stupidaggine. Vedremo le nuove proposte. Se si prosegue con la linea dello scorso anno non aderiremo. Se i parametri saranno ampliati con la possibilità di istituire aree anche non collegate e se non ci saranno ulteriori vincoli il Comune di Trieste aderirà».

Giulio Garau



«D'ora in poi nessuno potrà più pensare di farla franca». E la polizia municipale interverrà con il carro attrezzi solo in caso di emergenza

servizio rimozioni non vuole essere un modo «per incamerare più soldi nelle casse comunali. Vogliamo però che la certezza dell'intervento sanzionatorio funzioni da deterrente».

A questo proposito l'assessore intende replicare alle critiche che erano giunte nei giorni scorsi dai sindacati, dalla Cgil in particola-

chiedo che cosa penseranno i dipendenti delle ditte che eventualmente verranno scelte per la gara, di questo atteggiamento dei sindacati che bocciano un'opportunità di lavoro per i lavoratori...».

Il giro di vite sulle rimozioni auto segue di poco quello, annunciato sempre da Sbriglia, sulle multe per divieto di sosta. Un argomento che negli scorsi mesi aveva alimentato parecchie polemiche politiche fra maggioranza e opposizione, tanto che il «caso» era finito davanti alla Commissione trasparenza del comune. In quell'occasione si era analizzato il repentino calo delle contravvenzioni nei mesi estivi, poco dopo l'insediamento della nuova giunta Dipiazza. Ma l'assessore, se da un lato aveva ammesso la «mano morbida», dall'altro aveva imputato tale calo a fattori contingenti, come un maggiore coinvolgimento dei vigili nel presidio dei cantieri aperti nel centro cittadino.

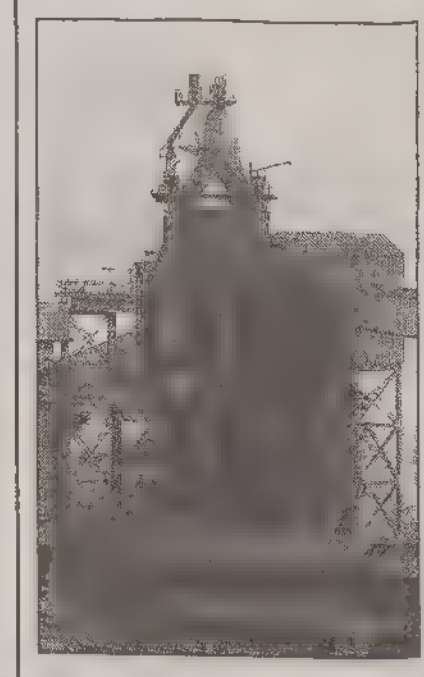
Alessio Radossi

te lungo di alta pressione, come non accadeva da anni. Assenza di brezza, con l'in-

roporto di Ronchi. Non sono partiti i primi voli per Milano, Genova, Ronchi. Un'illusione.

Nuovo incidente sul lavoro nello stabilimento di Servola. Un giovane operaio ricoverato a Cattinara. L'infortunio causato dalle scarpe inadatte

Ferriera, la ghisa fusa gli ustiona una gamba



Ghisa fusa incandescente su una gamba. L'ha ricevuta un operaio triestino, Roberto Loy, 28 anni, che nel primo pomeriggio di ieri è rimasto vittima dell'ennesimo infortunio negli ultimi anni alla Ferriera di Servola. Si è messo a urlare ed è stato subito soccorso dai compagni di lavoro che hanno avvisato il «118». Ora è ricoverato nel reparto di dermatologia dell'ospedale di Cattinara per ustioni al polpaccio che guariranno in un mese e mezzo.

L'infortunio è avvenuto alle due e mezza di ieri po-

meriggio. Roberto Loy faceva parte di una squadra che con materiale inerte doveva indirizzare i residui di ghisa fusa. Il giovane però avrebbe usato troppo poca terra e la ghisa incandescente gli è schizzata sul polpaccio. Secondo quanto accertato dai tecnici dell'antinfertistica, l'operaio stava indossando delle scarpe apposite, ma del tipo troppo basso, quelle cioè che coprono soltanto la caviglia, ma lasciano scoperto il polpaccio. Proprio in questo punto dunque ha subito le ustioni più dolorose.

Sul luogo dell'infortunio,

oltre a un'autoambulanza del «118», anche gli agenti della squadra volante della questura che hanno svolto una serie di accertamenti e i tecnici della polizia scientifica che hanno assunto una serie di rilievi, in particolare fotografici. Le esatte cause dell'infortunio dovranno essere stabilite dall'inchiesta che è condotta dal sostituto procuratore Maddalena Chergia.

Un altro grave infortunio all'interno della ferriera era avvenuto solo poco più di un mese fa. Un operaio serbo, Peka Riza di 21 anni, era rimasto ustiona-

to a un braccio e al collo dai gas prodotti dall'altoforno durante la lavorazione della ghisa. Di una fine orrenda era rimasto vittima nel settembre scorso un altro operaio triestino, Paolo Serri, 38 anni: è morto stritolato dagli ingranaggi del nastro che trasporta i minerali fin dentro l'altoforno. Un episodio tragico, ma apparentemente inespugnabile invece il 14 dicembre: un lavoratore senegalese di 27 anni, Ahmadou Bousso, mentre era vicino alla cokeria, improvvisamente si è accasciato a terra ed è morto.

s. m.

casa del materasso

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040.382.099

casa del materasso

anche in Largo Barriera 12

casa del materasso

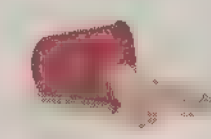


ad media pubblicità - udine

GLI ARTIGIANI CAPACI E AFFERMATI NON FANNO GLI STRUZZI

UN BUON ARTIGIANO SA CHE NASCONDERE LA TESTA NON È IL MODO MIGLIORE PER RISOLVERE I PROBLEMI, SPECIALMENTE QUELLI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO. INFATTI, GLI ARTICOLI 21 E 22 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI) DEL DECRETO LEGISLATIVO 626/94 SULLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, STABILISCONO CHE IL DATORE DI LAVORO DEBBA PROVVEDERE AFFINCHÈ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UN'ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA.

L'EBIART E IL COMITATO PARITETICO REGIONALE ARTIGIANATO, HANNO RITENUTO IMPORTANTE SUPPORTARE LE AZIENDE NELL'ADEMPIERE AI SUDDETTI OBBLIGHI DI LEGGE ATTRAVERSO:

 **30** INCONTRI INFORMATIVI, SUI RISCHI, LA SICUREZZA E LA SALUTE IN AZIENDA DESTINATI AI LAVORATORI DEI COMPARTI DEL LEGNO-ARREDAMENTO E DELLA MECCANICA;

 **15** CORSI GRATUITI DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI DEL LEGNO-ARREDAMENTO;

 **3.600** OPUSCOLI SULLA SICUREZZA PER I LAVORATORI DEI DUE COMPARTI COINVOLTI NELLE INIZIATIVE;

 **1** SITO WEB ACCESSIBILE A TUTTI GLI ATTORI DEI COMPARTI DEL LEGNO-ARREDAMENTO E DELLA MECCANICA.

L'AZIENDA, CON L'ADESIONE A QUESTE INIZIATIVE - SOPRATTUTTO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AI CORSI E AGLI INCONTRI - OLTRE A QUALIFICARE IL PROPRIO PROCESSO PRODUTTIVO AVRÀ RISPETTATO I DETTAMI NORMATIVI.


ebiart

ente
bilaterale
artigianato
friuli
venezia giulia

sede regionale:
33100 udine - largo dei cappuccini, 1

In collaborazione con:

INAIL

LAL
agenzia formativa
Friuli Venezia Giulia

ENFAP
FRIULI VENEZIA GIULIA

**centro
formazione
professionale
CIVDAS**

TRES
Friuli Venezia Giulia

Il parcheggio sotterraneo riaccende lo scontro nella maggioranza in Comune. La capogruppo Rosolen invita la giunta a cercare un sito alternativo

Ponterosso, An insorge e intima lo stop a Dipliazza

Per Bradaschia si prosegue. Il sindaco: «Non sono favorevole né contrario, è un progetto ereditato dal passato»

L'opposizione protesta sul nodo del direttore
Nuovo statuto in Provincia
La giunta verrà ampliata con la settima poltrona

Palazzo Galati si avvia ad avere un nuovo statuto. Il testo è stato esaminato dal consiglio provinciale, dove ha ottenuto però solo 15 dei 17 voti utili a totalizzare la maggioranza qualificata con la quale sarebbe stato approvato alla prima votazione. Ci vorranno quindi due ulteriori votazioni da chiudersi a maggioranza semplice. L'approvazione comunque si dà per scontata. E con essa l'avvio di un nuovo assessore, il settimo. Sul quale il presidente di Palazzo Galati sottolinea non esserci fretta: «La priorità in questo momento — dice infatti Fabio Scoccimarro — è costituita dall'approvazione del bilancio. Poi vedremo...»

Una ulteriore poltrona in giunta è attesa da quando le ultime elezioni amministrative videro escluso il Ccd («Ma solo per poco, fino alla modifica dello statuto», aveva subito assicurato Scoccimarro). E al Ccd fa riferimento Claudio Grizon, assessore alla cultura sotto la precedente giunta Codarin, il cui nome risulta da tempo associato appunto all'allargamento dell'esecutivo di Palazzo Galati. Tutte da definire le competenze da dare al nuovo ufficio, sul cui possibile titolare Scoccimarro non si sbilancia, affrettandosi a precisare di non aver «subito imposizioni su alcun nome. C'è Grizon, certo, ma le cose adesso vanno valutate in base alle esigenze».

Tra i molteplici aspetti legati all'approvazione dello statuto c'è poi quello del direttore generale della Provincia, una casella su cui sembrano esserci manovre che da tempo hanno attirato l'attenzione dei partiti di opposizione. L'ultima obiezione sollevata da Ulivo e Rifondazione riguarda la formulazione usata nel nuovo statuto, in cui si legge che «il presidente nomina il direttore generale». Un indicativo, osserva il consigliere provinciale di Rifondazione Dennis Visioli, che forza il dettato della normativa sugli enti locali secondo cui il presidente può nominare un direttore. Questione di lana caprina, dice Scoccimarro. Niente affatto, ribattono dall'opposizione, che sull'opportunità di nominare un (costoso) direttore generale per un ente locale di dimensioni non proprio imponenti si è sempre detta dubbiosa.

Questioni formali a parte, la Provincia attualmente un direttore generale ce l'ha. E Luciano Daveri, già capo di gabinetto dell'allora presidente Codarin, che in base a quanto deliberato dalla giunta provinciale sta ricoprendo l'incarico a tempo determinato: dal primo dicembre scorso al 28 febbraio prossimo. La nomina era stata a suo tempo giustificata con il vuoto lasciato (dalla fine del 2001) in un'altra casella, quella del segretario generale giunto alla pensione. Da qui, secondo la giunta, la necessità di rafforzare la struttura dirigenziale per il periodo necessario a scegliere (da un apposito albo) il nuovo segretario. E anche il nuovo direttore, osserva l'opposizione, la cui scelta invece non comporta l'esame di albi che non siano quelli relativi alle appartenenze politiche.

Non solo: «Nel nuovo statuto — osserva Ettore Rosato, coordinatore di Ulivo e Lista Illy — sono state cancellate le formule che definiscono le funzioni di segretario e direttore, così da poterle distribuire discrezionalmente secondo una logica di spartizione del potere».

Dietro le quinte intanto si profila un «braccetto di ferro», visto il calibro dei contendenti — ironizza Visioli — sui nomi da collocare. Tra An e Forza Italia cioè non si sarebbe ancora arrivati a una composizione: «C'è un clima da basso impero», secondo l'esponente di Rifondazione, «nel quale scompaiono qualsiasi valutazione serena delle candidature». Nel quadro generale si inserisce anche il nodo della direzione generale del Comune da affidare a Marina Monassi: la signora, vicina a Forza Italia, dovrebbe però ancora sciogliere le ultime riserve. Gli equilibri, insomma, sono in via di assestamento. E anche con questi aspetti occorre fare i conti. «Ne convengo, in parte sarà anche vero», commenta Scoccimarro: «Sicuramente è più facile amministrare un'azienda privata...»

Dopo la richiesta di azzeramento dei vertici Acegas, un nuovo caso agita la maggioranza comunale: il parcheggio sotterraneo di Ponterosso. Ieri Alleanza nazionale, attraverso il suo capogruppo Alessia Rosolen, ha lanciato un nuovo avvertimento all'indirizzo del sindaco Roberto Dipliazza e dell'assessore all'Urbanistica Maurizio Bradaschia, rei, il primo di «non esprimersi», mentre il secondo di procedere «anche in assenza di un parere legale sull'effettiva ineluttabilità della realizzazione dell'opera». Il nodo del contendere è noto: secondo alcuni la costruzione dell'autorimessa da 700 posti auto, disposti su cinque piani nel sottosuolo, potrebbe snaturare l'anima di una piazza che ha fatto delle bancarelle il motivo principale della sua notorietà. Pronta la replica di Bradaschia che smentisce l'esistenza di pareri legali («esiste - sottolinea - quello dei nostri uffici»), mentre il primo cittadino getta acqua sul fuoco, sostenendo che non c'è «alcuno scontro politico nella maggioranza».

In effetti, la sortita della Rosolen contro il sindaco di Forza Italia ha già avuto



Maurizio Bradaschia

un precedente: nelle scorse settimane il capogruppo di An aveva criticato Dipliazza per non aver ancora proceduto con la sostituzione dei membri di nomina comunale nel consiglio di amministrazione dell'Acegas, l'ex municipalizzata. Alleanza nazionale (ma anche Forza

Italia) vedrebbe con favore una rapida sostituzione di personaggi messi alla guida della società dalla precedente amministrazione di Centrosinistra. Ma finora non è successo nulla. In vista però ci sono le annunciate dimissioni del presidente Giovanni Cervesi (nominato dal Centrosinistra), che dovrebbe lasciare l'incarico a primavera. Dipliazza attende probabilmente questo passo, prima di muoversi.

Intanto si apre un nuovo fronte, quello del parcheggio di Ponterosso, contro il quale esiste anche una petizione firmata da alcune mi-

gliaia di cittadini, nonché la bocciatura della Quarta Circostrizione, dove il Polo ha votato compatto contro l'autorimessa sotterranea. Ma si tratta di un'opera, varata ai tempi dell'ex sindaco Illy, con il sostegno dei commercianti. Un appalto acquisito dal fallimento della Sea, Società edile adriatica, da un consorzio di imprese edili capeggiate dalla Riccesi. Un business da 30 miliardi cui difficilmente si può rinunciare.

Intanto, la questione sta turbando non poco i giochi interni alla maggioranza. Da un lato, Alleanza nazio-



Alessia Rosolen

nale che si dice decisamente contraria alla costruzione, dall'altro la giunta comunale che pur essendo contraria, appare più «fatalista». Una posizione che si può sintetizzare in questo modo: il parcheggio a Ponterosso non ci piace, ma se c'è di mezzo una sentenza del

tribunale, sarà difficile evitarlo.

An però denuncia: il progetto va avanti «nell'assoluto silenzio e in un'indifferenza sconosciuta a una città famosa per il suo senso civico». Un parcheggio che «indipendentemente dalle valutazioni tecniche, toglie a Trieste una delle sue piazze», trasformandola, come evidenzia Rocco Lobianco, presidente della Quarta Circostrizione, «nel tetto di un'autorimessa». Un'iniziativa che quindi prosegue «nonostante - aggiunge la Rosolen - la valutazione negativa della Circostrizione, nonostante l'assenza di un progetto di superficie, nonostante la mancanza di coperture fidejussorie per i danni che molto probabilmente verranno causati». Da qui l'appello al sindaco «perché venga individuato un sito alternativo». Ma Dipliazza non si sbilancia e si limita a ricordare: «Non ho alcun pregiudizio, non sono né contrario né favorevole. E' un progetto che abbiamo ereditato dal passato. Dico solo che se cerchiamo di bloccarlo e poi ci piove una causa da 30 miliardi, i cittadini non ne sarebbero certo contenti...».

a.r.

Dopo l'adesione del vicesindaco a Forza Italia, Sasso rivendica un incarico per il proprio partito: «Inaccettabile la nostra esclusione dalla giunta»

E il Ccd, «orfano» di Codarin, reclama un assessore

Menia (An) gela le richieste: «Un giochetto delle parti». Bucci (Fi): «La decenza ha un limite»



p.b.

«Renzo Codarin si è iscritto a Forza Italia: ne prendo atto e lo considero un positivo elemento di chiarezza. Ma adesso noi ci troviamo a non avere alcun esponente né all'interno della giunta provinciale né — soprattutto — di quella comunale. E' una situazione che non possiamo accettare».

«Orfano» del vicesindaco che, seppure senza tessera in tasca, fino a ieri veniva dato in quota alla componente centrista della Casa delle libertà, il piccolo Ccd non ci sta a finire spappolato tra An e Forza Italia. Odio, magari in città alle ultime politiche sarà anche restato appeso a un due per cento condiviso con il Cdu del Biancofiore. Ma insomma, i numeri non sono tutto: «Gli alleati — annota il segretario regionale Ccd Edoardo Sasso — ci hanno sempre riconosciuto impe-

gnò, lealtà, coerenza. E dunque anche noi, che a suo tempo avevamo sostenuto tanto Dipliazza quanto Scoccimarro, abbiamo il diritto di contribuire ad amministrare la città. Pretendiamo il ruolo che ci spetta. E' una questione di dignità».

Certo, la Provincia sta varando il nuovo regolamento che darà il via a quel settimo assessorato promesso a un Ccd rimasto sinora a bocca asciutta. Ma il «peso» di una poltrona in piazza Unità, si sa, è ben diverso... E in Municipio, fino a ieri, accanto ai cinque assessori di Forza Italia e ai quattro di An c'era almeno il centrista Codarin. Ma adesso come fare? «In Comune — secondo Sasso — non ci sono vincoli tecnici di statuto né se si volesse aumentare il numero degli assessori, né se si volessero

scindere le deleghe». Deleghe e persone, appunto: chi è dove? «Questo è l'ultima delle questioni: ne parleremo all'interno del partito...»

Roberto Dipliazza è poco propenso a dibattere seriamente su una questione che, ricorda, «non è affar mio. Hanno problemi? Chiamino le segreterie politiche e li risolvano tra di loro». E al massimo, all'ora dell'aperitivo, a Sasso concede una battuta: «Va bene, se il vicesindaco si è iscritto a Forza Italia vuol dire che il sindaco adesso passerà al Ccd...»

Sul reclamo di Sasso ha poco o nulla da commentare pure Roberto Menia, onorevole assessore comunale nonché coordinatore regionale di An: «Sono fatti di cui devono parlare tra di loro, azzurri e Ccd. Il centrista Codarin ha occupato spazi berlusconiani: mi pare una duplicazione astuta.

Anzi, ecco — ridacchia — anch'io potrei fare aderire qualcuno di An a Forza Italia, in modo da chiedere poi un assessore in più... No, è un giochetto delle parti che non funziona».

«An giustamente mantiene la propria identità e non ha mai spartito nulla con nessuno», ragiona Maurizio Bucci, collega di giunta di Menia nonché coordinatore provinciale azzurro: «Forza Italia invece ha sempre dato la propria disponibilità a mantenere vivo il centro, offrendo spazio a tutti anche a costo di compiere dei sacrifici». Ma pure l'altruismo nei confronti di «alleati e amici», come li definisce Bucci, ha un limite. E se qualcuno non lo avesse capito, il coordinatore del partito del 30 per cento non esita a definire meglio il proprio pensiero: «E' il limite della decenza».

Paola Bolis

Illyani: «Una scalinata per Luchetta, Ota D'Angelo e Hrovatin»

Una delle scalinate di Trieste dedicata a Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin, i quattro giornalisti che hanno perso la vita durante il loro lavoro nelle zone calde della guerra. E la proposta avanzata dalla lista «con Illy per Trieste» che in questo modo vorrebbe ricordare il triste 1994, anno in cui persero la vita i quattro cittadini per «darci un testimonianza delle crude immagini e storie di quanto accadeva nei teatri della guerra».

L'idea in particolare, spiega una nota, è stata avanzata da Franco Lesa, consigliere della quinta circoscrizione, appoggiato dal consigliere comunale Alessandro Carmi. I due hanno presentato una mozione identica nelle rispettive assemblee.

Gli Illyani Lesa e Carmi in particolare hanno anche individuato il possibile sito: si tratta della scalinata di via Paolo Diacono. «Attualmente — spiegano — è in fase di rifacimento. Ed è una zona idonea, dove passano soprattutto bambini, mamme, studenti e anziani».

Interrogazione al governo dopo la presentazione di un libro dell'eurodeputato diessino. L'Università Popolare smentisce

Camber: «Volcic testimonial dell'Upt?»

Il senatore triestino Giulio Camber (Forza Italia), in un'interrogazione chiede se il ministero degli Esteri condivide la nuova linea adottata per il 2002 dall'Università Popolare di Trieste, l'ente incaricato per conto dello stesso ministero di sostenere finanziariamente le iniziative degli italiani dell'Istria slovena e croata. La nuova linea, precisa Camber nel documento, prevede come unico testimonial dell'attività culturale dell'ente l'eurodeputato Demetrio Volcic, iscritto al gruppo dei Ds. Il caso belli è costituito dalla presentazione di un volume, «Antologia europea» (130 pagine, prefazione di Romano Prodi), che Volcic ha illustrato in qualità di autore nei giorni scorsi a Capodistria, con la collaborazione dell'Upt.

Camber vuole sapere se «la raffica di dimissioni ai vertici dell'Università popolare, verificatasi in questi giorni senza pubblicizzazione della notizia e senza che ad oggi se ne conoscano le motivazioni, è stata determinata anche dal-



Giulio Camber

la volontà di chi politicamente guida questa importante realtà culturale» e avrebbe imposto la figura del parlamentare europeo. Nell'interrogazione, che è stata inviata anche al ministero dei Beni culturali e a quello degli Interni, il senatore chiede quindi «se in tema di posizioni e convinzioni politiche e sociali dell'onorevole Demetrio Volcic e sul di lui sereno e gettato distacco dalle valutazioni inerenti che interessano l'Italia, la Slovenia e la Croazia in chiave



Demetrio Volcic

storica e in chiave di attualità politica possa, tra gli altri, interpellarsi l'onorevole Ettore Romoli, nel cui collegio senatoriale di Gorizia il senatore Demetrio Volcic ha partecipato a plurime competizioni elettorali fondate soprattutto su argomentazioni storiche e di attualità».

«Il senatore Volcic non fa parte dell'attività culturale dell'Università popolare», replica Aldo Raimondi, presidente dell'Upt. Mentre il segretario organizzativo Alessandro Rossit aggiunge che «Volcic non è il

testimonial unico dell'Upt: si è trattato di una semplice presentazione di un libro finanziato dal parlamento europeo, e che quindi non è costato nulla all'Università popolare. Cinquecento copie del libro verranno distribuite gratuitamente nelle scuole medie superiori italiane dell'Istria e di Fiume». «E' stata una normale iniziativa - prosegue - nell'ambito della collaborazione con l'Unione italiana». «Coinvolgere anche l'onorevole Romoli? Perché no - risponde ancora Rossit - non c'è alcun tipo di preclusione nei confronti di nessuno».

Infine, il diretto interessato, Demetrio Volcic, il quale, premettendo di non capire il motivo dell'interrogazione di Camber, conferma che la divulgazione del libro «è un'iniziativa presa liberamente da un deputato europeo che si è assunto il compito di promuovere l'idea europea in quei paesi che si stanno associando all'Ue. E' una raccolta di articoli sui «padri» dell'Ue, finanziata con fondi comunitari. E non ha nulla a che fare con il parlamento italiano».



Troppi caffè fanno male!

La tua caffettiera ha fatto troppi caffè?
Cambiala!
Oggi acquistare una caffettiera Moka o Dama Bialetti, da Vitrum, costa meno.
Porta la tua vecchia caffettiera.
Potrai acquistarne una nuova ad un prezzo insuperabile.

vitrum

Incise: P.zza S. Antonio 10 - 34100 TRIESTE - Tel. 0432/221111

PORCILLANI • CASALINGHI • ARICCI • PIZZALI

Parla uno degli studenti fermati dalla Guardia di finanza nel corso del blitz di giovedì al liceo «Petrarca»

«L'hashish gira in tutte le scuole»

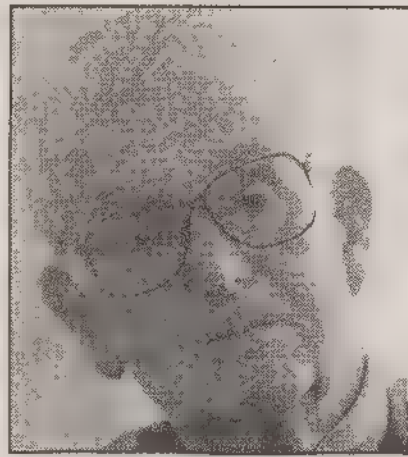
«Sapevamo che ci stavano controllando. All'inizio siamo stati maltrattati»

Continuano le prese di posizione, da sinistra e da destra, sull'intervento degli uomini del Goa

Ulivo e illyani solidali con i docenti

Non si fermano le prese di posizione dopo l'intervento di una squadra del Gruppo operativo antidroga della Guardia di finanza giovedì mattina al liceo classico «Petrarca». Una presa di posizione arriva da un gruppo di docenti e consiglieri comunali dell'Ulivo e della Lista Illy. Stefania Iapoco, Fabio Omero, Silvano Magnelli, Roberto Decarli e Fulvio Camerini in un comunicato esprimono solidarietà «a docenti, studenti e genitori del Petrarca», sottolineano come «la serietà dell'istituto non meriti tutto ciò» e pongono una serie di domande: «E' ragionevole un'azione di questo genere, o non esistono altri metodi più intelligenti e meno invasivi per identificare un gruppo di sospetti in una scuola di oltre 700 iscritti? E' educativo tutto ciò?».

Anche Martino Bergagna, responsabile scuola di Rifondazione comunista,



Fulvio Camerini

esprime una «vera e propria indignazione prima ancora che come esponente politico, come insegnante e come semplice cittadino». Bergagna parla di «modalità di intervento sproporzionate e contrarie alle finalità educative di un istituto scolastico» e si chiede «quale lezione possano trarre i nostri ragazzi, quale giustizia proponiamo loro attraverso incursioni di questo tipo» che indicano solo «intolleranza».



Silvano Magnelli

Secondo Luigi Ferone del Lisipo, Libero sindacato di polizia, «forse sarebbe necessario preoccuparsi più dell'introduzione del consumo di droga nel giardino della scuola che delle modalità d'intervento dei militari delle Fiamme gialle». «C'è da preoccuparsi», continua Ferone, «quando nel giardino di un liceo giovani fumano hashish forse ritenendola una cosa tutto sommato normale».

Per Vincenzo Cretella, da Venezia, già delegato del Cocer della Guardia di Finanza, «la responsabilità della spettacolarizzazione dell'intervento non spetta ai militari operanti, bensì a chi ha dato disposizioni affinché ogni intervento operativo abbia il massimo risalto; mi pare che una simile pubblicità non giovi né alla società né ai minori del «Petrarca», condannati al pubblico ludibrio. Nè tantomeno alla prevenzione di analoghi comportamenti illeciti».

Fabio Bellani di Forza Nuova, invece, critica gli interventi di personaggi «orientati della cultura di sinistra» che avallano «il permissivismo», ricorda come «la cultura delle riduzioni del danno si sia rivelata fallimentare in tutto il mondo», e rivolge un appello ai giovani «contro ogni droga per un radicale cambiamento della società».

p. 5.

Marco Nobile, 21 anni, è uno dei ragazzi coinvolti nel blitz antidroga delle Fiamme gialle compiuto giovedì al liceo «Petrarca». E' stato portato via assieme agli altri compagni (uno di quali, minorenni, è ancora agli arresti nel centro di accoglienza nel comprensorio del Villaggio del fanciullo), ma attualmente non è indagato e non c'è alcuna denuncia a suo carico.

Capelli tagliati corti, una passione sfrenata per l'hip-hop, vegetariano, Marco Nobile è un antiproibizionista convinto, conosce molto bene le norme in vigore e quelle in discussione, e ripete di sapere assumere le sue responsabilità. Parla senza mezzi termini di «pocrisie», e traccia un quadro piuttosto chiaro per quanto riguarda il consumo delle droghe leggere nelle scuole cittadine.

Come sono andate le cose l'altra mattina al «Petrarca»?

«Anzitutto - risponde Marco Nobile - siamo stati portati via in sei e non in cinque. C'era anche un mio compagno di classe che era solo venuto a chiamarmi. Eravamo in cortile e stavamo facendo girare un «chilum», una specie di pipa per fumare la marijuana. In quel momento non lo avevo io e non avevo altro «fumo» addosso. Le

Fiamme gialle hanno scavalcato il muretto e ci hanno fermati».

Come siete stati trattati?

«All'inizio molto male. Ci hanno messo contro il muro, ci apostrofavano con frasi del tipo «stronzo deficiente, con chi credi di avere a che fare» e cose del genere. A me è già successo, non ci faccio caso, ma i minorenni erano terrorizzati. A un ragazzo che doveva andare in bagno l'hanno fatto prima spogliare. Dopo invece sono stati più gentili, almeno con me. Mi hanno chiesto se sarei stato disposto a collaborare».

Dopo cos'è successo?

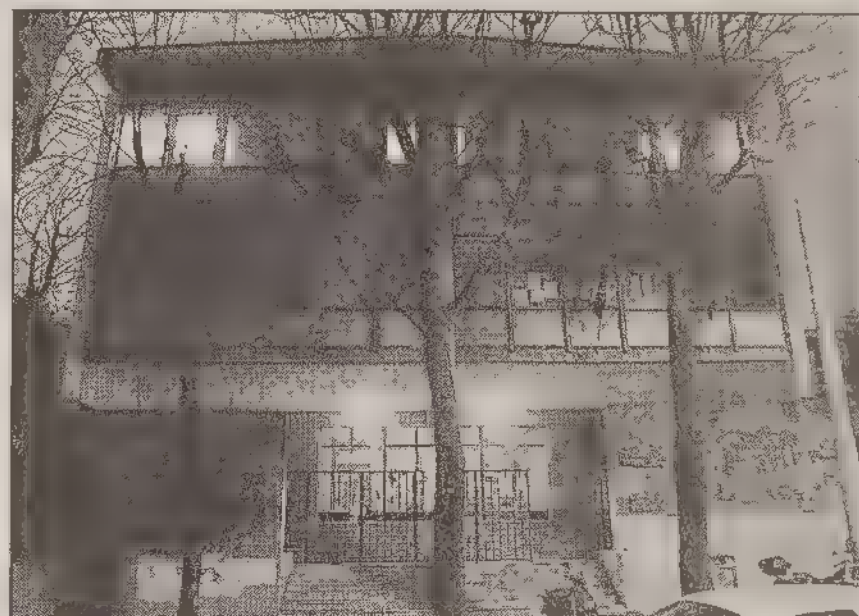
«Mi hanno portato a casa e hanno perquisito l'appartamento. I miei erano al lavoro. Gli ho fatto vedere quello che avevo, un pipa «bonga», un po' di mistura per uso personale. L'esito è stato negativo, mi hanno lasciato andare con tante scuse».

Vi eravate accorti che la scuola era sorvegliata?

«Sì, certo. I poliziotti si riconoscono subito».

E avete continuato?

«Fumare uno spinello non è reato. Molti però hanno smesso quando hanno visto movimenti sospetti. Anche quel finto giardiniere...pensi che un ragazzo gli ha persino offerto uno spinello...».



Ma non potevate immaginare che sarebbero stati guai?

«Avevamo messo in guardia il ragazzo che adesso è agli arresti. Lui era quello che rischiava di più. Personalmente lo avevo avvertito di non andare in giro con tutta quella roba addosso (gli uomini del Goa gli hanno sequestrato 8 grammi di hashish sul posto e altri 20 durante la perquisizione domiciliare, ndr), glielo avevo detto che ci stavano sorvegliando. Ma lui ha voluto fare di testa sua».

Fumano in molti al «Petrarca»?

«Diciamo che è un comportamento largamente condiviso e diffuso. Poi dipende dai singoli. Ci sono le ragazze che si procurano uno spinello solo per il sabato sera, altri come me invece lo fanno di regola; ma sono pochi quelli che non hanno mai provato».

E nelle altre scuole?

«E' così più o meno ovunque. In alcuni istituti è molto peggio. C'è un istituto dove, per esempio, gira di tutto, anche roba pesante. Almeno al «Petrarca» non ho

mai visto né una riga di coca, né una pasticcia, né un grammo di acido».

Si rende conto che il «Petrarca» da questa storia può avere grossi problemi di diciamo così, immagine?

«Sì, me ne rendo conto. Ne abbiamo anche parlato in classe. E mi dispiace. Ma mi chiedo se sbaglio io che fumo senza commettere alcun reato o chi impedisce di metterci in casa una piantina di cannabis per mio uso personale. E poi tutto questo si sarebbe potuto evitare se non ci fosse stata questa complicità segreta fra scuola e magistratura. Al «Petrarca» sono tutti bravissimi ragazzi, abbiamo anche degli ottimi insegnanti, ho molta stima della gran parte dei docenti e non capisco perché loro non siano stati avvertiti. Capisco invece che di fronte a un'ipotesi di spaccio la magistratura debba intervenire. Guai se non lo facesse. Ma non in questo modo. Ho provato un grande sconcerto, mi sono sentito tradito dalla scuola. Le responsabilità, mi pare, sono da entrambe le parti».

Pietro Spirito

Dal Monfalconese si era trasferito nei Caraibi Staranzanese a Santo Domingo ucciso da un ladro in casa con un colpo di pistola al cuore

Gli hanno sparato a bruciapelo un colpo di pistola dritto al cuore nella sua casa di Santo Domingo, nella Repubblica Dominicana, assalita da tre ladri. La vittima è Franco Spoladore, 55 anni residente a Staranzano, divorziato due volte; due figli, Ramon, di 28 anni che lavora a Milano, e Manuel, di 25 anni, che abitava insieme al padre e alla sua compagna caraibica e che sull'isola gestisce un maneggio. La notizia della tragedia, che è avvenuta lunedì scorso, è stata comunicata telefonicamente dall'attuale compagna dominicana, rimasta illesa (i tre banditi sono stati arrestati e assicurati alla giustizia), ai parenti a Staranzano.

La dinamica della tragedia, secondo com'è stata raccontata (attualmente non esiste ancora una versione ufficiale dell'ambasciata), la morte dello staranzanese sarebbe avvenuta all'istante dopo che lo sventurato aveva cercato di reagire agli assalitori. Il giorno successivo alla rapina la salma è stata tumulata. Incredulità a Staranzano dove ieri la notizia si era sparsa tra gli amici nei locali che generalmente frequentava quando saltuariamente tornava in paese. Era conosciuto come un personaggio molto vivace, amava la vita, ma anche il lavoro, il divertimento e la libertà. Per questo motivo aveva cambiato diverse

volte attività. Dopo aver conseguito il diploma di perito tecnico alla fine degli anni Sessanta, il defunto padre Rino aveva cercato in tutti i modi di indirizzarlo nella sua modesta impresa edile, ma con poco successo. Quindi aveva intrapreso la carriera di tecnico fino a diventare un importante professionista del Rina, il Registro navale italiano che rilascia le certificazioni alle navi. Girava per questo motivo tutto il mondo e nelle pause di lavoro si recava a casa a Santo Domingo.

Addolorati del fatto oltre ai parenti anche i numerosi amici riuniti in questa occasione al bar delle Acli. Ricordano Franco sempre come un ragazzo allegro e pieno di vita. «Ci lascia un grande vuoto - ha detto amaramente Angelo Varacchi - eravamo abituati a vederlo circa ogni due anni ed era sempre lui, non cambiava mai, sempre la stessa allegria». Franco Spoladore era anche un abile tecnico della società Belleli di Genova, esperto nelle radiografie alle tubazioni delle grandi piattaforme che estraggono petrolio nei mari del Nord.

«Ho un nodo alla gola - ha detto il suo amico Danilo Ferletti - e sono addolorato anche perché neanche il suo corpo tornerà in Italia. Non potremo mai portare un fiore sulla sua tomba».

Ciro Vitiello

Novità nell'inchiesta per truffa che vede indagati i commercianti Bradetti e Terrazzan. Pioggia di querele da parte di clienti e banche

Verso il rientro uno dei mobili fuggiti in Guadalupe

Il Tribunale ha dichiarato falliti i negozi «Mobili da stock» e «Nord Est elettrodomestici»

La proposta di un'azienda dello stesso settore che opera nell'alto Friuli

E l'acconto non è perduto

Buone notizie in arrivo, almeno sulla carta, per i clienti che sono rimasti coinvolti nel tracollo del negozio «Alle Rive. Mobili da stock». Un'azienda dello stesso settore, che opera nell'alto Friuli, ha manifestato l'intenzione, per il tramite del proprio responsabile marketing, Francesco Pagotto, di

rare sul piano concreto la convenienza di ogni singolo intervento del mobilificio friulano, ma per il momento non possiamo che salutare con un certo sollievo l'iniziativa del mobilificio rappresentato da Pagotto».

Che precisa così l'intendimento della proprietà: «Il nostro scopo è quello di evi-

no solo questa strettissima minoranza che si è già rivelata con l'episodio triestino, sono disonesti, anzi».

In sostanza dovrebbe verificarsi questo: un cliente che per esempio avesse ordinato una cucina del valore di 5 mila euro (poco meno di una decina di milioni di lire), avendo versato un migliaio di euro come anticipo, recandosi nel negozio friulano dovrebbe poter entrare in possesso, pagando la differenza del prezzo originario, della cucina richiesta o di una della stessa marca e tipologia.

L'interesse del mobilificio che cerca di venire incontro alle necessità della clientela rimasta coinvolta nell'operazione sulla quale si sta ancora indagando, consiste nella possibilità di fare comunque fattura, accontentando nello stesso tempo una larga fetta di clientela, facendosi un po' di pubblicità diretta, invitando i clienti nella sede dello stabilimento.

Ugo Salvini



Il negozio Mobili da stock che si trova sulle Rive.

tare che, sulla figura dei mobili di Trieste e dell'intera regione - sottolinea - cada una cappa di diffidenza della quale, in queste prime settimane successive all'evento, si è già in qualche maniera delineata l'ombra. Con la nostra proposta - prosegue - vorremmo dimostrare con i fatti che non tutti gli operatori del comparto, per la verità speria-

Dopo la clamorosa fuga e le presunte truffe per decine di miliardi, almeno uno dei due soci titolari dei negozi «Alle Rive. Mobili da stock» e «Nord est elettrodomestici» sarebbe in procinto di rientrare clamorosamente a Trieste. Giorgio Bradetti e Nicola Terrazzan, sono sempre rimasti in contatto con alcuni avvocati triestini, ma la notizia di un imminente rientro si è diffusa nelle ultime ore. Alcune situazioni infatti starebbero andando, in un modo o nell'altro, verso un aggiustamento, come si legge anche nell'articolo a fianco che evidenzia l'intenzione di un mobilificio friulano di rilevare tutte le ordinazioni effettuate considerando sconti gli anticipi.

Soprattutto il fatto che non siano stati emessi mandati di cattura potrebbe favorire il rientro. I due commercianti rimarranno comunque a piede libero. Entrambi intanto sono stati dichiarati falliti dal giudi-

ce del Tribunale di Trieste, Francesca Muloni. La truffa, secondo quanto ipotizzato dal sostituto procuratore Raffaele Tito che conduce l'inchiesta, avrebbe coinvolto fabbriche di mezza Italia, decine di decine di clienti, banche e finanziarie. Altre querele erano state poi presentate da gioiellieri, orofici e commercianti che avrebbe accettato pagamenti dagli indagati con assegni poi risultati scoperti.

La probabile fuga di Bradetti e Terrazzan sarebbe giunta fino nell'isola di Guadalupe, nel mare dei Caraibi, dove erano diretti otto container di mobili intercettati dai carabinieri, ma dove sarebbe riusciti ad arrivare altri 14 container. Oltre ai negozi, sono stati posti sotto sequestro appartamenti, magazzini, automobili, conti bancari e materiale ritenuto utile per le indagini.

s. m.

IL FILM PIÙ IMPORTANTE DI QUESTI ULTIMI ANNI OGGI IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA NEI CINEMA UN GRANDE TOM CRUISE PER UN FILM PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR

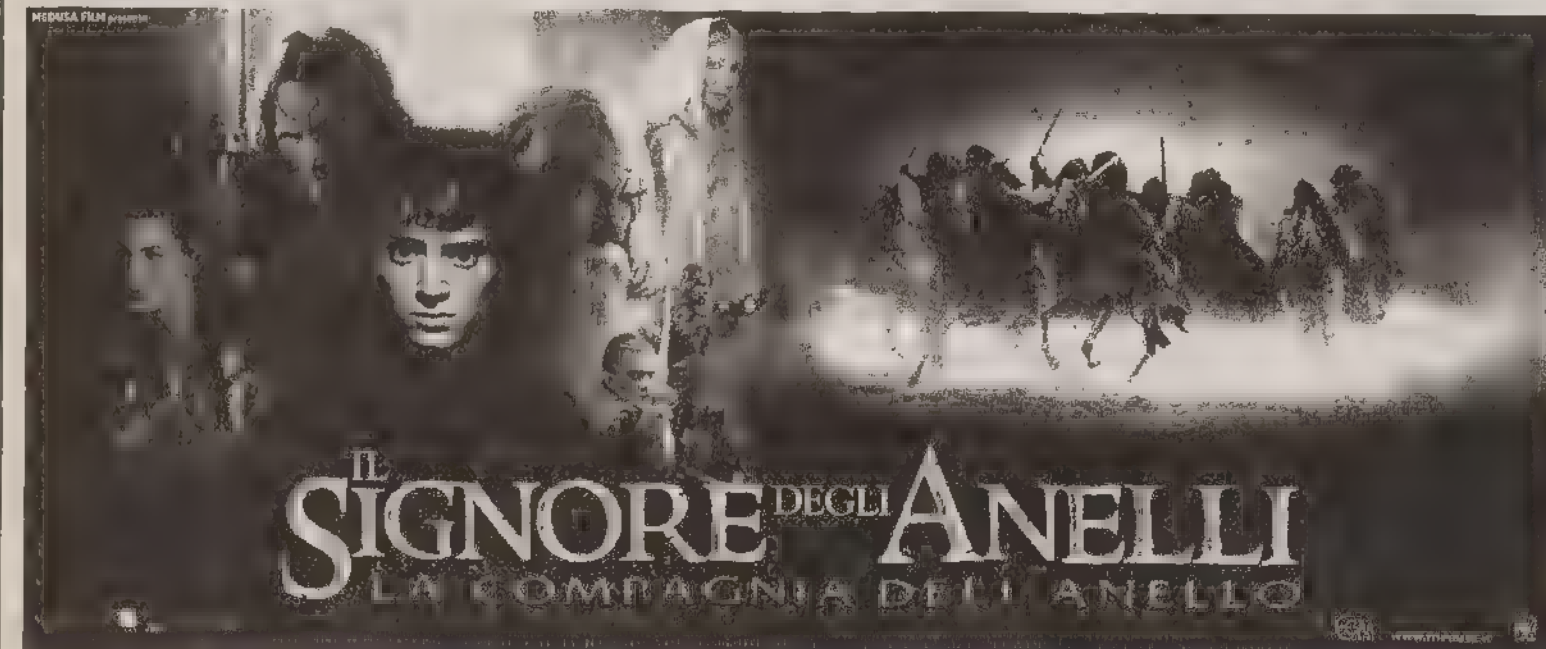
AMBASCIATORI E

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

ORARIO TUTTI I GIORNI 15.30 18.30 21.45 ORARIO OGGI 15 18 21 DA DOMANI 16.45 20

ORARIO OGGI 15 17.20 19.45 22.15 DA DOMANI 17 19.30 22



GLI ALTRI FILMS IN PROGRAMMAZIONE A TRIESTE

BIRTHDAY GIRL con Nicole Kidman
15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15 al GIOTTO

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
15 e 17.30 al NAZIONALE

K-PAX DA UN ALTRO MONDO con Kevin Spacey
20 e 22.15 al NAZIONALE

THE DANCER di Luc Besson
15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15 al NAZIONALE

Dalla Disney **ATLANTIS L'IMPERO PERDUTO**
15 e 16.45 al NAZIONALE

BRUCIO NEL VENTO di S. Soldani (Pane e tulipani)
18.30, 20.25, 22.20 al NAZIONALE

FIGLI-HIJOS di M. Bechis (Garage Olimpo)
17, 18.45, 20.30, 22.15 al SUPER

CUORI IN ATLANTIDE con A. Hopkins
da MARTEDÌ al NAZIONALE

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO
a 200 m dai cinema 4 ORE A SOLI € 1.50

L'ottica Giornalfoto rimarrà chiusa per rinnovo locali fino alla fine di Febbraio.
Tutti i servizi offerti dall'Ottica Giornalfoto continueranno presso Magazzini Ottici

Per l'occasione da **Martedì 5 Febbraio**, per 3 settimane,
presso Magazzini Ottici proporremo una

IRRIPETIBILE SVENDITA

CON SCONTI FINO ALL'80%

occhiale
FERRE SOLE
lire 300.000

-70%

lire 90.000

€ 41.32

occhiale
VERSACE SOLE
lire 400.000

-75%

lire 100.000

€ 51.65

montatura
da vista CALVIN KLEIN
lire 300.000

-60%

lire 120.000

€ 61.97

occhiale
PORSCHE
design sole
lire 600.000

-80%

lire 120.000

€ 61.97

occhiale
FENDI SOLE
lire 250.000

-50%

lire 125.000

€ 64.56

montatura
da vista NIKON puro
titanio lire 600.000

-75%

lire 150.000

€ 77.47

Occasioni che non si ripeteranno su occhiali da sole e vista, su lenti da vista e contatto

magazzini Ottici
GIORNALFOYO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo 2 (Corso Italia angolo via Teatro Romano)

Per la prima volta riuniti in Comune Regione e Provincia con gli organizzatori delle manifestazioni

Carnevale, festa in piazza Unità

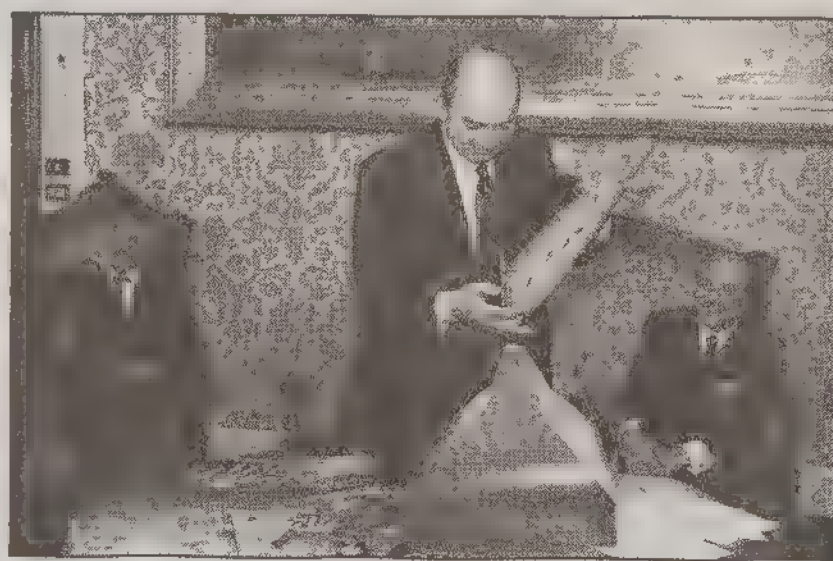
I rioni diventano dieci e Galetto propone: «Miela sede del Comitato»

C'era da aspettarselo. Che cosa potevano proporre al sindaco Roberto Dipiazza le scherzose mascherine di Servola (famosa per il pane delle sue antiche *pancògole*), intervenendo ieri mattina alla presentazione ufficiale del Carnevale di Trieste, edizione 2002, nel salotto azzurro del Municipio? Ma una pagnotta con la forma della oramai celebre *mazza* ovviamente, sull'utilizzo della quale stavolta lo stesso Dipiazza ha subito voluto togliere qualsiasi dubbio: «Questa me la tengo», ha dichiarato con simpatica risolutezza.

Ma l'appuntamento nel palazzo del Comune non è stato diverso dal consueto soltanto per questo episodio: «Per la prima volta ho il piacere di vedere riuniti attorno all'organizzazione che si occupa del Carnevale in città - ha detto Roberto De Gioia, presidente del Co-

mitato organizzatore delle varie manifestazioni che prenderanno il via oggi con il concerto, lungo le vie cittadine, della banda Refolo - i rappresentanti di Regione, Provincia e Comune, a significare una collaborazione fra enti, che auspichiamo possa diventare sempre più forte negli anni a seguire, per il successo di una manifestazione giunta all'undicesimo anno di vita e sempre più importante e seguita».

Mai in effetti c'erano stati dieci rioni (a quelli che da anni si contendono il successo conclusivo, quest'anno si sono aggiunti



Il sindaco Dipiazza con la mazza di pane. (Foto Lasorte)

due debuttanti: Barriera Vecchia e Melara) a lottare per il Palio. Ma anche tanto entusiasmo fin dalle battute preliminari non si era mai registrato.

Il Carnevale di Trieste sta dunque crescendo «con soddisfazione per chi lavora un anno intero pur di ar-

rivare puntualmente alla scadenza - ha aggiunto De Gioia - e per tutte le strutture che fanno parte del settore turistico della città e che traggono beneficio da questo evento».

Dipiazza ha ricordato che «con il ritorno all'agibilità della piazza dell'Unità, il Carnevale del 2002 dovrà per forza essere bellissimo», sottolineando l'importanza di «dedicare ai bambini questa che è soprattutto una loro festa». Sergio Dresti, assessore regionale, ha ribadito che la «presenza dell'ente accanto al Comitato, dopo anni di difficoltà nel dialogo con il

Comune, è rilevante», mentre Guido Galetto, assessore provinciale, ha proposto il Miela del futuro «quale possibile sede per il Comitato organizzatore».

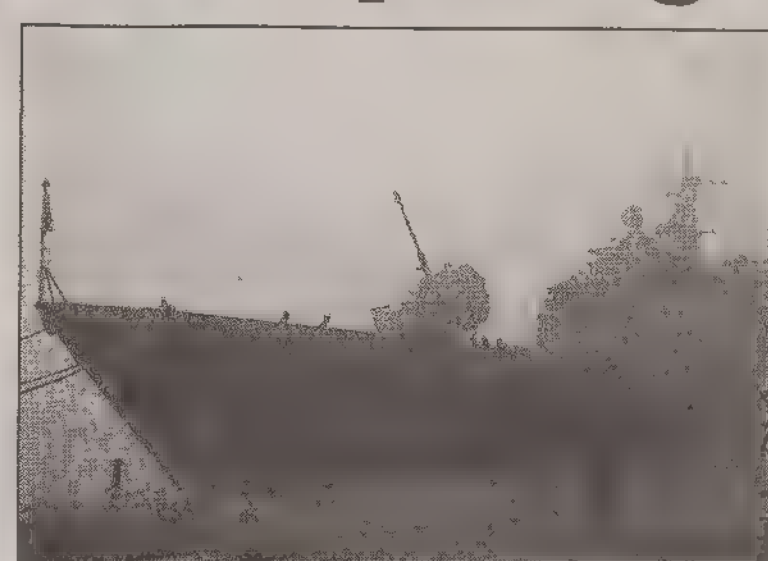
Il calendario dell'edizione 2002, prevede, oltre ai concerti bandistici di oggi, appuntamenti successivi nei vari rioni partecipanti al Palio; si comincerà mercoledì con San Vito-Cittavecchia, per proseguire giovedì con Servola, borgo San Sergio, San Giovanni-Colonna e San Luigi, sabato con Opicina e Chiabola, lunedì con Valmaura e Barriera Vecchia. Martedì 12, gran finale con il Corso mascherato nelle vie del centro e consegna del Palio al rione che la giuria avrà giudicato il migliore.

U. SA.

Golfo super-sorvegliato

Arrivano i pattugliatori

«Aspettiamo di sapere qualcosa di più anche noi, e comunque il Golfo di Trieste è tranquillo e sorvegliato, qui le "carrette del mare" non vengono». All'indomani degli emendamenti che di fatto ufficializzano l'attività di polizia già condotta dalla Marina militare, il comandante della Capitaneria di porto, Paolo Castellani, si dice tranquillo e pronto ad attuare eventuali direttive che riguardino il transito di navi cariche di clandestini. «Ma qui al Nord la situazione è tranquilla - dice Castellani -, questo è un tratto di mare molto trafficato e sorvegliato, e soprat-



La squadra navale ormeggiata al Molo Bersaglieri.

tutto c'è grande attenzione da parte dei cittadini, pronti a segnalare qualsiasi anomalia».

Intanto al Molo Bersaglieri ha attraccato una squadra navale di tre corvette e due pattugliatori costieri. Le unità della Mari-

na, che stanno svolgendo un programma di attività addestrative in Alto Adriatico, potranno essere visitate oggi e domani e dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. E domani, alle 10.30, nel salotto azzurro del Municipio, il sindaco Roberto Dipiazza riceverà in visita di cortesia il comandante della squadra navale, il contrammiraglio

Ferdinando Giuffrida, e i comandanti delle cinque unità. Alle 20, poi, allo stadio Ferrini di Chiabola si terrà un incontro di calcio tra una rappresentativa dei marinai della squadra navale e una compagine dei vigili urbani.

I dati emersi nel corso della conferenza su «Accoglienza: un'emergenza finita?», organizzato dalle Acli. In luce i problemi dell'impiego e dell'alloggio per gli extracomunitari

Uno straniero su tre non riesce a trovare un lavoro in città

Immigrazione, il Comune prepara gli interventi

«Il Comune ha stanziato ben 2 milioni di euro, cioè circa 4 miliardi di lire, nel corso del 2001, per fronteggiare il problema dell'immigrazione in città e a marzo, non appena saranno stati definiti i nuovi piani d'intervento su questo fronte da parte del Governo, illustreremo quello che intendiamo fare anche noi, di concerto con l'Anci, l'organizzazione che raggruppa tutti i Comuni della regione, con la quale abbiamo già fissato un appuntamento per approfondire le misure da adottare». Claudia D'Ambrosio, assessore comunale per l'Assistenza, si è espressa in questi termini ieri mattina, nel corso della conferenza dibattito organizzata dalle

Acli, sul tema dell'immigrazione. Incalzata dalle domande dei presenti, la D'Ambrosio non ha avuto difficoltà a replicare, dicendo che «questa amministrazione può dimostrare di essere presente sul tema e di essere in procinto di dare vita a una serie di interventi che serviranno proprio a gestire nel modo migliore questo fenomeno». «Recentemente le difficoltà maggiori sono emerse nelle situazioni nelle quali i giovani stranieri menzionati sull'età - ha proseguito - nel senso che pur avendo 15 o 16 anni, dicono di averne 3 o 4 di meno. Poi, appena raggiungono la maggiore età chiedono il permesso di lavoro, creando delle difficoltà spesso rilevanti».

Uno straniero immigrato su tre incontra difficoltà nell'approccio con il mondo del lavoro triestino, per il semplice fatto di non essere italiano. Uno su quattro trova ostacoli di natura burocratica per l'ottenimento dei documenti necessari a poter svolgere un'attività lavorativa. Dall'altra parte solo uno su dieci afferma di essere riuscito a inserirsi con facilità in un ciclo produttivo. Sono questi i dati salienti emersi da uno studio effettuato dalle Acli e presentato ieri mattina, nel corso di una conferenza dibattito dal titolo «Accoglienza: un'emergenza finita?», al quale han-

no assistito numerosi operatori del settore e semplici ascoltatori, a conferma che il problema in città è molto sentito.

Tornando all'approfondimento fatto dagli operatori delle Acli, il 36% degli stranieri immigrati intervistati ha dichiarato di aver incontrato «difficoltà generiche nell'avvicinamento al mondo del lavoro», senza però specificare meglio di quali problemi si trattasse. Ma lo studio delle Acli non si è limitato a questo aspetto dell'inserimento nella società triestina; un'analisi è stata effettuata a proposito del problema alloggio. Il 42% de-

gli intervistati ha risposto di aver incontrato i maggiori problemi a causa degli affitti, giudicati troppo alti in relazione al reddito percepito, mentre il 27% ha affermato di aver avuto difficoltà in quanto non in possesso dei soldi indispensabili per coprire le spese preliminari, cioè l'agenzia immobiliare e la cauzione. Il 18% ha denunciato il fatto di essere stato respinto «solo perché straniero».

Fra i vari relatori intervenuti, Rossella Senci, maestra dell'Istituto comprensivo «Marco Polo», ha parlato dell'opportunità di «rendere sempre più diffusa la figura

dell'insegnante "facilitatore", cioè di colui che aiuta i bambini stranieri nell'inserimento nel mondo della scuola». Luisa Stener, amministratrice di stabili, ha sottolineato che «il mercato triestino, pur essendo in crescita il numero delle case in vendita e in affitto, non ha visto calare proporzionalmente i relativi costi», aggiungendo che «tutto questo non favorisce gli stranieri, nella ricerca di un alloggio, e neppure i triestini». Al dibattito hanno partecipato anche Gianfranco Granara, presidente della Cna e Isabella Herlinger, dirigente scolastica.

Ugo Salvini

Consiglio diocesano, l'Azione cattolica oggi vota il rinnovo

Questo pomeriggio infatti alle 15.30, al Seminario vescovile di via Besenghi, si svolgerà l'assemblea diocesana dell'Azione cattolica proprio per il rinnovo del Consiglio diocesano. Alla presidenza uscente, Giuliana Terzani Ravallio, seguiranno gli interventi del responsabile nazionale dell'Azione cattolica, Giuseppe Nottarstefano, che parlerà «alla ricerca dell'essenziale». Conclusioni dei lavori del vescovo, Eugenio Ravagnani. Dopo la presentazione dei candidati si procederà alle operazioni di voto dei delegati parrocchiali.

LA STORIA

Nel maggio 1945 un gruppo di ufficiali e militari tedeschi si uccise per non arrendersi agli jugoslavi

Suicidio collettivo all'Hotel Obelisco

Furono sepolti nel cimitero militare sul sentiero per Banne

Per oltre vent'anni l'albergo fu diretto dal faentino Mario Poggi. Tra gli ospiti illustri l'attore Buster Keaton e il soprano Toti Dal Monte

C'è anche un suicidio collettivo di militari tedeschi negli oltre duecento anni di storia dell'Hotel Obelisco, ora in cerca di un nuovo proprietario dopo che la società Immobiliare Carsica è stata venduta dal gruppo De Benedetti alla banca d'affari Merrill Lynch. La testimonianza raccolta dal triestino Gianni Poggi, figlio di Mario, che nei primi decenni del '900 diresse l'albergo e ne fu anche fra i proprietari, viene avvalorata da un passo dello storico Roberto Spazzali. «Durante i bombardamenti - spiega - gli ufficiali e le famiglie si proteggevano nei rifugi scavati oltre la strada che porta in città. Sotto l'attuale campeggio,

la Todt aveva fatto scavare una fitta rete di gallerie, che dalla ristorante dolina conducevano alle batterie costiere sistemate lungo la strada. Un colonnello tedesco - aggiunge - si suicidò proprio sotto il monumento con l'obelisco, durante la trattativa per la resa di quel presidio. I tedeschi volevano consegnarsi ai neozelandesi che erano saliti dalla città, ma i titini pretesero e ottennero la consegna dei prigionieri».

Molto probabilmente i corpi dei tedeschi vennero sepolti, in alcune delle numerose fosse comuni, nel cimitero di guerra che fino agli anni '50-'60 esisteva sul sentiero per Banne, poco dopo l'attuale campeggio. Negli anni '60 parte dei resti fu traslata al cimitero militare di Costermano (Verona) e parte portata in Germania.

Rinaldo Rinaldi, faenti-

no, il cui nome è citato nel testo riportato più sopra, nei primi anni del '900 era titolare del Grand Hotel Obelisque. Era buon conoscente della contessa Teresa Ferniani, sorella maggiore di Mario Poggi. Attraverso questo canale, nel 1908 Mario, allora ventunenne, venne inviato dalla madre, la contessa Giuseppina Serantoni Poggi, a Trieste, lasciando la natia Imola.

Dal 1908 al 1914 Mario Poggi fu direttore dell'albergo. Al momento dello scoppio della Grande guerra dovette abbandonare Trieste per arruolarsi nell'Esercito italiano. In qualità di ufficiale combatté sul Carso, e alla fine del conflitto fece parte dei militari che fecero ritorno al confine fra Italia e Jugoslavia.

«Terminata le ostilità - racconta il figlio Gianni - mio padre riprese il suo posto nell'albergo e divenne



Mario Poggi, il primo da destra, direttore e proprietario dell'Hotel Obelisco in un'immagine scattata nel 1911.

socio di Rinaldi e di Maria Bello. Il fratello di Maria, Marino Bello, triestino di origine greca, nel 1925 sposò in America la madre della diva Jean Harlow. In quel periodo i tre soci dell'Hotel Obelisco acquistarono anche l'albergo Adria, oggi «al Teatro» (ora chiuso, ndr).

Negli anni Venti e Trenta, forse il periodo di maggior splendore dell'hotel, l'Obelisco soggiornarono famosi personaggi dello spettacolo. Fra questi il grande comico Buster Keaton, che

si dice era innamorato del panorama che si godeva dall'albergo, il soprano Toti Dal Monte e sembra anche il regista Fritz Lang.

Verso la metà degli anni Trenta qualcosa si ruppe nei rapporti fra i tre soci. Mario Poggi lasciò l'Obelisco ma rimase nel ramo gestendo l'Hotel Corso, e anche l'impresa di autonoleggi «Roma» in piazza Sant'Antonio. Nel giugno del '44, a soli 57 anni, morì per le complicazioni di un'appendicite.

Giuseppe Palladini

Aperto un apposito conto corrente bancario

Aiuti ai giuliani in Argentina, una gara di solidarietà

Prosegue la raccolta di fondi

Sono già numerose le sottoscrizioni con cui istituzioni e singoli cittadini hanno risposto all'appello lanciato una settimana fa dall'Associazione Giuliani nel Mondo presieduta da Dario Rinaldi.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di aiutare i giuliani dell'Argentina, e in particolare quelli ridotti all'estrema povertà per effetto della drammatica crisi del Paese sudamericano. Una crisi che non accenna a risolversi: «I giorni passano e le cose peggiorano sempre di più»,

disoccupati, gli anziani che sono ormai centinaia e non sanno come sopravvivere».

All'appello ha subito aderito il Comune, che ha stanziato tra l'altro 50 milioni di lire. Anche le amministrazioni provinciali di Trieste e Gorizia hanno comunicato il proprio contributo all'iniziativa. La Provincia in particolare - sottolinea in una nota l'Associazione Giuliani nel Mondo - promuoverà un evento artistico il cui incasso sarà interamente devoluto ai giuliani d'Argentina: tra una quindicina di giorni infatti, secondo quanto comunicato da Palazzo Galati, sarà messa in scena in Sala Trippovich «La signorina Julie» di Strindberg, a cura della



Disordini a Buenos Aires

compagnia di prosa di Maura Catalan. A chi volesse partecipare all'iniziativa lanciata dai Giuliani nel Mondo, ricordiamo che contributi ed elargizioni possono essere versati sull'apposito conto corrente bancario numero 19058942, aperto dall'Associazione presso la Cassa di risparmio di Trieste, agenzia 2 di via Carducci 7, finalizzato al «Fondo assistenza per i giuliani dell'Argentina anno 2002».

Il presidente del Circolo giuliano di Buenos Aires Livio Giuricin annota invece come «sarebbe ideale che ogni cittadino di Trieste e di Gorizia destinasse un euro per consentirci di aiutare gli ammalati, i

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

ITALNOVA
Donna
TAGLIE GRANDI
GRANDI SALDI
TRIESTE - piazza Ospedale 7
Tel. 040/638468

IL PICCOLO

Julia viaggi
VOGLIA DI VIAGGIARE
SICILIA soggiorno a Marsala in hotel sul mare
dal 20/3 al 29/3 € 323
CROCIERA DI PASQUA A LISBONA, FATIMA E CASCAIS
dal 27/3 al 3/4 a partire da € 560
TOUR DELLA GRECIA CLASSICA E METEORE da Trieste
in traghetto dal 29/3 al 5/4 € 528
SALISBURGO, LINZ, MELK E VIENNA A PASQUA
dal 30/3 al 2/4 € 400
GRADARA, PESARO, E URBINO A PASQUA
dal 30/3 al 1/4 € 186
WEIMAR, LIPSIA, BERLINO, DRESDA E NORIMBERGA
dal 21/4 al 28/4 € 830
BAVIERA Chiemsee, Regensburg e Passau
dal 25/4 al 28/4 € 358
BUDAPEST
dal 25/4 al 28/4 € 317
PRAGA E CASTELLI
dal 1/5 al 5/5 € 489
RIVIERA DI ULISSE
dal 1/5 al 5/5 € 494
Piazza Tommaseo 2/B Trieste - Tel. 040/367636 - 040/367886
Filiale di Cervignano d. Friuli: Via Aquileia 19/1 - Tel. 0431/371064

ROSINI
CALZATURE - PELLETERIE
CONTINUANO I
SALDI
DI FINE STAGIONE
C.so Italia, 4
Via Dante, 1
Via Carducci, 27
040.630180
040.630688
040.636709

Si arroventa il caso delle carte d'identità in lingua italiana, mentre a Duino Aurisina si consuma l'ultimo atto di una pesantissima situazione politica

Appello dei sindaci a Ciampi. Vocci rompe con l'Us

«Nulla più in comune coi dirigenti di questo partito, non li considero rappresentativi di tutta la minoranza»

Salucci: «Questa non è una gran conquista Perpetua le divisioni»

Sulla questione delle carte d'identità interviene Paolo Salucci, coordinatore della Margherita. Il quale invita i sindaci, tra cui Vocci, a «non rilasciare alcun documento finché la situazione non sia chiarita».

E ai duinesi «di ogni fede politica» dice che «eliminare lo sloveno dalla carta d'identità non è poi una grande conquista: passiamo ai nostri figli un po' dell'atmosfera delle tragedie vissute dalla generazione dei nostri padri».

Clima di fuoco, parole forti che volano, e un rapporto ormai spezzato tra il sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci, e i dirigenti dell'Unione Slovena, che nei giorni scorsi lo hanno pesantemente attaccato dalle pagine del quotidiano della minoranza, atto ultimo di una lunga serie di rapporti a dir poco difficili. Amareggiato, e preoccupato, Marino Vocci, sindaco di Duino Aurisina, si trova a gestire, nel suo comune, una situazione esplosiva, legata in ultima battuta alla vicenda delle carte d'identità in sola lingua italiana, ma con radici ben più profonde e lontane.

«Non corrisponde al vero», dichiara Vocci, «l'esistenza di un disaccordo tra me e gli altri sindaci dei Comuni minori sulla questione delle carte d'identità. È chiaro che c'è un rapporto dialettico, che la mia posizione è in parte diversa dalla loro, ma tutti gli

atti formali e istituzionali compiuti fino ad ora sono stati, alla fine, unitari. Prima l'incontro con il prefetto, poi la lettera al Capo dello Stato e al capo del Governo. Tutti, pur non condividendo il decreto Scajola, abbiamo chiesto la fornitura di carte d'identità in lingua italiana, e a Duino sono già arrivate. Noi sindaci abbiamo tentato di dare un segnale di unità, ma l'Unione slovena ha voluto attaccare, comunque, solo me».

Il clima è pesante, rarefatto e complesso: così come il rapporto tra il primo cittadino di Duino Aurisina e l'Unione slovena, che da ormai due

I sindaci dei Comuni di Duino Aurisina, San Dorligo, Sgonico e Monrupino si sono rivolti con un appello al Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sulla questione del rispetto della legge di tutela della minoranza, a proposito del decreto Scajola che autorizza il rilascio di carte d'identità solo in lingua italiana. Boris Pangerc, Marino Vocci, Mirko Sardo e Alessio Krizman affermano che il decreto «anticipa in modo parziale e quindi sicuramente iniquo» l'applicazione della legge, che all'articolo 4 prevede che nei Comuni da loro amministrati le carte d'identità e i certificati anagrafici ven-

gano rilasciati, a richiesta, sia in lingua italiana e slovena, sia nella sola lingua italiana.

«A tutt'oggi - sottolineano i sindaci - tale articolo non ha trovato applicazione, mancando i presupposti, cioè gli organi e le procedure previsti per renderlo efficace». I primi cittadini si richiamano agli Statuti comunali, che prevedono che i documenti rilasciati da questi Comuni debbano essere in italiano e sloveno, «come del resto accade - scrivono - sin dai tempi del Memorandum di Londra, confermato dal trattato di Osimo» e si appellano a Ciampi come garante delle leggi.



Marino Vocci

zioni: una serie di sentenze capaci di bloccare l'intera macchina amministrativa.

Ma Vocci non ci sta: lui, che dialoga con Slovenia e Croazia, progetta programmi Interreg e guarda a progetti di collaborazione tra italiani e sloveni in campo culturale e turistico, «con il fine

dita. Io continuo per la mia strada: sono il sindaco di tutti i cittadini, italiani e sloveni, cosa che a qualcuno non va giù, poiché ritiene di doversi occupare solo dei cittadini della minoranza. Un atteggiamento pericoloso».

Le accuse volano, e propiziano il clima prelettorale, dove le carte d'identità diventeranno perfetto strumento di dialettica politica: «Oggi io non considero l'Unione slovena come rappresentativa di tutta la minoranza. Ci sono sloveni che votano l'Unione slovena, altri che votano Ds, Rifondazione, Verdi. Per questo bisogna fare molta chiarezza, molta attenzione. Se l'Unione slovena a Duino Aurisina dialoga maggiormente con la destra è necessario, a mio parere, trarre le dovute conclusioni».

Parole, queste, che stridono con l'impostazione politica a livello provinciale, dove l'Us è saldamente ancorata all'Ulivo e al Centrosinistra attraverso la Margherita.

Francesca Capodanno

Ma per il cinquantenario che cade nel 2003 uscirà un'altra edizione

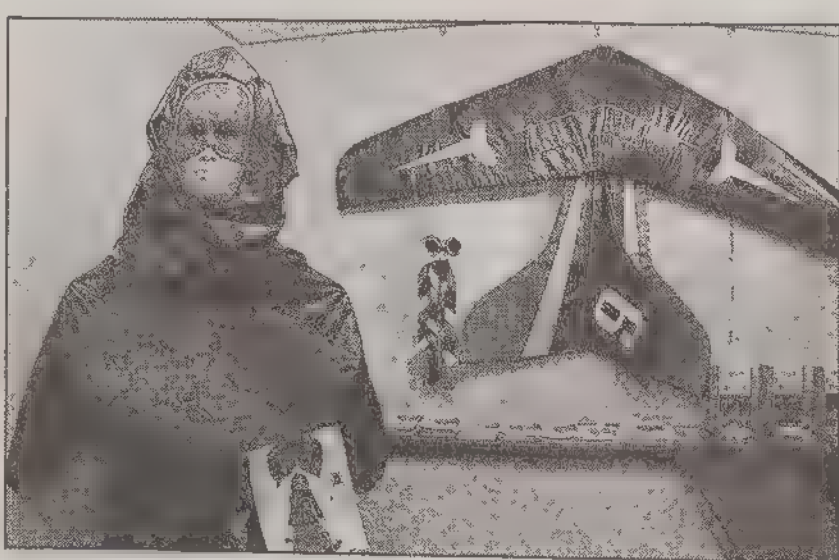
Il Carnevale a Muggia, dagli inizi del Quattrocento fino ai giorni nostri, attraverso gli aneddoti, i ricordi della gente, le poche testimonianze scritte del passato, le foto e le immagini rimaste per tanto tempo nei cassetti.

Un progetto impegnativo, affrontato con grande trasporto da Lorian Crevatin, incaricata direttamente dalle compagnie del Carnevale muggesano di tracciare la storia del «Carnevale a Muggia».

Ed è proprio questo il titolo di un libro appena pubblicato dalle edizioni Parnaso, ricco di immagini e disegni (oltre 150), di citazioni, aneddoti e dati relativi a questa antica manifestazione.

Del libro si è parlato venerdì alla sala Millo, alla presenza dell'autrice, dell'editore Roberto Fonda, dell'assessore alla Cultura del Comune, Italo Stener, e del presidente delle compagnie, Mario Vascolto.

«È stato difficile ritrovare fonti del passato, non essendo dei testi sistemat-



Un angolo della mostra allestita all'Apt di via Roma.

ci, ma solo fugaci accenni qua e là. Usanze ed eventi si sono tramandati oralmente, e quindi ora sono andati in parte perduti,

ha spiegato la Crevatin. «A Muggia si fa prima menzione del Carnevale nel 1420, nei primi statuti, redatti per sancire le con-

MUGGIA Un libro ne racconta la storia a partire dalle prime tracce che risalgono al '400 e con dovizia di immagini e di aneddoti

Il Carnevale è una cosa seria (e anche antica)

suetudini e le leggi di Muggia all'epoca dell'avvicinamento alla Serenissima», spiega la Crevatin. Si parlava di balli, di compagnie, di feste. E si scopre così che già allora c'erano «sovravvenzioni» dal Comune: un ducato ogni tre spese dalla compagnia di suonatori.

La prima ufficializzazione del Carnevale a Muggia è del 1954, con la sfilata dei carri allegorici, anche se accenni c'erano già stati prima, con sfilate di bande e gruppi spontanei e con i primi balli nelle sale.

Il libro racconta anche diversi aneddoti e le tradizioni legate al Carnevale a Muggia. Alcune tramandate fino a noi, come la questua «A ovi», o il «ballo della verdura», altre scomparse, come la caccia al toro.

Nell'ultimo capitolo, il volume narra i 49 anni del Carnevale muggesano, con date, classifiche, moti, e ampi cenni alla creazione di carri e costumi: «Sono un grande impegno, non solo finanziario, ma anche di tempo, energie, fantasia. Ha quindi fondamento il

motto locale «El Carneval de Muja xe una roba seria», così la Crevatin.

Il libro fa, tuttavia, da preludio a un'edizione prevista per il cinquantenario, nel 2003: «Si tratta ancora di un progetto, ma costituirà una raccolta di tutto il materiale disponibile sul Carnevale "moderno", diviso anno per anno», afferma l'autrice.

Nel frattempo, a proposito di storia del Carnevale, alla sala Apt di via Roma è allestita la mostra «49 anni del Carnevale a Muggia», con costumi, sia in foto che dal vero, bozzetti dei carri, immagini della loro lavorazione e dei corsi mascherati (aperta, fino al 13 febbraio, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19).

Il Carnevale vero e proprio si aprirà quest'anno giovedì 7 alle 16, con l'arrivo del «re» e con il classico «Ballo della verdura», e proseguirà fino a martedì 12. Domenica 10 febbraio alle 13 la sfilata di carri e maschere, come ogni anno un appuntamento di grande richiamo popolare.

Sergio Rebelli

Opicina, un défilé e la miss

Il Carnevale carsico di Opicina si apre mercoledì 6 febbraio alle 20.30 con l'inaugurazione al Prosvetni dom, della mostra di disegni degli alunni della scuola elementare «Bevk». Sarà poi proiettato un documentario sulle maschere tipiche degli sloveni in Italia. Giovedì alle 20.30, nella stessa sede, estrazione dell'ordine di partenza dei carri e spettacolo di cabaret. Venerdì 8, sempre alla medesima ora e in quella sede, ci saranno il défilé di maschere dedicato ai bambini, l'elezione della Miss Carnevale carsico, la premiazione dei migliori disegni degli alunni. Infine, sabato 9 alle 14 si terrà la sfilata finale con la premiazione dei carri.

A Bagnoli feste con ballo

Da venerdì 8 febbraio a martedì 12 il circolo «France Preseren» organizza balli carnevaleschi al teatro comunale «Preseren» di Bagnoli della Rosandra. Numerosi gruppi musicali si alterneranno nelle varie serate, ma ci saranno anche balli per i bambini e la chiusura della festa con il «lancio nello spazio di Luvre».

La manifestazione parte venerdì alle 21 con i gruppi di musica rock e ska, sabato tornano gli (ex) Status Symbol, domenica alle 14.30 il ballo dei piccoli e dalle 21 per giovani e adulti con il gruppo Babilonia, Lunedì alle 20 suonano i Simpson, martedì alle 21 gli «Happy day».

LA POLEMICA

A proposito di bilanci e di spettacoli al «Verdi»
«Né soldi né comprensione»
Stener attacca Gasperini per la sua politica culturale

Il sindaco Gasperini non è ancora entrato nella realtà muggesana, soprattutto riguardo spettacoli e cultura. Dire che bisogna aumentare l'offerta di spettacoli al «Verdi» è come scoprire l'acqua calda: era una delle prime intenzioni quando è stato acquistato il teatro. Ma come si fa, senza soldi? A sostenerlo è l'assessore alla Cultura, Italo Stener, che già aveva espresso lamentele per non aver ottenuto, dal bilancio comunale, i finanziamenti richiesti.

Recentemente Gasperini ha parlato di progetti per inserire Muggia in un contesto di pianificazione provinciale degli spettacoli, promosso dall'Apt, che porterebbe «grandi nomi» nella cittadina, ma pure della necessità di sfruttare di più il teatro, anche cercando un partner esterno, in modo da non avere «solo meno di venti spettacoli all'anno».

Nota dolente per Stener, che risponde: «A bilancio avevo richiesto 120 milioni per gli spettacoli al «Verdi». Avrei potuto allestire una stagione completa. Me li hanno tagliati. Ora devo arran-



Italo Stener

Provincia: ma non si sa per quando». «Negli anni scorsi avevamo condizioni migliori, mi dispiace per il taglio di fondi», aggiunge Stener. Molte compagnie sono contente e hanno soddisfazioni a lavorare a Muggia. Altre vorrebbero venire, ma bisogna pur dar loro qualcosa. Gasperini questo non lo capisce».

s. re.

L'INIZIATIVA

A Muggia, nell'ambito di un progetto di successo
Martedì in palestra coi ragazzi
i cestisti della Coop Nordest per giocare ancora con il corpo

Tutti in palestra, martedì 5 febbraio alle 11.45 alla «Pacco» di Muggia, per festeggiare con i propri beniamini i primi quattro mesi di attività per l'avviamento propedeutico alla pallacanestro.

Un folto gruppo di alunni degli oltre 280 che, da ottobre partecipano a un progetto realizzato dalla locale società di basket del circolo didattico, accoglierà martedì una rappresentanza della squadra di A1 della Coop Nordest, nell'ambito dell'iniziativa che sta ottenendo risultati forse al di là delle aspettative.

L'idea, nata da una proposta dei dirigenti della neonata società di pallacanestro maschile, «Muggia basket», ha visto impegnati, a partire dal mese di ottobre del 2001, quattro istruttori che ogni settimana, a rotazione, impegnano una classe per «Giocare con il corpo». L'obiettivo è quello di spingere, attraverso l'organizzazione di percorsi, attività senza palla, staffette, percorsi e altri momenti lu-

dici, quanti più bambini possibile verso l'attività della pallacanestro, di cui Muggia è sempre stata una grande esportatrice di talenti, soprattutto in campo femminile.

«Giocare con il corpo», rivolta alle prime tre classi delle scuole elementari e all'ultima classe della scuola materna presenti sul territorio comunale muggesano, serve, però, anche da aggiornamento agli insegnanti per l'attività motoria.

Anche per questo motivo il progetto, che ha già dato i suoi frutti con l'aumento delle iscrizioni nei settori «minibasket» e «microbasket» della società sportiva, è stato accolto con entusiasmo da Attilio Battista, direttore del circolo didattico di Muggia. Battista del resto non è nuovo a simili iniziative, avendo già collaborato, per precedenti impegni di lavoro, con la Pallacanestro Cantù, una delle società storiche del basket nazionale.



Giovanissimi cestisti.

ULTERIORI RIBASSI

La pellicceria

NUOVA TRE A

CHIUDE

SVENDITA TOTALE

con sconti fino all'80%

... Vi aspettiamo

in Via Tor Bandena, 1 Trieste

ORE DELLA CITTÀ

Università popolare

L'Università popolare di Trieste organizza dal 4 marzo al 17 maggio un corso di olandese turistico full immersion per coloro che desiderano apprendere rapidamente la lingua e acquisire una buona base lessicale. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 040/6705200, tutti i giorni escluso il sabato, dalle 8.30 alle 13.30.

Amici dei musei

Domani, alle 16.30, all'Auditorium del Museo Revoltella il prof. Sergio Molesitterà la settimana e ultima lettura del ciclo sull'arte moderna e contemporanea sul tema «Dalle diverse dimensioni del concettuale alla situazione attuale».

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica). Martedì ore 9-11, tel. 040/301411 risponderà un padre francescano; giovedì ore 21-23, tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23, tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

Attività Pro Senectute

Ultime ore per la prenotazione alla festa di Carnevale del giorno 5 febbraio. Rivolgarsi agli uffici della Pro Senectute di via Valdivrivo n. 11, tel. 040/365110-364154. Al Club Rovis con inizio alle ore 16.30 «Boca» gioco di invenzione teatrale diretto da Giuliano Zannier con la partecipazione dei presenti. Il Centro ritrovo anziani di via Valdivrivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Oggi a S. Giacomo Il Carnevale nell'Operetta

Tra le manifestazioni del Carnevale si inserisce oggi un appuntamento del tutto inedito, fissato per le 17.30 al Movimento Cristiano Lavoratori di Campo San Giacomo 10, con ingresso libero. Si tratta di un'ampia e pittoresca carrellata, attraverso le immagini di maschere e veghioni, sul Carnevale nell'Operetta, prodotto dall'Associazione internazionale Operetta e curato da Danilo Soli e Gianni Cioccolanti.

Da «Carnevale a Roma» di Strauss a «Gondolieri» di Sullivan, da «Una notte a Venezia» di Strauss a «Ballo all'opera» di Heubeyrer, dalla zarzuela «Dona Francisquita» al musical «Rugantino», sfileranno sullo schermo una trentina di sequenze del teatro e del cinema musicale.

Museo postale

Oggi a Trieste il Museo postale telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura delle direzioni di Poste italiane spa e dei Civici musei di storia e arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Cittaiva. Il museo sarà quindi aperto dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 13.

Associazione Panta Rhei

Si informano i soci che presso la segreteria sono disponibili le tessere Anec-Agis per coloro che ne hanno fatto richiesta e dal giorno 13 febbraio le convenzioni stipulate per l'anno in corso. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 040/632420 oppure al n. 339/4167310.

Federazione tabacca

La Federazione italiana tabacca comunica che, a seguito di specifica richiesta, il locale ispettorato compartimentale dei monopoli ha concesso la deroga facoltativa all'obbligo di chiusura delle rivendite di generi di monopolio nei comuni di Trieste, Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico. Pertanto, tutte le rivendite tabacchi della provincia di Trieste potranno rimanere facoltativamente aperte domenica 10 febbraio.

Mima Semec all'Art Gallery 2

Alla Galleria Art Gallery 2 è aperta la mostra «Quattro per quattro», 4 artisti per 4 minipersonali, con Raffaella Fistorol, Maria Semec (Mima), Daniela Rumini, Mauro A. Tancovich. La rassegna rimarrà aperta sino al 14 febbraio con orario 10.30-12.30 e 17-19.30 - festivi chiuso.

ELARGIZIONI

- In memoria di Ezio Callini dalle famiglie Primossi, Gianni e Scherlich 335,70 € pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Mario Almazan nel XXI anniv. (3/2) dalla moglie Alice 30.000 pro chiesa San Giovanni Decollato.
- In memoria di Antonia Baitz nell'anniversario (3/2) dalla nipote Liliana 52 € pro parrocchia S. Maria del Carmelo.
- In memoria del dott. Herman Behne nel 46.º anniv. (3/2) da Paola Cartelli 30 € pro Comunità evangelica di confessione agustiana.
- In memoria di Romeo nel XXVIII anniv. (3/2) e Stefania nel XVI anniv. (1/2) Battistella dal figlio Claudio, dalla nuora Maria, Marilena e la piccola Michela 25 € pro Ist. Burlo Garofolo, 25 € pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Remigia Beck ved. Lapi nel XX anniv. (3/2) dalla figlia Annamaria 25 € pro Ita, 25 € pro Airc.
- In memoria del dott. Sergio Biagini nell'anniv. (3/2) dalla fam. Biagini-Zentilomo 100 € pro Frati Cappuccini di Montuza (pane per i poveri).

Energia e sessualità

Kamaway. Presentazione di un antico metodo per stimolare l'energia vitale e la sessualità a cura di Massimo Bucher, istruttore Espande c/o Uisp, piazza Duca Abruzzi 3, lunedì 4 ore 20.30. Inf. 040/575648.

Piscina terapeutica

Si comunica a tutti i soci che è stata stipulata una convenzione valida per tutto l'anno 2002 tra la società di Mutuo soccorso «Cesare Pozzo» e la società «Lanterna Srl» che gestisce la piscina terapeutica «Acquamarina», situata sul molo Fratelli Bandiera. In base a questo accordo, dietro presentazione della tessera di socio, si potrà avere diritto a dei notevoli sconti sul prezzo d'ingresso, sugli abbonamenti, e sull'iscrizione ai vari corsi di ginnastica terapeutica.

Gita a Budapest Vienna e Praga

Il circolo Anspi della parrocchia di S. Teresa, via Manzoni 22, organizza dall'8 al 16 aprile un giro della «Vaccina Europa» con visita delle città di Budapest, Vienna e Praga. Durata 8 ore, 4 ore 20.30. Inf. 040/575648.

Cronotraversata del Maestro

Oggi prenderà il via la sesta edizione della «Cronotraversata del Maestro» in Grotta Gigante. La gara, speleopodistica a cronometro individuale, si svolge su un percorso di 2000 metri dei quali 800 in grotta. Il primo dei 500 concorrenti prenderà il via alle 9.30. In concomitanza con la manifestazione la Grotta Gigante sarà chiusa al pubblico per tutta la giornata.

Incontri al caffè

Martedì alle 18.30 al Caffè San Marco di via Battisti l'Associazione culturale arte&cultura propone per la rassegna «Incontri al Caffè» il primo numero del rotocalco sonoro «Poesia e no», un contenitore di umanità varia coordinato da Edoardo Kozian, animatore del volontariato culturale. Nel sommario per «I poeti leggono» i maestri della poesia Tatiana Roj legggerà Srecko Kosovel (1904-1926), uno dei protagonisti della poesia europea del '900.

Andos, messa

Alle 11 nella chiesa Madonna del Mare di p.le Rosmini verrà celebrata la messa in onore di S. Agata, patrona dell'Andos. Tutte le associate sono invitate a intervenire.

In piazza Barbacan

Con il patrocinio del Comune di Trieste, l'Associazione culturale Teatrando, per la stagione teatrale 2001-2002, organizzata dal Pat Teatrando, oggi con inizio alle 17.30 al teatro di San Giovanni in via San Cilino 99/1, la commedia dialettale in due atti di M. Frascilla «In piazzeta Barbacan». L'incasso della serata viene devoluto all'Associazione amare il rene. Prevendita biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Istituto Carli

L'Istituto Gian Rinaldo Carli, al fine di aggiornare la banca dati sui diplomati e per meglio collaborare con le imprese che si rivolgono alla scuola per la ricerca di personale, invita i diplomati del Carli in cerca di occupazione a far pervenire un curriculum nella sede di via Diaz 20 o via fax allo 040/300279.

Yoga integrale

Domani conferenza di presentazione ai corsi di yoga, con dimostrazioni pratiche di yoga, qigong, radiestesia e applicazioni energetiche eseguite dal maestro Roberto. La conferenza è aperta a tutti. Per informazioni: Yoga integrale, via Stuparich 18, tel. 040/365558-369453.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Mallardi Matteo con Jogna Prat Cristina, Mussu Massimiliano con Stergonesek Alja, Serbo Fulvio con Fornasaro Emanuela, De Gioia Paolo con Iseppi Maria, Degras Gilbert con Saitta Mariella, Sibilla Luca con Kuicich Maura, Colia Renzo con Torricella Alessandra, Derman Massimo con Gallina Roberta, Rutigliano Vincenzo con De Palma Maria, Rocchetti Massimo

Casting bambini

Prosegue il casting del film «La forza del passato», regia di Piergiorgio Gay, che si girerà a Trieste per sette settimane a partire da metà marzo. La produzione è l'Alba di Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medici infermieristici e socioassistenziali particolari di questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde allo 040/771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.

Anniversario del fondatore

L'associazione filosofica Zahuri Gudri Shahi Khanqah (www.zahuri-sufikhanaqah@libero.it), situata in via Apiani 31, celebra oggi e domani l'Urò o anniversario del suo fondatore, il maestro Zahur Ul Hasan Sharif.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresola» in collaborazione con il museo di Storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che domani la serata sarà dedicata a una serie di diapositive su funghi presentate dal signor Bruno Bazzesi. L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala di via Ciamiciani 2.

Assistenza domiciliare

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medici infermieristici e socioassistenziali particolari di questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde allo 040/771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.

Domeniche sulla neve

L'Assocasa/Ugl organizza gite domenicali aperte a tutti nel comprensorio del Tarvisiano; partenza e rientro a Trieste in giornata con pullman Granturismo, possibilità di prenotare ski-pass per gruppi o individuali, maestro di sci, snowboard e sci di fondo, gite su slitta. Le domeniche programmate sono oggi, 10, 17, 24 febbraio 2002. Bambini fino a 7 anni gratis, dai 7 ai 14, 50% di sconto. Per informazioni e prenotazioni telefonare a: Assocasa/Ugl via Crispi 5 Trieste tel. 040/7606411 da lun. a ven. dalle 10 alle 12.

PICCOLO ALBO

Appello urgente per il signor Maruza o Barua o la nipote. Chiami il numero 040/313201 oppure 328/1871527. Verrà ricompensato.

Non perdiamo la speranza di ritrovare il nostro gatto di nome Nerone, di colore completamente nero, alto e con coda molto lunga, non castrato, scomparso nel nulla in zona XXX Ottobre/Torrebianca/Sant'Antonio. Chiunque possiede o ha notizie è pregato di chiamare allo 040/365114 segr. tel.

Cercasi urgentemente testimoni dell'incidente accaduto il 17 dicembre in via Flavia (altezza passaggio carrelli) tra un pedone e uno scooter. 040/569860.

QUI BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi 69, largo Sonnino 10, piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), S. Maria Ss 14 km, Duino Aurisina.
SHELL: Rotonda del Boschetto, via Baionanti 1, via dell'Istria 212.
ESSO: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (giardino pubblico), Opicina Ss 202 (quadrivio), IP: Riva O. Augusto 2, via F. Severo 2/8.
ERG: via Piccardi 46.
API: via F. Severo 2/5, via Baionanti 48.
TAMOL: Riva N. Sauro 6/1, v.le Miramare 48.
Indipendenti
Siat: p.le Cagni 6 (colori Tamol).
Novaro: piazza Sansovino 6.
Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord, aut. Vt/5; Duino Sud, aut. Vt/5.
Impianti servizio notturno
TAMOL: via F. Severo 2/3, AGIP: via A. Valerio 1 (Università), v.le Miramare 49, Ss 202 km 36 (Valmaura Sud).
Impianti self-service
ESSO: v.le Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università), v.le Miramare 49.
TAMOL: via F. Severo 2/3.



I macchinisti assunti un quarto di secolo fa

Macchinisti delle Ferrovie dello Stato in festa. Un gruppo di colleghi assunti 25 anni fa, alcuni ormai pensionati, hanno festeggiato tale ricorrenza presso una trattoria cittadina.

LA STORIA

Come alla fine del 1700 la polizia fronteggiava la delinquenza

Ronde notturne contro i ladri

Il compito gravoso, e tutt'altro che facile, della lotta contro la delinquenza notturna, nel 1788 venne affrontato dalle autorità triestine locali e governative con varie misure e provvedimenti di polizia. In quell'anno erano già in servizio le pattuglie notturne, composte ognuna da 10 uomini e armate «con Schioppi carichi a Palla, e 12 Patrone ciascheduno».

Però, a seguito dello sviluppo economico della città, e l'ingresso (più o meno legale) di tanta gente che proveniva dai luoghi più lontani, anche i reati contro il patrimonio progredivano di pari passo, al punto da indurre il Governatore Pompeo conte de Brigidio, a emanare la seguente

ordinanza: «In vigore di aulico Decreto, resta con le presenti portato nuovamente ad universale notizia per avvertimento di cadauno, e per impedire i laticroci qualificati, con quelle severe pene indicate nel Codice criminale, la durata delle quali è stabilita al meno per otto anni per i laticroci accompagnati da circostanze aggravanti, cioè quanto il laticrocinio è commesso in tempo di notte, in un luogo chiuso, in compagnia di più ladri, durante un incendio, od in una inondazione, oppure in un luogo sacro, debbono infliggersi ancora nei casi in cui il bene rubato fosse di un leggerissimo valore».

Difficilmente anche in quel tempo le circolari spaventavano i malfattori, ma non per questo le autorità si potevano esimere dal pubblicarle.

Pietro Covre

FARMACIE

Domènica 3 febbraio Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: Capo di piazza Mons. Santin 2, (già piazza Unità d'Italia 4); via Ospedale 8; lungomare Venezia 3 Muggia; via di Prosecco 3, Opicina.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 18: Capo di piazza Mons. Santin 2, (già piazza Unità d'Italia 4) tel. 365840; via Commerciale 21, tel. 121121; Lungomare Venezia 3 Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina tel. 422478, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 18 alle 20.30: Capo di piazza Mons. Santin 2, (già piazza Unità d'Italia 4); via Commerciale 21; piazza Ospedale 8; Lungomare Venezia 3 Muggia; via di Prosecco 3, Opicina tel. 422478, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Ospedale 8, tel. 767391.
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.

TRIESTE TRASPORTI

Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-015675 - Tel. 040.77951 - Fax 040.7795257

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 16 settembre 2001

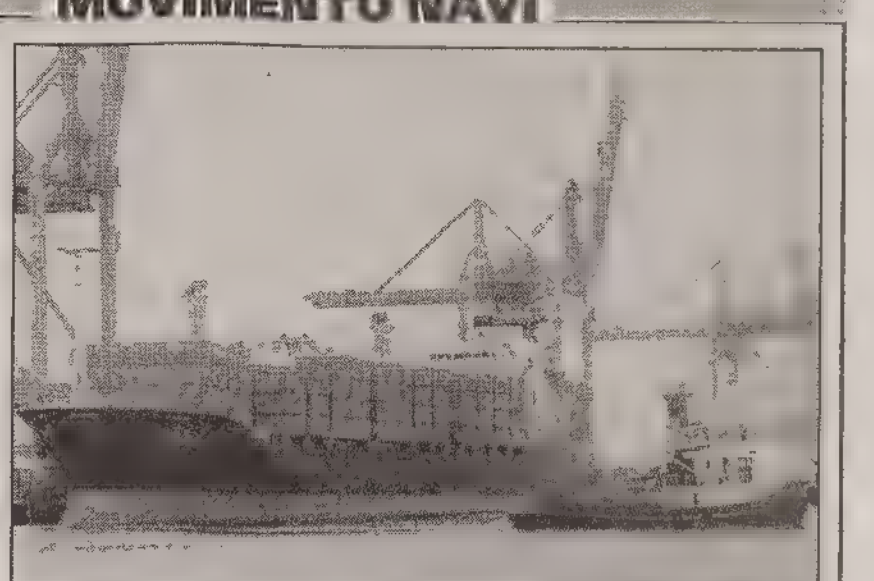
FERIALE			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	MUGGIA	TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	MUGGIA	TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

ATTACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE	
Corsa singola	€ 2,70 - L. 5.228
Corsa andata e ritorno	€ 5,00 - L. 9.681
Biciclette	€ 0,55 - L. 1.065
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,55 - L. 16.555
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,60 - L. 39.887

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
3/2	8.00	No FRONT SPLENDOR	Novorossiysk	Slot
3/2	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
3/2	10.00	Eg AL QUSAYR	Alessandria	36
3/2	24.00	It FRAMURA	Tartous	Slot

TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
3/2	3.00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli	39
3/2	10.00	Cy NORDELBE	orsini	AFS
3/2	10.00	St DOLI	Ploce	12
3/2	12.00	Po PLANET	Montalcone	Atsm
3/2	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31

Parte venerdì un progetto artistico sponsorizzato dalla Provincia

Arriva la multivisione

Spettacoli nella sala teatro di piazzale Rosmini

«Trieste incontra la multivisione». È il titolo del nuovo e vasto progetto artistico promosso dall'associazione culturale Merlino, grazie al sostegno e alla collaborazione dell'Azienda di promozione turistica e all'assessorato alla cultura della Provincia.

Corredo di immagini fotografiche e supporto sonoro sono gli elementi caratterizzanti di una manifestazione che si articolerà nell'intero mese di febbraio, in tre tappe, nella sede della sala teatro di via Don Sturzo 4 di piazzale Rosmini. L'intento è dare spessore al concetto di multivisione, un'espressione che trova negli ideatori dell'evento, Franco Toso e Pierpaolo Sonnoli, artisti impegnati al di là della «semplice» sperimentazione ma proiettati a una vera

valorizzazione su scala nazionale: «Possiamo anche chiamarla sfida - ha sottolineato Franco Toso dell'associazione Merlino nel corso della conferenza di presentazione svoltasi nella sede della Provincia - l'idea è regalare un grande effetto di emozione e di coinvolgimento con un mezzo di comunicazione che sfrutta la sinergia di un certo numero di proiettori con sequenze di immagini abbinate alla musica».

«Trieste incontra la multivisione» debutterà nella serata di venerdì 8 febbraio (alle 21) con la prima tappa dedicata ai «Limiti del sogno», sei opere della durata media dai tre ai diciotto minuti legate ai temi, ma non solo onirici, che vedono al centro l'uomo, le vicende sociali e il quotidiano colto in Italia e all'estero.

Venerdì 15 febbraio la rassegna si sofferma sui contenuti racchiusi nel titolo «Aromi e sapori del mondo». Chiusura della manifestazione il 22 febbraio con «Sulle ali dell'immaginazione».

«La rassegna ha un carattere innovativo, ma è affidata all'esperienza di artisti da anni impegnati nel campo - ha spiegato l'assessore della Provincia Guido Galetto nel corso della presentazione - il programma ci ha trovato subito d'accordo perché riflette le intenzioni della nostra Provincia di voler allestire un importante calendario particolarmente fitto di appuntamenti di valore da poter offrire in tutto l'anno all'intera città di Trieste».

Cultura e turismo dunque. E Franco Bandelli, in

veste di presidente dell'Azienda di promozione turistica ha espresso invece il suo parere chiamando in causa le possibili prospettive in chiave turistica che l'importante rassegna, in una possibile fase di decollo, potrebbe offrire alla nostra città: «Una manifestazione che trova conferma intanto della collaborazione tra enti locali - ha chiesto Bandelli - offerte da dare alla città che devono essere all'altezza per possibili sviluppi».

«Il mio particolare apprezzamento va oltre al particolare - ha concluso Bandelli nel suo intervento - perché vedo innovazioni che arrivano nel mondo dell'arte grazie a personaggi provenienti dallo sport. Una sorta di concreta garanzia».

Francesco Cardella

Il Comune assegna i lavori per una somma complessiva di centomila euro

Parte in marzo il restauro del monumento ai Caduti



Questo simbolo del colle di San Giusto risale al 1935.

Verrà rimesso a nuovo a partire da marzo il monumento ai Caduti della Grande guerra, antistante il piazzale del castello di San Giusto. In questi giorni, infatti, il Comune di Trieste ha provveduto ad assegnare i lavori a una ditta triestina e a stanziare il finanziamento mancante dopo quelli deliberati in precedenza dalla Regione e dalla Società Minerva, promotrice dell'iniziativa. La somma complessiva sarà di circa centomila euro. A comunicarlo è stato Gino Pavan, presidente minervale, durante l'ultimo incontro di cultura con soci e simpatizzanti. Il progetto di ripristino pertiene allo stesso Pavan, architetto, già soprintendente per il Friuli-Venezia Giulia nonché, in passato, restauratore della porta di bronzo della chiesa di Santa Sofia di Costantinopoli, oggi Istanbul, in Turchia, e dei monumenti di Leopoldo I, dell'imperatrice

Elisabetta e di Domenico Rossetti a Trieste. Mentre alla ristrutturazione, che avverrà sotto il controllo della Soprintendenza, collaborerà pure Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei di storia e arte.

«Sia il gruppo di cinque bronzi maschili rappresentati in epica azione di combattimento sia il basamento, opere rispettivamente degli architetti Selva e Del Debbio, di cui si compone il monumento ai Caduti - ha ricordato l'esperto, che dirigerà gratuitamente i lavori - necessitano di decisi interventi di pulitura e manutenzione straordinaria causa le significative alterazioni delle superfici provocate da agenti atmosferici ma anche dallo scoppio di una granata nel corso del Secondo conflitto bellico». Questo importante simbolo cittadino fu inaugurato nel 1935 alla presenza del re Vittorio Emanuele III.

Fiorenzo Ricci

Programma

Il Centro letterario

Ecco il programma delle manifestazioni nella sede in corso Umberto Saba 20, del Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia, per i prossimi mesi.

Si tratta di un programma molto ricco e comprende appuntamenti di notevole interesse culturale. A riprova che nella nostra città il mondo della cultura è in costante attività.

Ma ecco nel dettaglio gli appuntamenti del Centro letterario.

1) Inizio di un corso di disegno (disegno e tecnica).

2) Incontro settimanale di poesia nella sala di poesia «Ketty Daneo». L'incontro di poesia si terrà ogni martedì dalle ore 17.30 alle ore 19.

3) Inizio di un corso di tecnica poetica.

4) Salone «Ibis» a disposizione per conferenze, incontri di letteratura, presentazione di volumi ecc. Capacità della sala per circa 60 persone.

Il giorno 11 febbraio nella sala del consiglio della Ras in piazza della Repubblica 1, si concluderà la quarta edizione del concorso letterario «Premio Fons Timavi 2001».

Il 4 marzo 2002, nella sala del consiglio della Ras, in piazza della Repubblica 1, si concluderà la quarta edizione del concorso nazionale di poesia «Premio Ketty Daneo 2002».

Per informazioni: corso Umberto Saba 20, al secondo piano, ascensore. Orario di segreteria tutti i martedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19.30. Tel. 040/814295-338/215704. E-mail: centrolett@tin.it

Martedì al «Dante»

Gli studenti scrittori

Martedì 5 febbraio alle ore 10, nell'Aula Magna del liceo «Dante» si svolgerà la prima riunione organizzativa per spiegare e discutere l'iniziativa del «Trieste» meno 18 2002». Continua così un progetto editoriale che ha lo scopo sia di misurare la temperatura di un'età così particolare - tanto fragile e insieme tanto assertiva - sia di fornire una panoramica sulle tematiche e sullo stile di chi, non ancora maggiorenne, racconta attraverso storie inventate una parte di sé. La raccolta dei testi, scelti dagli stessi studenti e studentesse, verrà effettuata entro il mese di marzo 2002, per venir pubblicata nell'ottobre 2002, all'inizio del prossimo anno scolastico. La riunione, che è stata indetta dalle scuole triestine in accordo con il liceo Dante Alighieri di Trieste, avrà come partecipanti gli studenti e le studentesse redattori dei giornali scolastici delle scuole che hanno aderito all'iniziativa di quest'anno, e cioè: Carli, Da Vinci-Sandrinelli, Dante, Deledda, Galilei, Oberdan, Petrarca. Gestiranno l'incontro Valerio Fiandra, direttore editoriale della Lint editoriale associati, e Rita Siligato, editor della stessa casa editrice e curatrice dell'iniziativa. Sarà presente Alex Barnaba, mascotte del «Meno diciotto» e già pubblicato per ben due volte sull'antologia.

Nell'occasione verrà proiettata la registrazione della puntata di mercoledì 30 gennaio 2002 del programma «Mosai» messa in onda da Rai Educational, nella quale si è parlato dell'iniziativa editoriale in termini estremamente lusinghieri, dando al progetto rilevanza nazionale e paragonandolo all'«Under diciotto» di Pier Vittorio Tondelli.

Lunedì 4 febbraio. Aula A, 9-10.50, L. Leonzini: inglese III corso; 11-11.50, L. Earle, inglese II corso - sostituisce Valli. Aula B, 10-10.50, L. Valli: inglese conversazione. Aula C, 9-10.50, M.G. Ressel: pittura su stoffa - impariamo a confezionare le bambole. Aula D, 9-11.30, R. Zurzolo: Tiffany. **Aula Magna** via Vasari 22, 17-17.50, Leonzini: inglese I corso. Aula A, 15.30-16.20, A. Raimondi: la nutrizione del cervello. Aula A+B, 16.35-17.25, S. Del Ponte: il Medio Evo in Normandia. Aula A, 17.40, L. Verzier: attività corale. Aula B, 15.30-16.20, M. Starace: fitoterapia - curarsi con le erbe. I lezione. Aula B, 17.40-19, C. Vasta: viaggi in poltrona - attraverso il Kashmir-Ladakh, I parte. Aula C, 15.45-17.30, S. Colini: recitazione dialettale.

Martedì 5 febbraio. Aula A, 9.15-10.05, de Gironcoli: inglese I corso; 10.15-11.05, de Gironcoli: inglese II corso; 11.15-12.05, de Gironcoli: inglese III corso. Aula B,

Lexioni, incontri, conferenze, conversazioni e corsi in questi primi giorni di febbraio

La settimana all'Università della Terza età

10-10.50, I. Schneller: tedesco II corso; 11-11.50, I. Schneller: tedesco III corso. Aula C, 9-12, S. Renco: disegno. Aula D, 9-10.50, A. Filippi: fiori di nylon. Aula D, 11-12.30, G. Del Bianco: tombolo. Aula A, 15.15-16.20, F. Nesbeda: teatro Verdi - Peter Griemes. **SOSPESA:** 16.35-17.25, M. Pettener: la luce I lezione. **SOSPESA:** 17.40-18.30, D. Bazzec: storia della lingua ebraica. Aula B, 15.30-16.20, A. Colosimo: etologia degli animali domestici (cani e gatti) I lezione; 16.35-17.25, E. Sisto: francese II corso; 17.40-18.30, E. Sisto: francese III corso. Aula C, 15.30-16.20, E. Sisto: francese I corso.

Mercoledì 6 febbraio. Aula A, 9-10.50, A. Sanchez: spagnolo II corso. Aula B, 9-10.50, U. Amodeo: recitazione e regia. **Aula C, 10-10.50: riunione assistenti.** Aula D,

9-11, M. Alzetta: bigiotteria. **Aula Magna** via Vasari 22, 16-16.50, corso di medicina, M. Pisani: le malattie retto-anali; 17-19, Leonzini: inglese II corso. Aula A, 15.30-16.20, Valerio: vivere sano; 16.35-17.25, C. Fenu: Miramare parchi e giardini a Trieste; 17.40-18.30, G. Caccamo: gli slavi del Sud dalle origini ai giorni nostri. Aula B, 15.30-16.20, B. Mannini: l'Italia nella nuova Europa; 16.35-17.25, G. Sfregola: la flora del Carso triestino - come costruirsi un erbario I lezione; 17.40-18.30, S. Cattinelli: i fiori di Bach - I lezione. Aula C, 15.45-17.30, S. Colini: recitazione dialettale.

Giovedì 7 febbraio. Aula A, 9-10.50, C. Fetti: tedesco; 11-11.50, L. Earle: inglese II corso - sostituisce Valli. Aula B, 10-10.50, L. Valli: inglese conversazione. Aula C,

9-10.55, A. Sanchez: spagnolo conversazione. Aula D, 9-12, S. Renco: disegno. Aula A, 15.30-16.20, A. Amoroso: alcuni aspetti della genetica - ultima lezione; 16.35-17.25, A. Pettener: viaggio nella letteratura del Medio Evo inglese - il teatro elisabettiano; 17.40-18.30, B. Rupini: l'omeopatia; 18.40, L. Verzier: attività corale. Aula B, 15.30-16.20, L. Callegari: conversazioni sull'astrologia - esserne pro o contro; 16.35-17.25, G. Bernardi: il semi-prezioso e le pietre di origine organica - I lezione.

Venerdì 8 febbraio. Aula A, 9.15-10.05, de Gironcoli: inglese I corso; 10.15-11.05, de Gironcoli: inglese II corso; 11.15-12.05, de Gironcoli: inglese III corso. Aula B, 10-10.50, I. Schneller: tedesco II corso; 11-11.50, I. Schneller: tedesco III corso. Aula C, 9-10.50, F. Crovatto: disegno e pittura.

Aula D, 9-12, G. Bianco: sbalzo su rame. Aula A, 15.30-17.25, D. Guerceva: incontro con i ragazzi del Collegio del mondo unito; 17.40-18.30, A. Colla: entomologia - panoramica sugli insetti della nostra regione - I lezione. Aula B, 15.30-16.20, P. Arcon: le tredici casade - la realtà e l'immaginario del Medio Evo triestino - I lezione; 16.35-17.25, E. Sisto: francese II corso; 17.40-18.30, E. Sisto: francese III corso. Aula C, 15.30-17.25, E. Serra: la figura di Ulisse nella letteratura dell'800 e del 900. Aula D, 15.30-16.20, E. Sisto: francese I corso.

Il programma settimanale è in distribuzione presso la libreria Demetra, v. Imbriani 7, 1° p. e presso la libreria Tergeste in galleria Tergeste.

Comunicati - Biblioteca: martedì e venerdì dalle 10 alle 11.30. Le iscrizioni continuano nella sede del-

l'Università della Terza Età, via Corti n. 1/1 con orario dalle 9 alle 11.30, dal lunedì al venerdì. Educazione motoria, via Economo n. 5: martedì e venerdì, 8.15, 9.15, 10.15. Presso la direzione corsi sono aperte le iscrizioni per: prenotazione pranzo di Carnevale per domenica 10 febbraio; 13 febbraio ore 10: visita con il dott. Carrari alla chiesa evangelica metodista, ritrovo alla scala dei Giganti n. 1; 21 febbraio ore 10: visita a Miramare con il dott. F. Krecich «Il castello dopo Massimiliano»; 13 marzo: visita al Museo d'arte moderna con la prof.ssa Carbi; 14 marzo ore 10: visita a Villa Neccher con la prof.ssa Rutte; 5 aprile: mostra dell'Impressionismo, Ferrara Palazzo dei diamanti con la prof.ssa Rutte del 5/4/2002. Portateci le vostre poesie o i vostri racconti, ne faremo una pubblicazione (informazioni presso la direzione corsi). Concorso di pittura «I cento volti di Trieste», collezione stampe dell'Università della terza età.

Successo dell'appuntamento-degustazione per gli appassionati di enologia al Caffè Illy con Rossana Bettini

Il vitovska, un vino simbolo del Carso



Un momento della serata sul vino al Caffè Illy. (Lasorte)

Si è rinnovato al Caffè Illy l'appuntamento con il vino. La degustazione della settimana ha visto protagonista il vitovska 99 di Edy Kante. E anche questa volta, il prodotto autoctono ha fatto breccia nei cuori (ma soprattutto nella bocca) di appassionati e non. Considerate poi le premesse e le potenzialità di questo vino, ha davvero tutte le carte in regola per diventare «il bianco del 2000».

Rossana Bettini, che ha presentato il vitovska assieme al suo mentore Kante, l'ha definito «un prodotto non commerciale, moderno per la sua finezza, estroso e rustico allo stesso tempo, che rispecchia la particolarità del Carso».

«Per fare un gran vino bisogna avere pazienza - ha spiegato Kante, in maniera molto semplice e diretto - starà alle prossime generazioni valorizzare questo vino». Nella carta dei vini di uno dei più famosi ristoranti di New York, «Le cinque» di Sirio Maccioni, i prodotti di Kante sono presenti dal 1990. E il vitovska, rappresenta una nuova sfida. Il prossimo appuntamento al Caffè Illy, invece, è fissato per il 14 febbraio, giorno di San Valentino. E in programma un abbinamento afrodisiaco.

m. k.

VETRINA a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.

La gazza ladra

Bijoux di tendenza, in argento e metallo rodato: venite a trovarci, c'è S. Valentino. Nuova apertura in viale XX Settembre 27/b (di fronte alla Standa).

F.A.R.I.T.

Corso di giardinaggio

Come abbellire casa e giardino con armonie di fiori e piante imparando a coltivarle. F.A.R.I.T. - via Venezia 30. Informazioni: tel. 040/314456 mar-merc-gio 17-19.

Corsi gratuiti intensivi

Ultimi giorni di iscrizione per nuovi soci ai corsi gratuiti per adulti e bimbi, anche al mattino, di informatica e lingue: inglese, croato, sloveno, francese, tedesco, russo, spagnolo, portoghese, arabo, italiano per stranieri, greco, cinese e giapponese. Tel. 040/3480662 Ass. Cult. Orizzonti dell'Est via Gelpa, 2.

Per essere presenti in questo spazio

telefonate al numero

040.6728311



takeaway

Le **Cumini Design Weeks** sono una qualificata iniziativa di vendita di complementi di arredo e mobili, delle migliori marche, selezionati con cura e offerti scontati. La vendita avrà luogo presso gli ShowRooms **Cumini Casa a Gemona e Cumini Emporio a Udine** nel periodo compreso tra il **2 febbraio e il 16 febbraio 2002**. Cumini Casa rimarrà aperto anche nei giorni di domenica 3 e domenica 10 febbraio (10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00). Sabato orario continuato (9.00 - 19.00). Lunedì 4 e 11 febbraio aperto il pomeriggio (15.00 - 19.00).

Cumini Casa via San Daniele 1, Gemona del Friuli, tel. 0432.971181, e-mail: casa@cumini.it - Cumini Emporio via Portanuova 13, Udine (centro), tel. 0432.506495, e-mail: emporio@cumini.it www.cumini.it

Il gioco dell'oca all'ufficio postale

Per me non era più una novità ma oggi, recatomi in posta per l'ennesima volta, ho visto le facce stravolte di chi, da un po' di tempo, non la frequentava. Chiaccherando tra noi, poveri utenti senza «tempo», ho così constatato che non a tutti è noto che il display con i numeretti eliminati sono già stati «disarmati» e che si è risumata la vecchia, cara, «coda» (chilometrica). Ma non il «codino»: ognuno davanti al suo sportello (di solito, quattro o cinque aperti su dodici, in centrale); bensì il codice unico, dov'è rischioso abbandonare il posto per comprare i francobolli o sedersi un attimo.

In altre parole, invece di progredire, nei fatti, si è tornati a prima della caduta. Non di quella del muro di Berlino, bensì dell'impero romano; in compenso i servizi costano di più e funzionano di meno.

Ad esempio: i correntisti pagano comunque 60 mila lire annue che, al tasso di interesse attuale del deposito, se lo mangiano alla fine dell'anno con quel misero 1,75 per cento circa lordo che gli viene corrisposto per il denaro «corrente» (in pratica lo stipendio o la pensione automaticamente accreditata). Ma, per sovrappiù, non si possono effettuare più, con il nuovo anno, i pagamenti dei bollettini postali in posteggio tramite Quas, da un po' traslocatosi «strategicamente» a Mestre.

Bisogna quindi recarsi in posta, pagando la tariffa prevista per i non-correntisti, e ritornare al punto di partenza, cioè: mettersi in coda. Insomma, come il gioco dell'oca. Alla faccia delle deregulation e dello sveltimento dei servizi.

Bruno Benevol

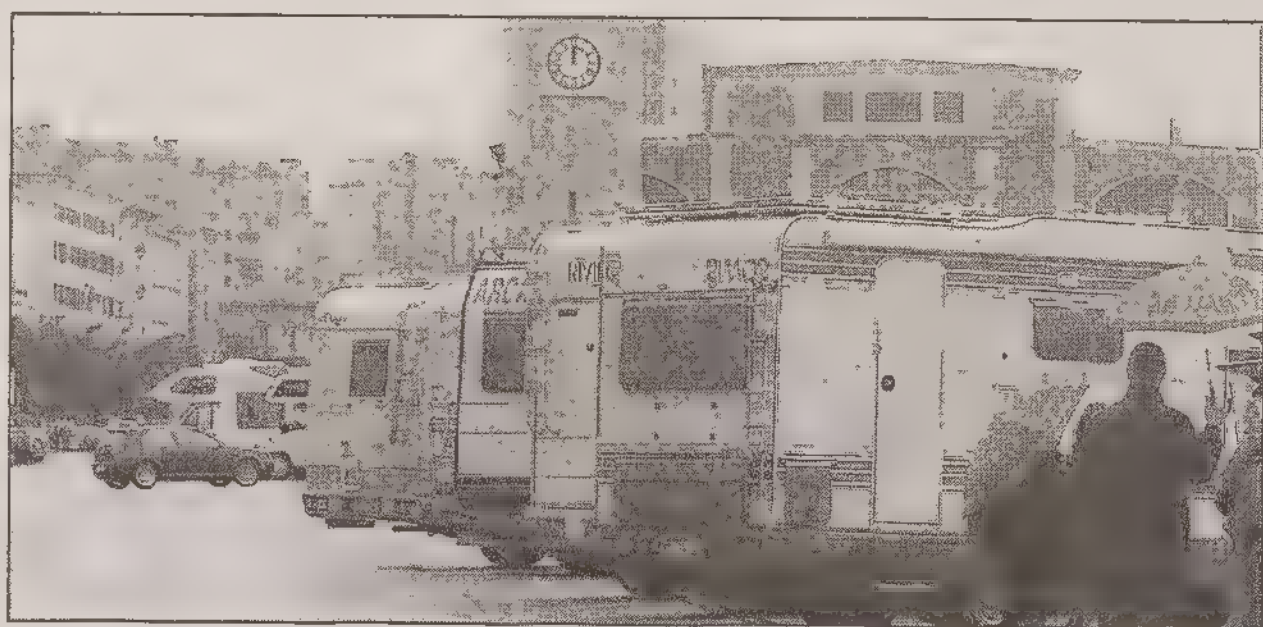
Stabilimenti in Porto Vecchio

Sto seguendo con interesse i vari progetti di ristrutturazione del Porto Vecchio. Si stanno interpellando architetti, urbanisti, imprenditori di fama mondiale e ognuno espone la propria idea più o meno faraonica. Vorrei attirare l'attenzione dei nostri governanti su un particolare cui finora nessuno mi sembra abbia prestato la minima attenzione. Nel comprensorio del Porto Vecchio, nella parte verso Barcola, quasi sotto il Faro della Vittoria hanno sede due stabilimenti balneari, uno gestito dal Cral autorità portuale e uno dal dopolavoro ferroviario frequentati da qualche migliaia di persone fra soci e familiari. All'interno dello sta-

IL CASO

I progetti del Comune per il riassetto dell'intera viabilità cittadina

Il tunnel sotto le Rive è necessario



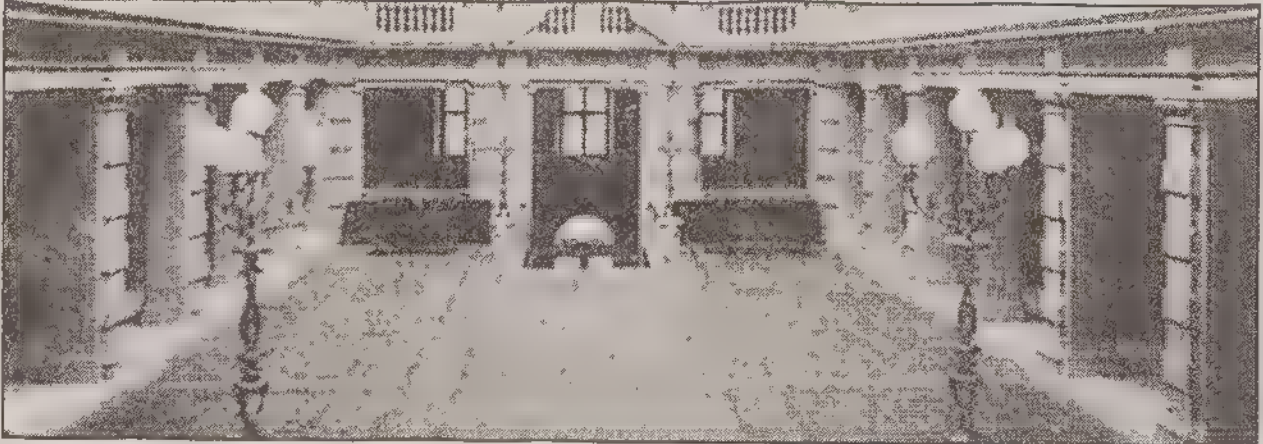
Nei progetti le autovetture spariranno dalle Rive e saranno restituite ai pedoni.

Con immensa soddisfazione ho letto su «Il Piccolo» del 28 gennaio 2002 che un progetto per la costruzione di un tunnel sotto le Rive sarà inviato al ministro dei Trasporti. Questo intervento è una necessità ormai diventata urgente; io l'avevo già indicato nei primi mesi del 1992, assieme ad altre proposte riguardanti il riassetto del territorio e della viabilità.

Il suggerimento di costruire il tunnel per collegare in primo luogo i due porti e, in secondo luogo, piazza della Libertà alla zona prospiciente il mercato ortofrutticolo, era stato inserito in un volume edito dalla Circonscrizione amministrativa di Scorsola e Roiano pubblicata nel 1992 e consegnato poi a tutte le autorità cittadine. Naturalmente tale suggerimento del 1992 è ora suscettibile di modifiche, in particolare per quanto concerne l'entrata nella galleria che potrebbe venir spostata nella piazza Duca degli Abruzzi anziché, come previsto dal progetto, nell'interno del Porto Nuovo.

Si, con questo tracciato si potrà veramente costruire un parcheggio sotterraneo fra la Stazione Marittima e la Pescheria.

Alcide Gombani



Il fascino e il prestigio del palazzo della Posta

In questa immagine portata in redazione dallo storico Pietro Covre e risalente all'inizio del secolo scorso possiamo ammirare l'interno del palazzo della Posta centrale. Si tratta di un palazzo molto austero ed elegante che negli ultimi anni sta ritornando agli antichi splendori grazie ai pur complessi lavori di ristrutturazione e di recupero architettonico.

bilimento balneare del Dlf ci sono anche dei gruppi sportivi con attività amatoriale e agonistica. Esiste un gruppo pesca con proprie imbarcazioni iscritto alla «Fips», un gruppo surf con propria attrezzatura e un gruppo sub, di recente costituzione. Il fiore all'occhiello però è il gruppo canottaggio composto da un centinaio di soci e una ventina di giovanissimi atleti entusiasti che con costanza e

abnegazione si esercitano nell'impegnativo sport remiero. Il gruppo attualmente può vantare una trentina di imbarcazioni da diporto per soci e da gara per atleti. Detto per inciso, mi risulta che sono stati posti dei vincoli su edifici che hanno più di 50 anni, ebbene la struttura della canottiera del Dlf risale agli anni Venti e ha una fisionomia del tutto particolare con torre di sei lati.

Purtroppo, salvo errori od

omissioni, fino a oggi nessuno si è ancora pronunciato circa il futuro di questo piccolo ma importante, indispensabile, per tanti irrinunciabile, angolo di serenità e di attività fisica. Ciò è tanto più deleterio in quanto con tutte le «cassandre» che parlano di presagi funesti non siamo in grado di avviare iniziative, lavori migliorativi e programmi futuri. Ora sembra che l'Autorità portuale abbia dato la concessione dell'area

solamente per l'anno 2002. E poi? Non è certamente mia intenzione oppormi allo sviluppo di Trieste, ma non ritengo nemmeno giusto togliere a tanti cittadini, a tante famiglie, un'oasi di tranquillità e di svago senza nemmeno offrire eventualmente un'equa alternativa.

Franco Lonzer

«Euri» e «golpi»

È una domenica, una domenica nebbiosa che mi dà tempo di pensare a cose futili come per esempio alla questione dei «Euri».

Avevo letto, il 10 gennaio, il pezzo di Arianna Boria e, dopo un attimo, ne avevo colto la sottile, garbata ironia; altrimenti sarebbe stato, quasi, razzismo. Non così è stato prima per il professor Michele Cortelazzo e poi per Sergio Trojer i quali, forse condizionati dalla satira in Rai hanno ritenuto che il pezzo fosse troppo, starei per dire, ben educato per non doverlo prendere sul serio e in proposito hanno fatto osservazioni, forse condivisibili per il primo, non così per il secondo, cui vorrei ricordare Dante, Cavalcanti e altri sconosciuti che certo non usavano il congiuntivo per il condizionale e la seconda persona singolare per la terza di cortesia (La scendi?).

E ora, per seguitare a fare ironia, mi permetto di affermare che una risposta definitiva e inappellabile, vista la levatura del personaggio che sto per citare, può trarsi da una frase, riportata da molti telegiornali, tra cui un Tg5 di lunedì 14 appena trascorso, pronunciata da un onorevole Ds secondo il quale sono da attribuire alla maggioranza «gli unici golpi».

Scommetto 100 «Euri» che la lettera non viene pubblicata; se si gradirei un giudizio del professor Cortelazzo sul mio modo di frangere, che di proposito ho tenuto un po' sull'aulico.

Igino Chellini

Un vigile troppo solerte

Vigile molto solerte. Sabato 18 gennaio, ore 13.10 davanti alla scuola elementare di Grotta mancavano gli addetti che fanno attraversare la strada ai bambini. Arriva un vigile urbano che avrebbe dovuto sostituirli. Ma invece, molto arrabbiato, va su e giù mandando via tutte le macchine, con i genitori che stanno aspettando i bambini, ferme chi sul passo carraabile, chi sulla fermata dell'autobus e chi in seconda fila. Giustissimo se ci fosse stato qualche altro posteggio regolare ma non ce n'è. Alle 13.20 tutto ritorna alla normalità, peccato che i bambini hanno dovuto attraversare la strada da soli, perché il vigile era troppo impegnato. Lettera firmata

«Dipiazza ci fa divertire»

Oggi, finalmente, ho capito perché tanti cittadini di Trieste hanno votato a sindaco Dipiazza. Perché ci fa divertire. È stata proprio divertente la delibera per le targhe alterne contro polveri, benzene, smog e quant'altro. Ha creato un sacco di caos e problemi e tutti eppoi è durato solo un giorno. Anzi, poche ore. Poi ad un tratto tutto sparito, aria purissima, degna di Montecarlo. Tutto sparito, come il buco di ventinque miliardi nel bilancio comunale. Tutto bene, allora. Siamo gli unici ad avere meno problemi, anzi nessuno. Sindaco, continui così, ci faccia ridere ancora, ci diverta ancora per un po' di tempo...

Aldo Clagnan



Omissione di soccorso

Ritengo veramente assurdo che dal 2 gennaio, con l'introduzione della figura del «Giudice di pace», l'omissione di soccorso è diventata di sua competenza, ma non potendo tale giudice disporre arresti o fermi, il «pirata» la faccia franca. Cosa deve pensare la gente? A mio giudizio, questo è un ulteriore schiaffo alle vittime e alle loro famiglie ed è, oltretutto, un pessimo segnale. Il governo studia norme più severe per i «pirati della strada», ma intanto chi investe e scappa, non va in prigione.

Quotidianamente vengono segnalati casi di pirateria stradale ed è semplicemente assurdo che i «pirati» non «assaggino» l'ospitalità delle patrie galere. Mi auguro che con immediatezza si ponga rimedio a quest'assurdità, non fosse altro per far capire ai tanti «furbisti» che la furbizia è il disprezzo per gli altri, può portare anche in galera.

Luigi Ferone
Presidente nazionale
Libero sindacato di polizia

Ingerenza nello Stato laico

Che gioia! Oggi finalmente viviamo in un Paese laico. Da oggi le posizioni del Papa sul divorzio sono inaccettabili per i legislatori, sono un'ingerenza nello Stato laico. L'unione matrimoniale è ora una società costituita su vincoli giuridici separati dalla morale cristiana. Da oggi non si può più mescolare il diritto ecclesiastico con il diritto civile. La sfera religiosa va tenuta distinta dalla sfera politica. Ma allora chiedo: perché tanto sfoggio di laicismo e di liberalismo non si manifestano mai quando sono in gioco i diritti degli omosessuali e la chiesa interviene pesantemente contro ogni riconoscimento delle unioni civili da parte dello Stato laico?

Fabio Omero
Consigliere comunale
Ds-L'Ulivo

Un aiuto agli emigrati

Anche per rispondere ai numerosi concittadini che hanno scritto al Piccolo preoccupati per la sorte di parenti e amici residenti in Argentina e ora impossibilitati a ritornare in Italia, desidero ricordare che è in corso di presentazione al Senato, a cura del sen. Luigi Caruso, la proposta di legge del M. Fiamma Tricolore, «Per la priorità dell'impiego degli emigrati italiani o dei loro figli in Italia, per colmare i vuoti nei settori produttivi del Paese». L'iniziativa della Fiamma Tricolore nasce dopo una serie di contatti con gli italiani all'estero, in particolare con la nutrita comunità italiana in Argentina, prima ancora dei drammatici fatti di queste ultime settimane, che hanno permesso di individuare il disagio dei nostri connazionali relativamente alla permanenza in Paesi dall'economia profondamente turbata e in fase di recessione. Ulteriore motivo risiede nella ormai manifesta necessità di favorire i nostri connazionali da tempo desiderosi di ristabilirsi e di reintegrarsi dignitosamente nel tessuto sociale della Patria d'origine. Tale proposta di legge è corredata anche da interessanti proposte che favorirebbero il problema dell'abitazione e potrebbe rivelarsi una soluzione sia per i nostri lavoratori emigrati e le loro famiglie sia per le aziende in cerca di manodopera. Ma in un momento così drammatico sarebbe necessaria una forte sensibilità pubblica che spingesse il governo a risolvere anche altri problemi a favore dei nostri emigrati quali, ad esempio, la cittadinanza italiana non riconosciuta ai discendenti di secondo grado in linea diretta, i costi delle pratiche legali per l'espatrio, il costo dell'aereo per il rientro in Italia, la possibilità di erogare aiuti economici assistenziali direttamente in Argentina...

Si invita, inoltre, a vigilare sui propri interessi e a praticare un efficace passaparola, tra amici e parenti, segnalando quegli esercizi e quei commercianti onesti, che danno i resti e praticano prezzi, con eventuali arrotondamenti a favore dell'utente.

Luigi Fazzini
Presidente A.d.a.
(Associazione diritti degli anziani)
Sez. Provinciale di Trieste
Claudio Mosetti
Segretario Provinciale
Uilp Trieste

AVVISO

La Divisione dei Servizi Funerari di ACEGAS rende noto che nel mese di gennaio 2002 riprenderanno le operazioni di estumulazione ordinaria del campo 3°, a sepoltura comune, del Cimitero di S. Anna, relative ai loculi compresi dal n. 3025 al n. 3888 delle file n. 8 e n. 9, attualmente sospese a causa dell'elevato ed eccezionale numero di salme rinvenute inconsunte.

Per questo motivo le operazioni non possono essere organizzate secondo un calendario prefissato, e, come conseguenza, non può essere prevista la presenza dei familiari direttamente in campo.

Gli stessi potranno, invece, ad estumulazione avvenuta, ricevere tutte le informazioni relative agli esiti della stessa, rivolgendosi agli Uffici Cimiteriali di via dell'Istria 194 o agli ingressi del Cimitero di via dell'Istria 206 o di via Costalunga (obitorio).

Si invitano, però, i familiari dei defunti, qualora non l'avessero già fatto, ad esprimere anticipatamente la loro volontà alla conservazione dei resti mineralizzati o eventualmente alla reinumazione in campo in terra delle salme rinvenute inconsunte, come previsto dall'Ordinanza del Sindaco di data 1 febbraio 2001, rivolgendosi agli Uffici Cimiteriali nei giorni da lunedì a venerdì dalle 14.00 alle 16.00 ed il sabato dalle 8.30 alle 12.00.

In assenza di dette disposizioni si procederà d'ufficio alla deposizione dei resti mortali nell'ossario o nel cinerario comune.

LA DIREZIONE DEL SERVIZIO

LA POLEMICA

Il braccio di ferro fra il sindaco e la Regione per il rinnovo della concessione demaniale

Sistiana, a Castelreggio anche una pescheria

Va bene che Trieste vanta tra le sue tradizioni il Festival del film di fantascienza e che dunque città e provincia amano la fiction «ai confini della realtà», ma la telenovela «La baia di Sistiana-Castelreggio» ci riserva colpi di scena che hanno ancora il potere di stupirci e di lasciarsi strabiliati. Non mi riferisco qui agli imprevedibili scenari che si aprono in seguito all'ormai notissimo art. 71: vorrei invece fare un piccolo passo indietro. Un sindaco - non un consiglio comunale, si badi bene che, con i soldi dei contribuenti e in mezzo alle polemiche dei suoi stessi consiglieri - fa causa alla Regione, rea di aver applicato la legge e di aver rinnovato la concessione demaniale di Castelreggio a chi ne aveva, evidentemente, diritto. «Evidentemente» lo possiamo ben dire, anche senza essere avvocati demanialisti, perché non si è trattato di un atto amministrativo preso da un sprovvisto funzionario alla chetichella, in fretta e furia, in un «colpo di matto».

La questione infatti era, per così dire, «alla ribalta» da mesi, oggetto di discussioni e polemiche, presente sulla stampa, assunta a evento di notevole rilevanza, e per di più oggetto di un ricorso al Tar. Provate a raccontarlo a un «foresto», a uno che non ne sa niente. Non ci credete? Ma questi «vecchi» concessionari hanno lavorato malchiederrebbe, no, in tanti anni hanno ottenuto un così vasto consenso nella gente che questa si è mobilitata massic-

ciamente in loro favore. E il Comune non è contento di affidare dei territori della sua area a gente che lavora così bene? Non ci sentiamo ripetere continuamente, in questa società neoliberalista, che devono essere premiati gli imprenditori bravi? Macché, tenacemente, pervicacemente, si tenta di «farli fuori». Perché, così vuole «l'altro contendente», quello più grosso, quello che vuole realizzare il megapiano e minaccia di «non investire più in baia» (con i finanziamenti pubblici) e di mettere le infierite alle sue proprietà (del resto già ora i cancelli chiudono la Caravella e la cava), se la baia non ce l'ha tutta.

Basta prendersi la briga di andare a vedere qualche documento. Nella «Convenzione» che la St Sistiana propone al Comune, e che troviamo citata quasi ogni giorno sul giornale, c'è la clausola «a patto che il Comune rimanga concessionario di tali aree demaniali», ovvero Castelreggio (pag. 7) «Rimanga», come se il Comune la concessione ce l'avesse, ma non l'ha mai avuta e non ce l'ha. Ed ecco che scatta il ricorso. Si vuole a tutti i costi Castelreggio, per farne che? Per demolire l'esistente, costruirci altro, per metterci società nautiche, pompieri, carabinieri e di tutto e di più.

Una chicca finale: a Castelreggio è prevista financo la «vendita di pesci al dettaglio», insomma una pescheria.

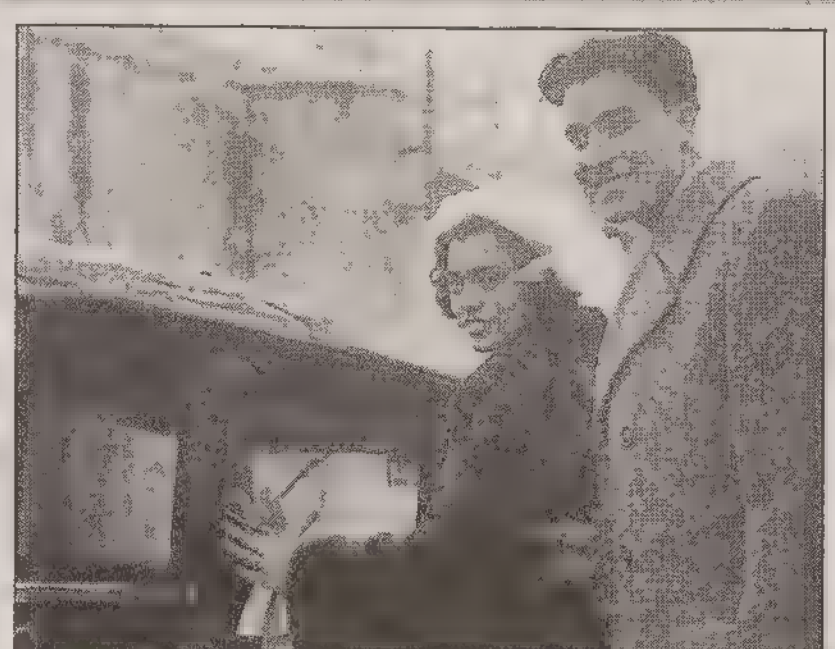
Raffaella Pergola Quarantino

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■



I 50 di Susi

Susi compie oggi 50 anni. Auguri da Dario, Fabrizio, Olga, Sara, Silvano, Stelio.



Maria Grazia ed Ezio, nozze d'oro

Maria Grazia ed Ezio festeggiano i 50 anni di matrimonio. E ricevono gli auguri più sentiti dai due simpatici nipotini Federica ed Ezio Alberto.

50 ANNI FA

3 febbraio 1952
● È stato bandito un concorso sul risparmio fra gli alunni delle scuole elementari per l'anno scolastico in corso. Si tratta di una gara fra le varie classi, dalla quale riusciranno vincitrici quelle che avranno avuto il maggior numero di alunni risparmiatori.
● Il direttore generale della Fiat a Trieste, comm. Cesare Felice Zanetti, ha presentato alla stampa e a un gruppo di invitati la nuova edizione della «500»: la «belvedere», cosiddetta in quanto dal tetto apribile, la neonata vettura dalla carrozzeria bicolore tutta metallica.

Mec & Gregory's Pelliccerie

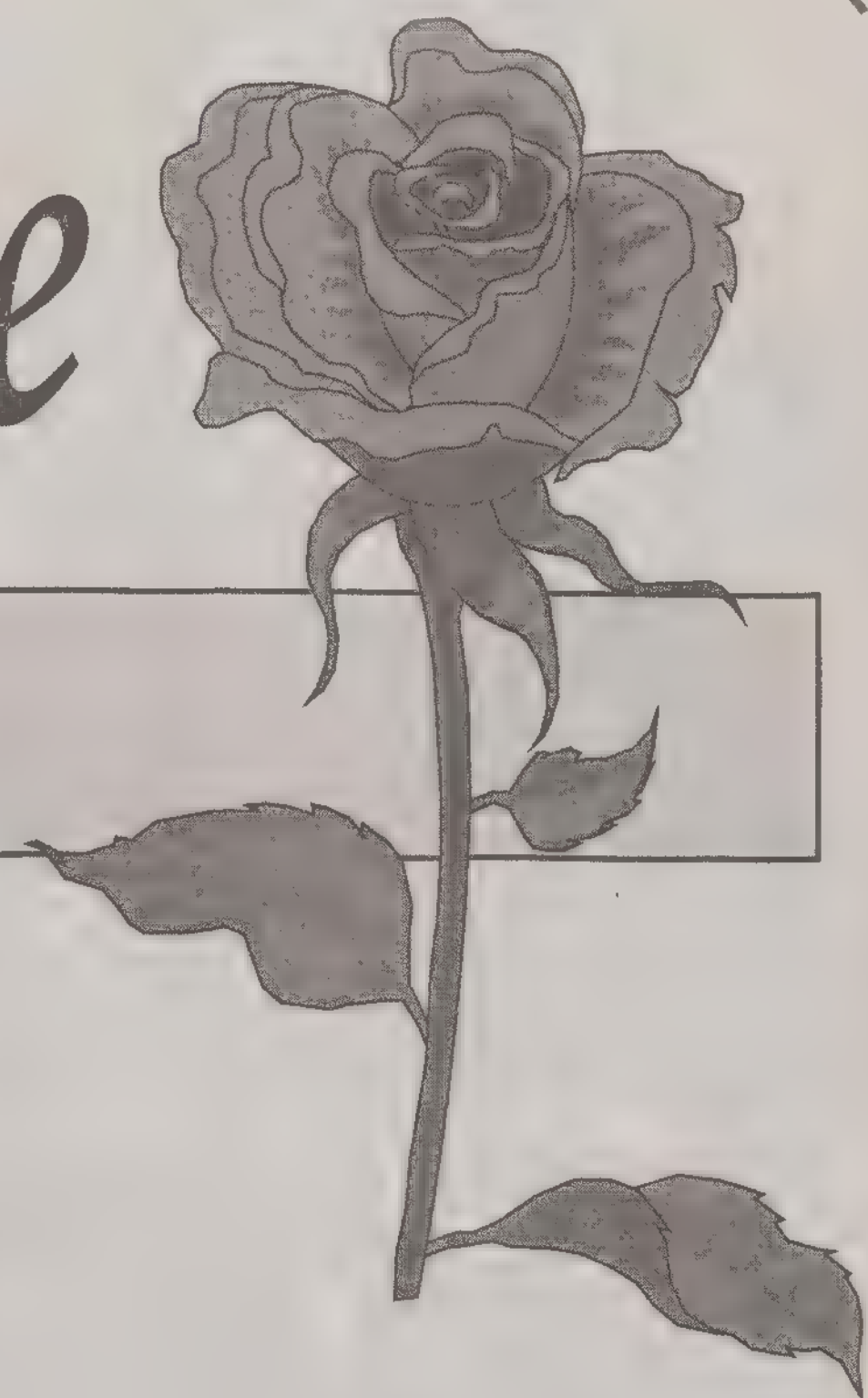
SALDI

a prezzi molto convenienti

Trieste - via Dante, 3

Messaggi d'Amore

Il Piccolo vi invita a scrivere un breve messaggio d'amore alla persona che amate



Premio

"San Valentino"

Per partecipare scrivete il vostro messaggio utilizzando questo coupon, completatelo con i vostri dati e inviatelo in modo che ci pervenga entro l'11 febbraio 2002.

Il giorno di San Valentino pubblicheremo i messaggi migliori. Tra questi la nostra giuria ne sceglierà 10 a cui saranno aggiudicati i seguenti premi:

- 1° Premio: TARGA + LIBRI per 250 €
- 2° Premio: TARGA + LIBRI per 150 €
- 3° Premio: TARGA + LIBRI per 100 €
- 4°-10° Premio: LIBRI per 50 €

I NOMI DEI VINCITORI SARANNO PUBBLICATI GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002

I libri sono offerti dalla **LINT Editoriale**

Ritagliate, completate il coupon con i vostri dati e inviatelo in busta chiusa e affrancata a:
"Messaggi d'amore" - IL PICCOLO
Via Guido Reni n.1 - 34123 Trieste

I coupon, debitamente compilati possono essere anche consegnati a mano presso la sede de "IL PICCOLO" di Via Guido Reni n. 1

Non sono ammesse le fotocopie



Premio letterario "San Valentino" - Questo il mio messaggio:

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CAP / CITTÀ

Telefono

Cell.

Declaro di autorizzare l'uso dei dati personali per le finalità del concorso nei limiti conferitami dalla legge 31/12/1996 n. 675, e autorizzo, in caso di vincita, la pubblicazione del mio nominativo.

FIRMA

per accettazione



"E io mi mangio tutto!"



EUROSCONTO

35%

**Dal 28 gennaio
al 9 febbraio 2002**

ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • ARZIGNANO (VI) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Lendinara-Badia • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • BUSA DI VIGONZA (PD) - Via Regia • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) - 102 Centro Comm. - Via Bologna • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Einaudi • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • ESTE (PD) - S.S. 10 Padana inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Centro Comm. LA ZUECCA • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Terza Armata • IMOLA (BO) - Via Pirandello

famila

Con noi sei in famiglia!

È iniziata la nuova

**Collezione
REGALI!
2002**



Con oltre 60 premi!

REGOLAMENTO

A tutti i italiani, ai Carta Club Famila, per ogni Euro di spesa verrà conteggiato un punto elettronico. Per ottenere più velocemente il tuo premio avrai anche la possibilità di dare un piccolo contributo. Avrai extra-punti per ogni prodotto segnalato nel tuo Famila con il marchio Jolly. I punti saranno registrati elettronicamente sulla Carta Club e compariranno stampati sul tuo scontrino: così sarai al corrente del numero di punti raccolti e del punteggio totale ogni volta che fai la spesa. Raccolto il numero sufficiente di punti, potrai ritirare il regalo scelto presso la Direzione del tuo Famila entro il 13 luglio 2002.

Fino al 30 giugno 2002

MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuola) • MEZZAVIA (PD) - Due Carrare - S.S. Padova-Rovigo • MIRANO (VE) - Centro Comm. MIRANO 2 - Via Cavin di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONÉ DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Asolana • PADOVA - Via Fornace Morandi • PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8 • PORDENONE - Via Udine (lat. Volt de Querini) • RABUIESE (TS) - S.S. 15 • ROVIGO - Viale Porta Po (zona industriale) • TRIESTE - Via Valmaura • VICENZA - Parco Città, 86 • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada ovest

CULTURA & SPETTACOLI

ANTICIPAZIONE Esce domani il numero monografico di «Micromega» (con 49 pagine in bianco «per colpa di D'Alema»...)

Mani pulite, la rivoluzione sfiorita
Le ragioni di una sconfitta, a dieci anni di distanza dalla sua nascita

di Paolo Flores d'Arcais

Cosa è stato Mani Pulite? L'applicazione della «legge uguale per tutti». Lo stesso grado di garanzia, o di severità, per lo scippatore di strada e lo scippatore di Borsa, per il riciclatore dei bassifondi e il corruttore eccellente, per il delinquente comune e per il politico che viola la legge, ma per il suo delinquere pretende non solo impunità bensì anche ossequio. Mani Pulite, insomma, è stato nulla più che la legalità presa sul serio. «La legge uguale per tutti» che esce dalla retorica dei discorsi ufficiali e irrompe nella vita quotidiana - nella vita pubblica che si libera dall'ipocrisia della doppiezza e diventa giustizia senza aggettivi. Nulla di più. Ma anche nulla di meno.

Dunque una vera «rivoluzione», civilissima e pacifica: la «rivoluzione» della legalità. Che in una democrazia dovrebbe essere per definizione superflua. Di essa non dovrebbe esserci mai bisogno, perché la legalità presa sul serio costituisce l'ovvio orizzonte (la «conservazione») dello Stato. Un valore da custodire e difendere con gelosa intransigenza, senza distinzione di destra, centro, sinistra, come il bene più prezioso e intransigentemente comune. Irrinunciabile perché essenziale, insomma. Perché con esso ne va della convivenza civile stessa, della civiltà liberaldemocratica occidentale. Ma «rivoluzione» strettamente necessaria, e anzi improcrastinabile, in un Paese come il nostro, che ha conosciuto in modo patologicamente peculiare ed estremo lo scarto tra il dire e il fare che caratterizza altrove la modernità. Quello scarto che percorre comunque l'Occidente, e che vede i principi di libertà, eguaglianza, fratellanza - affermati nelle Costituzioni - fin troppo spesso calpestati e vilipesi nelle pratiche di governo, ma che in Italia si è fatto baratro e schizofrenia fra valori proclamati e Costituzione di fatto (...).

Due categorie di cittadini, perciò, e due contrapposti ordinamenti giuridici di fatto (benché in teoria gli stessi: codici valgono per tutti): gli «eccellenti» di ogni potere e la «gente comune». La giustizia applicata in modo perfino spietato verso questi ultimi (summum ius, summa iniuria), ma che diventa allegramente sbadatta (e solo in questo senso cieca) verso i primi. A meno che non si tratti di minoranze critiche in viale di potere, magari perché fanno semplicemente il loro dovere istituzionale, come accad-

de al governatore della Banca d'Italia Baffi, e al suo stretto collaboratore Sarcinelli, «rei» di non essersi voluti piegare al diktat andottiano pro Sindona, epperò colpiti da mandato di cattura (è questa la sola magistratura «impartiale» e «apolitica» che piace all'establishment). Insomma, gli «eccellenti» legibus soluti, come ai tempi del re Sole, anche se nel nostro caso si tratta della più provinciale partitocrazia del Caf (...). La forma in cui si presenta questa arretratezza quando esplode Mani Pulite, è comunque quella della partitocrazia. Questa forma particolare di degenerazione della democrazia, dove il privilegio e l'illegalità impunita dei potenti si sviluppa all'ombra del monopolio dei politici di mestiere sulla sfera pubblica (che in tal modo diventa privata, e in un duplice senso: privatizzata a «cosa loro», perché di fatto sottratta ai cittadini elettori, che ne vengono privati in quanto possono «scegliere» fra candidati sempre più simili fra loro e fra loro sempre più in consociazione anziché in competizione - nella quale competizione nuove forze che maturano nella società civile non hanno nessuna chance effettiva di entrare, a meno di crisi eccezionali). Lo scontro sulla giustizia costituisce perciò l'essenziale di un intero periodo della politica italiana contemporanea, iniziato con il craxi-

smo e niente affatto concluso. E al tempo stesso, di un intero periodo storico, dal Risorgimento a oggi, con il suo conflitto fra speranza e promesse (di modernità e di democrazia liberale) ed i suoi tradimenti più o meno feroci («Il problema è di lavorare per un'Italia che abbia intima repugnanza per il fascismo, per i sistemi pater-

Il numero monografico di MicroMega che esce domani è interamente dedicato a «Mani pulite, dieci anni dopo», ed è organizzato attraverso sei grandi dialoghi. Sono tre noti scrittori a condurci con tre magistrati protagonisti di quella stagione: Antonio Tabucchi affronta con Francesco Saverio Borrelli tutte le questioni più controverse che hanno scatenato furiose polemiche. Andrea Camilleri discute con il magistrato svizzero Carla Del Ponte cos'è stata Mani Pulite vista dall'estero. Carlo Lucarelli costruisce con Di Pietro la nascita e lo sviluppo dell'inchiesta. Del tutto diverso, invece, è il lungo e polemicissimo confronto tra Piercamillo Davigo e Giuliano Ferrara. Il terzo magistrato del pool, Gherardo Colombo, discute invece con due esponenti



La legge è uguale per tutti: un principio che resta spesso disatteso...

nalistici», riconoscendo che «nel fascismo bisogna liquidare i vizi più compromettenti e diffusi della mentalità italiana»). Per tali motivi, perciò, dall'esito di questo scontro, ini-

ziato esattamente dieci anni fa, dipenderà non solo e non tanto la fortuna dell'attuale governo, ma soprattutto la collocazione dell'Italia nel consesso internazionale (se e come in Europa), la sua natura politica (democrazia liberale o populismo peronista), e infine l'ethos diffuso del suo popolo, la sua identità nazionale. Per l'Italia la posta in gioco è dunque cruciale: se recupererà l'arretratezza civile della mancata Riforma religiosa e/o Rivoluzione borghese, o se sarà di nuovo sciaguratamente all'avanguardia in

Europa nella messa in mora e nella dissoluzione della democrazia, benché in forme inevitabilmente nuove (e meno sanguinose, si spera, ma non meno devastanti - una convivenza statale disgregata in regime). Ma fermiamoci al periodo storico politico inaugurato dal craxismo e non ancora concluso.

Il craxismo fu il tentativo di modernizzare il sistema politico italiano attraverso una vera e propria grande (contro) riforma: la semplificazione della partitocrazia - anziché il suo rovesciamento - attraverso meccanismi elettorali e istituzionali, attraverso la riduzione di vincoli e controlli nei confronti di un potere di governo reso con ciò più «decisionista», attraverso la distruzione della pregiudiziale antifascista, rimettendo con ciò in gioco l'estrema destra per togliere ai comunisti un peso altrimenti inevitabile nell'orizzonte dell'arco costituzionale.

Autonomia contro autonomia, in uno sbilanciamento di rapporti di forza: esecutivo più autonomo, infatti, rispetto ai controlli di legalità di una magistratura autonoma, ai controlli di opinione di un giornalismo autonomo, ai controlli di fatto di una società civile autonoma. In fondo, il programma di Licio Gelli. L'illusione di una modernizzazione illiberalista. Che aveva buon gioco nel trarre legittimazione e consensi de-

nunciando il pantano delle lentezze partitocratiche nella loro forma consociativa, ma che pretendeva di combatterle senza andare alla radice del problema (la partitocrazia, appunto, e dunque la necessità di rinnovare la democrazia con la diffusione simmetrica del potere reale fra i cittadini, e relativi «passi indietro» dei politici di mestiere) (...).

Mani Pulite è stata sconfitta. Oggi, a dieci anni di distanza, fotografando la situazione in un'istantanea, questa conclusione amarissima (almeno democraticamente parlando) si impone. Craxi ha vinto, e nella sua forma più sfacciata, dispiegata e senza remore, quella cioè di Silvio Berlusconi. Le accuse fantasiose che Craxi poteva rovesciare contro i magistrati solo al prezzo di essere sommerso dal lancio di monete, sono diventate il leitmotiv di anni e anni di aggressione massmediatica sistematica e violenta, menzogniera e spudorata, in un crescendo di manipolazione delle coscienze e depistaggio dei fatti, di delegittimazione della verità e di criminalizzazione dei magistrati imparziali, usando scientificamente tutta la potenza di fuoco del monopolio televisivo del Cavaliere in un'operazione di smaccato sapore totalitario.

Sono diventate indecenti «normalità». Si è arrivati al punto di chiedere un'inchiesta parlamentare su Tangentopoli, intendendo con ciò un'indagine contro Mani Pulite, e confessando con tale qui pro quo l'intenzione del craxismo impunito di prendersi una totale rivincita su chi ha avuto la temerarietà di chiamare la legalità illegittima e di applicare la legge di conseguenza. Si è arrivati al punto di definire guerra civile (un reato da ergastolo!) il rispetto dei magistrati di Milano per il precetto costituzionale dell'obbligatorietà dell'azione penale.

Con l'ormai sbandierata volontà di trasformare in ordinamento (non solo con leggi ordinarie ma anche con revisioni costituzionali) quelle controriforme che Craxi poteva solo sognare a tavola con amici e sodali, e che Licio Gelli poteva bensì mettere nero su bianco nel suo famigerato «piano di rinascita», ma che restavano impronunciabili nei mass media e semmai unanimemente stigmatizzate. All'unanime esecrazione di un giornalismo ancora degno del nome, è ormai da tempo subentrata, invece, la routine degli editoriali plaudenti di servo encomio, e la censura di ogni notizia scomoda per le prepotenze di Arcore (...).

di Umberto Curi

Forse la parte più interessante di questo fascicolo di Micromega è quella che manca: il testo di una lunga conversazione tra Paolo Flores d'Arcais e Massimo D'Alema, dedicata a una valutazione di Mani pulite. Vista la netta divergenza di vedute fra i due protagonisti, soprattutto sul ruolo della magistratura nella storia politica italiana dell'ultimo decennio, non è azzardato ipotizzare un confronto particolarmente vivace - certamente nel merito delle questioni affrontate, se non nei toni. Viceversa, le pagine da 201 a 250 sono sostituite da un breve corsivo, col quale si avvisa che «D'Alema ha posto il veto alla pubblicazione di una trascrizione che pure teneva conto di quasi tutte le sue richieste di radicali rimaneggiamenti». Insomma, un altro capitolo della storia di cordiale inimicizia che da anni separa presidente dei Ds e direttore di Micromega.

Di per sé quasi trascurabile, l'episodio è invece molto significativo perché conferma in maniera emblematica un aspetto che va molto al di là di controversie personali, e soggiace a tutti gli articoli compresi in questo importante fascicolo, vale a dire il fatto che, a distanza di dieci anni, Mani Pulite continua a funzionare come segno di contraddizione, non solo e non tanto perché contrappone frontalmente destra e sinistra, ma perché spacca dall'interno en-

«Ma non è questione di destra e sinistra»

trambi gli schieramenti. Da questo punto di vista, fra gli articoli più godibili - e potenzialmente dirompenti - vi sono quelli nei quali Paolo Biondani ricostruisce la cronologia delle inchieste culminate con Tangentopoli e Marco Travaglio, già autore del fortunato «L'odore dei soldi», documenta la grande disinvoltura con la quale un buon numero di personaggi famosi, appartenenti a un polo o a quello opposto, siano fulmineamente passati dall'apologia all'attacco indiscriminato nei confronti della magistratura milanese nel breve volgere di pochi anni. Una testimonianza raggelante di quanto diffusa e persistente sia, nell'ormai non breve tradizione politica del nostro paese, l'inclinazione al trasformismo e all'opportunismo, al servo encomio e insieme al codardo oltraggio.

Ma il centro di gravità concettuale del fascicolo, soprattutto nei dialoghi fra Giuliano Ferrara e Piercamillo Davigo, e fra Alberto Tabucchi e Francesco Saverio Borrelli, resta la valutazione complessiva di Mani Pulite, efficace e compendiosa nell'editoriale di apertura dello stesso Flores d'Arcais. Era già nota l'incondizionata adesione del direttore di Micromega alla linea seguita in particolare dalla Procura milanese. Qui emerge, oltre alla conferma

le a dire uno scontro fra destra e sinistra, nel quale Berlusconi avrebbe tutto da guadagnare, inchiodando i Ds alla loro matrice comunista. Il conflitto reale si gioca piuttosto su un piano che non è immediatamente politico, nel quale si fronteggiano controllo della legalità e impunità. Lasciando questo terreno al Cavaliere, le sinistre regalano alla Casa delle libertà tutta intera l'antipolitica, e con essa l'unica possibilità di realizzare quella rivoluzione liberale che segnerebbe il superamento di una arretratezza storica.

Sebbene non originalissimo, anche rispetto a precedenti posizioni dello stesso Flores, questo assunto ha il pregio (forse anche preterintenzionale) di spostare decisamente l'accento da una disputa che serve ormai soltanto a rinfoculare contrasti non necessari, come è quella esclusivamente centrata sulla valutazione di Mani Pulite, a un tema incomparabilmente più strategico e più decisivo, quale è quello che interpreta il «fenomeno Berlusconi» nel quadro di un più generale processo di spolicizzazione. Nel varco concreto, e non di categorie astratte, che si è aperto fra politica e antipolitica, si giocano tutte le più significative ipotesi che riguardano il futuro del nostro Paese.

SOCIETÀ Il 6 febbraio 1952, alla morte di suo padre Giorgio V, la Regina d'Inghilterra saliva al trono
Elisabetta, mezzo secolo con una corona senza potere
Ha visto passare dieci premier. E una principessa molto amata dai suoi sudditi

«Il sovrano è una persona metafisica», sosteneva Walter Bagehot in un saggio apparso durante la seconda metà dell'Ottocento in cui indicava le tre facoltà istituzionali dei regnanti inglesi: consigliare, incoraggiare, mettere in guardia i ministri. Dai tempi di Bagehot, nessuno ha saputo interpretare questo ruolo meglio di Elisabetta II, diventata regina il 6 febbraio 1952, mezzo secolo fa, alla morte del padre, Giorgio V. Elisabetta è un monarca senza potere, ma anche un capo di Stato al quale il Paese affida compiti di enorme rilievo sotto il profilo simbolico.

La sua missione storica, scrivono i giornali di Londra, è stata tra le più ingrate: accompagnare senza traumi il ridimensionamento della Gran Bretagna da impero a potenza regionale, preservan-

do uno spazio per sé e per i suoi successori. Ha poi dovuto navigare attraverso innumerevoli disastri pubblici e privati (dalla crisi di Suez alla morte di Diana) senza mai mostrare le proprie emozioni in pubblico. E lo ha fatto con cura quasi maniacale, al punto che Roy Hattersley la definisce sul Guardian «una professionista unica al mondo, un'attrice straordinaria nell'interpretare un copione difficilissima».

Benché Elisabetta svolga in prevalenza un ruolo di rappresentanza, ricopre ancora - almeno formalmente - alcune funzioni di rilievo: capo della Chiesa d'Inghilterra e delle forze armate, convoca e scioglie il Parlamento, conferisce cariche governative e ministeriali, conferisce onorificenze e mantiene un contatto costante con il primo mini-

stro in carica. E se si pensa che ha dovuto fronteggiare dieci premier (Churchill, Eden, Macmillan, Douglas Home, Wilson, Heath, Callaghan, Margaret Thatcher, Major e Blair) si capirà che non le manca certo l'esperienza.

A dispetto della sua assoluta discrezione, alcuni giudizi sui premier sono comunque noti. Si sa, ad esempio, che trovava «assurdo» Harold Wilson e che provava una fortissima antipatia per Margaret Thatcher, soprannominata «cacciatrice di ambulanza» per la prontezza mostrata nel presenziare ai disastri a beneficio dei media. I suoi biografi sostengono che si è trovata a suo agio sia con il laburista Callaghan come con il conservatore Major, mentre l'intesa con Tony Blair è migliorata dopo che il primo ministro si è dichiarato

«monarchico convinto» durante un viaggio in Australia.

I suoi cinquant'anni di regno - quasi un record nella storia della monarchia britannica, secondo solo al primato di Vittoria nell'Ottocento - appaiono distinti in due fasi diverse tra loro. Il Paese che assisteva, festante e commosso, alla sua incoronazione trasmessa in diretta tv vedeva in lei il simbolo della rinascita dopo il dramma delle due guerre mondiali e la perdita del prestigio internazionale.

Alla crisi della corona, nel corso degli anni Settanta e Ottanta, si è affiancata una lacerante crisi economica e politica nel Regno Unito, mentre la stampa popolare promuoveva martellanti campagne scandalistiche sui comportamenti privati di alcuni membri della famiglia reale, trasformati in protagonisti di una soap opera infinita.

Il punto di maggior distanza tra sudditi e Buckingham Palace coincide con la tragica fine di Lady Diana, durante l'estate del '97. La morte della moglie (separata) dell'erede al trono ha un impatto molto forte su un'opinione pubblica da tempo combattuta tra il rispetto della tradizione e la spinta al cambiamento. Sul banco degli imputati, in particolare, viene proprio Elisabetta II, accusata di scarsa sensibilità nei confronti di una donna che sapeva come manipolare i media per toccare i sentimenti del Paese.

Con la sua scomparsa, commenta Tom Nairn sulla London Review of Books, «muore l'identificazione della Gran Bretagna nella sua casa reale, un simbolo consolidato dell'identità inglese che, sebbene in crisi ormai

da anni, aveva bisogno di questo colpo inaspettato per collassare».

Il dibattito apertosi nel '97, sostengono concordemente gli studiosi, sintetizza il conflitto tra modernità e tradizione esplosivo nel mondo britannico durante l'ultima porzione del XX secolo. In particolare in virtù dello stile di vita della principessa, contraddittorio ma aperto, così diverso da quello caro all'aristocrazia, abituata a reprimere le proprie emozioni, a rispettare regole di un «bon ton» ormai coperto di polvere. A molti, ipotizza lo storico David Cannadine, la monarchia appare ancora inaccettabilmente vittoriana, priva di ogni attrattiva, senza contatto con la realtà contemporanea, rigida, tesa, inibita.

In seguito le tensioni si sono allentate e il favore di cui gode Elisabetta II è risalito.



Elisabetta II: quasi un record i suoi 50 anni sul trono.

In Gran Bretagna, comunque, si continua a discutere sull'utilità di mantenere in vita un'istituzione sino ad oggi impermeabile nei confronti di ogni mutamento, chiamata a rappresentare un legame tra passato e presente che solo una minoranza di nostalgici ritiene importante per il futuro. Certo, l'Inghilterra non sta diventando un paese a maggioranza repubblicana. Molti, tuttavia, preferirebbero sovrani più borghesi, simili a quelli di altri

stati dell'Europa settentrionale. Difficile che questo possa avvenire durante l'ultima parte di regno di Elisabetta. Ma, senza dubbio, il tema della riforma della monarchia si porrà per i suoi successori nell'ambito di un processo complessivo di revisione costituzionale che, dopo aver visto la profonda riforma della Camera dei Lord, non può lasciare intatte le attuali prerogative (reali e simboliche) dei sovrani.

Roberto Bertinetti

TELEVISIONE Show-girl soddisfatta per la chiamata al Dopofestival ma sorpresa per lo stop a Chiambretti

Ventura: «Sanremo come la Nazionale»

Confermate Arcuri e Belvedere al fianco di Baudo. Si spera in Benigni

Spagna: stavolta cambio look e torno a cantare in inglese

NOVA CORICA Ivana Spagna ritorna alle origini. La cantante veneta ha deciso: interpreterà i brani del prossimo album in inglese, la stessa lingua che negli anni '80 la fece diventare un idolo della musica dance (vedi «Call me» e «Easy lady») e che nel '90 venne «rinneata» per lasciar spazio alle dolci, sanremiane melodie italiane. Spagna dunque ritorna alle origini, ispirata dalla cover «Elise» parte dell'ultimo Cd «La nostra canzone».

«Non so ancora se il prossimo disco, in uscita in maggio, sarà soltanto in inglese oppure se avrà anche una traduzione dei brani in italiano», lascia l'unico margine di dubbio prima del medley al Casinò Park di Nova Corica. E i cambiamenti di Spagna non si fermano qui. La biondissima voce veronese - il cui nome ultimamente è stato legato più alle vicende del Chiave, squadra per la quale ha scritto l'Inno, piuttosto che al talento musicale vero e proprio - si è tagliata i capelli quasi a imitare il look anni '80 e ha pure cambiato casa discografica, passando dalla



Ivana Spagna

multinazionale Sony alla più modesta B&G di Behjet Facoli (ex di Anna Oxa). «Mi piace perché è un'azienda che ama il rischio e le nuove sperimentazioni», commenta al proposito. Nonostante tutto ciò, però, Spagna non è riuscita a sbarcare a Sanremo. «Avrei voluto fortemente esserci perché reputo molto importante un bravo conduttore. Alla fine, però, non ci siamo trovati sulla stessa lunghezza d'onda nello scegliere la canzone. E io non vado a Sanremo a rischiare la faccia con un brano che non mi piace».

Mauro Casadio

ROMA «Molto contenta, anche se un po' stupita per la convocazione al dopofestival, che è come essere chiamati in nazionale», Simona Ventura si dice però «esterrefatta per quanto è accaduto a Chiambretti: «Chiamerò Piero, perché siamo molto amici. Ma come dire di no a una proposta simile? Ho risposto come Garibaldi: obbedisco».

Dopo la telefonata del ministro Gasparri in diretta a «Quelli che...» la conduttrice non teme che tiri aria di censura sulla satira: «La polemica è superata. Gasparri è diventato un po' il padre putativo del programma: con la sua zampata ci ha dato un'allure degna delle pagine di politica. Se lo ospiterò al dopofestival? Se vuol

venire, volentieri». Simona ricorda poi un curioso particolare: «In studio, nella fatidica puntata del 23 dicembre con la telefonata di Gasparri, c'era anche Francesco Giordano: evidentemente eravamo una coppia scelta dal destino».

Quanto all'assortimento insolito con un mezzobusto del tg, la Ventura non è affatto preoccupata: «Francesco è molto giovane, bravo e grintoso: si occuperà di cose più giornalistiche». È presto, invece, per parlare della formula del programma: «Devo definire i dettagli e organizzarmi con il mio gruppo di «Quelli che...». Sono abituata a lavorare in squadra». Non è escluso che il team del programma domenicale di Raidue, da Maurizio Crozza a Gene

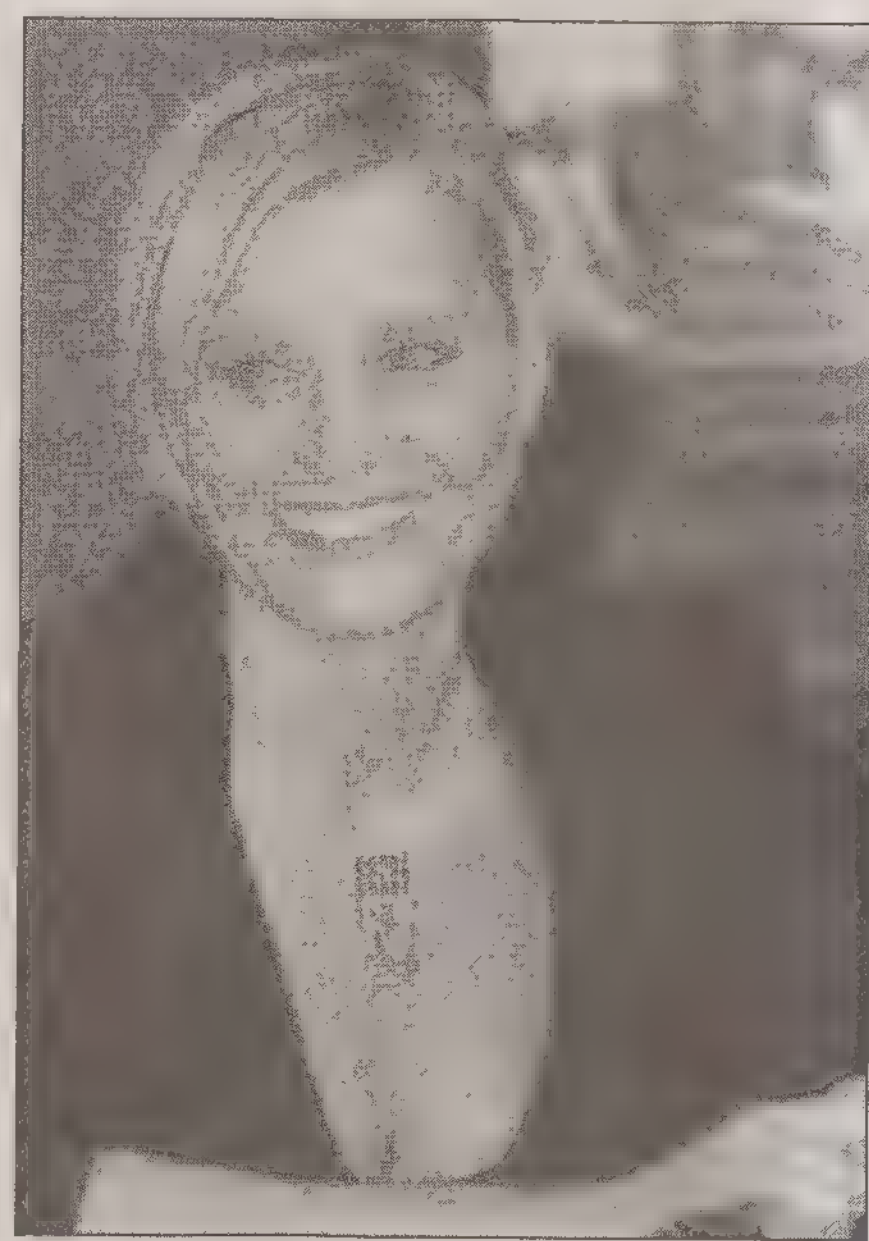
Gnocchi, possa fare capolino al dopofestival.

«Mammuccari? Non voglio polemizzare, altrimenti diventa un gioco al massacro. Chiambretti? È stato molto carino. Ma il caso è chiuso». Il giorno dopo le polemiche per lo stop a «Pierino», Pippo Baudo prova a gettare acqua sul fuoco.

«Sabina Guzzanti? Non c'è stato alcun gioco politico. Avevo proposto ai due fratelli Guzzanti di proporre uno sketch nei panni di D'Alema e Berlusconi: altro che censura politica. Ma Sabina voleva fare un monologo alla Beppe Grillo». Confermato invece l'abbinamento fra la fisicità mediterranea di Manuela Arcuri e la bellezza delicata di Vittoria Belvedere, la bruna e la bionda che affiancheranno

Baudo nella conduzione del festival. Quanto alla partecipazione di Roberto Benigni fra le guest star, «c'è stato un abboccamento», dice Baudo, «e naturalmente c'è la grande speranza di vederlo all'Ariston».

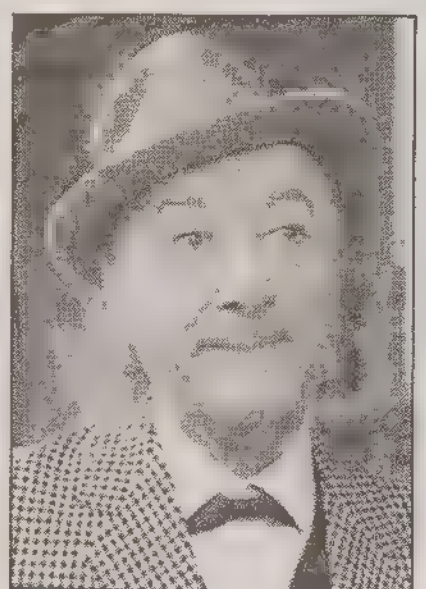
E intanto per la Ventura prosegue l'impegno a «Quelli che... il Calcio»: questo pomeriggio, nel prologo Francesco De Gregori apre lo spazio musicale seguito dalla cantante soul Beverley Knight, in studio il driver di Varenne, Giampaolo Minucci, Valeria Golino, il direttore del Corriere dello Sport Italo Cucci, Naiko Rivelli, Piero Marrazzo, Fernanda Lessa, Maurizio Seymandi, Walter Santillo e Stefano Saladin, il signor «buonaseeera» del noto spot televisivo.



Simona Ventura al Dopofestival al posto di Chiambretti.

PERSONAGGI Una serie di iniziative per celebrare il centenario dalla nascita del comico torinese che lanciò Wanda Osiris e tante famose «donnine»

Macario, il fascino irresistibile di un'ingenua faccia da clown



Erminio Macario

ROMA Macario, un comico da riscoprire Nato a Torino il 27 maggio del 1902, morì nell'80. Attore e autore di riviste e varietà, occupa un posto di primo piano nella storia dello spettacolo. Da Wanda Osiris a Sandra Mondaini, una lunga sfilza di «donna» portate al successo. Tra tutte le sue «scoperte», l'unica a opporgli resistenza, insomma, che le sue gambe non c'era modo di farglielo scoprire, è stata Sandra Mondaini, tosta già allora. Ma, quanto al resto, Macario, non trovò mai troppi ostacoli nel circondarsi di piccanti «donna» sgambettanti, in malizioso contrasto

con quel suo ingenuo look da clown: pomelli rossi sulle palide guance, riccio a virgola appiccicato sulla fronte e una vocina da bambino torinese.

Si riparerà quest'anno di Erminio Macario in occasione del centenario dalla nascita. E sarà il primo di una serie di centenari di artisti italiani da festeggiare, tra cui quello del grande Cesare Zavattini, ma anche di grandi attrici come Tina Lattanzi o Margherita Bagni, voci indimenticabili da cinema.

Ma torniamo a Macario: riuscì a 23 anni ad ottenere una scrittura con la famosa

Ilsa Bluette. Ma a 35 era già lui, invece, a scritturare l'imponente Wanda Osiris, mettendo in scena con successo «Piroscato giallo» che è stata una delle prime commedie musicali italiane. Il sodalizio con Wandissima durò un bel po' di tempo: sei le riviste fatte insieme, tra cui «Tutte donne» che inaugurò le «scalinate» della Wanda. Tanto che un bel po' di anni dopo, 12 per l'esattezza, quando già i due stavano ormai varcando la triste soglia della terza età, Macario in coppia con la Wanda - che come sempre scintillante e maestosa scendeva la più grandiosa scali-

nata della sua carriera (prima della caduta clamorosa nella buca dell'orchestra ne «La gran duchessa e i camerieri») - approdavano, per opera di Remigio Paone, per la prima volta al Sistina di Giovanni e Garinei nella commedia musicale «Made in Italy». «Ma quanti anni hai?», chiedeva impertinente in scena il piccolo Macario alla gran dama. Che rispondeva così, scuotendo appena la parrucca-turbante alta 50 centimetri: «Cinque meno di te». Ma non fu solo Wanda: tra le scoperte di Macario non si possono non ricordare Elena Giusti o Dorian Gray.

E non fu solo varietà: l'artista approdò presto anche al cinema dove un successo strepitoso gli arrivò nel '39 col film di Mario Mattioli «Imputato, alzatevi!». Di cui resta famosa la battuta: «Ma sono già in piedi». Spiritoso e piccolino. E viene in mente che Torino, in quanto ad artisti comici, non è mai stata una città troppo prolifica. Ora abbiamo Chiambretti, senza pomelli e virgola in tv, ma anche lui impertinente, formato tascabile e soprattutto sempre in mezzo alle donne: che sono tante, sgambettanti e in più pure laureate. Marina Pertile

TEATRO A Venexia i due film-maker siciliani di «Cinico Tv» hanno inaugurato il festival «Temps d'images»

Quella Palermo assai cinica firmata Cipri e Maresco

Maestri del bianco e nero, ora propongono i loro paesaggi non soltanto al cinema

Causa da 20 milioni di dollari Jackson, nuovi guai giudiziari



Michael Jackson

LOS ANGELES Una causa da 20 milioni di dollari contro Michael Jackson è stata intentata da Marcel Ayram che aveva firmato un contratto con il cantante per l'organizzazione del suo tour ancora pubblicizzato tour mondiale.

Secondo «Variety», il giornale dello spettacolo, si tratta di una storia molto complicata iniziata quando Jackson chiese ad Ayram di pagare una sostanziosa somma di denaro dovuta dalla star ad un medico tedesco. In cambio, Jackson gli avrebbe fatto organizzare il tour mondiale. Poco dopo, però, Ayram è venuto a sapere che Jackson aveva contattato un altro manager per organizzare la tournée mondiale. Di qui la decisione di intentare la causa, una cui prima udienza s'è svolta a Santa Barbara in California. L'avvocato di Ayram non ha saputo riferire né l'ammontare della cifra dovuta dal cantante al medico tedesco, né il perché di quel debito e di quella strana modalità di pagamento.

VENEZIA - Daniele Cipri e Franco Maresco hanno allargato il proprio campo d'azione. I due discussi autori dei corti televisivi di «Cinico Tv», contestati registi del lungometraggio «Lo zio di Brooklyn» e «Toto che visse due volte», hanno accettato qualche mese l'invito della Biennale di Venezia, che li sfidava ad applicare il loro inconfondibile stile anche al teatro.

«Palermo può attendere» è il risultato di questa nuova combinazione di immagini e spettacolo dal vivo, che include proiezioni e presenze, declamazioni poetiche e cartoline d'ambiente, in un sarcastico inventario di memorie e scoperte (tra cui, sconcertante, quella della poetessa palermitana Antonietta Scalisi Bonetti).

Lo spettacolo ha inaugurato il cartellone di «Temps d'images» (Tempo d'immagini), il festival intermediario che la Biennale sta sviluppando in questi giorni (sono previsti spettacoli, proiezioni, performance fino al 10 febbraio). Montaggio di personaggi, situazio-



Nella foto, una scena tratta da «Palermo può attendere» di Cipri e Maresco.

ni e oggetti, affiancati a mosaico, «Palermo può attendere» è la ricognizione su una città segreta, che si nasconde sotto la Palermo contemporanea. «Una città larvale, stranita, metropoli di zombie e di catacombe» dicono Cipri e Maresco,

che hanno filmato volti e gesti di persone, interni, muri, vie cittadine, aree periferiche, carri e casse da morto. Il bianco e nero di figure quasi immobili, di cieli nuvolosi, di intonaci rovinati, occupa i tre schermi sul fondo. Il fronte della scena è in-

vece ingombro di macerie, evocazioni di un cimitero. «Una raccolta di memorie - aggiunge - da cui s'alza la voce dei sopravvissuti». Come l'apparizione del puparo Mimmo Cuticchio, che accosta le forme narrative dei «cunti» medievali e del-

la Opera dei Pupi, alla riscoperta della poesia sotterranea di Peppe Schiera o delle cartoline geografiche che Antonietta Scalisi Bonetti compone in versi. Né mancano gli accostamenti bizzarri: tra il valzer del «Gattopardo» viscontiano, il teatro di Franco Scaldati (fotografato nei paesi diroccati trent'anni fa dal terremoto), una visita guidata ai teschi della Cripta dei Cappuccini, cui la tradizione attribuisce valori terapeutici, e ciniche inquadrature naturalistiche, che Cipri e Maresco condiscono con ogni sorta di rumore corporeo.

In questi giorni «Temps d'images» sviluppa anche il tema delle installazioni, con il lavoro film-coreografico del belga Thierry De Mey («Deep in the Wood») e il progetto epidermico-erotico ideato da Fabio Massimo Iacone con microtelecamere, microfoni e sensori applicati ai performer («01 Zov Venice Camera d'aria»). Entrambe sono visitabili fino al 10 febbraio.

Roberto Canziani

«Viva Napoli» senza Bongiorno Mike cade sciando e si rompe il femore Ma promette: «Torno prestissimo»

Compleanni celebri Cinquant'anni: Vasco festeggia in montagna con il figlio

ROMA Mike Bongiorno, ricoverato a Varese, dopo l'intervento subito oggi al femore sinistro, sta bene e forse proverà già domani ad alzarsi, in attesa che inizi la terapia di riabilitazione. Lo annuncia la moglie Daniela. L'incidente è avvenuto ieri, mentre Mike stava facendo sci di fondo su una pista molto ghiacciata a Cervinia e sciando si è rotto il femore. È stato operato dal professor Cherubini e l'operazione è andata bene.

«Viva Napoli», lo spettacolo che avrebbe dovuto presentare, parte senza di lui, con la sola Loreta Goggi a condurre. Non si esclude però che, condizioni di salute permettendo, Bongiorno possa tornare al timone del festival della canzone partenopea per le altre due puntate, previste per l'11 e il 18 febbraio.

ROMA Vasco Rossi compie 50 anni (il 7 febbraio) e, come sempre, non festeggerà il suo compleanno. In verità Vasco oltrepasserà la linea d'ombra del mezzo secolo giovedì, ma la festa è già iniziata. Il più bel regalo di compleanno se l'è fatto da solo, portando suo figlio in montagna per una settimana. Le coincidenze del caso hanno voluto che negli stessi giorni il calendario ospiti altri due compleanni «speciali», quelli di Ivano Fossati (anche lui arrivato a 50 anni) e di Mara Venier.

Ma per Vasco c'è un motivo costante per festeggiare, considerato che «Stupido Hotel» ha raggiunto il milione di copie vendute e continua a occupare i piani alti della classifica da aprile, mentre il tour negli stadi è stato un trionfo. Un successo di proporzioni tali da indurre il suo staff a mettere in cantiere un libro fotografico e un film documento sul tour.

MUSICA Terzo appuntamento al Revoltella, a Trieste, del ciclo avviato in occasione dell'apertura della Biblioteca Alessandrina

Atmosfere mediterranee nel segno di Mahler e di Debussy

TRIESTE Con una serata di poesia e musica si è concluso all'Auditorium del museo Revoltella il ciclo «Trieste Mediterranea», promosso dal comitato nazionale per la cultura dei mari e appoggiato in loco dal Comune di Trieste. Ideato da Italo Gomez, si è svolto in tre tappe di cui le prime, intitolate rispettivamente «Lettere mediterranee» e «Cleopatra Opera Hi-Tech», avevano ricevuto il battesimo già in settembre in occasione dell'apertura della nuova biblioteca d'Alessandria d'Egitto. L'intero

progetto è dedicato a questo patrimonio dell'umanità ritrovato, al nuovo edificio che già lo ospita e che sarà ufficialmente inaugurato nell'imminente primavera. Il capoluogo giuliano intende legarsi all'evento proponendosi come testa di ponte e rappresentante delle diverse culture che albergano nel continente alle sue spalle. Il programma, affidato agli strumentisti del Chromas Ensemble e diretto da Adriano Martinelli D'Are, è parso molto raffinato e interessante brani musicali con testi di

Rilke senza soluzione di continuità. Alle letture dei «Sonetti a Orfeo», di alcune «Poesie alla notte» e «Poesie sparse» era preposta l'attrice Sonia Bergamasco, che, forse in ossequio alla lezione di Carmelo Bene, sacrificava qualcosa all'intelligibilità per evidenziare la musicalità del verso che così sfociava nei Lied. Questi appartenevano al Mahler giovanile del «Fahrenden Gesellen» e al Wagner in vana adorazione delle poesie di Mathilde Wesendonk. E proprio nel clima mahleriano di dispe-

rata nostalgia, nei timbri insoliti e nella quasi disperata struttura d'accompagnamento, che il complesso da camera «Chromas» dava il meglio di sé, sollecitato a dovere ma anche sensibilizzato dalla bacchetta di Martinelli, grazie all'apporto di alcuni strumentisti al suo interno, con una citazione doverosa almeno per il violinista Emanuele Baldini, per i due pianisti Vsevolod Dvorkin e Francesco Biasiol, e soprattutto per l'intensità emotiva profusa dalla cantante Katarina Nicolich, doti vocali da

consolidare su quelle musicali, già eminenti. Precedeva il conclusivo «Prélude à l'après-midi d'un faune» di Debussy, in una veste strumentale inconsueta e pare supervisionata da Schoenberg, l'album-sonata per pianoforte solo e in un movimento scritto di Richard Wagner. Clima rarefatto su un ascolto partecipe quanto attento e alla fine consensi prolungati per tutti i protagonisti, costretti a bizzare il delizioso Lied «Gin heute morgen uebers Feld» di Mahler.

Claudio Gherbitz

Speranze per la vista La Minetti vola a Boston

ROMA Annalisa Minetti, la cantante non vedente, vincitrice nel '97 del Festival di Sanremo-Nuove Proposte, vola a Boston per sottoporsi a un trattamento di cellule staminali grazie al quale potrebbe mantenere stabile o migliorare la sua vista. Non completamente non vedente, la Minetti è affetta da retinite pigmentosa e attualmente vede delle sagome. Con queste nuove tecniche il nervo ottico potrebbe mantenere stabile o migliorare le condizioni visive.

Pamela, star di Baywatch «Mi ritirerò tra due anni»

LOS ANGELES Pamela Anderson, l'interprete più famosa di «Baywatch», vuole ritirarsi dalle scene entro due anni. La star ha precisato che, una volta chiusa la carriera di attrice, seguirà i concerti del fidanzato Kid Rock e potrebbe esibirsi durante i suoi spettacoli. «Ho un palo da lap dance nella mia camera da letto. Sto pensando di esibirmi in tour con Kid». Una frase più rettificata: «Voglio dedicarmi totalmente ai miei bambini: ho avuto una vita un po' folle, ora voglio semplificare».

MUSICA Grande successo di pubblico per il quintetto portoghese al Politeama Rossetti di Trieste

Madredeus, in viaggio oltre il fado

Magia, fascino, eleganza. Ma l'elettronica dovrebbe restarne fuori

TRIESTE Una manciata di minuti a mezzanotte. Sarà ormai il quarto o quinto bis. Nonostante l'elegante bellezza dello spettacolo, qualcuno ha già guadagnato anzitempo l'uscita. Ma quando la chitarra di Pedro Ayres Magalhães attacca il riff di «Alfama», e subito dopo la voce di Teresa Salgueiro comincia a ricamare i suoi delicati arabeschi, lo spettacolo avrebbe tutte le potenzialità per ricominciare. Magari di rinascere sotto un'altra stella, quella che ha fatto amare al pubblico di mezzo mondo i primi Madredeus.

Sì, perché quelli visti l'altra sera in un Politeama Rossetti praticamente tutto esaurito possono essere a buon ragione definiti i secondi Madredeus. Intendiamoci, sempre grande musica. Teresa e Pedro sono ancora lì, a dimostrare con la loro presenza e la loro arte che quel «Progetto Madredeus» cominciato quindici anni fa in una chiesa di Lisbona è vivo, prosegue, va avanti. Con tre nuovi compagni d'avventura: José Peixoto, Carlos Maria Trindade e Fernando Judice. E soprattutto con quelle tastiere elettroniche che ora accompagnano le due chitarre classiche (una a sei, l'altra a otto corde), il basso acustico e la voce femminile. Dopo aver per forza di cose estrinsecato la grazia popolare della fisarmonica, le suggestioni antiche del violoncello.

Lo spettatore se ne accorge dal bel principio. Scena minimalista: tre poltrone rosse, cinque fasci di luce



I Madredeus nel concerto dell'altra sera al Rossetti. A destra, in primo piano, Teresa Salgueiro. (Fotografie Tommasini)

che giocano con i fumi (domanda: ma che c'entrano i fumi, con uno spettacolo dei Madredeus?), i musicisti tutti in nero. Teresa è sempre splendida, ma gli anni, purtroppo, passano anche per lei. Insomma, la ragazza dalla grazia irresistibile di «Lisbon Story» è un ricordo un po' lontano. La voce no, quella è rimasta un gabbiano capace di volare. Attacca con «Os dias são a noite», e la magia si compie un'altra volta: sembra di stare a Lisbona, terrazze inondate di sole, scalinate, tram che sfreggiano allegramente. Un viaggio onirico sul fiume Tago, l'oceano, magari il bar di Pessoa.

La delicata litania cambia titolo ma non atmosfera, con «Oxalá», antica invocazione alla divinità. «O la-

birinto parado» apre invece la lunga sequenza di musiche tratte dal nuovo album, «Movimento», cui è dedicato praticamente tutto il concerto: «Anseio» e «Afina», la struggente «Ecos na catedral» e la romantica «O Olhar», la meditativa «A Lira» e «Palpitacao», che conclude il primo tempo.

Ecco, a voler tagliare il capello in quattro, in certi momenti lo spettacolo sconta forse la stessa debolezza, la stessa stanchezza, le stesse incertezze dell'ultimo lavoro discografico. Ieri Madredeus era parente del fado, era folklore nobile e popolare al tempo stesso, era una danza intrisa di saudade - la leggendaria nostalgia - per un tempo, un villaggio, un amore regalati al passato. Oggi Madredeus somiglia piuttosto a una di quelle new age ripe-

tive e - possiamo dirlo? - nobilmente tediose, da sorbire a piccole dosi, cui vien voglia di sottrarsi quanto prima. Del resto, quando uno comincia con il sintetizzatore al posto degli strumenti veri, si dove comincia ma non sa mai dove va a finire.

In certi momenti sembra che la stessa voce di Teresa - che anni fa stava per lasciare il gruppo per andare incontro a una carriera solista - sia cambiata, stia cambiando: voce sempre splendida, d'accordo, ma troppe volte eterea, fioca, sottile, quasi spirituale, lontana insomma da quella carnalità lusitana che conoscevano e apprezzavano.

Il secondo tempo si apre sulla Salgueiro vestita di nero (meglio, molto meglio...) e soprattutto su «Er-gue-te ao sol», altro qua-

dretto color pastello tratto da «Movimento». Dopo una breve parentesi («O pomar das laranjeiras» e «A tempestade»), il nuovo album riprende il timone della serata e non lo molla più. Fino ai bis di cui parlavamo all'inizio.

Pedro spiega così il cambiamento: «Credo che in termini musicali dalle nostre origini ci sia stato un grande progresso. Penso che oggi le canzoni siano più musicali, più lavorate. Nel frattempo abbiamo girato il mondo, ci siamo arricchiti delle culture dei Paesi che abbiamo visitato: siamo il frutto di anni di viaggio in Spagna, Francia, Italia, Israele, America del Sud».

Ancora: «Noi veniamo da un Paese che ha il fado nell'anima. Il fado è stato il punto di partenza, anche con la stessa disposizione

in scena: musicisti schierati a mezza luna e una cantante al centro. A noi interessa la drammaturgia della parola, la voce che racconta accompagnata dalla chitarra. Solo che oggi usiamo strumenti diversi, il progetto è andato avanti ma ci teniamo a mantenere l'intensità emotiva tipica del fado».

Insomma, una sorta di «musica in viaggio». Una sorta di superamento del fado, potendo peraltro contare su un bagaglio di intensità e raffinatezza, di virtuosismo mai fine a se stesso, che poggia le solide basi sull'estrazione classica dei musicisti. E ha per compagno di viaggio il canto, che riesce a non essere mai invadente.

Ma si diceva dei bis, in particolare di quell'ultimo fuoriprogramma, la popolarissima «Alfama». «Ora che ricordo le ore nel corso del tempo - sussurra la voce di Teresa - desidero ritornare, ritornare da te, desidero incontrarti. Dimenticata ogni giorno che passa, mai più rividi la grazia nei tuoi occhi che amai...».

Torna alla mente «Lisbon Story», il film di Wim Wenders che nel '95 regalò al gruppo portoghese fama planetaria. E magari quell'ultimo leggendario scambio di battute, quando il protagonista chiede a Teresa: «Come faccio a ritrovarti?». E lei, con un sorriso che gli anni non hanno cancellato: «Lascia la porta aperta...».

A Trieste, l'altra sera, porta aperta a un successo trionfale e al tempo stesso composto.

Carlo Muscatello



APPUNTAMENTI

Ultime «Canzoni di confine» Classe di ferro a Pordenone

TRIESTE Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, va in scena «L'omo senza camisa».

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, suona il Trio di Parma.

Martedì alle 18, al Circolo delle Generali, la Ragtime Jazz Band propone un «Omaggio a Francis Muggsy Spanier».

Giovedì alle 22, al Tender Pub, serata musicale con il gruppo Ironia.

Venerdì alle 22, alla Caffetteria del Borgo (via Malcantoni), serata musicale con Electrosacher.

Sabato alle 21, al Bar Riccione (via Molino a Vento 70), serata musicale con Alex Vincenti.

Lunedì 4 febbraio alle 20.30 al Politeama Rossetti la Società dei concerti ospita il «Trio di Parma».

Il 14 febbraio alla Sala Azzurra del Cinema Excelsior sarà proiettato il film croato «Carne russa» di Lukas Nola.

CORRIZIA Oggi alle 17.30, all'Auditorium, concerto del soprano Enza Pecorari, con Giulio Chianchetti al liuto e l'attore Massimo Somaglino.

Domani alle 20.30, al Kultur Dom, per la rassegna Akropolis «Shylock», monologo di Eugenio Allegri.

UDINE Oggi alle 20.45, al Nuovo, va in scena l'«Otello», di Shakespeare, con Michele Placido, regia di Antonio Calenda.

Oggi alle 18 all'Auditorium di Fagnola, si conclude la rassegna «Canzoni di confine - Sentieri di frontiera». Partecipa Sergio Endrigo.

MONFALCONE Domani e martedì alle 20.45, al Teatro Augusteo «Il borghese gentiluomo» di Molière.

PORDENONE Oggi alle 20.45, all'Auditorium di Zoppola, Peppe Barra presenta «Il borghese gentiluomo».

Oggi alle 20.45, all'Auditorium Concordia, «Classe di ferro» con Paolo Ferrari e Isa Barzizza.

VENETO Martedì alle 21, al Palaverde di Treviso, apertura del tour di Laura Pausini.

TEATRO Debutto domani al Miela (e poi tour regionale) per lo spettacolo di Barbara Della Polla

«Entrée», quando il cibo diventa linguaggio

TRIESTE Debutta domani al Teatro Miela «Entrée», il nuovo progetto promosso nell'ambito del programma «Teatro-Donne-Lavoro»; dalla Commissione regionale per le pari opportunità insieme all'Ente regionale teatrale (Ert) del Friuli-Venezia Giulia ed il Teatro Club di

Udine. La rappresentazione dello spettacolo, in programma alle 11 nella sala teatrale di piazza Duca degli Abruzzi, è incentrata sul rapporto tra il mondo femminile e il tema del cibo. Ad «Entrée», quindi, farà seguito un secondo momento denominato «Assaggi», dedica-

to alla discussione del lavoro, anche al di là delle componenti prettamente spettacolari.

In altre parole, una sorta di «dietro le quinte» della rappresentazione teatrale, per conoscere le singole professionalità alla base dello spettacolo. «Entrée» è ideato

e curato da Barbara Della Polla, mentre sul palcoscenico agiranno le attrici Anna Romano, Sandra Cosatto e Luisa Vermiglio, dirette dalla regista Marcella Serli. Lo spettacolo verrà poi replicato il 6 a Tolmezzo, il 7 a San Vito al Tagliamento e l'8 febbraio a Cividale.

RISTORANTI E RITROVI

Hosteria Bellavista via Bonomea 52

Aperto anche alla domenica pranzo. Prenotazioni S. Valentino. 040-411150.

Per essere presenti in questo spazio telefonate alla

AMAZONIC S.p.A. - 040.6728311

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE SUPER MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA

SIGNORE DEGLI ANELLI LA COMPAGNIA DELL'ANELLO

BIRTHDAY GIRL NICOLE KIDMAN

VANILLA SKY TOM CRUISE, PENÉLOPE CRUZ, CAMERON DIAZ, KURT RUSSELL

K-PAX DA UN ALTRO MONDO

THE DANCER LA VERITÀ SULLA DANCING

ATLANTIS IL MONDO PERDUTO

FIGLI DI GIACCA DAL REGISTA DI GARAGE OLIMPO

BRUCIO NEL VENTO DAL REGISTA DI PANE E TULIPANI

PARCHEGGIO AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 4 ORE TI COSTA SOLO 0,50 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM, LE PENNE PARKER E I CALENDARI 2002

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Ottava rappresentazione oggi ore 16 (D/D). Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 15-17; a Udine presso Acad via Faidis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.
Le recite de «La cena dei cretini» con Zuzzuro e Gaspare sono sospese. Prenotazioni al Cristallo per «Alla stessa ora» il prossimo anno a partire da lunedì 11 febbraio. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 Domani concerto del trio di Parma. In programma musiche di Dvořák e Čajkovskij.

TEATRO DEI SALESIANI v. dell'Istria 53. Ore 17.30 la Baracca presenta la commedia dialettale di Flavio Bertoli «L'omo senza camisa» regia di Riccardo Fortuna. Preveduta biglietti Utat Galleria Prati 2 e cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio posteggio ingresso v. Battera.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananias (Ta). Ore 16.30 la Compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» presenta la commedia brillante «Gli Schinchi» di Lilla Mihich, liberamente tratta da «Gianni Schicchi» di Gioacchino Forzano, regia Silvia Grezzi. Preveduta biglietti all'Utat di Galleria Prati e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

TEATRO STABILE SLOVENO - Kulturin dom - Via Petronio 4, Trieste. Venerdì 8 febbraio alle 20.30 la prima del dramma «Par un mors d'amore» con gli spettacoli di Slavica Drakulo «Sapere di maschio» (interprete Maja Blagovic) e di Lu Xun «Diario di un pazzo» (interprete Aleš Kolar). Regia di Marko Sosč.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.30, 18.30, 21.45: «Il signore degli anelli».
ARISTON. Cinque euro. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.20: «Ocean's Eleven», con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. 3 casinò, 150 milioni di dollari, 11 uomini per un colpo grosso... 7.a settimana di travolgente successo... e si corre verso gli Oscar. Ingresso unico 5 €.

ARISTON. ANTEPRIMA. Mercoledì 20 febbraio: «Nobel» di Fabio Carpi, con Hector Alterio e Giovanna Mezzogiorno.
EXCELSIOR. Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30: «Il favoloso mondo di Amélie» di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou e Mathieu Kassovitz. Una commedia delicata e romantica vincitrice degli European Film Awards.

SALA AZZURRA. Ore 15.45, 17.50, 19.55, 22: «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaosun. Il film che commuove l'Europa, proibito in Cina. Pluripremiato al Festival di Berlino 2001.
GIOTTO 1. 15, 18, 21: «Il signore degli anelli».

GIOTTO 2. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Birthday girl» con Nicole Kidman.
NAZIONALE 1. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Vanilla Sky» con Tom Cruise e Penelope Cruz.
NAZIONALE 2. 15 e 17.30: «Harry Potter e la pietra filosofale».

NAZIONALE 3. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «The dancer» di Luc Besson.
NAZIONALE 4. 18.30, 20.25, 22.15: «Brucio nel vento». Il nuovo capolavoro di S. Sordani («Pane e tulipani»).

2.a VISIONE
ALCIONE FICE. 17.30, 21: «Apocalypse now - Redux» di Francis Ford Coppola. Il ritorno di un capolavoro.
CAPITOL. 15.50, 17.45, 20, 22.10: «Jack lo Squartatore». Con J. Depp (in programma sino martedì) Ingresso euro 4,30.

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Dal 6 al 10 febbraio 2002 ore 20.45 Fox & Gould Produzioni «Zorro» di Margaret Mazzantini con Sergio Castellitto, regia di Sergio Castellitto. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. «Il Rossetti» - Teatro Stabile del F.V.G. in coproduzione con Adinca

Entertainment Srl. «Otello» di William Shakespeare con Michele Placido. Regia di Antonio Calenda. Abbonamenti: abbon. 10; abbon. «5+1» formula B, 3 febbraio (turno E) ore 20.45. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.

TEATRO CONTATTO. 6 febbraio, ore 21, Teatro Zanon: «Woyzeck» o l'inizio del capogiro, lo spettacolo/evento del coreografo Jose Nadj dal Woyzeck di Büchner. Biglietteria di Contatto: Teatro San Giorgio, dal lunedì al sabato, ore 16-19, tel. 0432/510510/511861; biglietteria@contatto.it. www.cssudi.net.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. www.cinecity.it.
«Vanilla Sky»: 14.50, 15, 17.20, 17.30, 19.50, 20, 22.20, 22.30, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz.
«The dancer»: 15, 16.50, 22.15, «Il favoloso mondo di Amélie»: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30, di Jean Pierre Jeunet.
«Birthday girl»: 14.55, 16.45, 18.30, 20.20, 22.10, con Nicole Kidman.
«Il signore degli anelli»: 14,

14.45, 15.15, 17.15, 18.45, 20.30, 22.15, di Peter Jackson.
«Brucio nel vento»: 18.15, 20.25, 22.35, di Silvio Soldini.
«Cuori in Atlantide»: 17.15, 19.05, 20.55, 22.45, con Anthony Hopkins.
«Ocean's eleven»: 15.20, 17.40, 20, 22.30, con George Clooney, Julia Roberts, «Harry Potter e la pietra filosofale»: 14.30, 17.10, «K-Pax»: 18, 20.15, 22.35, con Kevin Spacey, Jeff Bridges.
«From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore»: 15, 20.05, 22.25, con Johnny Depp.
«Apocalypse now redux»: 18.40, «Atlantis»: 14.50, 16.35.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Domani e martedì 5 febbraio p.v., ore 20.45: «Il Borghese Gentiluomo» di Molière con Peppe Barra. Biglietti alla Cassa del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19).

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Mercoledì 6 febbraio p.v. ore 20.45: Quartetto Prazak. In programma: Martini, Feld, Dusapin, Janáček. Biglietti alla Cassa del Teatro (da lunedì a sabato ore 17-19). Utat - Trieste, Acus - Udine.
TEATRO COMUNALE. Stagione cinema-

Sonorità mitteleuropee con il Quartetto Prazak

MONFALCONE La stagione concertistica del Teatro Comunale di Monfalcone verrà inaugurata mercoledì prossimo, 6 febbraio, da un concerto del «Quartetto Prazak», con inizio alle 20.45. Il programma della serata è legato quasi interamente alla grande tradizione mitteleuropea, che si riflette nelle pagine novecentesche dei cecchi Martinu e Feld e del moravo Janáček.

Il programma del concerto, che prevede un «Duo per violino e violoncello» di Martinu, prosegue poi con il «Quartetto n. 4» scritto da Feld per il quartetto Vlach nel 1965. Il brano successivo si allontana brevemente dall'area centro-europea per proporre una pagina quartettistica recentissima di Dusapin, nella quale vengono rielaborate tecniche seriali, concatenando tra loro brevi frammenti senza soluzione di continuità.

Il concerto affronta poi le composizioni di Janáček, che si avvicina alla composizione per quartetti tardivamente, negli ultimi cinque anni di vita. Tra le sue composizioni verranno eseguite la «numero 1» ispirata a un racconto di Tolstoj e la «numero 2», ultima vera pagina importante della sua produzione.

grafica 2001/2002. Ore 16-18-20-22: «Pauline e Paulette» di Lieven Debrauwver. Premiato dalla giuria ecumenica a Cannes 2001.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info: 0481/712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Il signore degli anelli»: 14.20, 17.30, 21.

KINEMAX 2. «Vanilla sky»: 14.30, 17.10, 19.45, 22.20.

KINEMAX 3. «Il signore degli anelli»: 15, 18.15, 21.30.

KINEMAX 4. «The dancer»: 14.30, 16.10, 18, 20, 22.

KINEMAX 5. «Birthday girl»: 15.30, 17.45, 20, 22.10.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Momo» alle 15.30, 17, «Spy Game» alle 18.30, 20.15. Tel. 0481/630057.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione concertistica 2001-2002: 8 febbraio 2002, ore 21: Concerto del pianista Massimo Gori musiche di R. Schumann, A. Skjabin. Preveduta: Ufficio del Teatro feriali, esclusi mercoledì e sabato; ore

10.30-12.30. Biglietteria del Teatro: festivi e prefestivi: ore 20-21. Informazioni: 0431/370273.

TEATRO P.P. PASOLINI. «Aida degli alberi»: 15.30, 17, Ingresso € 4.50. «Spy game»: 19.15, 21.30.

GORIZIA

TEATRO DEL KULTURNI DOM. Stagione di prosa 2001/2002. Emac-Ente regionale teatrale del Fvg. Lunedì 4 febbraio ore 20.30 spettacolo fuori abbonamento. Artquarium Picc. Soc. Coop. «Shylock» con Eugenio Allegri. Preveduta: Agenzia Viaggi «R. Appiani», corso Italia 80, tel. 0481/530266. Informazioni: C.T.A. 0481/537280.

CORSO. Sala Rossa. 14.30, 17.15, 19.45, 22.15: «Vanilla Sky», con Penelope Cruz e Tom Cruise.

Sala Blu. 17.15, 20.30: «Il signore degli anelli». Tratto dal romanzo di J.R.R. Tolkien.

Sala Gialla. 14.30, 17.45, 21.15: «Il signore degli anelli».

Sala 2. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il favoloso mondo di Amélie».

Sala 3. 15.50, 18, 20.10, 22.10: «The birthday girl».

Continuano i saldi d'inverno

oggi aperto

Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

www.cittafiera.it

Martedì 09.15-13.15
 Mercoledì 09.15-13.15
 Giovedì 14.00-20.00
 Venerdì 14.00-20.30
 Sabato 09.15-19.15

Lunedì 14.00-20.00
 Martedì 09.15-13.15
 Mercoledì 09.15-13.15
 Giovedì 14.00-20.00
 Venerdì 14.00-20.30
 Sabato 09.15-19.15

IPER oviesse MEGA INTER SPORT Bricofiera BINGO MATTIUSI Piazza Italia CINEPLEX Città Fiera

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.
Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inser-

zioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Foriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. ALVEARE 040/368585 Rive rinnovato salone cucina sette stanze tripli servizi autometano scorcio mare L. 480.000.000 euro 247.899,30 trattabili. (A00/1)

A.A. ALVEARE 040/368585 Ponzanino luminoso rinnovato camera cucina doccia esterna L. 39.000.000 euro 20.142,00. (A00/1)

AGENTE immobiliare vende zona industriale Ovest ultimo terzo di capannone mq 228 più primo piano mq 131 accessoriato telefonare 040/573611 - 338/1212868.

APPARTAMENTO elegante zona università: ampio salone con pogggiolo, grande atrio, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, possibilità garage, vendesi. Telefono 348/6504648. (Fi47)

BONGHI 104.000 casetta panoramica con giardino affiancata da ristrutturare senza accesso auto. Due piani più cantina. Studio Gortan 040/366300. (A00)

CLIVIO Artemisio 173.000 recente panoramico. Soggiorno matrimoniale cameretta cucina doppi servizi balconi box. Studio Gortan 040/366300.

CONTOVELLO villa signorile ottima posizione pronta consegna mq coperti 190 taverna mansarda giardino direttamente impresa 040351442. (A1159/1)

DOMUS adiacenze PalaTrie- ste, ultimo piano in buone condizioni: soggiorno con terrazzo, matrimoniale, bagno, cucina abitabile, termoautonomo. No. ascensore. € 69.700. Tel. 040/366811.

DOMUS centro città: locale al pianoterra di 250 mq circa, sopralcato di 200 mq per uffici più 270 mq di parcheggio di proprietà. Adatto per qualsiasi attività. Prezzo importante. Informazioni solo per appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS D'Annunzio, appartamento locato in casetta: stanza, stanzetta, cucina, bagno, wc, terrazzone, cantina, Tranquillo e soleggiato. € 33.500. Tel. 040/366811.

DOMUS Largo Mioni, in palazzo d'epoca: soggiorno,

matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, due pogggioli, cantina, riscaldamento, ascensore. Possibilità acquisto grande garage. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Negrelli, locale su strada, 15 mq circa adatto a qualsiasi attività anche per uso ufficio. € 15.500. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna alta, casetta immersa nel verde e con vista panoramica sulla città. Disposta su due livelli con possibilità di ottenere una mansarda abitabile. Completamente da ristrutturare. Tel. 040/366811.

DOMUS Scorcio bassa, villa d'epoca disposta su tre piani: salone, cucina, cinque stanze, taverna, cantina, lisciaia, doppio box, posti auto, giardino, termoautonomo. Informazioni solo per appuntamento. Tel. 040/366811.

Continua in 30.a pagina

www.buy@alfaromeo.com

E' il momento di investire in gioielli.



Fino al 28 febbraio.

Alfa 156 è tua con € 232,00 al mese.

Esempio Formula per Alfa 156 1.6 Progression: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 21.590,00 + Anticipo € 6.477,00 + 23 quote mensili da € 231,70 + 24ª quota o Prezzo Minimo di Riacquisto € 10.795,00 + Spese gestione pratica € 129,11 più bolli + T.A.N. 3,90% + T.A.E.G. 4,51%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre in corso e relativa alle vetture presenti in Concessionaria.

Alfa 156. 13 versioni. Da € 21.590,00 a € 32.280,00.



Chiedi il tuo

La coppia Blady & Roversi da domani sera su Raitre con un nuovo programma

«Siamo velisti per caso»

Seguiranno anche le finali della Coppa America

Oltre 7 milioni di spettatori
Record di ascolti
per «Marameo»

ROMA Vince ancora «Marameo», in una serata di ascolti nel segno di Mediaset. Bene infatti Italia 1 con i «Predatori dell'arca perduta» che raccoglie 4 milioni di spettatori. In seconda serata vittoria per Costanzo ma buon risultato per Chiambretti nella giornata delle polemiche per l'esclusione dal dopofestival. Con 7 milioni e 100mila telespettatori, pari al 27,67% di share la satira di «Marameo» batte nettamente la replica del «Maresciallo Rocca 3» su Raiuno (4.912.000) seguito da «I predatori dell'arca perduta» (4.309.000) e «Sciaccia la notizia» (4.098.000). «Striscia la notizia» resta il programma più visto, con 10.084.000 e il 35,80%.

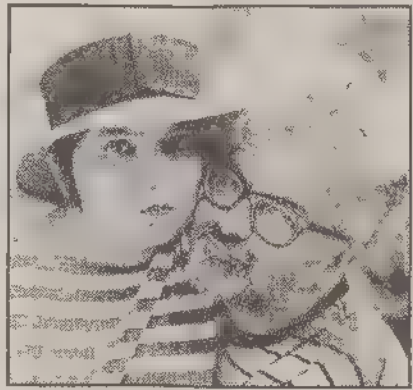
ROMA Dai pedali dell'Emilia Romagna al giro del mondo in barca a vela. Insomma, i «Turisti per caso» Patrizio Roversi e Syusy Blady ora affrontano gli oceani e si improvvisano «Velisti per caso», nuovo programma in onda su Raitre il lunedì in prima serata, la domenica nella fascia preserale e tutti i giorni per cinque minuti all'interno di «Geo & Geo».

Da Gibilterra fino a Auckland in Nuova Zelanda, arrivo previsto nell'ottobre del 2002. Giusto in tempo per seguire le fasi finali della Coppa America. Un sogno che si realizza per la coppia di turisti più invidiata d'Italia.

«Sono due anni che lavoriamo su questo progetto - racconta Syusy Blady - avevamo già giocato a fare i marinai durante i nostri viaggi e ci siamo resi conto che standoci in barca esploravamo meglio il territorio. Certo Patrizio soffre il mal di mare, ma

mettiamo alla prova le nostre normalità».

Lui infatti è già partito venerdì a bordo dell'Adriatica, la barca che insieme agli amici è riuscito ad armare per questa avventura. Con lui l'esperto velista Cino Ricci, uno degli ospiti a bordo dell'imbarcazione.



Blady e Roversi.

«Ma stiamo già contattando altri personaggi per fare un pezzo di strada insieme - spiega Giorgio Gori, che produce il progetto - saliranno sull'Adriatica anche i Lunapop, Giobbe Covatta e Vincenzo Sallemme».

Domani sera su Raitre andrà in onda una puntata di presentazione di «Velisti per caso» per spiegare come è iniziata la sfida. La novità è che questa volta il racconto sarà in presa diretta.

Con nove telecamere montate a bordo sullo stile del Grande Fratello e una piccola sala montaggio Patrizio e soci porteranno il mondo in tv ogni giorno alle 17 circa all'interno di «Geo & Geo».

«Dopo l'11 settembre ci siamo chiesti se era ancora possibile viaggiare in sicurezza - sottolinea Syusy - noi siamo gente di pianura, ma abbiamo sempre conosciuto un mondo accogliente». Nella valigia non potevano mancare le ceramiche, i costumi e le creme solari, ma la coppia metterà spesso i piedi per terra per raccontare le Canarie, Cuba, il Centro America, le Galapagos e la Nuova Zelanda.

Alessia Mattioli

OGGI IN TV



I film

«110 e lode» (Usa '94) di Alex Keshishian. Con Joe Pesci e Brendan Fraser (Italia 1, ore 15.30). Un neolaureato ha difficoltà a inserirsi nella società. Un vagabondo-filosofo gli insegna le regole del successo e della felicità.

«Fino a prova contraria» (Usa '99) di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Isaiah Washington (Retegatto, ore 20.35). Un anziano e finto-cinico reporter deve scrivere un articolo su un condannato a morte. Indagando, si convince dell'innocenza dell'uomo, ma il tempo stringe.

«Un nuovo giorno» (Italia '98) di Aurelio Grimaldi. Con Ida Di Benedetto e Franco Iavarone (Retegatto, ore 23.05). Una professoressa, assunta in un quartiere malfamato, deve affrontare l'ostilità dei colleghi e il complicato rapporto con la figlia.

«Shining» (Usa '80) di Stanley Kubrick. Con Jack Nicholson (nella foto) e Shelley Duvall (Raitre, ore 1.25 nel corso di «Fuori orario»). Uno scrittore in crisi accetta di fare il guardiano invernale in un albergo sulle Montagne Rocciose. Recatosi sul posto con moglie e figlio, dà segni di squilibrio.

«Shining» con Jack Nicholson su Raitre

Uno strano scrittore sull'orlo della follia

Gli altri programmi

Canale 5, ore 13.35

«Buona domenica» con Costanzo

Ospiti di Maurizio Costanzo, Laura Fredi, Claudio Lippi e Luca Laurenti a «Buona domenica», Stefano Accorsi, protagonista di «Il giovane Casanova», la nuova fiction Mediaset, alcuni protagonisti del Grande Fratello 2 e ancora, Mavi Felli, Veronika Logan, Enrico Mutti, Anna Pettinelli, Maria Teresa Ruta e Tina Cipollari.

Raitre, ore 20.50

Il morbo di Parkinson a «Elisir»

Il morbo di Parkinson. Questo il primo argomento di «Elisir». Il professor Bergamasco, direttore della Clinica neurologica di Torino, illustrerà le terapie attuali e quelle in via di sperimentazione. Nel test, con Massimo Dapporto, Luca Zingaretti e Paola Perego, ospiti in studio, si scoprirà se conosciamo e trattiamo bene il nostro apparato respiratorio.

Raitre, ore 18

«Per un pugno di libri»

Libro-guida della puntata «Blade runner» di Philip Dick. Ad affrontarsi in questa puntata i ragazzi del Magistrale «Brasmo da Rotterdam» di Sesto San Giovanni (Mi) e quelli dello Scientifico «Giovanni Falcone» di Barrafranca (En).

RADIO

Radiouno 91.5 e 97.7 MHz/103.5 AM

6.00 GR1 (07.00-08.00); 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.10: T3 Est Ovest; 7.10: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.30: Culto Evangelico; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1 (10.30-11.00); 9.03: Viva Verdi; 9.16: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 11.08: Diversi da chi?; 11.15: OggiDomenica; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1 (16.00); 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 (R.19.00); 18.20: Pallavolo; 19.17: Tuttobasket; 20.05: Ascolta, si fa vera; 20.25: Calcio Serie A; 20.30: Milano; 21.20: GR1 (24.00); 23.33: Speciale Baobab; 23.50: OggiDomenica - La Bibbia; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte del mistero; 2.00: GR1 (07.00-08.00); 2.05: Donna Bella Italia; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permessi di soggiorno; 5.55: Diario Minimo

Radiodue 93.6 e 92.4 MHz/103.5 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (R. 07.30-08.30); 7.54: GR Sport; 8.00: Onda; 9.00: Le avventure di Lupo Alberto; 9.33: Penelope Walt; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 10.37: Vassili; 12.00: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Tavo; 13.38: Donna Domenica; 14.45: Catersport; 17.00: Grada facendo; 17.30: GR2 (19.30-20.30-21.30); 19.50: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.45: Le ragioni del cuore - In onda anche; 21.00: To Be Happy; 23.30: Radio Club; 24.00: Uoghi; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 5.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue

Radiotre 95.8 e 95.5 MHz/102 AM

6.00: Mattino; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.10: Ascolta; 7.30: Prima Pagina; 8.00: Mattino; 9.15: Radiotre Mondo Slash; 9.45: Mattino; 11.00: I concerti del Quintale di Radiotre; 12.15: Uomini e profeti; 13.00: Di tanto in tanto; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Grammelot; una storia infinita; 14.03: Clip; 16.00: Concerto: Orchestra della Toscana; 19.30: Cinema alla radio; 20.45: Radiotre Rete; 21.00: Il Cartellone Sottoset del Quartetto; 22.30: Rascacarte Verdi; 23.45: Agguati; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano
24.00: Rai 1. In onda la mezzanotte; 24.00: Notturno Italiano; 1.00: Notturno in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notturno in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notturno in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notturno in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai 1. Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: TG3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30: TG3 Giornale radio del Fvg; 18.30: TG3 Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria
14.30: Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30: Notturno; 15.40: Il pensiero radio; 16.00: Notturno

Programmi in lingua slovena (103.9 o 98.6 MHz / 981 kHz)
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanali degli agricoltori; 9: Santa Messa dalla chiesa parrocchiale del S. Ermacora e Fortunato di Roarico; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Amil Fedeli; di Sonja Sever, sceneggiatura di Marizza Perat, regia di Ljupka Komar; 11: Puntata; 11.10: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: 17.00 DOC - FLORIDA: LA MIAMI PREISTORICA. Documenti.

18.00 VIRUS X - IL SOFFIO DELLA MORTE. Film tv (drammatico). Con Leslie Marton.
20.00 TG LA7
20.35 FRASIER. Telefilm.
21.00 VENDETTA NEI CIELI. Film tv (thriller). Di Joe Coppoletta. Con Frank Stieren, Anja Freese.
22.55 TG LA7
23.10 SPECIALE "E' MODA". Con Cinzia Malvini.
23.40 EXPECT NO MERCY. Film tv (azione '95). Di Zale Dalen. Con Billy Blanks.
1.25 FOX NEWS

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 12, 13, 15, 16, 17, 19, 19.55, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare e Meteomare; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteomare; 10.45: L'opinione con Massimo Finazzi; 11.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radiodue; 7.15: Disconuere; 7.30: Meteomare - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconuere; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La matinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconuere; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconuere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radiodue; 14.03: Classichissimo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic - meteomare; 22: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia» classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15: Gr Oggi; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radiodue; 7.15: Disconuere; 7.30: Meteomare - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconuere; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La matinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconuere; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconuere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radiodue; 14.03: Classichissimo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic - meteomare; 22: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia» classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15: Gr Oggi; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radiodue; 7.15: Disconuere; 7.30: Meteomare - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconuere; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La matinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconuere; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconuere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radiodue; 14.03: Classichissimo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic - meteomare; 22: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia» classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15: Gr Oggi; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radiodue; 7.15: Disconuere; 7.30: Meteomare - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconuere; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La matinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconuere; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconuere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radiodue; 14.03: Classichissimo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic - meteomare; 22: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia» classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15: Gr Oggi; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radiodue; 7.15: Disconuere; 7.30: Meteomare - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconuere; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La matinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconuere; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconuere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radiodue; 14.03: Classichissimo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic - meteomare; 22: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia» classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15: Gr Oggi; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radiodue; 7.15: Disconuere; 7.30: Meteomare - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconuere; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La matinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconuere; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconuere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radiodue; 14.03: Classichissimo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic - meteomare; 22: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia» classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15: Gr Oggi; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radiodue; 7.15: Disconuere; 7.30: Meteomare - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconuere; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La matinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconuere; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconuere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radiodue; 14.03: Classichissimo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic - meteomare; 22: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia» classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15: Gr Oggi; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radiodue; 7.15: Disconuere; 7.30: Meteomare - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconuere; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La matinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconuere; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconuere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radiodue; 14.03: Classichissimo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic - meteomare; 22: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.45 SARANNO FAMOSI A LOS ANGELES. Telefilm. "Tempo di scelte"
7.30 L'ALBERO AZZURRO: TUTTI IN VETTURA
8.00 MA CHE DOMENICA! Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorenza Bianchini.
10.55 SANTA MESSA DA LOPPIANO DI INCISA IN VAL D'ARNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici. Edoardo Geronzi.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LE RAGIONI DEL CUORE. Telefilm. "Cene a domicilio"
22.45 TG1
22.50 TV7
23.45 TARATUTA - QUANDO LA MUSICA RACCONTA
0.25 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.45 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAI NOTTE
1.52 E' MODA
2.20 LO CHIAMEREMO ANDREA. Film (commedia '72). Di Vittorio De Sica. Con Nino Manfredi, Mariangela Melato.
4.05 L'UOMO DEI PINGUINI. Documenti.
5.00 DON FUMINO. Telefilm. "Scherzi da prete"
5.30 CERCANDO CERCANDO
5.35 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.10 L'ITALIA DELLE REGIONI. Documenti.
6.35 L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazzita.
6.40 ANIMA
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (09.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUEL CHE ASPETTANO... Con Simona Ventura.
14.55 QUEL CHE IL CALCIO... Con Simona Ventura.
17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 - DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TG2 EAT PARADE
19.05 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Corte marziale"
20.00 ZORRO. Telefilm. "La maestra con la pistola"
20.30 TG2 - 20.30
20.55 QUELLI CHE... LO SMOCKING E' DI RIGORE. Con Simona Ventura.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 PROTESTANTESIMO
0.40 METEO 2
0.45 PROFILER. Telefilm. "La più bella"
1.30 RAINOTTE
1.32 ITALIA INTERROGA
1.40 BRAVAGENTE "FURBI"
2.10 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
2.15 PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI
3.10 GLI ANTENATI
3.40 NET.TUN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'
3.45 INFORMATICA APPLICATA AGLI ARCHIVI - LEZ. 1. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.50 IL SIGNOR MAX. Film (commedia '37). Di Mario Camerini. Con Vittorio De Sica, Assia Noris.
9.15 SPECIALE "IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE" (R). Documenti.
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 TELECOMANDO: ARRIGO SACCHI (R). Con Gianfranco Monti e Alberto Lorenzini.
13.20 PASSEPARTOUT. Con Philippe Daverio.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KLIMANGIARD. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcorè e Piero Dorfler.
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.25 ELISIR
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 LA CITTA' INFINITA. Telefilm. "La donna di cristallo"
0.15 TG3
0.20 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.15 TG3 METEO
1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 CONTATTI

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.30 L'ATELIER DI VERONICA. Telefilm. "Il segreto di Veronica"
10.00 OLTRE LE GRANDI MONTAGNE. Film (avventura '77). Di Stewart Raffill. Con Robert Logan, Heather Rattray.
12.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "La grande paura"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "La corrida"
18.45 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
20.00 TG5
20.30 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
23.15 TERRA!
0.15 NONSOLOMODA E' CONTEMPORANEAMENTE. Con Vanessa Incontrada.
0.45 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.15 TG5 NOTTE
1.50 L'ULTIMO DOMICILIO CONOSCIUTO. Film (poliziesco '69). Di Jose' Giovanni. Con Paul Crauchet, Lino Ventura.
3.45 TG5 (R)
4.15 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. La pattuglia
5.00 DREAM ON.
Telefilm. "Finale con vendetta" (seconda parte)
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 PICCOLI BRIVIDI. Telefilm. "La spiaggia degli spettri"
12.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR

iGuzzini

iGuzzini è un importante gruppo italiano nato nel 1963 a Recoaro, oggi presente con proprie consociate in molti paesi europei e con prodotti distribuiti in oltre 70 paesi nel mondo. iGuzzini porta nel mondo soluzioni qualitativamente ineccepibili di alta tecnologia e design. In Italia è presente con una propria rete di vendita e proprie concessionarie. Per la nuova agenzia iGuzzini del Friuli, siamo stati incaricati della ricerca e selezione delle seguenti figure professionali:

TECNICO COMMERCIALE

con esperienza

Laureato in ingegneria o architettura o in possesso di diploma tecnico, è abituato a collaborare con studi di architettura e/o ingegneria, con gli uffici tecnici dei principali istituti di credito e con le più importanti società operanti nel mercato di competenza. Dovrà quindi essere in grado di interpretare il linguaggio e gli atteggiamenti di architetti ed ingegneri, di comprenderne i disegni, rendendosi conto dell'influenza di altre componenti costruttive sul progetto illuminotecnico. La maggior parte degli studi è già in contatto con l'azienda ma occorre incrementare il livello di servizio nei loro confronti, approfondendo le relazioni sul piano tecnico e personale. Il candidato ideale sarà pertanto autorevole, convincente e pronto a cogliere le opportunità di crescita che si presenteranno, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi concordati, nel rispetto delle politiche aziendali. Rif. M80.056P7/A

GIOVANE E CREATIVO PERITO TECNICO

neodiplomato

Dopo un periodo di accurata formazione specifica nel campo dell'illuminotecnica, gli sarà affidata gradualmente la realizzazione di progetti, facilitando l'attività dei tecnici commerciali. Nell'ambito dell'ufficio, acquisirà familiarità con la materia, imparerà a conoscere ed a gestire le esigenze della clientela ed a curare i rapporti con la Casa Madre. Nel giro di alcuni anni potrà scegliere tra vari percorsi di carriera il più adatto alle caratteristiche personali. Rif. M80.056P7/B

Gli interessati, ambasciati, sono invitati a leggere sul sito www.mercuriurval.com l'informazione sulla Privacy L. 675/96. Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda, il Riferimento e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per e-mail, senza file allegati, a: milano@mercuriurval.com, per fax al n. 02/77424444 o per posta prioritaria a: Mercuri Urval, Via Cerva 24, 20122 Milano.

Mercuri Urval

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI



Con 32 Ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA DIPLOMATI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, da avviare alla carriera di: **RESPONSABILE PUNTO VENDITA**

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede praticità, dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:

**Bennet S.p.A., Selezione Personale via E. Ratti 2,
22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com
Sede di lavoro: provincia di Gorizia.**

Continuaz. dalla 28.a pagina

DOMUS Scorcola, prestigioso appartamento in palazzina signorile con vista. 240 mq circa, box doppio, cantina, termoautonomo. Prezzo importante. Informazioni solo per appuntamento. Tel. 040/366811.

DOMUS Sistiana, nel verde, in palazzina: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggolo, giardino di proprietà. Posti auto. Termoautonomo. Ingresso indipendente. € 130.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Via dell'Agro, magazzino libero, 73 mq circa. Adatto a qualsiasi attività artigianale. € 46.690. Tel. 040/366811.

DOMUS XX Settembre (Politeama), in palazzo d'angolo signorile: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, biservizi, due poggoli, cantina, riscaldamento, ascensore. Ottime condizioni. € 155.000. Tel. 040/366811.

DUINO villaggio pescatore soggiorno cucina camera tre camerette doppi servizi terrazza cantina euro 185.925, 00. VIP 040/634112. (A1307/1)

FOSCOLO magazzino-deposito 60 mq ampio foro d'accesso passo carraio euro 35.120,00. VIP 040/634112. (A1307/1)

GABETTI Op.imm 040/763325 Roiano appartamenti liberi e occupati in bello stabile d'epoca con ascensore in fase di ristrutturazione delle parti comuni. Ingresso soggiorno cucina due camere ripostiglio bagno wc.

GABETTI Op.imm 040/763325 San Vito splendida villa inizi 1900 con ampio giardino alberato in parte edificabile. Trattative riservate presso i nostri uffici. (CO0/1)

GABETTI Op.imm 040/763325 via Valdirivo vista panoramica e scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso salone cucina tre stanze bagno wc e due poggoli € 201.500,00. (CO0/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Fabio Severo affittato: due matrimoniali cucina servizi separati riscaldamento autonomo. Ottimo investimento. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Giardino pubblico recente piano alto con ascensore: salone quattro stanze cucina due bagni poggoli. € 139.500,00. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Vignola, alloggio soleggiato in palazzina: salone due stanze grande tinello con cucinetta doppi servizi poggoli box e posto auto. € 196.254. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centrale in palazzina signorile alloggio di grande metratura anche adatto ad ufficio, ascensore. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Miramare ultimo piano con splendida mansarda vista mare: salone con caminetto due matrimoniali grande studio cucina due bagni lavanderia terrazza grande box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo completamente ristrutturato: salone due matrimoniali cucina bagno riscaldamento autonomo € 95.544,00. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Caprin prontezza: soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Guerrazzi ultimo piano mansardato completamente ristrutturato: grande cucina con caminetto camera servizi separati. (A00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Barriera in palazzo signorile ufficio di grande metratura con terrazzo € 154.937,00. (A00/1)

LONGERA deliziosa casetta rurale con cortile tranquilla abitabile subito: soggiorno cucina due camere guardaro-ba bagno ampia soffitta. Prezzo interessante. Geppa 040/660050. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Adiacente Duomo, perfetto appartamento due piani con mansarda autoriscaldato cantina posto auto. (CO0/1)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi: rustico parte ristrutturato due piani taverna depositi mq. 2200 scoperto. (CO0/1)

Z. CASABELLA ROIANO consegna 2002: soggiorno con ampia terrazza, cucina, una/due camere, poggolo, doppi servizi, box auto. 040/309166.

Z. CASABELLA ROIANO: in costruzione attico su due piani: salone con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, scala interna, stanza ragazzi con poggolo, secondo servizio, box auto. 040/309166. (A1348)

Z. CASABELLA strada per LONGERA: recente costruzione, immersa nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, balcone, poggolo, cantina, due posti macchina. 040/309166. (A00/2)

2 IMMOBILI Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO salone, 2-3 stanze, cucina, bagno, massimo € 250.000,00, € 129.114,22. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO in zona Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno cucina una-due camere bagno poggolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

PRIVATO acquista appartamento ca 60 mq da Greta a Duino anche in condivisione in casetta con terrazzo abitabile o giardino. Pagamento in contanti. No intermediario agenzie. Tel. cell. 328-7379845. (A00)

ZONA Romagna nostra cliente cerca alloggio di prestigio di almeno 160 metri quadrati con vista panoramica. Disponibilità adeguata. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A00/2)

ZONA Tribunale nostro cliente cerca alloggio di 120 metri quadrati - ultimo piano con ascensore. Disponibilità adeguata. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A00/2)

3 IMMOBILI Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO salone, 2-3 stanze, cucina, 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo L. 2.000.000, € 1032,91 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585 Faro vista mare villetta perfette condizioni arredata non residenti soggiorno due stanze bagno giardino L. 1.300.000 euro 672,00. (A00/3)

APPARTAMENTO primo ingresso in ottimo stabile d'epoca ristrutturato zona viale ingresso soggiorno cottura bagno due stanze adatto anche ufficio. Euro 118000, Geppa 040/660050. (A00)

ARREDATO 040/368003 Largo Canal saloncino matrimoniale cucina bagno. Canone € 517,00 mensili compreso spese condominiali. Centralissimo in palazzo ristrutturato: salone due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. Canone € 878,00 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00/3)

ARREDATO primo ingresso affittati non residenti referenziati zona Politeama: soggiorno cottura due camere bagno. 620 Euro mensili. Geppa 040/660050. (A00)

BOX zona Faro con soppalco mq 12 affittati euro mese 139 amm. via Udine 3, tel. 040/369940. (A1372)

CENTRALE appartamento salone 2 stanze due bagni poggoli adatto anche studio affitto euro 930,00. Amm. via Udine 3, tel. 040/369940. (A1372)

CENTRALISSIMO studio professionale tre stanze atrio servizi stabile signorile euro 830,00. VIP 040/634112. (A1307/3)

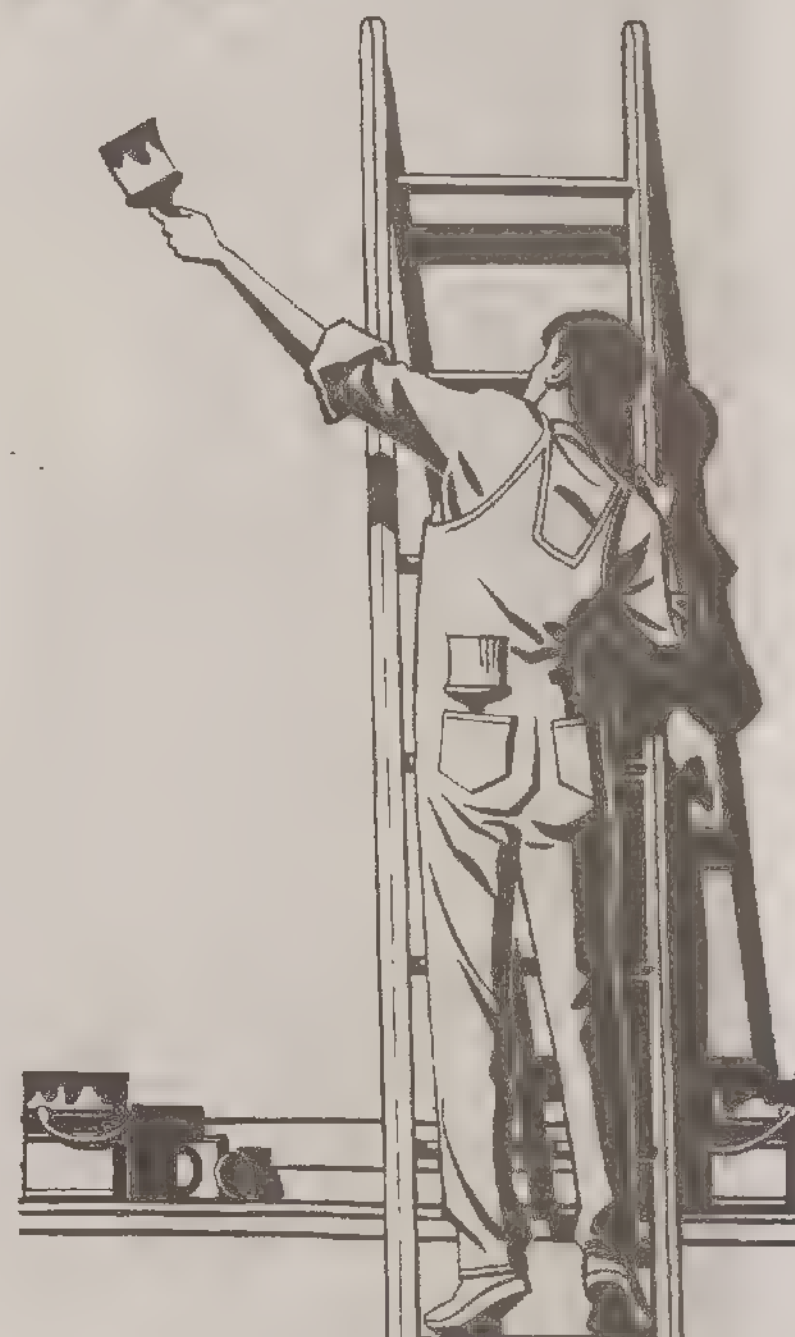
DOLEGA del Collio affittasi mansarda 70 mq, termoautonomo, garage, tel. 0432/757173. (FI47)

FONDAZIONE pubblica affittata posto auto scoperto via Beccaria. Per informazioni telefonare 040/3736240 lun-ven. (A00)

GRADISCA affittasi villa bifamiliare arredata 3 letto cucina soggiorno doppi servizi posto auto. Telef. 048199328 pasti. (A00)

Continua in 35.a pagina

OGNI GIORNO VICINI AL MONDO E ALLA NOSTRA CITTÀ



IL PICCOLO



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

LAVORO INTERINALE



BANCHE POPOLARI Lavoro

Se sei una persona che non teme l'orario di lavoro su turni, meriti un lavoro specializzato!!

Per Prestigiosa Azienda Tessile di Gorizia Cerchiamo

OPERAIE

Non è necessaria esperienza nel settore Ottime possibilità di assunzione a tempo indeterminato

Telefona subito allo 041/5352381 e chiedi di Elisabetta oppure invia il tuo cv allo 041/5352378

MANPOWER

Filiale di Monfalcone - Via Desenibus, 8
Tel. 0481.791685 - Fax 0481.791694

4 PERITI ELETTROTECNICI per azienda settore metalmeccanico zona Monfalcone.
1 VERNICIATORE ESPERTO azienda metalmeccanica zona Ronchi dei Legionari
1 APPARTENENTE CATEGORIE PROTETTE azienda metalmeccanica zona Monfalcone
5 ADDETTI MACCHINARI su ciclo continuo per azienda settore chimico zona Monfalcone
1 MANUTENTORE ELETTROMECCANICO azienda metalmeccanica zona Monfalcone
1 RAPPRESENTANTE PRODOTTI ELETTROTECNICI per azienda zona Monfalcone



Filiale di TRIESTE
Via di Torbiana, 19 - 34122 Trieste
Tel. 040.3482960 - Fax 040.3487803
trieste@eurometis.it

RICERCA URGENTEMENTE PER AZIENDE

- Operai diplomati automobili per azienda multinazionale
- Ingegneri meccanici, anche laurea breve
- Otti co ottima retribuzione
- Addetto controllo qualità
- Esperto gestione apparecchiature elettroniche (MAZ)
- Operai addetti alla verniciatura (min 10 esperienza)
- Operai addetti alla verniciatura (min 10 esperienza)
- Ingegneri meccanici o di elaborazione dati

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.



A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

ZOLA IN GOL

Il Chelsea di Gianni Ranieri è passato ieri per 3-2 sul campo del Leicester City, ultimo in classifica, portandosi al quinto posto nella classifica della Premier League inglese. Ha segnato anche Gianfranco Zola, che ha fatto sapere che sta pensando seriamente di appendere le scarpette al chiodo a fine stagione. Il fantasista italiano ha firmato il gol del 2-2.

OGGI IN TV

13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
14.00 Antenna 3 TS: Antenna 13 - Collegamenti dai campi di gioco
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
17.10 Raidue: Rai Sport Sta-

dio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90° Minuto
19.40 Telequattro: Domenica quattro
20.30 Telequattro: Qui studio a voi stadio
20.40 Italia 1: Studio sport

20.55 Raidue: Quelli che... Lo smoking e di rigore
22.20 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Raidue: Rai Sport la Domenica Sportiva
22.35 Capodistria: Pallamano: Campionati Euro-

pei
22.55 Italia 1: Controcampo
23.00 Antenna 3 TS: Antenna Tre Trieste Sport
23.25 Telequattro: Pallavolo: Senza Confini TS - Vibo Valentia
0.50 Italia 1: Studio sport

MARITO PERDENTE

La Gifa si è aggiudicata per 5-3 l'atteso derby palermitano valido per il campionato di Serie A/1 femminile di pallanuoto, contro la Sais Trasporti Athlon '90 allenata dal napoletano Roberto Vestuto. Quest'ultimo, dunque, è uscito sconfitto dalla sfida tutta in famiglia con la moglie e la cognata, le ungheresi Erzsébet ed Agnes Valkay, che giocano entrambe nelle file della formazione avversaria.

AUTOFFICINA

Escort

VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA

ENZO

OPICINA - TRIESTE

via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

CALCIO SERIE C1 Dopo una settimana di burrasca e di rinvii (con gli ungheresi), la parola torna finalmente al campo

Triestina, una vittoria per seppellire i problemi

Baù e Masolini i sostituti di De Poli e Parisi. In attacco la coppia Abbruscato-Gennari

I TIFOSI

«Allo stadio per aiutare l'Unione»

Lettera aperta del presidente del Centro di coordinamento dei Triestina Club Federico Di Vita alla Triestina sportiva. Questo appello non è destinato, solo, a quegli spettatori che da qualche tempo disertano lo stadio «Rocco» ma a tutti. Se è vero che in un momento societario così incerto, tutti stiamo aspettando con ansia che persone (ancora una volta fuori di Trieste) decidano di entrare in società per potenziare ulteriormente la Triestina e che, purtroppo, noi solo comuni spettatori, non possiamo intervenire finanziariamente nella vicenda, è pur vero che possiamo e dobbiamo svolgere con impegno la nostra parte non solo di tifosi ma di cittadini di Trieste. E lo possiamo fare andando numerosi allo stadio, consci che in tanti potremo contribuire a tenere alta la concentrazione della squadra, in modo che i risultati sin qui raggiunti dall'Unione migliorino e rimangano nell'ambito dei play off.

Non demandare ad altri tale sostegno, vieni anche tu! Ti chiediamo solo un paio di ore. Non aspettare ancora una volta passivamente l'evolversi di tale situazione, per poi recriminare su quello che gli altri avrebbero potuto fare e non hanno fatto. Non deve essere per te solo un dovere sostenere la Triestina ma devi farne un diritto: invoglia gli amici o i parenti a venire ad incitare l'Unione. In tanti, siamo certi, che non solo aiuteremo la squadra ma risveglieremo l'attenzione di qualcuno che possa dare alla società rossocalabardata un futuro più tranquillo.

Federico Di Vita
Presidente centro coordinamento

TRIESTE Tra un rinvio con gli ungheresi e l'altro per fortuna anche si gioca. Dopo una settimana burrascosa, una vittoria oggi contro il Lecco avrebbe il potere di stemperare ogni tensione e di accantonare (almeno per un momento) tutti i problemi. Gli alabardati, del resto, hanno tutto l'interesse a dimostrare che quello di Arezzo è stato solo un incidente di percorso dovuto a un calo di tensione. Ormai tutti sanno che i giocatori percepiscono gli stipendi a singhiozzo ma per 90' la questione economica passerà in secondo piano. Davanti al proprio pubblico la Triestina non vuole sgarrare. Sarebbe un atto autolesionistico per l'immagine e per la classifica.

Per restare sulla giostra dei play-off l'undici di Rossi è obbligato a spremere al massimo questi due turni casalinghi contro Lecco e Padova anche se da quando è cominciata la girona di ritorno l'allenatore sostiene che «tutti i punti sono diventati più difficili». In queste due gare, anzi,



L'alabarda deve provare a distanziare le inseguitrici perché poi il calendario del Lecco diventerà una salita. «Dopo la sconfitta di Arezzo - afferma il tecnico alabardato - mi attendo una reazione dalla squadra, soprattutto

sotto il profilo caratteriale. Per conquistare i tre punti dovremo disputare una partita razionale, gestita con criterio, sul modello di quella con la Reggiana. Il Lecco da metacampo in sé ha ottimi giocatori, dobbiamo stare molto at-

tenti al suo contropiede». Parole sagge uscite da quello che resta l'Elemento Equilibratore dell'entourage alabardato.

Per fare la formazione stavolta Rossi ha dovuto mischiare i bussolotti causa le



Elis Abbruscato

squalifiche di Parisi e De Poli. Di colpo l'allenatore si è trovato senza esterni ma una giornata di riposo (visto il calo di lunedì scorso) a loro potrà solo che giovare. Le soluzioni alternative non sono niente male: Masolini a sinistra e Baù a destra che se in giornata può aprire qualsiasi difesa. In avanti il tecnico continua a fare e disfare le coppie non per diletto ma perché la Triestina stenta a fare gol. Tocca ad Abbruscato (il migliore del lotto) e Gennari. «Sono quelli che hanno segnato di più...», spiega Rossi. Ma il bottino è misero, sette gol in due. In difesa torna al

GIRONE A
Programma
e arbitri

Livorno-Carrarese: Girardi di San Donà di Piave; Lucchese-Spal: Tonolini di Milano; Lumezzane-Varese: Zamboni di Padova; Monza-Alzano: Ponzalini di Firenze; Reggiana-AlbinoLeffe: Ciampi di Roma; Spezia-Pisa: Pantana di Macerata; Treviso-Cesena: Carlucci di Molfetta; Triestina-Lecco: Ioseffi di Siena. Anticipo: Padova-Arezzo 2-1. Classifica: Livorno p. 43; Treviso 40; Spezia 37; Lucchese e Triestina 35; Lumezzane 33; Cesena 32; Varese 30; Lecco 28; Spal e Reggiana 27; AlbinoLeffe e Padova 23; Carrarese 21; Pisa 20; Arezzo 18; Alzano 17; Monza 16.

suo posto Bacis con al fianco Venturini, mentre esce Calari che da difensore ha giocato tre buone gare. Tangorra e Pintoni i terzini con Boscolo e Del Nevo in mediana. Il sorvegliato speciale da parte della retroguardia alabardata sarà l'attaccante Cavalli, miglior realizzatore del girone se non si contano i rigori. Guai farsi disarcionare. In panchina c'è un buon assortimento tecnico: il rientrante Birtig (possibile esterno), Dei Rossi, Tomizza, Calari, Gubellini e Ciullo. E Principali? Con la «Berretti» assieme a Finzan.

Maurizio Cattaruzza

SERIE A

Nell'anticipo deludente pareggio dei nerazzurri che solo nella ripresa hanno assediato il Torino

L'Inter sbatte contro il muro granata

Generosa gara degli uomini di Camolese: il portiere Bucci dice sempre di no

L'allenatore bianconero insegue il primo successo casalingo contro il Perugia

L'Udinese cerca la continuità

UDINE Etichettarla soltanto come una sfida salvezza sarebbe sbagliato. In campo, oggi, non ci sarà la disperazione di chi lotta sul baratro della retrocessione. Sia Udinese che Perugia, infatti, sanno che proseguire la striscia positiva avviata nelle ultime giornate un passo importante verso la tranquillità. E chissà, forse anche verso quel sogno Uefa che per l'Udinese era diventata un'abitudine e per il primo Perugia di Cosmi un cielo sfiorato con il dito.

Stessa posizione di classifica, stessi sogni, stessa rosa multietnica. La sfida del «Friuli», rinvincita di quella fortunatamente vinta all'andata dall'Udinese, mette di fronte due società simili nel-

le strategie: pescare a strascico all'estero, sperando che nelle reti resti qualche pesce pregiato, da rivendere al tavolo delle grandi dopo averlo fatto a dovere in provincia. A volte il pesce è scadente, a volte riesce a scappare prima di finire in padella, come il difensore greco Dellas, messo fuori rosa da Gaucci per un contratto galeotto con la Roma che è qualcosa più di un sospetto.

Due modelli allo specchio, quindi, ma anche due squadre in salute pronte a darsi battaglia, convinte entrambe di poter centrare i tre punti, tanto l'Udinese, che cerca ancora la prima vittoria interna della gestione Venturini, quanto il Perugia, che nelle ultime tre trasferte ha già colto due importanti suc-

cessi a Lecce e a Firenze. Ma quella della vittoria in casa, per Ventura, non è un'ossessione: «Con me in panchina abbiamo giocato solo due partite in casa su sette, non dimenticate. Al di là delle statistiche, dobbiamo confermare che la vittoria di Milano non è stata un caso, ma il frutto del lavoro». Ha fiducia Ventura, anche perché le emergenze Pinzi e Martinez sono rientrate: il centrocampista sarà quello di San Siro, acciacchi di Pizarro permettendo, con Jorgensen arma tattica da sfruttare nella ripresa. In difesa mancano Sottil e Manfredini, sostituiti da Scarlato e da un Caballero chiamato a cancellare la sua immagine di brutto anatroccolo.

Riccardo De Toma

MILANO L'Inter manca il sorpasso, facendosi imporre lo 0-0 da un Toro che prosegue la sua striscia positiva. La squadra di Cuper esercita una costante supremazia territoriale, fa incetta di calci d'angolo, crea mischia e mischia davanti a Bucci, ma di vere e proprie occasioni da gol non se ne contano più di tre o quattro. Gli ospiti granata (ieri in maglia bianca) portano via un punto preziosissimo.

Inter subito all'arrembaggio e dopo appena un minuto, sugli sviluppi di una punizione, la zuccata di Materazzi finisce di poco alta. La replica del Toro al 6', con uno spunto del solito irrisistibile capitano Asta, sul cui cross Lucarelli manca di testa l'impietoso giusto da pochi passi. E comunque l'Inter a fare la partita, con Bobo Vieri attivissimo su tutto il fronte d'attacco. Il numero 32 per una volta veste i panni dell'uomo assist, sul suo traversone Kallon di testa obbliga in corner Bucci. Il portiere granata è attentissimo anche al 16' sulla punizione di Conceicao.

Inter 0
Torino 0

INTER (4-4-2): Toldo, J.Zanetti, Cordoba, Materazzi, Gresko, Conceicao, Di Biagio (st 22' Seedorf), C.Zanetti, Guly (pt 40' Emre), Kallon (st 31' Ventola), Vieri. All: Cuper.
TORINO (3-5-2): Bucci, Galante, Fattori, Delli Carri, Comotto, Asta, Vergassola, Scarchilli (st 22' Maspero), Castelli, Ferrante (st 22' Franco), Lucarelli. All: Camolese. ARBITRO: Treossi di Forlì.

L'azione più pericolosa è del Toro al 28', con una volata di Asta interrotta all'ultimo istante dal recupero di Materazzi. L'Inter mantiene la supremazia, ma nel finale di tempo di veri pericoli per la porta granata non se ne hanno tracce. Cuper, viceversa, non aspetta nemmeno l'intervallo per richiamare il deludente Guly per inserire il turco Emre.

In avvio di ripresa l'Inter riparte all'assalto. Il Toro soffre, chiuso nella sua metà campo, e si assiste a una collezione di calci d'angolo nerazzurri. Al 7' solo un gran recupero di Delli Carri evita a Kallon di battere a colpo sicuro. Sei minuti dopo è un colpo di testa di Materazzi a portare la squadra di Cuper vicina al gol, poi si susseguono le mischie davanti a Bucci, ma di vere occasioni da rete non se ne vedono. A metà del secondo tempo inizia la girandola delle sostituzioni, e al 26' solamente una coraggiosa di Bucci impedisce a Kallon di battere a rete. Il portiere granata esce malconco dalla scontro e chiude l'incontro con un vistoso «turbante» a coprirgli la testa. Alla mezz'ora Cuper getta nella mischia Ventola per Kallon. L'arrembaggio finale dell'Inter è tanto generoso quanto inconcludente, anche se al 36' Vieri sciupa malamente di testa da due passi.



Occasione per Vieri che tira sul portiere Bucci.

COSÌ IERI

Inter-Torino 0-0

COSÌ OGGI

Bologna-Venezia	Ayrolti
Brescia-Parma	Paparella
Florentina-Roma	Bolognino
Piacenza-Chievo	Farina
Verona-Atalanta	Tomblini
Juventus-Lecco	Trefolini
Udinese-Perugia	Dondarini
Lazio-Milan (20.30)	Pellegrino

La classifica: Roma e Inter 43; Juventus 40; Chievo 36; Milan 32; Bologna 31; Lazio, Verona 28; Torino 27; Udinese, Perugia, Atalanta 26; Piacenza, Brescia 22; Parma 21; Lecce 19; Fiorentina 16; Venezia 11.

Mazzzone: «Per Baggio niente mondiali»

BRESCIA Tra ipotesi e congetture sul futuro di Roberto Baggio, spuntano quelle che potrebbero essere definite le mezze certezze di Carlo Mazzzone: «Infelicità è sicuramente serietà: occorre sperare in un miracolo. Penso che purtroppo questo annuncio incidente finirà per precludere la via dei Mondiali a Baggio: non credo che il mio amico Trapattini se la sentirà di portarlo in Giappone».

Imponenti misure di sicurezza. All'Olimpico posticipo serale tra Lazio e Milan

Una Roma affamata a Firenze

ROMA La Fiorentina è avvertita. La Roma cerca punti a tutti i costi perché è questo, prima che ricominci la champions league, il mese da sfruttare per dare il massimo in campionato. Alla ricerca di un vantaggio sulle concorrenti che quest'anno non sarà facile da prendere. Fabio Capello che del mitico trotteratore e del suo driver è grande estimatore inventa un paragone con Varenne per far capire quanto il campionato della Roma si sia sviluppato in maniera diversa rispetto a quello dello scudetto: «Nella passata stagione, noi siamo stati avanti come Varenne, quest'anno siamo nel mischione». Tutti assiepati a distanze ravvicinate, continui testa a testa, difficile pensare che qualcuno si possa staccare.

«Cercheremo perciò di fare punti - continua il tecnico della Roma - sperando che le nostre concorrenti non ne facciano. È difficile pensare di scappare. Siamo talmente vicini

che basta un passo falso per essere raggiunti o superati».

Oggi contro la Fiorentina mancherà Cafu, Capello ha qualche idea per sostituirlo. «Adesso direi che Fuser è in vantaggio sugli altri». Con lui sulla destra, Candela a sinistra e Emerson e Tommasi centrali dovrebbe essere completato il centrocampo. In difesa la diffida di Samuel, in vista della Juventus, non condiziona le scelte.

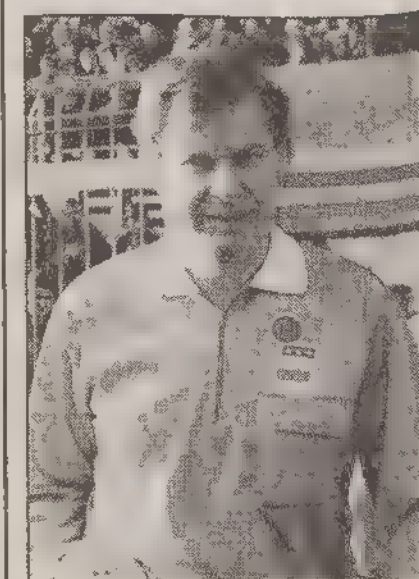
Capello chiude, scaldandosi, quando si torna a parlare delle voci che riguardano il suo futuro e lo vorrebbero un po' su tutte le più importanti panchine europee. «Pensiamo alla partita odierna. Per quanto riguarda la Fiorentina, oggi sarà presente allo stadio tutto il nuovo consiglio di amministrazione, compreso il presidente Cecchi Gori. Imponenti le misure di sicurezza: 1100 agenti allo stadio.

Il posticipo serale vedrà invece in campo le due grandi deluse, Lazio e Milan. Ancora assente Nesta.

IL CASO

Mentre il designatore Pairetto auspica nuove soluzioni, l'allenatore Lippi lancia la proposta di raddoppiare il numero dei giudici di linea

«Va ridotto il margine di errore sul fuorigioco»



L'ex arbitro Pairetto

ROMA Il fuorigioco, tattica in campo per alcune squadre ma croce dei guardalinee, continua ad essere oggetto di studio da parte del mondo arbitrale. Nessuna novità in vista, ma solo l'auspicio che possano essere apportate delle modifiche «per ridurre il margine d'errore degli assistenti».

Sull'argomento è tornato anche uno dei due designatori, Pierluigi Pairetto: «Il fuorigioco è particolarmente difficile da valutare, per questo sarebbe importante se la Fifa trovasse una qualche soluzione per, se

non eliminare, almeno ridurre il rischio d'errore». Si parla anche di abolire quella che è una delle regole base del gioco del calcio? «Assolutamente no - continua Pairetto - è impossibile abolire la regola e almeno ad oggi non è ipotizzabile che la Fifa faccia una scelta così drastica. Piuttosto speriamo che in futuro la federazione internazionale riesca a mettere a punto soluzioni alternative, non sappiamo bene quali, perché se si riesce a diminuire il rischio di errore degli assistenti sarebbe un bel vantaggio per tutti».

Anche Marcello Lippi interviene nel dibattito che s'è aperto negli ultimi giorni sul fuorigioco e lo fa per ribadire una proposta che ricorda di avere presentata in sede Uefa già l'anno scorso. «Certo, che il fuorigioco crea problemi - dice il tecnico bianconero - Li crea soprattutto ai guardalinee e specialmente chi lo attua in modo sistematico. La mia proposta in merito l'ho già fatta alla riunione dell'Uefa a Ginevra, cui ho partecipato insieme a Capello sia l'anno scorso, che quest'anno: mettere due

guardalinee in più lungo le linee orizzontali dietro le porte, con il compito di vedere soprattutto le azioni vicine all'area, da una visuale diversa e più in profondità». In tal modo, i giudici di linea sarebbero alleggeriti e potrebbero concentrarsi meglio sul fuorigioco.

Infatti, sottolinea Lippi, «è stato provato che l'occhio umano non è in grado di vedere contemporaneamente il pallone che parte dal piede del giocatore e la posizione di quello che scatta a riceverlo».

SCI Nella libera svedese di Aare la discesista azzurra conquista un terzo posto che la ricolloca fra le pretendenti all'oro olimpico

La Kostner sfida la valanga austriaca

Negli uomini solo Ghedina (sesto) fa capolino fra Eberharter e compagni

RUGBY

Decima sconfitta consecutiva per la nazionale

Sei Nazioni: brutto debutto dei quindici azzurri contro una modesta Francia



Luca Martin in fase d'attacco: l'Italia non ha demeritato ma la Francia ci ha battuto ancora.

ROMA Regola numero uno, a rugby si gioca in 15. Ma gli azzurri devono averlo scordato. Giocare mezza partita in inferiorità numerica più che un lusso è una insana operazione di masochismo, soprattutto se gli avversari sono forti, abili, migliori. Indisciplinata, scarsa nel mantenimento del possesso dell'ovale, fallosa e di conseguenza punita e travolta dall'onda gialla dei cartellini (quattro): al debutto parigino nel suo terzo Sei Nazioni è questa l'Italia incompiuta che mette in bacheca la decima sconfitta consecutiva. Questa volta però niente lezioni: più che dalla Francia, potente ma non intelligente, cinica ma non irresistibile, la squadra azzurra è stata battuta (33-12) soprattutto da se stessa, dalle sue incertezze, dalle sue ridotte varietà di gioco, da una tenuta psicologica assottigliata. Non basta il coraggio, il sacrificio, il sangue, la strenua resistenza, le infinità di mete negate per vincere le partite.

Ai modesti galletti è stato sufficiente dare un leggero colpo all'acceleratore, una vibrata reazione d'orgoglio, per aggiudicarsi un match senza merito e che lascia molti dubbi: se si sono messi in testa il Grande Slam e spezzare il dominio britannico, l'Inghilterra detentrici del torneo può stare tranquilla. Quella stessa squadra che aveva travolto l'Australia e l'Africa a novembre non si è vista. E l'Italia, chiusa nelle sue poche certezze, ne ha approfittato con un primo tempo esaltante per equilibrio mentale e giudizio tattico, chiudendo ogni varco, ar-

mando la sua migliore chance offensiva (il piede di Dominguez artefice di un quarto su quattro nelle punizioni), spezzando ogni minima illusione nemica. Fino al 38' erano gli azzurri a guidare il ritmo, dominare il gioco e il risultato (3-12), obbligarli a francesi all'errore e all'inefficienza numerica (Auradou «calpesta» la schiena di Muraro a viene graziato col giallo). Poi quando i «blues» (ieri erano in tenuta bianca) hanno cercato di sporcicare la difesa italiana, provocarla, la squadra di Johnstone ha reagito scomposta, i nervi hanno iniziato a sfaldarsi, la lucidità ad annebbiarsi. L'inizio della fine ha un numero e un nome: al 34' fallo cattivo quanto gratuito di Checchinato. È il primo dei quattro cartellini gialli degli azzurri. Da lì la squadra ha ceduto di schianto, perso coscienza di sé, facilitato il compito all'impaurita Francia che ha raddoppiato il punteggio, realizzando la prima meta con Traille e il match.

Si esce così da Parigi a testa alta. Eppure vince la Francia (senza idee e ali), come previsto. Per capovolgere la storia ci vuole ancora tempo. Ma l'Italia ora ha l'equiparato Phillips, un gigante in touche come Delapè, un eroe recuperato Vaccari e giovani talenti come il debuttante Mirko Bergamasco. Basterà? Dominguez avverte: «Siamo troppo indisciplinati ma cresceremo». Con la Scozia, il 16 febbraio al Flaminio, la verità.

Luca Masotto

AARE I sogni nel cassetto di Isolde Kostner si stanno avverando. Il primo: presentarsi al via dei Giochi Olimpici di Salt Lake City della prossima settimana con il morale alle stelle e la giusta forma. Il secondo: bissare il successo nella Coppa di discesa, specialità in cui dimostra tutte le sue doti di scorrevolezza e una classe invidiata nell'intero circolo bianco. La libera sprint di Aare, che sarà accoppiata allo slalom di oggi ai fini della combinata, ha dettato la griglia di partenza per l'evento negli States: in fin dei conti, lei è la donna da battere, sebbene le austriache possano vantare il grande momento di Renate Goetschl. E lei, difatti, a iscriverle il suo nome per la terza volta consecutiva nella libera in due manche sulle nevi svedesi e vincere la sua seconda discesa di seguito.

L'aquila, al comando dopo la prima manche, beffa per soli 8 centesimi la connazionale Selina Herberger e per 67 la gardenese, autrice di una rimonta niente male, visto che era solo decima dopo la prima discesa. Isolde, con oltre cento punti di vantaggio nella classifica di specialità sulla stessa Goetschl, ipotizza a due prove dalla conclusione quella Coppa a cui pare tenere in modo smisurato. «Sono contenta - com-

menta al parterre la Kostner - soprattutto per come ho sciato nella seconda manche perché nella prima ho commesso un errore in una curva fondamentale che aveva compromesso le mie possibilità di podio. Volevo entrare tra le prime

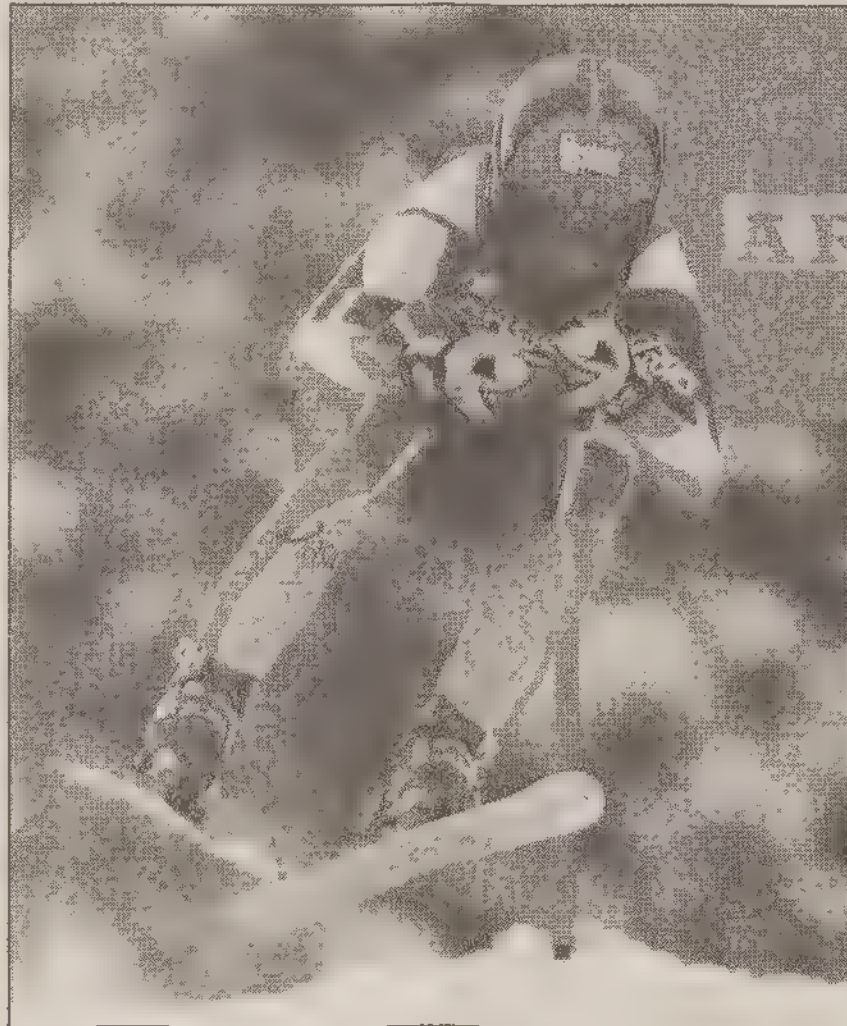
cinque, sono arrivata terza: questo è un risultato che mi carica per le Olimpiadi». Solo diciassettesima Daniela Ceccarelli (quarta dopo la prima manche), scalzata da Patrizia Bassis. Brava invece Elena Tagliabue, non a pari merito con

Michaela Dorfmesiter (leader della classifica generale) e al suo miglior piazzamento in carriera. Da segnalare la terribile giornata della tedesca: nella prima manche esce Hilde Gerg e, soprattutto, si frattura una clavicola Petra Haltmyr.

Austria ancor più protagonista nella libera maschile di St. Moritz. Un trionfo che rimanda al lontano '73 e che consegna matematicamente la Coppa di specialità a Stefan Eberharter, il fenomeno di stagione. Il «wunder team», in attesa del gigante di oggi, fa l'en plein: podio, cinque tra i primi cinque, sette tra i primi otto. Anche qui a rompere le uova nel paniere è un azzurro: Kristian Ghedina si piazza sesto a 92 centesimi da Eberharter che veleggia senza rivali credibili anche nella graduatoria generale. Fritz Strobl e Michael Walchhofer (a 18 e 68 centesimi dal loro connazionale) si accontentano delle briciole, Trinkl e Kroll di piazzamenti di prestigio.

Più che una gara di Coppa sembra l'ordine d'arrivo dei trials austriaci. Gli azzurri però si fanno valere: Luca Cattaneo toglie a Roland Fischbacher il dodicesimo posto e ci ricorda che, in fondo, negli Usa anche noi possiamo aspirare a qualche medaglia.

Ippolito Lerner



Isolde Kostner nella libera di Aare: un terzo posto che fa ben sperare per le Olimpiadi di Salt Lake City.

ECCELLENZA

Partita senza gol ma la formazione triestina sfiora in almeno un paio di occasioni il successo

Il San Luigi mette paura al Monfalcone

TRIESTE Nebbia fitta sul campo di via Felluga che, quasi per incanto, al fischio d'inizio scompare a favore del sole. Partita salva e all'altezza delle attese, unico assente il gol per uno 0-0 che sta stretto alla compagnia di casa. Un San Luigi giovane che, oltre all'incrocio dei pali colpito da Veronelli e una gran parata di Donno su La Fata, ha prevalso nel gioco chiudendo gli spazi al più titolato Monfalcone. È stata la rapidità dei triestini, con gli inserimenti sulla fascia di Cisternino e la solidità di Veronelli e La Fata, a mettere in difficoltà gli ospiti, troppo statici a centrocampo e pronti a soffrire inizialmente il pressing avversario. Una manovra bisacata basata sulle in-

venzioni dell'ex biancoverde Alessandro Giorgi, nella ripresa spostato da Grillo a sinistra, ben francobollato prima da Zolia e poi da Cisternino. Troppo poco per un Monfalcone assestatosi solo a tratti, grazie al battagliero Tamburini coadiuvato sulla fascia da Fella, rip-

masto sempre in campo con l'undici iniziale. Eppure l'allenatore, fin dall'intervallo, aveva allertato l'attaccante Larzak: 45' di inutile riscaldamento. Un primo tempo saldamente in mano dei padroni di casa, che grazie a Cermelj hanno tenuto sulla corda Donno,

pizzicati solo dopo la mezz'ora dagli ospiti. Due occasioni per il Monfalcone con Nikčević in mischia, dopo un bel fraseggio tra Tamburini e Fella, e la battuta dal limite dell'area di Alessandro Giorgi. La prima terminata a fil di palo, la seconda sventata in tuffo da Fella. Pericolosi subito compensati nei minuti di recupero dal San Luigi: punizione sporca di Cermelj, nessuno folla il pallone e, nell'area piccola, l'intervento in spaccata di La Fata trova la gran risposta di Donno. Una prontezza di riflessi, quella dell'ex portiere albarizzato, che però non trova brava nei rinvii di piede. Nel secondo tempo ti aspetti il Monfalcone, invece è sempre la squadra di Calò a toccare più palloni, mettendo in campo corsa e cervello. Un San Luigi che si affida maggiormente al contropiede, lasciando alla squadra ospite qualche discesa di troppo con il solito Giorgi, ma Ferluga tra i pali non tocca palla. Unico pericolo la fiondata ancora dell'ex compagno di squadra, deviata a fil di palo da una difesa attenta che, con il trio Paoli-Amarante-Pocecchi, non fa rimpiangere gli assenti. L'occasione migliore spetta in ogni modo al San Luigi alla mezz'ora: la girata al volo di Veronelli non ha fortuna e, con Donno battuto, trova l'incrocio dei pali. Mercoledì il recupero con la Spal Cordovado, per un San Luigi che non può ambire solo alla salvezza.

Pietro Comelli

Sci, Coppa del Mondo Femminile

Discesa Libera di Aare, le prime dieci

1. GOETSCHL Renate	AUT	1:44.23	6. RUMPHUBER Ingrid	AUT	1:45.42
2. HERBERGER Selma	AUT	1:44.31	7. MARKEN Ingeborg Helen	NOR	1:45.49
3. KOSTNER Isolde	ITA	1:44.90	8. OBERMOSER Brigitte	AUT	1:45.51
4. BORG Catherine	SUI	1:44.96	9. DORFMEISTER Michaela	AUT	1:45.57
5. JACQ-EMOD Ingrid	FRA	1:45.10	10. TAGLIABUE Elena	ITA	1:45.57

1. DORFMEISTER Michaela AUT | 955 |

2. GOETSCHL Renate AUT | 807 |

3. NEF Sonia SUI | 759 |

4. PAERSON Anja SWE | 724 |

5. GERG Hilde GER | 711 |

6. KOSTNER Isolde ITA | 593 |

7. KOSTNER Kristina USA | 512 |

8. PUTZER Karen ITA | 469 |

9. PEJEGOVIC Jare FRA | 452 |

10. REV BELLET Conne SUI | 436 |

Slalom Speciale - Aare 3/2/2002

1. KOSTNER Isolde ITA | 520 |

2. GOETSCHL Renate AUT | 408 |

3. GERG Hilde GER | 336 |

4. BERTHOUD Sylviane SUI | 334 |

5. DORFMEISTER Michaela AUT | 329 |

ANSA-CENTIMETRI

Sci, Coppa del Mondo Maschile

Discesa Libera di St. Moritz, i primi dieci

1. EBERHARTER Stephan	AUT	1:39.07	6. GHEDINA Kristian	ITA	1:39.99
2. STROBL Fritz	AUT	1:39.25	7. GRUBER Christoph	AUT	1:40.04
3. WALCHHOFFER Michael	AUT	1:39.85	8. KNAUSS Hans	AUT	1:40.24
4. TRINKL Hannes	AUT	1:39.91	9. CAVEGN Franco	SUI	1:40.35
5. KROELL Klaus	AUT	1:39.96	10. CRETIER Claude	FRA	1:40.41

1. EBERHARTER Stephan AUT | 1292 |

2. AAMODT Kjetil Andre NOR | 936 |

3. MILLER Bode USA | 820 |

4. CUCHE Didier SUI | 766 |

5. STROBL Fritz AUT | 642 |

6. KUUS Lasse NOR | 549 |

7. KOSTELIC Ivica CRO | 548 |

8. NYBERG Fredrik SWE | 495 |

9. COVILJ Frederic FRA | 413 |

10. VIDAL Jean-Pierre FRA | 402 |

3/2/2002 a St. Moritz (Sv)

Slalom Gigante

1. EBERHARTER Stephan AUT | 670 |

2. STROBL Fritz AUT | 425 |

3. AAMODT Kjetil Andre NOR | 302 |

4. GHEDINA Kristian ITA | 292 |

5. CAVEGN Franco SUI | 282 |

ANSA-CENTIMETRI



Carmelj in azione contro il Monfalcone. (Foto Lasorte)

ECCELLENZA

Una Pro Romans sprecona ricava solo un pareggio

PRO ROMANS 0
Rivignano 0

PRO ROMANS: Della Sala, Cantarutti (st 17' Michelangelo), Patat, Giacomini, Masotti, Sella, Sissa, Sisco (st 40' Braida Lorenzo), Gambino, Braida Luca, Bon (st 17' Zuliani). All. Battistutta.

RIVIGNANO: Della Mora, Toniutto, Viotto, Zanin (st 32' Fabris), Bianchini, Bianco, Marini (st 24' Lepore), Beltrame, Peresson, Della Negra, D'Anna (st 1' Zentilin). All. Billia.

ARBITRO Turco di Udine.

ROMANS D'ISONZO Generosa

ma eccessivamente sprecona in attacco, la Pro Romans ha mancato ieri una vittoria che soprattutto nel secondo tempo sembrava ormai alla sua portata. Una vittoria che avrebbe pienamente legittimato la gran mole di lavoro svolta dall'intera squadra. Purtroppo nel primo tempo prima Luca Braida e poi Gambino, per due volte, hanno mancato l'affondo risolutore, mentre al 23' della ripresa è stato Della Mora a salvare il risultato respingendo a terra a fil di palo. Due minuti più tardi lo stesso Gambino, ben appostato in l'area, ha lasciato partire un gran diagonale che ha scheggiato il palo prima di spingersi sul fondo. Alla mezz'ora, invece, tutti hanno gridato al rigore quando Sissa è entrato in velocità in area prima che un difensore avversario lo stendesse con una vigorosa spallata. Sembrava un penalty più che mai ineccepibile, ma il direttore di gara, dopo qualche attimo di esitazione ha fatto riprendere il gioco con una semplice rimessa dal fondo, tra le vibranti proteste dei locali.

Edo Calligaris

Torneo di Viareggio: anche il Cittadella tra le grandi

VIAREGGIO Milan, Napoli, Cittadella e Torino sono le prime quattro teste di serie degli ottavi di finale del Torneo di Viareggio Coppa Carnevale. Questo il verdetto emesso dalle gare della terza giornata della competizione internazionale giovanile giunta alla 54/a edizione.

Spiccano il 8 a 1 con cui il Milan ha battuto il New York (in evidenza De Martin, a segno quattro volte) e il 9 a 1 della Fiorentina al Jerusalem (quattro gol di Crossetti, capocannoniere del torneo con sei reti).

Risultati: Girone 1 Milan-New York 8-1 Feyenoord-Salernitana 0-4 Qualificate agli ottavi: Milan e Salernitana.

Girone 2 Napoli-Nizza 2-1 Belasica-Castel di Sangro 3-2 Qualificato agli ottavi: Napoli.

Girone 3 Torino-Santa Fe 2-0 Ternana-Reggina 1-1 Qualificato agli ottavi: Torino Girone 4 Fiorentina-Jerusalem 9-1 Uta Arad-Verona 1-1 Qualificate agli ottavi: Uta Arad e Fiorentina.

Girone 5 Vicenza Leichhardt 4-0 Piacenza-Cittadella 0-1 Qualificate agli ottavi: Cittadella e Vicenza.

Fiorentina, Salernitana e Vicenza si sono qualificate perché risultate nell'ordine le migliori tre seconde. Il quadro degli ottavi si completerà con le gare di lunedì prossimo in cui sono impegnate le formazioni degli altri cinque gironi. Come ogni anno il torneo di Viareggio si sta rivelando un'ottima vetrina per il calcio giovanile nazionale e in parte anche internazionale.

SERIE D

Momento della verità per i neroverdi di Fedele contro la lanciata squadra di Tormen. Tiene banco anche il derby Sevegliano-Sanvitese

Pordenone-BelPonte: è in gioco una porzione di «C2»



Daniele Pasa

TRIESTE Pordenone-BelPonte è «la madre di tutte le partite». D'accordo siamo appena alla quarta di ritorno ma se vince il Pordenone si può tranquillamente parlare di campionato quasi finito, se succede il contrario, vanno rifatti i conti di tutti. Il ritorno del BelPonte: il ritorno di Tormen. Da quando ha preso in panca il posto di Fabiano Speggiorin, ha messo assieme con i suoi giocatori 20 punti in 9 partite. Erano 14 i punti di distacco dal Pordenone, ora sono 5. Si può dire che la vera antagonista per la C2 forse non è la Pievevina,

raggiunta al secondo posto proprio dal BelPonte, ma appunto i bellunesi. Ci sono molti motivi per pensarla così: buona difesa e attacco che ha in Itrabartolo un diavolo che oltre ad essere capocannoniere, anche quando non segna, ci sono pali e traverse che vibrano per giorni. Dall'altra parte però c'è una squadra rinata dopo l'arrivo di Fedele che seguendo il carattere del mister ora ha meno fronzoli per la testa e più praticità. Inoltre c'è un Soave che la butta dentro in serie. Dopo la corroborante vittoria con il fanalino di coda Rovereto, il team di Zoratti, ha

la possibilità di fare quel benedetto salto di qualità che manda da sempre: ha sempre creato le premesse ma come ne salta in lungo, dopo una rincorsa poderosa, al momento dello stacco migliore, fare un nullo. Il Portogruaro a dispetto della classifica ha un organico fatto di nomi eccellenti ma non è «squadra» nonostante il cambio in panchina di Filipovic per Sormani junior. Per fare il salto, però deve svegliarsi Vosca dopo che hanno dato segnali positivi Favero e Bergomas, due esterni che se in giornata, sono devastanti. Il Pozzuolo riparte da ca-

po per la terza volta, infatti, oltre al cambio al vertice della società (un comitato al posto del dimissionario Varin) è durata solo una settimana l'esperienza di Gianni Pivetta sulla panchina del Pozzuolo: mercoledì la società biancoverde ha affidato la guida della squadra al Renzo Groppello, mestri, tecnico di grande valore ed esperienza già alla guida di Rovigo e Pordenone in serie D, Giorgione in C2. Certo che andare a prendere un allenatore a Mestre, quando abbiamo un Moretto fermo, fa sorridere, senza nulla togliere a Groppello. Oltre all'esordio

sfortunato, contro Pivetta deve aver giocato anche l'infornito serio a Stampetta, uno dei buoni, e quindi l'ex alabarato, più che esonerato è stato richiamato in campo.

Di rilievo il derby Sevegliano-Sanvitese con i secondi che rischiano ma devono reagire dopo il deludente derby (0-4 con il Pordenone) e grande aspettativa per Arzignano-Tamai nel quale si spera che la squadra di Morandini continui con il suo trend positivo e oltre a se stesso, aiuti le altre nostre in zona pericolo.

Oscar Radovich

BASKET Da un mese la Coop Nordest non riesce a fare punti: stasera (PalaTrieste 18.15) ci sarà la quarta occasione

Pancotto cerca di doppiare il 24

Arriva il Monte Paschi Siena, squadra costruita per il vertice classifica. Ma...

Senza più Esposito e Gentile la Snaidero perde a Roma

Wurth Roma **66**
Snaidero **60**

(18-16, 35-30, 51-59)
WURTH: Handlogten 19, Allen 4, Tonolli 4, Righetti 14, Myers 19, Maracchini 4, Zanelli, Callahan, Santolamazza ne, Masper 2. All. Caja.
SNAIDERO: Da Ponte ne, Confente ne, Busca 3, Alibegovic ne, Vujacic 3, Scott 11, Cantarello, Sartori 18, Smith 9, Mian 16. All. Frates.
ARBITRI: Facchini-Sabetta.
NOTE - Tiri liberi: Wurth 15/16, Snaidero 8/13. Usciti per cinque falli: nessuno. Rimbalzi: Wurth 33, Snaidero 33. Tiri da tre punti: Wurth 3/17, Snaidero 6/22.

ROMA La Snaidero perde con onore a Roma nell'anticipo della 22esima giornata della serie A. 66-60 il punteggio finale in favore dei capitoli che si rilanciano in classifica, ma non senza aver fatto i conti con una formazione decisa a vendere cara la pelle e che ad un certo punto ha anche pensato di poter fare l'exploit. Frates deve fare di necessità virtù: dopo le partenze di Esposito e Gentile, gli mancano anche Alibegovic e Li Vecchi da poter schierare. Squadra da inventare, insomma ed il risultato è il quintetto iniziale, inedito ma stimolante con Busca, Vujacic, Scott, Smith e Mian. Proprio quest'ultimo tiene banco nei primi minuti, dando non poco filo da torcere addirittura a Carlton Myers e rendendosi in alcuni frangenti pressoché immarcescibile (toccata i 3000 punti in serie A). La guardia friulana segna 6 dei primi 8 punti per la sua squadra (5-8), anche se poi è Righetti ad indovinare due triple consecutive (16-11). Frates mette in campo Sartori e presenta una squadra con quattro piccoli ma il risultato è l'impatto (16-16) prima del 18-16 romano con cui si chiude il primo quarto. La seconda frazione è ancora equilibrata ed alterna: Udine tenta anche la zona. Roma ha un Handlogten che oltre a segnare (14 al 20') attira a sé anche molti canestri mentre per i friulani la scoperta del finale di tempo è Sartori che chiude in doppia cifra e permette alla sua squadra di chiudere con un piccolo passivo (35-30) lasciando la possibilità di giocare la ripresa. Roma inizia fortissimo il terzo parziale ed in poco tempo ottiene il massimo vantaggio sul 47-39 (+8), ma i friulani non mollano.

Malgrado Mian prenda una botta all'occhio e sia costretto ad uscire per rientrare solo nel finale, la struttura di squadra è tale che arrivano da tutti i punti utili per chiudere in vantaggio la terza frazione (51-53). Gli ultimi 10' sono intensi: si gioca punto a punto e Myers risulta decisivo nei momenti importanti mettendo a segno i liberi.

Nell'altro anticipo di ieri sera la Muller è stata battuta dall'Oregon per 86 a 84.

TRIESTE Riuscirà la Coop Nordest a fare uscire il 26 dalla roulette del campionato? L'obiettivo di Trieste contro il Monte Paschi Siena, palaTrieste ore 18.15, è dare una scossa alla sua classifica centrando quel successo che manca ormai da un mese in modo da muoversi da quei 24 punti che cominciano a starle stretti. Le premesse sono buone; la Coop si è allenata bene, sta ritrovando la freschezza atletica che aveva caratterizzato i momenti migliori del suo campionato e si presenta al completo contro un'avversaria tutta da decifrare.

Costruita tassello dopo tassello per essere competitiva e viaggiare a ridosso delle grandi, Siena si è trovata a fare i conti con alcuni infortuni pesanti che l'hanno privata prima di Scarone e quindi di Stefanov. Confermando di voler recitare un ruolo da protagonista in questa stagione, il Monte Paschi ha puntato su Naumoski mettendo in banca un'assicurazione sul futuro in grado di garantirle alti profitti.

«Con l'ingaggio di Naumoski - il commento di Furio Steffè - Signa ha scelto il giocatore più indicato per essere inserito in corsa. Guardare le sue cifre nella passata stagione per credere: è un atleta di primissima fascia». Naumoski a parte, l'organico toscano può vantare calibri di livello assoluto.

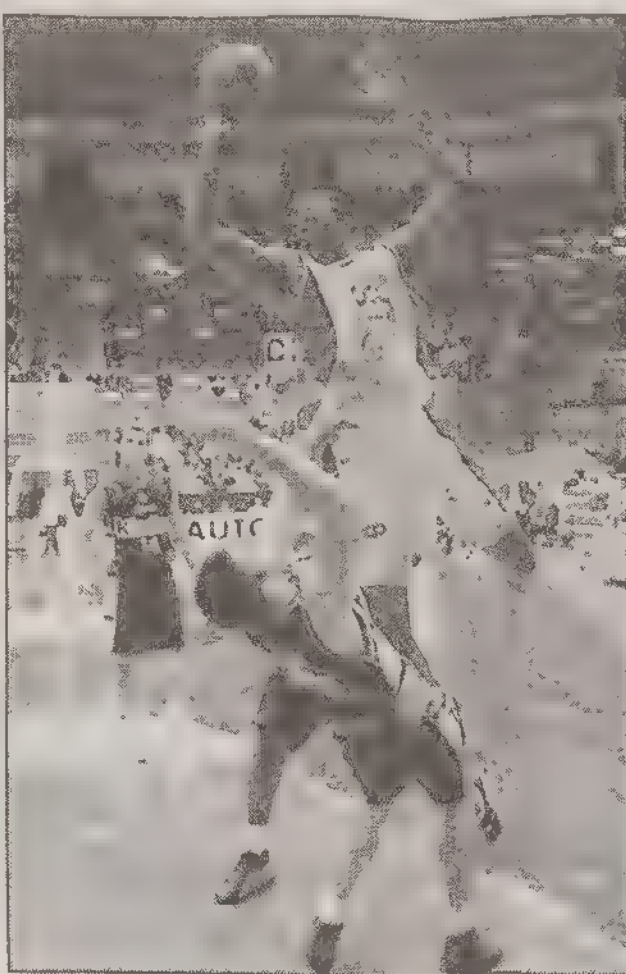
«Chiagig - continua Steffè - è il numero uno tra i centri italiani. Sta tirando con ottime percentuali da

Così in campo (PalaTrieste ore 18.15)	
COOP NORDEST	MONTE PASCHI SIENA
4 CAVALIERO	4 ZUKAUSKAS
5 MARIK	6 GORENC
6 MAZIQUE	7 NAUMOSKI
7 JONES	8 TOLBERT
8 PASTORE	9 PILOTTI
9 WASHINGTON	10 ROSSETTI
10 ERDMANN	11 BULATOVIC
11 CASOLI	12 OZTAS
14 PODESTA	14 CHIACIG
15 AGOSTINI	15 TOPIC
all. PANCOTTO	all. ATAMAN

Arbitri: Reato e Chiari

due e, nel suo ruolo, è quello con la valutazione più alta. Un punto di riferimento

per il suo club e per la nazionale. Oltre a Chiacig, anche



Mc Mazique: il lungo di colore della Coop Nordest oggi compie ventisette anni: occasione buona per festeggiare con una bella serie di canestri. Ma dovrà vedersela con Chiacig, e il friulano è un osso duro: il confronto promette di essere interessante.

Godrenc sta migliorando di giornata in giornata. Non solo un buon difensore, ma anche un pericoloso attaccante grazie a un buon tiro dalla distanza e alle ottime doti di contropiedista. Più che sui singoli, comunque, la Coop dovrà temere la perfetta organizzazione di squadra di Siena.

«Dovremo cercare di mettere un po' di sabbia nei loro ingranaggi - conclude il vice di Pancotto - provando a sfruttare al meglio le nostre doti. E a portare a casa il massimo dai confronti diretti tra Washington e Gorenc e Mazique e Chiacig».

E a proposito di Mazique, quella di oggi per il centro della Coop Nordest sarà una domenica particolare. In campo contro Siena, infatti, Mc festeggerà il suo ventisettesimo compleanno.

Un motivo in più per la squadra per provare a vincere e celebrare assieme al pubblico del PalaTrieste il primo compleanno «triestino» del compagno.

Programma della ventesima giornata: Mabo Livorno-Skipper Bologna (Grossi-Tullio, 20.30 diretta Raisat), Coop Nordest-Monte Paschi Siena (Reato-Chiari), scavalini Pesaro-Euro Roseto (D'Este-Floriano), Benetton Treviso-De Vizia avellino (Borroni-Crescenti), Lauretana Biella-Metis Varese (Paternicò-Lo Guzzo), Kinder Bologna-Filattice Imola (Ramilli-Monizza), Adeco Milano-Banca Marche Fabriano (domani 20.30, Tola-Filippini).

Lorenzo Gatto

A2 FEMMINILE



A2: il derby alle muggesane

TRIESTE Interclub Muggia 57-Ginnastica Triestina 56: il tiro da tre della Zanussi è andato a canestro fuori tempo e le muggesane (forti nei liberi) vincono di misura.

IN BREVE

«Cronotraversata del Maestro» giù e su nella Grotta Gigante

TRIESTE Quattrocentocinquanta speleopodisti saranno alla via questa mattina nella sesta «Cronotraversata del Maestro», gara di corsa a cronometro individuale messa in scena dal gruppo corsa in montagna della Società Alpina delle Giulie. La manifestazione, divenuta ormai una classica, prenderà il via alle 9.30 dall'abitato di Borgo Grotta Gigante, da dove prende il via un circuito esterno in 1200 metri che finisce con la discesa e la risalita della cavità più famosa del Carso attraverso il «Sentiero Pinocchio», e i 500 scalini del «Sentiero Vecchio». In totale un tracciato di circa 2 chilometri. I concorrenti partiranno distanziati di 30 secondi l'uno dall'altro, per affrontare un percorso reso affascinante dallo sviluppo ipogeo del cavernone della Grotta Gigante. «2002... The ultimate cave descent», sottotitolo della Cronotraversata del Maestro, attirerà a Trieste centinaia di appassionati di tutta Italia.

Regionali di «pattinaggio spettacolo» a Latisana. Il Dopolavoro Ferroviario per tre volte sul podio

UDINE I Campionati Regionali di Pattinaggio Spettacolo, disputatisi a Latisana, hanno visto il dominio delle formazioni udinesi, che hanno conquistato 8 delle 15 medaglie messe in palio, mentre le rimanenti sono state spartite fra Trieste (5) e Pordenone (2). Tra le società triestine, è stato il Dopolavoro Ferroviario a mettere il maggior numero di successi, piazzando sul podio tutti e tre i propri gruppi («Le streghe di Eastwick» e «Waterworld», secondo e terzo nei quartetti e «Rock'n Roll Medley», bronzo nei quartetti cadetti), mentre il P.A. Jolly e la Pol. Opicina si sono entrambi laureati campioni regionali. Il Jolly si è aggiudicato la vittoria nella massima categoria, quella dei grandi gruppi, proponendo l'ormai classico «Smile» di Charlie Chaplin, pattinato da oltre trenta atleti, che si sono imposti su «Orchestra» (Pol. Orgnano Ud) e «Streghe» (S.S. Cividalese Ud). La Pol. Opicina, invece, con un numero ispirato al film «Il Gladiatore», è riuscita a superare i gruppi cadetti «Metamorfo» (S.C. 80 Latisana Ud) e «Fantasie Musicali» (P. Libertas S. Daniele Ud).

Laura Vescovo, baby-promessa dello sci di velocità strappa il bronzo sul filo dei millesimi di secondo

TRIESTE Una gara di sci sul filo dei millesimi di secondo: non succede neanche in Coppa del Mondo, ma è successo nella gara di Mini-Kilometro lanciato riservata ai cuccioli, sulla pista «Caprioli» di Piancavallo. Ebbene, tre scricchioli del peso di 25 chili sono arrivate terze a pari merito, alla bella velocità di 63,15. Alla fine il bronzo (e relativa coppa) è stato assegnato a Laura Vescovo, dello Sci Cai Trieste, che per dieci millesimi ha superato le altre. «Con distacchi così infinitesimali, la differenza la fanno le scioline», dicono sportivamente nel suo club.

Challenge automobilistici delle forze di Polizia: Paolo Dainesi (Cremona) conquista l'XI edizione

UDINE Si sono svolte le premiazioni dei tre Challenge automobilistici degli appartenenti alle forze di polizia, organizzate dall'Autoclub nazionale delle Forze di polizia di Udine presieduto da Angelo Rossi. Nell'undicesimo Challenge italiano 2001 si è imposto Paolo Dainesi della Polizia di Stato di Cremona, seguito da Pierluigi Trupiano della Forestale di Trapani e al terzo posto dal finanziere Alfredo Cali. Nelle classifiche di classe si sono imposti Trupiano nella 2N, Raimo nella Kit, Cali nell'A1 e Dainesi nell'A2 (oltre 1600cc).

PALLAVOLO

Sofferto ma meritato successo ieri sera sul parquet di casa contro il Tonno Callipo Vibo Valentia

Senza Confini conquista tre punti di speranza

Dopo un avvio di prepotenza la squadra rallenta, ma alla fine ci pensano Witt e Guerrini

DOMENICA SPORT

CALCIO
CI (14.30): Triestina-Lecco (Rocco). D (14.30): Arzignano-Tamari, Pordenone-Belluno, Portogruaro-Itala San Marco, Rovereto-Pozzuolo, Sevegliano-Sanvitese. Eccellenza (14.30): Gradese-Pro Gorizia, Juniors-Tolmezzo, Mossa-Cernomonte, Sacilese-Manzanese, Sangiorgina-Palmanova, Union '91-Spal Cordovado. Promozione B (14.30): Aquileia-Costalunga, Centro Sedia, San Canzian; Pro Cervignano-Isonzo, Pontassieve-Muggia (Ferrini); Ronchi-Futura, San Sergio-Vesna (Trebiciano); Zaria-Gaja-San Giovanni (Padriciano). Prima C (14.30): Castione-Juventina; Domio-Primorje (Barut); Fincantieri-Latisana; Latte Carso-Mariano (Visogliano); Medeuza-Luciano; Santamaria-Vermeglio; Stanzano-Torviscosa; Zaulle-Ruda (Aquilina). Seconda D (14.30): Medea-Fogliano; Mladost-Sant'Andrea; Opicina-Audax (Rocco - Opicina); Piedimonte-Chiarbola; Pro Fara-Sovodnje; Sagrado-Kras; Villesse-Primorje. Terza E (14.30): United Cussignacco-Roianese, Ontagnanes-Porpetto, Villa-Strassoldo, Pioris B-Torre, Aiello-Assosangiorina, Mont. Don Bosco-Folgore (Villaggio del Fanciullo). Terza F (14.30): Campanelle-Azzurra (Campanelle), Breg-Fossalon (San Dorligo), Anthares-Esperia-Grado (Zaccaria), Cgs-Isonzo (viale Sanzio), Romana-Union, Begliano-Zaria-Gaja B. C femminile (14.30): San Marco-Porcina (Villaggio del Pescatore), Tre Stelle-Mont. Don Bosco, Royal Eagles-Pro Cervignano, Faedis-Real Imponzo, Tergeste-San Giovanni (viale Locchi). Allievi nazionali (10.30): Triestina-Chievo (Ex Olimpia, ss. 202). Alievi regionali (10.30): San Giovanni-Tolmezzo (Villaggio del Fanciullo), Donatello-San Sergio, Sacilese-Domio, San Luigi-Ancona (via Felluga), Ronchi-Union '91. Allievi provinciali: Opicina-Breg (10 Rocco - Opicina), Chiarbola-Mont. Don Bosco (8.30 Ferrini), Esperia-Muggia (8.30 viale Sanzio), Domio B-Ponziana (8.30 Barut), Costalunga-Sant'Andrea (10.30 Campanelle). Giovanissimi regionali (10.30): gironi A Comestazzurra-Ronchi, Ronvigano-San Luigi, Pro Romans-Doria Zoppola, San Giovanni-Donatello (viale Sanzio), Muggia-Sangiorgina (Zaccaria), gironi B Ancona-Itala San Marco, Domio-Ponziana (Barut), San Sergio-Sevegliano (10 via Petracco), Audax-Palmanova. Giovanissimi sperimentali (10.30): Muggia-San Giovanni (Aquilina), Cgs-Pro Romans (Rupingrande), Sant'Andrea-Dalia (via Locchi), Ponziana-Monfalcone (Ferrini), San Sergio-Itala San Marco (via Petracco), Giovanissimi provinciali: Sant'Andrea-Breg B (8.45 via Locchi), Montuza-Costalunga (8.30 via Petracco), Roianese-Esperia (8.45 Villaggio del Fanciullo), Chiarbola-Mont. Don Bosco (8.45 via Felluga).

BASKET
A: Trieste-Siena (18.15 PalaTrieste). B1: Castellone-Despar Gorizia (17.30). B2: Panauto Gorizia-Pieve di Sacco (17.30). Oderzo-Cividale (17.30). C1: Itica Estense-Stanzano (17.30). C2: Cbu-Ronchi (11). Promozione: Cgs-Poggi 2000 (11 Monte Cengio). C femminile: Interclub-Pn Team '90 (17 Pacco), Ardita Go-Libertas Ts (11.30), Eraclea-Fari Go (18.30).

PALLAVOLO
B2: Buia-Mestre (18), Trebaseleghe-Cordenons (17.30). B2 femminile: Calligaris-Volano (18), Latius Pn-Dolomia 18.

PALLANUOTO
B femminile: Musile-Tergeste (10.30).

TENNISTAVOLO
C2: Fincantieri A-Kras (10 Lucchini), Epivent Ts-Azzurra Go (10 Lucchini). A1 femminile: Calligaris-Kras (10.30). A2 femminile: Riviera delle Alpi-Kras (10). Promozione femminile: terzo concentramento alle 10 a Sgonico; 5° turno Kras-Udine 2000, Cus Ud-Punto d'Incontro; 6° turno Udine 2000-Punto d'Incontro, Cus Ud-Kras.

NUOTO
Seconda eliminatória - prima prova per gli esordienti B alle 16 alla piscina Bianchi di Trieste.

PALLANUOTO
Ragazzi: Edera-Mestrina (19.30 Bianchi).

ATLETICA
Cronotraversata del Maestro, organizzata dalla Società Alpina delle Giulie: circuito esterno di 1200 metri e discesa nella Grotta Gigante fino a -119 metri per poi risalire. Il via è fissato alle 9.30.

Senza Confini Trieste 3 Tonno Callipo Vibo Valentia 0

(25-21; 25-19; 26-24)
SENZA CONFINI TRIESTE: Colussi 3, Witt 13, Forni 10, Guerrini 4, Veres 12, Lo Re 12, Fontanot, Mania (L). NE: Pes, Cola, Radin. All. Kim Ho Chul.
TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA: Iurlaro 5, Ferraro 3, Tommasello 3, Cecconi 4, Domizioli, Spescha, Kirchein 22, Della Nina 1, Esteves 9, Calligaris, Mosci (L). NE: De Fina. All. Taborda.
ARBITRI: Ros e Griffo.
NOTE: Battute vincenti Trieste 2, Vibo Valentia 3. Battute sbagliate Trieste 8, Vibo Valentia 10. Spettatori 800.

TRIESTE Doveva essere vittoria, ed il successo è arrivato. Il Senza Confini rompe la sua striscia negativa, e con un 3-0 sul Tonno Callipo Vibo Valentia raccoglie tre preziosi punti per rimanere a galla in questo equilibrato campionato. La partenza della gara è tutta ad appannaggio dei triestini, che si portano subito sul 7-2 frutto di un gioco lineare e ad un Forni in strepitosa forma a muro. Vibo Valentia cerca di riportarsi sotto, ma ben presto Lo Re e soci riprendono in pugno il set, grazie ad una ricezione pulita ed un attacco intelligente ben guidato da Colussi. Vinto il primo set, il gioco resta ancora nelle mani del Senza Confini. Il vantaggio è di due, tre lunghezze, amministrate però con concentrazione e tenacia fino al 17-15, momento in cui Trieste dilaga in fase offensiva e si porta sul 2-0.

Vibo Valentia sembra sempre più l'ombra di sé stessa, e si è sul 16-9 del terzo set dopo pochi minuti. Sembra fatta, invece qualche errore di troppo dei triestini aiuta gli ospiti a ridurre le distanze, fino ad avere in mano il set ball sul 24-23. La tensione in casa Senza Confini va alle stelle, ma due prodezze a rete di Guerrini e Witt chiudono l'incontro, dando a Trieste la meritata vittoria.

Cristina Puppin

PALLAMANO

Grazie al successo fuori casa di ieri sera e agli altri sorprendenti risultati, Vilaniskis e compagni si ritrovano secondi in classifica alle spalle del Bologna

La Coop Essepù sbanca Merano e sente profumo di scudetto

MERANO Rientro in grande stile nel campionato per la Coop Essepù che sbanca 28-25 la Meranarena e, in virtù degli incredibili risultati arrivati dagli altri campi, si rilancia in maniera autoritaria nella corsa al primo posto al termine della stagione regolare.

Contro una Torggler annunciata in gran forma, nella quale esordiva il terzino russo Popov, la Coop ha mostrato il suo volto migliore confermando che la lunga pausa legata agli impegni della nazionale è servita a recuperare gli infortunati e a ricaricare le pile.

In più, ciliagina sulla torta di una gara quasi perfetta. L'ottimo esordio del nuovo pivot Dalibor Anusic, che ha confermato tutta la sua forza in difesa e, nonostante il lieve infortunio al dito rimediato nell'ultimo allenamento precedente alla gara, ha saputo farsi rispettare in attacco segnando tre reti.

Ma tutto il collettivo biancorosso ha girato a dovere. Bene gli stranieri Pop e Vilaniskis, decisi Fusi e Tarafino, impeccabile Mestriner, sorprendente Lo Duca che nel momento più difficile, a ripresa

Torggler Group Merano 25 Coop Essepù Trieste 28

ROGGLER GROUP MERANO: Andersson, Menini, Guflar, Larcher, Locher 2, Popov 9, Gopin 5, P. Gerstgrasser 2, Marsoner, Santer 5, Laga, Prantner 2. All. Von Grebner.
COOP ESSEPIU' TRIESTE: Mestriner, Srebrnic, Ionescu, Vilaniskis 7, Pop 5, Martinelli, Fausina 5, Carpanese, Anusic 3, M. Lo Duca 4, Visintin 1, Tarafino 3. All. Sibila.
ARBITRI: Fabian e Narduzzi.

iniziata, ha infilato tre gol quasi consecutivi che hanno sbloccato la Coop lanciandola verso il successo.

La cronaca della gara ve-

de Trieste condurre per tutto il primo tempo e chiudere a più uno sul 15-14.

Nella ripresa la Torg-

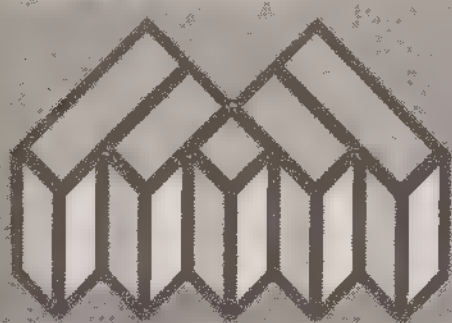
gler si fa trascinare dal duo russo Gopin-Popov e prova a scappare. Arriva fino al più 2, 19-17, ma non fa i conti con l'orgoglio della Coop che reagisce, piazza un parziale di 5-0 e si riporta avanti. Tre gol di margine che sono sufficienti a prendere in mano la gara e a gestire il finale.

Risultati seconda giornata di ritorno: Pasta Primeluci Mazara-Gammade Modena 25-20, Città Sant'Angelo-Autolelli Ascoli 22-31, Cus Ancona-Forst Bressanone 18-22, Bologna-Nms Rubiera 19-19,

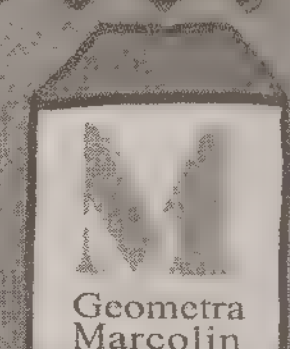
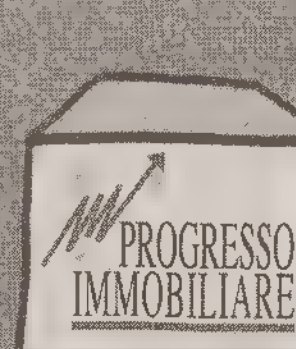
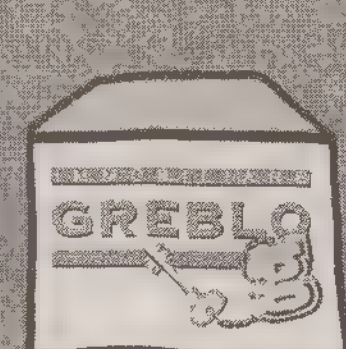
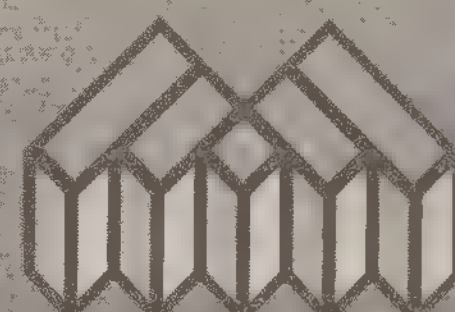
Junior Fasano-Papillon Conversano 26-21, Torggler Group Merano-Coop Essepù Trieste 25-28, Pan d'Este Rovigo-Alpi Prato 28-28.

Classifica: Bologna 40, Coop Essepù 36, Alpi Prato 35, Papillon Conversano 34, Nms Rubiera 29, Forst Bressanone 23, Torggler Group Merano 19, Cus Ancona 18, Gammade Modena e Autolelli Ascoli 16, Pan d'Este Rovigo 13, pasta Primeluci Mazara 13, Junior Fasano 10, Savini Città Sant'Angelo 4.

to. ga.



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

CARDUCCI adiacenze stanza, soggiorno, cucina, bagno. Ottimo investimento. Euro 93.000,00. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333
STRADA DI FIUME vista mare: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333
OSPEDALE adiacenze appartamento di 40 mq al terzo piano composto da soggiorno cucina, stanza e bagno. **GREBLO** 040/362486
MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuccante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! 180.000.000. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

SCORCOLA (VIA ORAZIO) Introvabile alloggio, 100 mq + 60 mq GIARDINO! Cucina/pranzo, 2 camere, salotto, 2 bagni; in ex villa d'epoca con solo 4 alloggi! **Geom. MARCOLIN** 040/366901
PRESTIGIOSO CENTRALISSIMO 90 mq abitabili + 50 mq dependance + 90 mq GIARDINO + BOX macchina!!! **Geom. MARCOLIN** 040/366901
ADIACENZE PICCARDI stabile epoca appartamento buone condizioni ingresso cottura soggiorno due camere bagno ripostiglio. € 82.215,00. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752
ZONA GIARDINO PUBBLICO il piano con ascensore buone condizioni ingresso cucina salone soggiorno matrimoniale stanzetta bagno servizio e poggoli. Posto auto. € 144.608,00. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752
NUOVO CANTIERE ZONA D'ANNUNZIO palazzina tre piani con appartamenti varie metrature, ottime rifiniture poggoli terrazzi a vasca termoa autonomi posti auto. Possibilità detrazione 36%. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/630728
D'ANNUNZIO: salone, matrimoniale, stanzetta, servizi, cucina, 2 poggoli, cantina, ascensore. € 142.025,65 (275.000.000). **PIZZARELLO** 040/766676
UFFICIO RECENTE V. FLAVIA 3 ampi vani, servizi, 95 mq, 2 parcheggi. € 80.050,82 (155.000.000). **PIZZARELLO** 040/766676
ROSMINI LUMINOSISSIMO 5° piano con ascensore 120 mq: cucinino, ampio tinello, salone doppio, due stanze, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. € 180.000 (€ 348.528.600). **PIZZARELLO** 040/766676
ROIANO, vicolo delle Rose, recente attico panoramicissimo con salone, cucina, due stanze, servizi, grande terrazza, cantina, box. Prezzo impegnativo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174
STRADA DEL FRIULI in villetta bifamiliare, panoramicissimo appartamento di circa 100 mq con terrazza, più ampia cantina divisa in tre vani, giardino proprio. **QUADRIFOGLIO** 040/630174
CARSO vicinanze Gabrovizza in residence con grande parco condominiale e piscina appartamento con ingresso indipendente. Disposto su 2 livelli: saloncino con caminetto, cucina, 3 servizi, 2 stanze matrimoniali, stanzino da lavoro, ripostigli e poggoli. **GREBLO** 040/362486
VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggoli possibilità box auto in zona adiacente. **GRATTACIELO** 040/635583
SERVOLA ottimo appartamento luminoso in casetta recente rifinito 2 stanze soggiorno con caminetto cucina abitabile autometano

possibilità box auto. **CMT GRATTACIELO** 040/635583
VIA LOCCHI, stabile moderno con ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, ripostiglio, terrazzo, molto luminoso con vista mare. **GEOM. GERZEL** 040/310990
VIA EMO, piano alto, ascensore, soggiorno cucinino 2 stanze, servizio, terrazzino. **GEOM. GERZEL** 040/310990
SEMICENTRALE, perfetto, tranquillissimo, soggiorno, grande cucina, 2 stanze, bagno, termoa autonomo, € 95.545 (185.000.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191
ZONA BAIAMONTI ALTA, appartamento in stabile recente con ascensore, composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio. **CENTROSERVIZI** 040/382191

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

P.ZZA GARIBALDI vicinanze bell'appartamento di 160 mq composto da 4 comode stanze, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 grandi ripostigli, poggolo e termoa autonomo. **GREBLO** 040/362486
Inizi via VALDIRIVO luminoso terzo piano da ristrutturare, ingresso, 4 stanze stanzino cucina bagno. **QUADRIFOGLIO** 040/630174
SISTIANA appartamento in casetta bifamiliare, internamente da ristrutturare, cucina 5 stanze bagno cantina cortile. **QUADRIFOGLIO** 040/630174
PADUINA - XX SETTEMBRE salone, 5 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, IV piano, 200 mq € 134.279,00 (260.000.000). **PIZZARELLO** 040/766676
GRETTA nel verde: salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazza, garage. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333
CAMPI ELISI tre stanze, tinello, cucinino, bagno, poggolo, cantina. Riscaldamento. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333
PARINI d'epoca, luminoso: tre stanze, stanzino, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333
ULTIMO PIANO + mansardona, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq ben sfruttati e ristrutturabili. Splendido salone (caminetto). Adattissimo famiglie numerose e sportive. Ribassato!! **Geom. MARCOLIN** 040/366901
CENTRALE ULTIMO PIANO su 2 livelli in minicondominio di soli 4 alloggi. Cucina, salone (caminetto), 3 camere (mansardate), 2 bagni, cantina e BOX macchina. Esagerato!! **Geom. MARCOLIN** 040/366901
ZONA TRIBUNALE: 2 appartamenti attigui totali 250 mq, uso ufficio - abitazione. Convenientissimo. **Geom. MARCOLIN** 040/366901
BONOMO (dietro "IL GIULIA") confinante col BOSCHETTO!! Bellissimo alloggio: cucinona, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggoli, ripostiglio e cantina. 100 mq immersi nella natura!! **Geom. MARCOLIN** 040/366901
MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. **GEOM. GERZEL** 040/310990
PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. **GEOM. GERZEL** 040/310990
VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoa autonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. **GEOM. GERZEL** 040/310990

VILLE E CASATE

OPICINA villetta: soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, mansarda, taverna, cantina, giardino. Ottimo stato. Riscaldamento metano. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333
RIO OSPO casetta accostata: quattro vani, due servizi, vasta mansarda, giardino. Riscaldamento. Da ristrutturare parzialmente. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333
POLITEAMA ROSSETTI villa d'epoca di grande metratura su 3 livelli da ristrutturare, con giardino. Prezzo impegnativo, informa-

stiglio garage cantina. Ottime condizioni luminoso termoa autonomo. € 196.254,00. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/630728
VILLE PRIMI INGRESSI: **CARISICA** 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. **AQUILINIA** vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. **Geom. MARCOLIN** 040/366901
CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. **GEOM. GERZEL** 040/310990
MUGGIA, in zona tranquilla con scorcio mare, villino indipendente su 2 livelli. Box, ampia cantina trasformabile in taverna. Giardino con orto. **GEOM. GERZEL** 040/310990

AZIENDE

CARDUCCI adiacenze in zona di forte passaggio con ottima visibilità cedesi boutique avviata. Contratto locazione recentemente rinnovato. Informazioni previo appuntamento. **GREBLO** 040/362486
CEDESI in gestione trattoria/buffet in zona Ospedale Maggiore, ottima come attività a conduzione famigliare. Informazioni presso i nostri uffici. **GREBLO** 040/362486
ZONA pedonale centralissima cedesi avviata attività nel settore dell'abbigliamento. Informazioni

prezzo. **Geom. MARCOLIN** 040/366901
OCASIONE BAR BEN AVVIATA adiacenze Perugia € 30.987,41 (60.000.000) altro periferico con totocalcio € 36.151,98 (70.000.000), con possibilità acquisto muri a € 23.240,56 (45.000.000) + altro. **Gretha** € 33.570,00 (65.000.000). **PIZZARELLO** 040/766676
BAR prestigioso elegantemente arredato 140 mq, grande volume d'affari, ricevitori € 206.582,75 (400.000.000). **PIZZARELLO** 040/766676
RISTORANTE CENTRALE recente 70 posti vendesi € 206.582,76 (€ 400.000.000). Informazioni in sede su appuntamento. **PIZZARELLO** 040/766676

ZONA CASTAGNETO ben arredato contratto annuale per funzionari, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggoli. **QUADRIFOGLIO** 040/630174
ADIACENZE VIA UDINE, uffici di circa 250 mq al piano stradale in condizioni ottime, riscaldamento autonomo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174
UFFICI: S. Nicolò 3 vani € 774,69 (1.500.000), 4 vani € 981,27 (1.900.000); S. Francesco - Tribunale 6 vani € 929,622 (1.800.000); Carducci mq 115 € 774,69 (€ 1.500.000). **PIZZARELLO** 040/766676
COSTIERA ALTA - GINESTRE villetta panoramicissima 135 mq recente arredata giardino € 1.549,37 (€ 3.000.000). **PIZZARELLO** 040/766676
SAN NICOLÒ stabile signorile su due livelli con terrazza a vasca 1° livello cucina soggiorno camera bagno 1° livello mansardato salotto camera e bagno. Termoa autonomo condizionato. Prezzo impegnativo. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/630728
CARINISSIMO appartamento, arredato V.lo Castagneto, con p. auto, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ascensore, € 593,93 (1.150.000) compreso spese e riscaldamento. **CENTROSERVIZI** 040/382191
CENTRALE, vuoto, perfetto, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, poggolo, ripostiglio, € 568,10 (1.100.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191
MUGGIA, nel verde, tranquillissimo, arredato, tinello e cucinetta, matrimoniale, bagno, € 464,81 (900.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191
ATTICO con splendida vista mare e posto auto, **MUGGIA**, arredato, recente, soggiorno, 2 stanze; cucina, servizi, ascensore, € 1.032,91 (2.000.000) compreso spese e riscaldamento. **CENTROSERVIZI** 040/382191
UFFICIO ZONA P. UNITA, come 1° ingresso, 90 mq, doppi servizi, termoa autonomo, € 774,69 (1.500.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE presenta **LA SICUREZZA DI VENDERE ED ESSERE PREMIATI!**

SE VOI VENDERE IL TUO IMMOBILE E DAI L'INCARICO DI VENDITA AD UNA DELLE AGENZIE DEL CONSORZIO, RICEVERAI SUBITO GRATIS IL NUOVISSIMO TELEFONO NOKIA 3330 WAP.

CON LA COLLABORAZIONE DI

Spazio Pluss

Il tuo negozio della telefonia cellulare.

Aut Min n° MP/97614/01 de 16/5/2001 Scade il 11/5/2002 Regolamento disponibile negli uffici dei consorziati. Valida solo per la regione Friuli-Venezia Giulia

A Trieste
Largo Prave, 3 (Via Coroneo).
A Gorizia
V.le de Gasperi, 25

zioni presso nostri uffici. **QUADRIFOGLIO** 040/630174
CASETTA accostata Montedoro con cortile proprio, ampio soggiorno e angolo cottura, 2 matrimoniali, doppi servizi, appena ristrutturata, solo da rifinire internamente, € 98.126,81 (190.000.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191
SISTIANA villa di 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza con vista mare spettacolare, porticato, garage, posti macchina esterni. Prezzo impegnativo e possibile permuta parziale con grande appartamento centrale. **GREBLO** 040/362486
DUINO VILLETTA A SCHIERA con giardino su due livelli con cucina soggiorno tre camere due bagni due poggoli terrazza ripo-

zioni presso nostri uffici. **QUADRIFOGLIO** 040/630174
CASETTA accostata Montedoro con cortile proprio, ampio soggiorno e angolo cottura, 2 matrimoniali, doppi servizi, appena ristrutturata, solo da rifinire internamente, € 98.126,81 (190.000.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191
SISTIANA villa di 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza con vista mare spettacolare, porticato, garage, posti macchina esterni. Prezzo impegnativo e possibile permuta parziale con grande appartamento centrale. **GREBLO** 040/362486
DUINO VILLETTA A SCHIERA con giardino su due livelli con cucina soggiorno tre camere due bagni due poggoli terrazza ripo-

solo previo appuntamento. **GREBLO** 040/362486
BAR LATTERIA rionale, ottimo per conduzione familiare, vendita solo € 9.297 (18.000.000). **CENTROSERVIZI** 040/382191
BAR, MUGGIA: posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. **Geom. MARCOLIN** 040/366901
BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI; negozi centralissimi da 50 mq a 130 mq. **Geom. MARCOLIN** 040/366901
LABORATORIO CULINARIA attrezzatissimo ed aviatissimo cedesi!! Adatto qualsiasi attività correlata. Nuovo! **Geom. MARCOLIN** 040/366901
VETERINARIO. Ambulatorio, attrezzato e avviato! Muri (60 mq) e parcheggio compresi nel

prezzo. **Geom. MARCOLIN** 040/366901
MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Possibilità acquisto muri!! **Geom. MARCOLIN** 040/366901
INTERESSANTISSIMO LOCALE!! Rarissimi e particolarissimi 200 mq adattabili sia a specifica e raffinata DEGUSTAZIONE o ACCOGLIENTE RITROVO. CIRCOLO ecc. anche UFFICIO. Possibilità acquisto BOX 2 macchine collegato. **Geom. MARCOLIN** 040/366901
ZONA OSPEDALE 125 mq adattissimi qualsiasi attività! Passo carrai! Vendesi / affittasi! **Geom. MARCOLIN** 040/366901
BARRIERA, localino d'angolo 36 mq sopralcalbi. Variegata possibilità utilizzo. Vendesi / affittasi. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

AFFITTATI capannone di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Ulteriori informazioni esclusive presso i nostri uffici. **GREBLO** 040/362486
MUGGIA 900 mq vista golfo! Con progetto villa unifamiliare. Splendida soluzione. **Geom. MARCOLIN** 040/366901
OPICINA, terreno edificabile mq 1000, adatto anche per costruire villa bifamiliare. **GEOM. GERZEL** 040/310990

MUTUO FACILE

Con l'affitto compri casa.

Perché paghi l'affitto se c'è Mutuo Facile? Con comode rate mensili puoi investire fin d'ora in una casa tutta tua. Mutuo Facile, la soluzione semplice e conveniente per comprare casa.

Tasso di preammortamento 4,40%

Banca Popolare di Vicenza

www.popolarevicenza.it

MUTUO FACILE

Con l'affitto compri casa.

Perché paghi l'affitto se c'è Mutuo Facile? Con comode rate mensili puoi investire fin d'ora in una casa tutta tua. Mutuo Facile, la soluzione semplice e conveniente per comprare casa.

Tasso di preammortamento 4,40%

Banca Popolare di Vicenza

www.popolarevicenza.it

SAN LUIGI in palazzina arredata: tre stanze, cucina, bagno, terrazza. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333
CENTRALISSIMA mansarda: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, Termoa autonomo, ascensore. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333
VIA LOCCHI bellissimo LOCALE 30 mq livello strada con belle vetrine già pronto e attrezzato uso UFFICIO, AGENZIA VIAGGI, ecc. Pronta consegna. **Geom. MARCOLIN** 040/366901
OASI CENTRALISSIMA, 90 mq splendidi. Soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cucina Box auto! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. **Geom. GERZEL** 040/310990
STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. **GREBLO** 040/362486
GRANDI appartamenti anche d'epoca e da ristrutturare in zone P. Hortis, Giardino Pubblico o P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto. **GREBLO** 040/362486
UFFICIO zona P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto, minimo 5 stanze e servizi. **GREBLO** 040/362486



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

APPARTAMENTI

VIA M. D'AZEGLIO epoca, luminosissimo appartamento ad angolo. Facciate rifatte: atrio, tinello, cucina, soggiorno, disimpegno, camera, cameretta, bagno. Serramenti nuovi in alluminio, parchetti ottimi. L. 125.857.550. € 65.000,00

VIA S. SERVOLO stupenda mansarda di un palazzetto di nuova costruzione mantenente lo stile d'epoca: atrio, monolocale con terrazzo a vasca, cucina ab., bagno, ripostigli nel sottotetto. Travi a vista rifinite di estremo pregio, termoautonomo, serramenti in alluminio, falcato posto auto in affitto. L. 145.000.000. € 74.886,25

PONTICELLO bassa, 25ennale, ottimo rifinitissimo a nuovo, luminoso in complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., due ampi terrazzini. Grande posto auto coperto di proprietà esclusiva. L. 158.774.140. € 82.000,00

CACCIATORE totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. L. 290.440.500. € 150.000,00

CONTI adiacenze, stabile 40ennale, ottime condizioni, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, doppi servizi, rip., poggolo, terrazzo di 35 mq. Serramenti in alluminio. L. 212.989.700. € 110.000,00

LARGO MIONI adiacenze, epoca, stabile ristrutturato, luminoso piano alto, vista aperta: atrio, tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. L. 177.450.800. € 100.000,00

L.G. BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. L. 102.500.000. € 52.936,83

ANDRONA D'ESTE (rozol), scorcio mare, in palazzina del 77 recentemente rinnovata splendido appartamento rifinitissimo: atrio, saloncino, cucina ab., due camere, bagno, due ripostigli, terrazzo lato saloncino e giardino pensile lato opposto, ampio box auto, due posti auto scoperti. Serramenti alluminio, porta blindata, termoautonomo. L. 378.000.000. € 195.220,71

PIAZZA OSPEDALE, 35ennale, stabile lussuoso con quattro ascensori, ufficio adatto ad ambulatorio medico, studio legale, studio tecnico ecc... piano alto luminosissimo: atrio, salone con reception, tre stanze, guardaroba, ex cucina, bagno, poggolo, soffitta. Serramenti in alluminio di ottima fattura e recenti. L. 180.000.000. € 92.962,24

VIA ROMAGNA, lussuoso appartamento sito in piccolo complesso residenziale di tre palazzine poste su un parco di circa 6.000 mq. Posizione e rifiniture incantevoli. L'appartamento è stato rifinito e disegnato da un noto architetto. Costruzione del 1975: due ingressi, grande atrio, salone da 70 mq, cucina abitabilissima, disimpegni, due matrimoniali, una con spogliatoio, altre due stanze, due bagni, ripostiglio, un terrazzo, due poggoli, due posti auto nel garage con ascensore diretto, altro posto auto scoperto. Visite previo appuntamento ns. uffici. L. 880.000.000. € 454.482,07

VIA MURAT, vista aperta, palazzo lussuoso d'epoca con tetto e facciate rifatte. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggolo. L. 220.000.000. € 113.620,52

UNIVERSITÀ, adiacenze - via Sottoripa, in signorile palazzo 40ennale con ascensore ottimo e luminoso, bell'appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, servizio, due ampi terrazzini, cantina. L. 185.000.000. € 95.544,53

UNIVERSITÀ, epoca, signorile, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. L. 165.000.000. € 85.215,39

CARPISON, epoca, signorile, ottimo, luminoso: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 184.000.000. € 95.028,07

CANOVA, stabile anni 50, buone condizioni, ampia metratura: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali,

cameretta, bagno, servizio, rip., cantina. Termoautonomo. L. 148.000.000. € 76.435,62

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. L. 500.000.000. € 258.228,45

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggoli, cantina. Termoautonomo. L. 272.000.000. € 140.476,28

INIZIO GAMBINI, 40ennale, tetto e facciate nuove, ascensore, vista aperta, luminoso, ottimo rinnovato fin dagli impianti: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. terrazzo. L. 140.000.000. € 72.303,97

VIALE MIRAMARE, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 220.000.000. € 113.620,52

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. L. 213.000.000. € 110.005,32

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già

rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo piano: atrio, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due terrazzini, grande box auto e posto auto scoperto. L. 470.000.000. € 242.734,74

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., cantina. L. 106.000.000. € 54.744,43

SERVOLA, stupenda vista mare in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 155.000.000. € 80.050,82

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000. € 113.620,52

VILLE CASE E TERRENI

DAMIANO CHIESA - SAN GIOVANNI ALTA, stupenda casa rifatta totalmente a nuovo. Ottime rifiniture, luminosissima, vista aperta P.T.: atrio, ampio salone, cucina abitabilissima, bagno con idromassaggio, ripostiglio. P. 1°: due matrimoniali, studio. La casa è circondata da un'ampia giardino curatissimo. L. 528.601.710. € 273.000,00

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balco-

ne e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, piscina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.250.000.000. € 645.571,12 Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

AFFITTI

TOR S. PIERO, 35ennale, luminosissimo ed arredato piano alto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggolo. Affittasi a persone referenziate. L. 542.155. € 280,00 mensili.

BESENGHI, signorile: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Termoautonomo. Giardino condominiale. L'appartamento è arredato. Affittasi L. 900.000. € 464,81. Mensili. A persone referenziate. Contratto uso transitorio.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. L. 400.000. € 206,58 mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi. L. 500.000. € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. € 309,87 mensili.

BOX

FABIO SEVERO - altezza FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 50.000.000. € 25.822,84

LARGO BARRIERA, magazzino 100 mq con passo carrabile, vano unico fornito di acqua e luce. Altezza circa 5 m sopralcabile. L. 160.000.000. € 82.633,10

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMA ed aviatissima attività no alimentare in posizione strategica. L. 500.000.000. € 258.228,45 Contratto affitto nuovo. Informazioni previo appuntamento ns. uffici.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più sopralc di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000. € 25.822,84

LOCALI D'AFFARI

INIZIO VIA UDINE, locale d'affari in ottime condizioni composto da un unico vano con una vetrina più la porta d'entrata. Circa 65 mq vendesi. L. 174.264.300. € 90.000,00

D'AZEGLIO, locali d'affari di circa 100 mq con sette vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. Rinnovatissimo, termoautonomo adattissimo a qualsiasi attività. L. 270.000.000. € 139.443,36

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina; bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento zona UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Continuaz. dalla 30.a pagina

IMPRENDITORE straniero cerca a Grado in affitto prestigioso appartamento completamente arredato per i mesi di giugno, luglio, agosto, metà settembre, composto da: soggiorno cucina due stanze bagno aria condizionata garage o posto auto. Telefonare Agenzia Immobiliare Domus. Tel. 040/366811. (A00)

VIUOTI semicentrale due stanze cucinetta servizi separati canone € 336,00 mensili, Berlam salone matrimoniale cucina bagno poggolo. Canone € 413,00 mensili. Gatte-

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CASA di riposo cerca personale generico possibilmente con esperienza. Tel. 040/5709721 da lun. a ven.

A.A.A. IMPORTANTE azienda cerca urgentemente personale trasporto/montaggio mobili. Richiesta serietà, buona volontà, bella presenza. Chiamare da martedì a sabato - ore 17-19.30. Tel. 040/639138. (A565)

A. CUZZOT Immobiliare Srl cerca venditore-venditrice autonomo. Richiedesi volontà alti guadagni, integrazione con l'azienda, bella presenza, età massima 30 anni, presentarsi giovedì 5/2 ore 10 o Cuzzot Immobiliare Largo Barriera Vecchia 16 Trieste. (A00)

A. PER volantinaggio cercasi giovani seri, disponibili tutto il giorno, paga interessante, residenti Monfalcone e limitrofi, Gorizia e limitrofi. Tel. 0481/533209 Sis Pubblicità ore ufficio.

A. PERSONE dinamiche volenterose che non hanno tempo da perdere, possono guadagnare 50 euro al giorno, inquadramento a norme di legge. Telefonare lunedì ore 19-20 0481/390106. (B00)

A. WORKNET lavoro interinale cerca impiegati amministrativi/area vendite. Richiesta esperienza note di accredito, provvigioni, rapporti

con clienti e corrieri, età max 34. Worknet via Lazzaretto Vecchio 18 tel. 040/3220770 fax 040/3220869. (A00)

A Trieste corso di formazione gratuito di un mese per avvio alla professione di addetto alle vendite settore alimentare. Selezione e assunzione a fine corso. Età max 24 anni. Iscrizioni numero verde 800 919171 lun. - ven. (A00)

AGENZIA settore culturale seleziona personale buona capacità dialettica per lavoro di vendita telefonica tel. 040/3481053. (A1195/4)

ALLEANZA Assicurazioni società leader in Italia nella previdenza integrativa e nel risparmio gestito, nell'ambito del programma di sviluppo previsto per il 2002, seleziona laureati e diplomati da inserire nella propria struttura produttiva-organizzativa quali dipendenti della Società. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni Corso Italia 51, 34170, Gorizia.

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati tel. 0815881182. **APPRENDISTA** panettiere cercasi per panificio a Muglia. Telefonare ore 8-12 040/271174. (D00)

AZIENDA nazionale leader nel settore della comunicazione seleziona 4 giovani diplomati max 28 anni per inserimento immediato nelle strutture commerciali di Trieste e Gorizia. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, ambizione professionale, disponibilità immediata. Offresi: 1.500.000 mensili, provvigioni, premi, formazione costante, crescita professionale. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. AD4773491. (A1373) **AZIENDA** operante settore mezzi di sollevamento cerca perito elettrotecnico/titolo equivalente da inserire nel-

l'organico assistenza clienti. Titolo preferenziale: conoscenza lingua tedesca. Inviare curriculum: Liebherr Italia spa, via degli Schiavetti 11 Monfalcone e-mail: info@lit.liebherr.com. (C00)

AZIENDA ricerca personale anche pensionato per attività di manovalanza turnista. Telefonare 347/259500.

AZIENDA settore sedute ufficio e casa cerca impiegato/a plurilingue esperienza coordinatrice ufficio commerciale lingue spagnolo, francese e inglese. Inviare curriculum fax 0481/80500-cell. 335/6115112.

Continua in 36.a pagina



Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

ProgettoCasa
040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6

BARCOLA TERRENO di 1100 mq con possibilità di edificare 700 metri cubi. Splendida vista. Informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. COD.11/P 040/368283

LARGO MIONI Appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. € 72.303,96 (140.MIL) Cod.462/P 040/368283

CENTRALISSIMI PRIMINGRESSI In palazzo d'epoca ristrutturato, monolocale/appartamento varie metrature e tipologie, ascensore, termoautonomo. Da € 82.633,00 (da 160MIL) Cod.436/P 040/368283

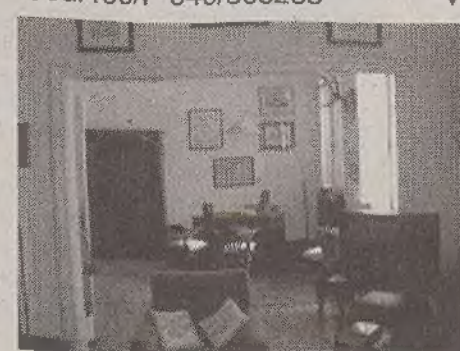
CONTI Appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina, due camere, bagno, camerino, cantina, termoautonomo. € 90.380,00 (175.MIL) Cod.512/P 040/368283

FORO ULPIANO vicinanze appartamento adatto uso ufficio, quattro stanze, bagno, ripostiglio. € 98.126,81 (190.MIL) Cod.464/P 040/368283

VALMAURA appartamento in palazzina con cortile condominiale composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi, posto macchina coperto. € 99.000. COD.519 040/368283

F.SEVERO ATTICO ristrutturato con terrazzo di c.ca 150mq vista mare e città. Composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.473/P 040/368283

VIA SAN FRANCESCO In prestigioso palazzo d'epoca, appartamento ampia metratura buone condizioni, salone, cucina abitabile, due/tre camere, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, videocitofono. € 154.937,07 (300.MIL) Cod.460/P 040/368283



ZONA POSTA CENTRALE secondo piano, soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo. Ideale uso ufficio. € 165.266,21 (320.MIL) Cod.252/P 040/368283

VICINANZE V.LO CASTAGNETO Attico con vista panoramica sulla città e mare, ingresso, soggiorno, cucina con balcone, due camere, bagno, terrazzo abitabile, ripostiglio. Possibilità posto macchina in affitto. Cod.516/P 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malconeto) in fase di ultimazione monolocale/appartamento primingresso, varie metrature e tipologie. Ascensore, termoautonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista. Informazioni previo appuntamento. COD.283/P Possibilità permuta. 040/368283

NEL BORGO DI CONTOVELLO Casa casaria completamente ristrutturata, due livelli, soggiorno, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, taverna con caminetto, soffitta. € 180.760,00 (350.MIL) Cod.513/P 040/368283

CARDUCCI Appartamento primingresso, ultimo piano vista città, ascensore, salone con angolo cottura, matrimoniale, studio, lavanderia, doppi servizi in marmo, guardaroba, completamente arredato, termoautonomo e aria condizionata, ottime rifiniture. € 188.506,77 (365.MIL) Cod.514/P 040/368283

CANTU' Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, servizi, porticato, terrazza, giardino, box. COD.277/P 040/368283

Trieste
040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a

VIA BAIAMONTI miniappartamento ristrutturato con riscaldamento autonomo. A partire da € 49.063,41 (Lit.95MIL). Cod.232/P

SAN GIUSTO appartamento al quarto piano con ascensore, tranquillo e con vista aperta, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi. € 111.038,24 (Lit.215MIL). Cod.107/P

ROSSETTI ultimo piano panoramico in bel palazzo trentennale. Salone in marmo chiaro con uscita al terrazzo di 45mq, quattro camere e servizi. Cod.109/P

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in stabile ristrutturato appartamento prestigioso primingresso su due livelli, soggiorno con uscita al terrazzo, cucina, bagno. In mansarda, due camere con terrazza a vasca, bagno. Porta blindata, videocitofono. € 250.000,00 (Lit.484MIL). Cod.395/P

VIA COMMERCIALE ALTA appartamento di ampia metratura su

due livelli con vista mare e doppio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, due poggoli, al livello inferiore due ampi vani, bagno, portico di 30 mq, cantina, due posti auto in garage. Porta blindata, videocitofono. € 340.000,00 (Lit.658MIL). Cod.305/P

ZONA FARO in una stupenda posizione che domina il golfo di Trieste, appartamento primingresso su due livelli di ampia metratura, con grandi terrazze. La palazzina si compone di soli quattro appartamenti. Trattative presso i nostri uffici. Cod.130/P

OPICINA villetta a schiera su tre piani, primingresso con finiture a scelta, soggiorno, cucina, bagno, mansarda con due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P

BRIGATA CASALE villa ampia metratura, con due appartamenti identici di 125 mq interni più terrazzi, ampia zona taverna e servizi, mansarda, giardino, comodo accesso carraro. Vista aperta e nel verde, ottime condizioni generali. Possibilità frazionamento. Trattative riservate. Cod.378/P

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P

ZONA CENTRALE affittasi nella stessa palazzina al terzo piano ufficio di ampia metratura con condizionamento e impianti a norma; al quinto piano, ultimo piano prestigioso appartamento, soggiorno, due camere, cucina, servizi, vista panoramica. Cod.314-401/P

Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a

LOC. S.GIUSEPPE casa come primingresso, accostata da un lato e disposta su due livelli; soggiorno, cucina, tre camere, bagno, box e corte. € 206.582,75 (Lit.400MIL). Cod.10/P

MUGLIA villetta singola con giardino, monolocale con bagno, soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, terrazza e posti auto coperti. € 216.911,89 (Lit.420MIL). Cod.7/P

NOGHERE casa in ottime condizioni su due livelli con giardino. Salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio e terrazzo. Cod.12/P



MUGLIA in zona centralissima attività commerciale in vendita e in affitto. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.1A/P

CASA DI RIPOSO in villa con giardino, impianti e attrezzature a norma. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.4A/P

Sistiana
040 - 2908343
Sistiana, 45/f

VILLAGGIO del Pescatore 90mq di casetta accostata vicino al porto, completamente ristrutturata, cucina, salone con caminetto, tre camere + balcone, doppi servizi, lavanderia e porticato. Termoautonomo. Cod.38/P o 149.772,50 (290MIL) 040/2908343

GALLERY DUINO appartamenti varie metrature, primi ingressi con entrata indipendente, garage e giardino di proprietà, termoautonomi. Cod. 49/50/P 040/2908343

AURISINA in zona tranquilla, villa singola su due livelli con appartamento indipendente, salone con camino, quattro camere, due servizi, mansarda, taverna, lavanderia, garage e giardino di proprietà. Cod. 46/P 040/2908343

GALLERY SISTIANA zona tranquilla, appartamento entrata indipendente, tre camere, doppi servizi, posto auto condominiale, termoautonomo. Cod. 23/P 040/2908343



Monfalcone
0481 - 790679
Corso del Popolo, 56

MONFALCONE - casetta bipiano con cortile, composta da ingresso, soggiorno, salotto, cucinotto, bagno, due camere, locale cantina esterno. Cod. 92/P. 0481/790679

PIERIS - appartamento bicamere, ingresso, soggiorno, cucina arredata, ampia terrazza, bagno, cantina e garage comunicanti. Termoautonomo. Ottime condizioni. Cod.158/P. 0481/790679

STARANZANO - recentissima villetta indipendente disposta su un livello. Sopralc con travi a vista, ampio terrazzo, taverna e giardino. Cod. 35/P. 0481/790679

MONFALCONE - zona semicentrale recentissimo appartamento bicamere con scoperto di pertinenza, cantina e garage. Ottime condizioni. Cod. 175/P. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

sezione fallimentare

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Su istanza del curatore del fallimento Bareggi srl (N. 32/99 Reg. Fall.), il sig. Giudice Delegato dott.ssa Francesca Mulloni, con provvedimento del 21/01/2002 ha disposto la vendita senza incanto dell'immobile più sotto descritto, fissando l'udienza del giorno 07/03/2002 avanti a sé ad ore 12, e stabilendo le seguenti condizioni:

il prezzo base, cui andrà applicata l'iva nella misura del 20%, è fissato in € 33.500,00; per partecipare alla vendita gli offerenti dovranno effettuare il versamento della somma di € 8.500,00 per cauzione e spese di procedura mediante assegno circolare intestato al fallimento, e depositare in Cancelleria la ricevuta del versamento unitamente all'istanza di partecipazione su carta bollata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 06/03/2002;

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Unità immobiliare di 51 mq, sita al pianterreno del civico n. 14/b di via Rittmeyer, munita di passo carrajo, parzialmente di altezza m. 5,40, già adibita a magazzino; è consentita la destinazione d'uso a locale d'affari ovvero ufficio. Al Tavolare: P.T. 54633; al Catasto: Sez. V, Foglio 7, Mappale 7360, sub. 26, Z. C. 1, Cat. C/1, Classe 8, consistenza mq 51, rendita 892,90. Valore di perizia € 36.875,02.

Per informazioni rivolgersi al curatore dott. Emilio Rissani, con studio in Trieste via Pier Luigi da Palestrina 3, tel. 040 369281, e alla Cancelleria fallimentare, ove è depositata la perizia dell'ing. Tullio Gerloni. Trieste, 24/01/2002

IL CANCELLIERE C2
dott. Giovanni Maria Leo

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 57/2001

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 24.4.2002, alle ore 9.40, nella stanza 97 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in due lotti i seguenti beni immobili di proprietà del sig. Roberto BACCIA:

- P.T. 40916 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, locale d'affari di mq 49 al pianterreno dell'edificio sito in Trieste, al civ. n. 7 di Piazza dei Volontari Giuliani;

- P.T. 11037 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, magazzino di mq 33 al piano terra della casa sita in Trieste, al civ. n. 81 di viale XX Settembre.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di € 50.974,30 con offerte in aumento non inferiori a € 1.000,00 per il lotto 1 e € 23.860,31 con offerte in aumento non inferiori a € 500,00 per il lotto 2;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione € 7.646,14 e per quanto alle spese € 7.646,14 per il lotto 1 e per cauzione € 3.579,04 e per quanto alle spese € 3.579,24 per il lotto 2, entro le ore 12.00 del giorno 23.04.2002, a mezzo assegno circolare non trasferibile;

c) l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 41, IV co., D.lgs. n. 385/93, entro il termine di giorni 60 dall'incanto, corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il proseguimento della procedura e la graduazione dei creditori, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito vantato dallo stesso; nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese;

d) soddisfatto il creditore fondiario l'eventuale importo derivante dalla vendita, dovrà essere depositato dall'aggiudicatario, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00
Trieste, 25/01/2002

IL CANCELLIERE

Continuaz. dalla 35.a pagina

CALLIGARIS s.p.a. industria sedie, tavoli e complementi d'arredo cerca per assunzione immediata impiegata da inserire nell'ufficio estero con ottima conoscenza della lingua russa. È titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera. Inviare curriculum vitae: Calligaris spa via Trieste, 12 33044 Manzano (Ud) fax 0432/750104 E-Mail: dir.personale@calligaris.it (Fil47/4)

CERCASI ambasciati per consegna di pizze a domicilio. Orario di lavoro dalle ore 18 alle ore 20 tel. 040/630409 040/639997.

CERCASI apprendista commessa/gradito diploma tecnico commerciale e conoscenza croato. Chiamare da martedì allo 040631224. (A00)

CERCASI apprendista o con contratto di formazione lavoro per distributore carburante. Telefono 0481/481351. (C00/4)

CERCASI commessi ed apprendisti commessi per supermercato sito a Trieste. Presentarsi in strada Vecchia dell'Istria 4. (A158/4)

CERCASI per casa di riposo di Aurisina una infermiera/professionale, un fisioterapista e una impiegata/o animatrice. Tel. 040/3784307-300. (A1367)

CERCASI persona per mansioni di cameriere e bancinieri in birreria. Telefonare lunedì-martedì 10-13 040/308913. (A00)

CERCASI personale addetto pulizie Gorizia e provincia. Tel. 0481/630070-62283.

CERCASI personale pulizie generico per albergo-ristorante tel. 0481/630334. (B00/4)

CERCASI personale pulizie per lavori ordinari e di caposquadra automunito. Scrivere a Fermo posta Trieste centrale C.I. 8651175. (A00)

CERCASI tempo determinato segretaria/o esperto/a export lingua inglese slavo. Fermo posta Trieste centrale pat. TS21317918. (A1127/4)

CERCASI urgentemente apprendista pratico/a o bancario per Bar a Muggia no lavoro serale. Tel. 338/4717265. (A009)

CERCASI venditore/trice e un apprendista articoli tecnici, bilingue preferibile. Stipendio adeguato. Scrivere a Fermo Posta Gorizia n. pat. GO 2103703A. (B00)

CERCHIAMO collaboratore per marketing delle «Coperture per piscina» nella nostra nuova filiale italiana. Sintex, tel. 00-386-41-600-896 o dal 7-10 febbraio alla fiera Europolis a Bologna (29/D33). (A00)

CONCESSIONARIA auto Nissan sede Monfalcone cerca apprendista magazziniere, massimo 25 anni, militante esente, con conoscenza Windows, Excel, Word. Telefonare allo 0481/484848. (C00)

CONTABILE ricerca prestigiosa azienda settore informatico. Si richiedono: diploma superiore, buona conoscenza contabilità generale, esperienza maturata in analogia posizione, familiarità uso sistemi informativi, conoscenza inglese. Precisione, attenzione al servizio, capacità di operare in team e desiderio di crescere professionalmente completano il profilo desiderato. L'inquadramento e la retribuzione saranno coerenti alle effettive capacità e potenzialità del candidato/a. Inviare CV a: job@cybertec.it oppure a: Cybertec, ufficio personale, via Udine 11, 34132 Trieste. (A00)

COOPERATIVA cerca personale per lavori di manovalanza facchinaggio e manutenzione in genere telefono 3488712620. (A1250/4)

COOPERATIVA cerca urgentemente facchino. Richiesta maggiore età massimo 20 anni. Assunzione immediata. Chiamare 329/224492 ore serali. (A1173)

DEISEGNATORE tecnico con conoscenza Cad, in zona Villasse anche neodiplomato cercasi. Scrivere a Fermo Posta 34076 - Romans d'Is. C.I. AD 2732428. (B00)

GALLERY-PROGETTOCASA ricerca agenti immobiliari per sedi Trieste, Gradisca, Monfalcone. Curriculum manoscritto c/o Gallery Franchising piazza Tomaseo 4 Trieste. (A00/4)

IMPIEGATO/O cercasi max 30 per ditta in forte espansione. Sede di lavoro Trieste fra due anni Monfalcone. Richiedi esperienza import export inglese commerciale parlato scritto. Inviare curriculum a Fermo posta Agenzia 17 Trieste C.I. AB 3373707. (A00)

IMPORTANTE gruppo immobiliare seleziona diplomati su Trieste Monfalcone. Trattamento contrattuale fisso più provvigioni. Inviare curriculum: Immobiliare S. Vito, via Combi 7/E Trieste. **IMPRESA** costruzioni cerca geometra maturata esperienza cantieri edili, contabilità lavori pubblici. Scrivere fermo posta Trieste centrale C.I. 9824493. (A1348)

LAVORO da casa anche part-time tel. 02300330279 www.lavorodacasa.org Mahuopportunity@hotmail.com. (A00)

LAVORO domicilio. Per informazioni telefonare al numero verde: 800255229. Telefonata gratuita esclusi cellulari. (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca 2 ingegneri elettronici anche neolaureati, impiegata commerciale conoscenza francese e spagnolo, 4 addetti macchinari con esperienza settore cartario. 5 addetti alle presse su 3 turni. Telefonare 0481/538823. (A00)

MANPOWER Trieste organizza per salumi Masè un corso per addetto alle vendite salumeria per giovani max 24 anni scopo assunzione dei migliori partecipanti presentarsi Corso Cavour 3/A, cerca inoltre operai montaggi meccanici, un perito meccanico ufficio acquisti, un ingegnere meccanico esperto qualità, operatore CNC, commessa esperta panetteria, disegnatore microstazione o frehand. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A00)

MARZOTTO Spa cerca per proprio negozio abbigliamento a Rabuiese commessa/o part-time a tempo determinato. Disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae presso Marzotto Factory Store 55 15 Rabuiese Muggia. (A00)

METIS Spa assume ambasciati operai diplomati automuniti per azienda multinazionale, periti termotecnici, capitani di macchina max 35 anni, elettricista, saldatori, ingegneri meccanici specializzati vibrazioni meccaniche, ottico, addetto controllo qualità. Tel. 040/3480665, fax 040/3478103, trieste@euro-metis.it.

MONTATORI meccanici per costruzione di automatismi, esperti oppure da formare cercasi in zona Villasse. Scrivere a Fermo Posta 34076 - Romans d'Is. C.I. AD 2732428. (B00)

NUOVA attività commerciale selezione commesse/e e magazzinieri conoscenza lingue slave e preferibilmente conoscenza p.c. inviare c.v. fermo posta Trieste centrale pat. TS2035640F. (A1261/4)

PANIFICIO in Monfalcone cerca: n. 1 operaio o apprendista panettiere e n. 1 operaio o apprendista pasticciere. Telef. 0481/485100.

PRIMARIA azienda cerca contabile non primo impiego minino trentenne. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AB 3382472. (A00)

SALONE centrale cerca lavoratori e mezzilavoranti parucchieri. Tel. 040/638041. (A1355)

SOCIETÀ cerca geometra/perito esperto in preventivazione e contabilità lavori da inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale patente TS5035829B. (A1283/4)

SOCIETÀ cerca programmatore html conoscenza reti. Inviare curriculum info@geosyntech.it. (A1349)

SOCIETÀ immobiliare cerca giovane apprendista da avviare alla gestione pubblica/amministrativa aziendale. Richiedi predisposizione al dialogo e manualità al computer. Per selezione telefonare per appuntamento allo 040/367444. (A00/4)



VENDITE IMMOBILIARI

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. 224/2000

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 9.40 del 20.3.2002 nell'aula del G.F. dott. Sansone, del Tribunale di Trieste, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:

P.T. 7533 di Trieste, Ente indipendente costituito dall'alloggio al secondo piano a sinistra prospiciente il cortile della casa civico n. 3 di Via Toti costruita sulla P.T. 1226 di Trieste, dipinto in rosso nel piano divisionale in atti tavolari sub G.N. 1727/49, con le congiunte 40/1000 p.i. di permanente proprietà del CT 1 in P.T. 1226 di Trieste.

Prezzo base: L. 116.000.000. - € 59.909,00

Offerte minime in aumento: L. 2.000.000. - € 1.032,91

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste.

Termine per il deposito del saldo prezzo: entro 30 giorni dalla data di udienza.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9.00 alle 11.00, dal lunedì al venerdì.

Trieste, 18/01/2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 273/1999

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 24.4.2002, alle ore 9.50, nella stanza 97 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà dei signori Giovanni ZERIALI e Mirjana SMOLICA:

- P.T. 813 del C.C. di Duino, alloggio di mq 82 al primo piano della casa sita in Duino, al civ. n. 72/E.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 104.324,30 con offerte in aumento non inferiori a € 1.000,00;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione € 15.648,64 e per quanto alle spese € 15.648,64 entro le ore 12.00 del giorno 23.4.2002, a mezzo di assegno circolare non trasferibile;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

IL CANCELLIERE



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl
Studio S. Giovanni
Via Giulia 102/A
Tel. 040.57.08.131

Euro 59.909 - L. 116.000.000 - **SAN GIACOMO** App. completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampio soggiorno, ripostiglio, bagno. LUMINOSO, TERMOAUTONOMO. 040/5708131

Euro 67.139 - L. 130.000.000 - **VIA GIULIA - NUOVA ACQUISIZIONE** App. in stabile d'epoca composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, poggolo, vista aperta. Parzialmente da rivedere. TEL. 040/5708131

Euro 74.866 - L. 145.000.000 - **VIA GIULIA** - App. in stabile recente con ascensore composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, soggiorno, bagno, ampio ripostiglio e poggolo. 040/5708131

Euro 77.468 - L. 150.000.000 - **STRADA PER LONGERA** App. in piccola palazzina in fase di ultimazione composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Varie possibilità per le finiture. 040/5708131

Euro 77.468 - L. 150.000.000 - **VIA VECCELLO - NUOVA ACQUISIZIONE** In palazzo d'epoca app. di 90 mq composto da cucina abitabile con dispensa, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno completo, wc e cantina. PORTA BLINDATA. ARREDATO. 040/5708131

Euro 82.633 - L. 160.000.000 - **PZZA V. GIULIANI**, App. al piano alto in stabile recente con ascensore composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo, cantina e soffitta. Parzialmente da rivedere. TERMOAUTONOMO. 040/5708131

Euro 82.633 - L. 160.000.000 - **V.LE XX SETT.** In palazzo d'epoca ottimo app. composto da cucina abitabile, soggiorno di 25 mq, camera matrimoniale, cameretta, bagno e wc. TERMOAUTONOMO. 040/5708131

Euro 121.893 - L. 235.000.000 - **GRETTA - VIA AQUILEIA** App. di 110 mq c.a. al piano basso composto da atrio, cucina abitabile, salotto doppio, tre stanze, bagno, wc e cantina di 25 mq. POSTO AUTO ASSEGNATO. Da rivedere internamente. 040/5708131

Euro 160.101 - L. 310.000.000 - **VIA PAGLIARICI** Ottimo app. in stabile recente libero da subito composto da ingresso, soggiorno con accesso ad un bel balcone, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, bagno, grande ripostiglio. BOX E POSTO AUTO. GIARDINO CONDOMINIALE. TEL. 040/5708131

Euro 165.266 - L. 320.000.000 - **VIA MOLINO A VENTO - NUOVA ACQUISIZIONE** App. pari primo ingresso in stabile nuovo composto da ingresso, soggiorno, due ampie camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, poggolo, cantina e POSTO AUTO DI PROPRIETÀ AL COPERTO. TERMOAUTONOMO. Vista aperta. TEL. 040/5708131

RICHIESTE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO IN SALITA DI VUARDEL CON DUE CAMERE DA LETTO, CUCINA, SOGGIORNO, BAGNO E POSTO AUTO. DISPONIBILITÀ MASSIMA EURO 150.000.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 180.000 CERCHIAMO UNA CASETTA ANCHE ACCOSTATA IN VIA TIMIGNANO, VIA DEL FARNETTOLO O STRADA PER LONGERA.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 82.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CAMERA MATRIMONIALE E CUCINA ABITABILE IN STR. DI GUARDIELLA O VIA R. SANZIO.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 118.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO IN ZONA CENTRALE O SEMICENTRALE POSSIBILMENTE PIANO TERRA O PRIMO PIANO COMPOSTO DA QUATTRO STANZE, CUCINA ABITABILE E BAGNO.

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI TRE STANZE, CUCINA ABITABILE E BAGNO IN QUALSIASI ZONA PERIFERICA. DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 103.000.

Affiliato Studio Roiano srl

Studio Roiano
Via di Roiano 5/c
Tel. 040.41.18.08

"CITTADELLA STOCK"

INIZIO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI E POSTI AUTO

Nel comprensorio della ex fabbrica Stock, nasce un nuovo CENTRO COMMERCIALE - RESIDENZIALE in ROIANO. Interessante posizione nella parte più tranquilla del centro di Roiano, servita da negozi e parcheggi.

Saranno disponibili:

- **Appartamenti** primo ingresso, su uno o due livelli di varia metratura (monolocali, bilocali, trilocali, quadrilocali), con terrazzo a vasca, posto auto di proprietà. MOLTO LUMINOSI e tranquilli con RIFINITURE di qualità.

- **Negozi** nel centro commerciale con vetrine, servizi, di varie metrature per molteplici attività.

- **Ambulatori e Uffici**, primo ingresso, ideale vista la vicinanza con la sede A.S.L. e facilità di parcheggio.

Posti auto in garage su più livelli con ascensore.

Per informazioni su planimetrie e prezzi rivolgersi presso il nostro ufficio (lavori di costruzione in fase avanzata). TEL. 040/411808

€ 36.000-L.69705720-VIA COMMERCIALE - Casetta semindipendente di 70mq su due livelli con possibilità accesso auto. Con giardino. **TOTALMENTE DA RISTRUTTURARE.** Tel. 040/411808

€ 41.000-L.79387070-VIA DEL BOSCO - In buono stabile al secondo piano, appartamento composto da atrio, matrimoniale singola soggiorno bagno completo, soffitta. **DA RISTRUTTURARE.** Tel. 040/411808

€ 46.000-L.89068000-ROIANO-Magazzino di 60mq con doppio ingresso, fornito di bagno con possibilità di adibire ad ampio box e cantina. Buonissime condizioni

€ 92.963-L.19001000-PZZA BELVEDERE (ad.ze) In ottime condizioni interne appartamento di 80mq, al piano medio, composto da ingresso, cucina abitabile, stanza matrimoniale, stanza singola, soggiorno, bagno. TERMOAUTONOMO, infissi in P.V.C. Possibilità acquisto box. Tel. 040/411808

€ 98.126-L.190000000-STAZIONE CENTRALE (ad.ze)-Mansarda - Pari primo ingresso, di ampia metratura, al terzo piano di uno stabile d'epoca, composta da cucina abitabile, ampio soggiorno 35 mq con travi a vista e caminetto, matrimoniale, singola, servizi separati. LUMINOSA con vista aperta.

€ 90.380-L.75000002-VIA MORERI-In tranquillissimo condominio, luminoso appartamento al piano medio, composto da atrio, un'ampia zona giorno con cucinino, matrimoniale, singola, bagno completo (ristrutturato ottobre 2001) poggolo. Impianti a norma. TERMOAUTONOMO. **OTTIME CONDIZIONI INTERNE**

€ 180.759,91-L.350000000-VIA COMMERCIALE ad.ze - In stabile recente con ascensore, appartamento all'ultimo piano: atrio, spaziosa cucina con poggolo, soggiorno, due stanze matrimoniali, doppi servizi, due ripostigli a muro. Terrazzo ad angolo con VISTA MARE. Box e posto auto. Tel. 040/411808

€ 284.051,29-L.550000000-AURISINA - CASA INDIPENDENTE recente 105 mq di appartamento più altro ambiente finestrato di 105 mq con impianto riscaldamento termotecnico e giardino di 400 mq. accesso auto e cantina. **INTERESSANTE**

SCALA SANTA bassa - CASA indipendente da poco ristrutturata con 300 mq di giardino possibilità di BIFAMILIARE. Composta da: due alloggi con ingresso indipendente di due camere soggiorno cucina bagno e terrazza. Accesso interno alla mansarda abitabile. Riscaldamento autonomo con doppia caldaia. Caratteristica principale privacy e tranquillità. € 320.000,00

Affiliato Inter Med srl

Studio Settefontane
Via Settefontane 29/A
Tel. 040.39.33.29

Euro 51.646 - L. 100.000.000 - **VIA DELL'ISTRIA** - App.to composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, buone condizioni interne. POSSIBILITÀ POSTO AUTO, TERMOAUTONOMO.

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 60.942 - L. 118.000.000 - **VIA GHIRLANDAIO** - App.to piano medio composto da: ingresso, camera, camerino, cucina con poggolo, bagno, rip.

Euro 70.755 - L. 137.000.000 - **GHIRLANDAIO** - App.to composto da ingresso, camera, camerino, cucina che affaccia al balcone, bagno, rip. TERMOAUTONOMO-RISTRUTTURATO.

Euro 77.489 - L. 150.000.000 - **SETTEFONTANE** - App.to al piano medio di uno stabile recente, composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggolo, cantina. OTTIME CONDIZIONI INTERNE.

Euro 80.050 - L. 155.000.000 - **S.VITO BASSA** - App.to in zona tranquilla composto da: ingresso, due grandi camere, cucinino, bagno, ripostiglio, soffitta. SCORCIO MARE!

Euro 105.874 - L. 205.000.000 - **DELL'AGRO** - App.to ultimo piano con asc. composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, rip, due poggoli, cantina. Ottima disposizione interna. LUMINOSO, VISTA APERTA!

Euro 105.874 - L. 205.000.000 - **MOLINO A VENTO** - App.to di ampia metratura in stabile trentennale con asc. così composto: ingresso, cucinino-soggiorno, tre stanze, bagno, due poggoli.

Euro 123.950 - L. 240.000.000 - **ZONA RAUTE** - Casetta su due livelli di 90 mq c.a. con soffitta e cantina. ACCESSO AUTO-ZONA TRANQUILLA.

Euro 154.937 - L. 250.000.000 - **ZONA CONTI** - RECENTISSIMO appartamento termotecnico in stabile signorile internamente composto da: ingresso che si apre sul soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, rip. Ampio TERRAZZO con ottima esposizione. Finiture impeccabili, BOX AUTO di proprietà (Euro 18.076 - L. 35.000.000). Possibilità secondo box auto. Tel. 040/393329.

Euro 131.697 - L. 255.000.000 - **CENTRALE** - App.to di 140 mq c.a. ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno completo, wc, tre ripostigli, cortile; TAVERNA CON CAMINETTO di 25 mq c.a. con accesso diretto dall'appartamento.

Euro 149.773 - L. 290.000.000 - **FORAGGI ZONA** - App.to di ampia metratura al piano alto con asc., composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno completo, wc, rip, due poggoli, cantina. VISTA APERTA! Tel. 040/393329

Euro 149.773 - L. 290.000.000 - **ZONA SETTEFONTANE** - Appartamento in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno che affaccia al poggolo, matrimoniale, camera, cucina abitabile con poggolo, bagno completo, wc, rip, cantina. POSTO AUTO DI PROPRIETÀ. Tel. 040/393329.

ATTIVITÀ

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. **040.636.234**
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta

Sotheby's International Realty

VIA FLAVIA adiacenze **PAGGI** in zona industriale vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di 1570 mq. adatto a varie attività anche abitative.

VISTA MARE VICINANZA UNIVERSITÀ NUOVA vendesi appartamento con mansarda in fase di ristrutturazione, composto da salotto con travi a vista, ampia cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazza, mq. 155, garage, prossima consegna informazioni riservate presso l'ufficio.

PIAZZA CARLO ALBERTO adiacenze vendesi, in casa signorile recente, appartamento con grande terrazza, scorre mare, tranquillo, composto da salotto divisibile in due stanze, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, cucina abitabile, camera, mq. 87, ascensore, riscaldamento centrale, zona servita da bus e negozi.

VENDESI VIA UDINE piccolo locale primario dotato di wc e riscaldamento autonomo.

CENTRALE AFFITTASI appartamento uso ufficio da ristrutturare con consegna inizi 2002, mq. 200, ascensore, quarto piano.

AFFITTASI VIALE D'ANNUNZIO ADIACENZE **PIAZZA FORAGGI** appartamento arredato a due stanze, soggiorno, cucina, bagno.

AFFITTASI VIA ZELIK ADIACENZE **VIA COMMERCIALE** appartamento vuoto composto da cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, poggolo, grande terrazzo, box auto, 800.000 mensili + spese.

AFFITTASI ROIANO APPARTAMENTO VUOTO composto da cucina, soggiorno, due stanze bagno, poggolo, ascensore.

AFFITTASI PIAZZA HORTIS adiacenze appartamento arredato composto da soggiorno, ampia cucina, matrimoniale, bagno riscaldamento autonomo, 800.000 mensili, contratto annuale non residenti.

AFFITTASI SEMICENTRALE MAGAZZINO, mq. 60, con tre fori, dotato di wc, facilità carico-scarico.

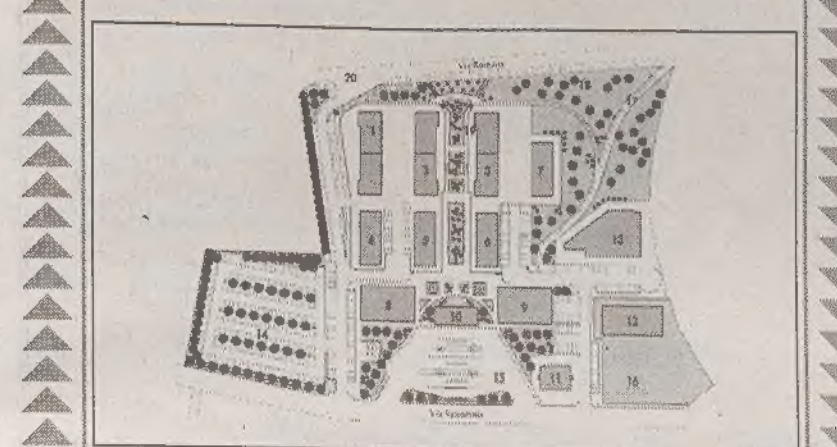
CERCASI in acquisto per nostri clienti referenziali appartamenti di varie metrature in zona via Resettis, piazza Carlo Alberto, Grotta, definizione immediata.

SISTIANA - Borgo S. Mauro nel verde, appartamento in casetta a schiera composto da soggiorno, cucina, due stanze, bagno ripostiglio, giardino, facilità parcheggio, libero da maggio 2002.

VIA FLAVIA appartamento con soggiorno, due stanze, soggiorno, doppi servizi, poggolo, posto auto, quarto piano, ascensore.

VIA GALATTI in stabile d'epoca signorile, vendesi appartamento di mq. 170 da ristrutturare edotto a ufficio con possibilità di unirlo ad altro appartamento attiguo di mq. 170, ascensore, porta blindata, infissi nuovi.

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!



Vende - Grado, in prossimità dell'ingresso alla spiaggia ed allo stabilimento termale, albergo dotato di 37 stanze con servizio, sala ristorante, bar, sala riunioni, terrazza, giardino, solarium, parcheggio privato.

Vende - Monfalcone, vicinanza centro, grazioso appartamento, due camere, soggiorno, cucina, bagno.

Vende - Monfalcone, (nella foto) area di nuova costruzione, ottimamente servita e dotata di ampi parcheggi, in palazzina di prossima realizzazione, uffici di varie metrature, adatti ad ogni esigenza lavorativa. Ottimo investimento.

Vende - Gorizia, locale commerciale di 65 mq più sottonegozio di 31 mq, ampia vetrina. Prezzo interessante!

Vende - Gorizia, zona centralissima e di forte passaggio, locale commerciale di 48 mq. Disponibilità immediata!

Vende - Gorizia, per investimento, appartamenti di ampia metratura a Euro 516,46/mq, instabile d'epoca, con doppi servizi, serviti da ascensore. Possibilità di posto auto o garage.

MONFALCONE
Corso del Popolo, 10
Tel. 0481.44611

gabetti
OPIMM

TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

CHENI & TUTTA
Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

MONRUPINO villa in costruzione disposta su tre livelli con giardino di mq. 560; salotto tre camere cucina ab. doppi servizi taverna mansarda con terrazza porticata box e posti macchina. Possibilità scelta rifiniture. Consegna estate 2002.

VIA BAIARDI villa bifamiliare di prossima costruzione vista mare - città disposta su tre livelli con giardino di proprietà; soggiorno tre camere doppi servizi ampia taverna con lavandino e bagno - porticato. Possibilità acquisto solo terreno con progetto approvato.

MUGGIA-CHIAMPORRE "I CASALI" prossima consegna ultima villa bifamiliare disposta su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salotto tre camere cucina ab. con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna.

DONATO ottima casa ristrutturata indipendente con vista aperta sulla città composta da due appartamenti e un locale d'affari con entrata fronte strada.

ZONA VIALE in stabile d'epoca completamente ristrutturato ampia mansarda primo ingresso salotto con zona cottura matrimoniale bagno rip. ampia terrazza a vasca. Ottime rifiniture.

VIA MAZZINI bassa stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamento da rifare di mq. 170. Possibilità frazionamento. Possibilità uso ufficio. Detrazione 36%.

VIA PASIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare salotto tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi posti macchina di proprietà. Termoautonomo.

BORGIO TERESIANO stabile di pregio completamente ristrutturato apparta-

mento primo ingresso con ottime rifiniture: salotto con angolo cucina due camere doppi servizi videoregistratore. Termoautonomo.

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno due camere cucina ab. bagno. Ottime rifiniture.

VIA GIULIA alta casetta accostata su tre livelli da ristrutturare. Possibilità box e/o taverna e/o locale d'affari. NO GIARDINO. Ottimo come investimento.

DISPONIAMO DI VILLE PADRONALI con prezzi impegnativi. Planimetrie e informazioni solo previo appuntamento presso ns. uffici.

AFFITTAZZE
ZONA TEATRO ROMANO appartamento ottimo vista mare zona notte - giorno cucina bagno con doccia. Referenziali.

ZONA PIAZZA GOLDONI primo ingresso ottimamente arredato con finiture signorili soggiorno cucinino matrimoniale bagno. Termoautonomo. Possibilità posto macchina. Solo referenziali.

VIA RAFFINERIA ufficio mq. 115 cinque stanze archivio bagno. TERMOAUTONOMO.

VIA GIBERTI posti macchina e moto in garage con telecomando.

S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq. 130 con 8 vetrine.

OSPEDALE MAGGIORE locale d'affari mq. 85.

ATTIVITÀ COMMERCIALI
ZONA PASSAGGIO chiosco attività rivendita giornali. Informazioni presso ns. uffici.

CEDESI salone parrucchiere zona S. Luigi. Trattative riservate.

CEDESI avviato negozio calzature per bambini. Zona forte passaggio.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE SNC
TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
tel. 040/661455
fax 339/6820031
FAX 040/661457

IFAIPI
FEDERAZIONE ITALIANA FRAZIONISTI IMMOBILIARI

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICHIESTE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti, in vendita o in locazione, da 70 a 100 mq. In tutte le zone. Abbiamo un consistente portafoglio clienti in attesa.

CERCHIAMO monolocali o mansarde, arredati e non, sia in vendita che in locazione.

CERCHIAMO casette, ville, rustici, con o senza giardino in qualsiasi zona. Abbiamo numerosissime richieste da affezionati clienti.

VENDITE

VIA ROMAGNA - appartamento al 3° piano, ampia vista, tranquillo e soleggiato, 150 mq. - salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, terrazzo, 2 poggoli, ascensore, centraltermo. Rif. 49.

RAFFINERIA - 1° piano, ammobiliato, stanza, salottino, soggiorno/angolo cottura, bagno, ripostiglio, atri. Rif. 74.

VICOLE DELLA SALVIA Casetta indipendente, buone condizioni, su 2 livelli + soffitta, 160 mq. commerciale, 270 mq. giardino recintato, box auto adiacente, strada privata. Rif. 37.

NEGRELLI - esente mediazione - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale. Rif. 44a.

RAFFINERIA - 97 mq. - rastuato, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, WC, ripostiglio, atri, automotano. Rif. 8.

MATEOTTI negozio 55 mq. + sopralco, adatto anche ufficio e/o laboratorio, 2 porte, 4 vetrine. Rif. 64.

BAR LATTERIA - d'angolo in via Giulia, vendesi avviamento, licenza e attrezzatura, buon lavoro e reddito. Rif. 24.

PULISECCO - 2 sedi, contratti acquisiti con enti pubblici e privati, ottimo reddito, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif. 10.

SCALINATA - 2 fori adiacenti + ampio magazzino, n. 430, adatto tutte attività. Rif. 57.

GARIBOLDI - vicinanza, 95 mq. negozio, ampia vetrina, porta, libero e vuoto. Rif. 22.

CONTOVELLO - terreno edificabile 1000 mq. indice 1:1 - h. max 7,5 - edificabile 40% lotto, possibilità casa a schiera con 3 grandi corpi. Rif. 50.

AFFITTI

GHIRLANDAIO alta, 6° piano, ascensore, centraltermo, referenziali, ben ammobiliato, stanza a 2 letti, cucina, bagno, 2 verande, ripostiglio, atri. Rif. 153.

MILIZIE - V° piano, ascensore, ampia vista, 2 stanze, cucina, bagno, atri, ripostiglio, grande poggolo, rimesso a nuovo. Rif. 3.

POSTI AUTO - condominiali, via Matteotti angolo Donadoni, 250.000 mensili. Liberi subito. Rif. 33.

VALDIRIVO - appartamento con mansarda. Totale 169 mq., 5 stanze, soggiorno, cucina, 3 bagni, ripostiglio, poggolo, ascensore, automotano, portierato. Rif. 77.

MILANO - 3° piano, 111 mq., 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggolo, ascensore, automotano, portierato. Rif. 77.

VALDIRIVO - 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, automotano, ascensore. Rif. 77.

BATTISTI - 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni ripostiglio, poggolo, centraltermo, ascensore. Rif. 77.

ARREDATO - centrale, foresteria, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, automotano, ascensore. Rif. 77.

UFFICIO - centrale, 173 mq., 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portierato. Rif. 126.

COLOGNA - locale 200 mq., fronte strada, adatto piccolo ufficio, laboratorio e/o magazzino. Rif. 16.

STUDIO commercialista cerca impiegato/a esperto/a contabilità c.p. 1346 Ts 3 p.zza Verdi. (A1263/4)

SYSTEM ADMINISTRATOR ricerca azienda leader settore informatico, in possesso di diploma tecnico, attivo, volenteroso, desideroso d'imparare e di crescere professionalmente. Il compito sarà il mantenimento e lo sviluppo dell'infrastruttura informatica e del nuovo sistema informativo. Si richiedono esperienza nella configurazione di hardware su piattaforma PC, una buona conoscenza Windows 2000, piattaforma Office, reti locali e Internet, conoscenza database (SQL-server, Oracle), capacità di programmazione (VisualBasic, Delphi) e/o competenza su sistemi Linux. La retribuzione è ai migliori livelli. Inviare CV a: job@cybertec.it oppure a Cybertec, ufficio personale, via Udine 11, 34132 Trieste. (A00)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine, acquistiamo mobili sovrabbondanti ante Quaranta alle max valutazioni. Telefono 3473475568, negozio 040/311474. (A1365)

TECNICO riabilitazione psi, pratica ipotecnica e rilassamento, chiamare solo se interessati 347/3445521 da lunedì.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

A. PROMOSTUDIO SOLUZIONI a tutte le categorie anche protestati mutui 100% tel. 049/8935158 uic 2040.

PRESTITO PERSONALE
fino a 7.500,00 EURO
800-929291
FORUS FINANZIARIA S.p.A. (20077)

Casa Coral
di Valentina Coral
via Gian Rinaldo Carli n. 6/c
TRIESTE
Tel. 040.311303
328.2817200

VENDITE
STUPARICH zona tranquilla vicinissima al centro: stabile d'epoca composto da quattro piani con ampio cortile interno, ottima occasione per impresa. Planimetrie presso i nostri uffici. Vendesi.

SAN VITO (Via Carli) in stabile d'epoca appartamento soleggiato, vista mare, al IV p. con ascensore, porta blindata, ristrutturato di recente, autonomo, per totali 80 mq.: cucina

ab., matrimoniale, singola, soggiorno, ingresso, ripostiglio, servizi. Vendesi.

LARGO BARRIERA (Via Raffineria): in stabile d'epoca, ultimo piano, vista aperta, ingresso, soggiorno con poggolo, due camere, studio, bagno, wc, soffitta, risc. autonomo, installazione ascensore deliberata. Vendesi.

OPICINA (Via di Prosecco) in stato di lavori avanzato, villette in residenza su 2 livelli con taverna, giardino e posto auto. Consegna Aprile 2002. Da 180 mq a partire da L. 555.000.000.

AFFITTI
VIALE XX Settembre luminoso app. al IV p. con ascensore per totale 120 mq. Non ammobiliato per residenti, libero da subito.

ALLA CI&GI ARREDAMENTI
APERTO LUN. POM.

... NEL TRIANGOLO DELLA SEDIA! ...
IN OFFERTA! CAMPIONATURE DI MOSTRA SCONTATISSIME!

ESEMPLI

Salotto 3+2 in microfibra	€ 899,00
Cameretta ragazzo completa	€ 720,00
Soggiorno moderno cm 270	€ 1270,00
Cucina lam. cm 255 c/elettrodom.	€ 1499,00
Camera matrim. classica f. noce	€ 1750,00

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

...INOLTRE VASTA GAMMA DI CAMERE • CAMERETTE • SOGGIORNI • SALOTTI • ARTE POVERA • ETC.
S. GIOVANNI AL NATISONE (UD) - Tel. e Fax 0432/757812

RABINO
Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

Se vuole conoscere l'esatto valore di mercato del suo immobile chiami per una stima gratuita allo 040/368566 saremo da lei in giornata.

CONTI adiacenze libero ristrutturato ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno wc separato cantina 135.000.000 € 69.721,68

SEMICENTRALE appartamento piano alto con ascensore ottime condizioni composto da soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio balcone vista mare 240.000.000 € 123.949,64

VIA DIAZ appartamento ultimo piano con ascensore composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo ristrutturato completamente 480.000.000 € 247.899,31

SANSOVINO ADIACENZE appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino vista aperta 245.000.000 € 126.530,00

OPICINA appartamento ultimo piano con ascensore composto da ingresso cucina abitabile 4 camere soggiorno 2 bagni terrazzini riscaldamento autonomo box auto Informazioni e planimetrie ns/uffici.

CENTRALE appartamento ultimo piano con ascensore primo ingresso composto da ingresso salone cucina abitabile ripostiglio 2 bagni riscaldamento autonomo Trattative riservate ns/uffici.

S. GIACOMO in palazzo recente appartamento pari primo ingresso composto da ingresso soggiorno 2 camere cucinino ripostiglio doppi servizi terrazzo cantina posto auto coperto. Trattative riservate ns/uffici.

S. GIOVANNI appartamento da sistemare composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina ampia metratura luminosissima 240.000.000 € 123.949,66

FOSCHIATTI appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno buona disposizione interna luminosissimo 120.000.000 € 61.974,82

TARABOCCIA appartamento ampia metratura composto da ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi buone condizioni interne 285.000.000 € 152.354,78

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato bilocale buone condizioni interne con servizio esterno 450.000.000 € 23.240,56

ZONA RESIDENZIALE in palazzina splendida appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere guardaroba doppi servizi 2 terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina 790.000.000 € 408.000,95 trattative riservate ns/uffici

VIA GALILEI in palazzo d'epoca appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina ripostiglio ottime condizioni 175.000.000 € 90.379,95. 040/3480391

LUCIANI in palazzo d'epoca appartamento composto da ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo box auto 195.000.000 € 100.709,09

ROSSETTI luminosissimo in palazzo d'epoca appartamento di ampia metratura composto da salone 2 camere cucina abitabile bagno servizio buone condizioni 220.000.000 € 113.620,51. 040/3480391

URGENTISSIMO per ns / cliente cerchiamo appartamento zona periferica tranquilla nel verde composto da camera cameretta soggiorno cucina bagno max 170.000.000 definizione immediata per contanti.

FINANZIAMENTI risposta immediata euro 15.000/3.000.000 tutte categorie, fiduciarie, mutui, liquidità. Svizzera 0041/91/6901920. (Fil1)

SER.FIN.CO
Prestiti e mutui
a Monfalcone Tel. 0481.413664

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte le categorie mutui leasing fiduciarie con tassi sull'euromercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da € 5.000,00 a € firma singola, risposta immediata. 0041/91/9731030. (A00)

PRESTITI PERSONALI
DA 2 A 50 MILIONI RATE A PARTIRE DA L.75.000
Trattative telefoniche
Pegaso FinService
Gestione, consulenza, servizi
045.6888432

SVIZZERA Finanziamenti rapidi tassi agevolati euro 20.000/2.000.000 liquidità, fiduciarie, mutui, leasing. 0041/91/6404490. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

BIONDA italosvedese bellissima cerca uomo solo. 349/3249507. (Fil60)

CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita alla trasgressione 338/1659511.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

BAR gelateria centro storico affittasi azienda completa attrezzatura 100 mq. inizio 2002. Informazioni 0431/83543 orario ufficio.

VENEDESI avviata attività bar trattoria, Monfalcone, licenza arredamento attrezzatura, tutto a norma, perfettamente funzionante, 338/9716284. (C00)

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

A. LIBRI antichi, moderni di buona cultura, stampe, cartoline acquista prontamente alle migliori valutazioni la libreria "Achille Misan". Telefono, orario negozio, 040/638525. (A1358)

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, quadri, porcellane, orologi, soprammobili, arredamenti. Tel. 040/306226 - 305343. (A00)

LIBRI antichi, intere biblioteche buona cultura anche tedeschi stampe carte geografiche acquista la libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (perizie) tel. 0481/33776. (B00/13)

14 VARIE
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

MONFALCONE cedesi capannoni metallici smontabili 50x25 con impianto elettrico, riscaldamento, aria compressa. Affare!!! Tel. 0481722234 orario ufficio.

LOCALI COMMERCIALI

di almeno 120 mq. in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: in città e quartieri di almeno 4000 abitanti
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

PER: Espansione in Italia
Se volete offrire dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER ONLINE
Via Palladio, 62, 33010 Favagnone (UD)
Tel. 0432-576.629. Fax 0432-576.601
www.schlecker.com

ELLECI IMMOBILIARE
Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime. PER VENDERE CASA GRATIS

LARGO BARRIERA: libero, ottime condizioni, adatto anche uso ambulatorio o ufficio, ingresso, cinque stanze, cucina abitabile, tre bagni, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo. 380.000.000 (Euro 196.254). Ellici 040/635222

ADIACENZE S. LUIGI: libero, vista mare e città, ottime condizioni, soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno, due poggoli, due ripostigli, cantina, posto auto condominiale. 220.000.000. (Euro 113.621). Ellici 040/635222

ZONA OSPEDALE: libero, mansardato, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 112.000.000 (Euro 57.843). Ellici 040/635222

VIA CATULLO: libero, ottime condizioni, luminoso, vista sul verde, ampia metratura, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, lavandiera/ripostiglio, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. 260.000.000 (Euro 134.279).

VIA VIGNETTI: casetta in ottime condizioni, salone, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno soffitta, giardino. 270.000.000 (Euro 139.443). Ellici 040/635222

RICERCHIAMO: per nostro cliente, mansarda in zona S. Giacomo / Rive / S. Giusto, anche con lavori da fare, con abitabilità, nessuna spesa a carico del venditore. Ellici 040/635222

TRIESTE - Via Vasari 4 - Tel. 040/635222

Design dolce design.

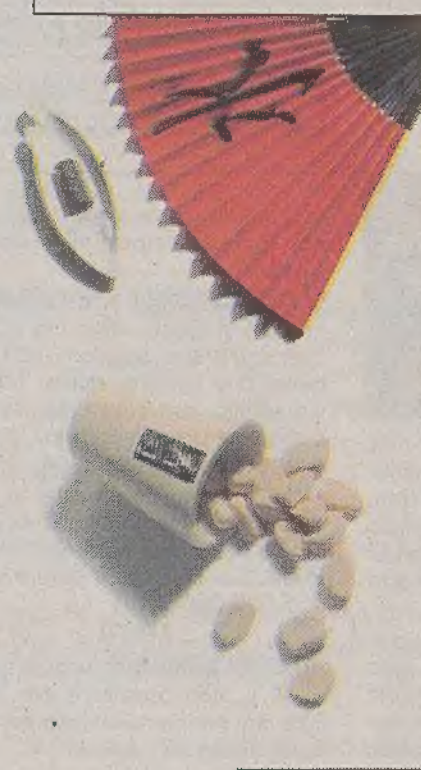
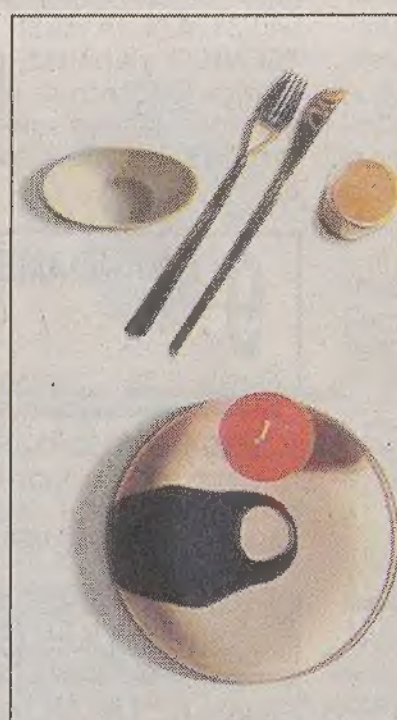


Corso Saba, 15



Il nuovo Centro Shopping UNIVERSALTECNICA

4 piani mai visti, 3.500 mq dove trovare qualità, convenienza, scelta, servizio: gli argomenti che da più di 50 anni fanno grande Universaltecnica. Il meglio della tecnologia, insieme a un piano interamente dedicato alla casa e un innovativo internet caffè.



**Un mondo
di raffinate idee casa,
la lista nozze ideale
con in più un nostro
regalo agli sposi.**

Al secondo piano di Corso Saba, 15 vi aspetta il nuovissimo spazio casa. Un invito a nozze! Un piano pieno di idee dove trovare dai piatti agli orologi da parete, dagli incensi ai set da saké. Oggetti firmati proposti in esclusiva per Trieste. Una selezione unica che naturalmente comprende anche piccoli e grandi elettrodomestici, per una lista nozze davvero completa.

Elettrodomestici - Video

Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4
CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO

EURONICS

i grandi negozi d'Europa